Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO
DEL LUNEDI'

Lunedì, 6 luglio 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 288 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 350 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398) ITALIA annuo L. 18.000, sem. L. 9.350, trim. L. 4.850 (col Piccolo del lunedì: 21.000, 10.850, 5.600) - ESTERO: annuo L. 29.000, sem. L. 14.850, trim. 7.600 (col Piccolo del lunedì: 33.500, 17.100, 8.750) - Copie arretrate il doppio

LE NUOVE DIFFICOLTA' SORTE NEL CENTRO-SINISTRA

Si acuisce la tensione per le giunte frontiste

La DC e il PSU ritengono inaccettabili le alleanze locali del PSI con i comunisti - Consultazioni dell'on. Saragat

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 5

In settimana il Capo dello Stato concluderà certamente il giro di consultazioni che ha cominciato ad avere nei giorni scorsi con gli esponenti dei partiti della coalizione governativa. Ieri mattina egli ha ricevuto il segretario del partito socialdemocratico Ferri e si ritiene che avrà colloqui anche con il segretario socialista Mancini e il segretario repubblicano La Malfa tra martedì e giovedì. A conclusione di questo giro di consultazioni si pensa che Saragat conferirà nuovamente con il presidente del consiglio Rumor per fare il punto sulla situazione. Saragat aveva iniziato il giro di queste piccole consultazioni, ricevendo Fanfani reduce dal suo viaggio negli Stati Uniti e successivamente il segretario della D.C. Forlani.

E' evidente la preoccupazione del Capo dello Stato per gli sviluppi che stanno prendendo gli avvenimenti politici interni in seguito alle prese di posizione del PSI sulle giunte e in genere tutto l'atteggiamento di questo partito nei confronti del PCI. Il convegno socialista di Grottaferrata ha fortemente deluso non solo i socialdemocratici, ma anche i democristiani, e non ha certo giovato ai rapporti tra i partiti del centro-sinistra.

Per martedì sera è in programma la prima riunione dei rappresentanti degli enti locali dei quattro partiti governativi: Signorello per la D.C., Nicolazzi per il PSU, Mosca per il PSI e Venanzetti per il PRI. Indubbiamente, questa riunione assumerà una particolare importanza anche per il fatto che il PSI si troverà isolato sulla interpretazione da dare alla soluzione del problema delle giunte. Democristiani, socialdemocratici e repubblicani sarebbero favorevoli ad esempio, a formare giunte minoritarie di centro-sinistra sia in Toscana sia in Umbria, mentre il PSI ha già deciso di allearsi con i comunisti.

Inoltre i democristiani non ammettono di essere messi sullo stesso piano dei comunisti dal PSI, quando questo partito afferma di non voler partecipare a giunte per le quali esiste già una maggioranza come in Emilia-Romagna dove tale maggioranza è del PCI, e nel Veneto e Molise dove predomina la D.C. I problemi delle giunte non sono i soli ad essere sul tappeto; ad essi si aggiungono quelli del Governo e quelli derivati dalla situazione economica in generale e, naturalmente, da quella sindacale. E tutto ciò crea una situazione incerta e uno stato di tensione.

Le impostazioni socialiste sono apparse contraddittorie alla DC. «Il Popolo», infatti, in un commento di sabato, considerava inaccettabile la pretesa di considerare alla stessa stregua comunisti e democristiani, prescindendo dai vincoli di collaborazione, e definiva «maldestre e un po' grottesche» le impostazioni del PSI, i cui comportamenti appaiono «strani e multipli» anche in regioni che non sono la Toscana e la Umbria. La conclusione del giornale democristiano era una specie di interrogativo, in cui si chiedeva, dove intende andare a parare il partito socialista.

A questo commento democristiano il PSI ha replicato oggi con una nota polemica diramata dal suo ufficio stampa e nella quale, tra l'altro, si dice che «al "Popolo" si possono ripetere gli argomenti che da lungo tempo appaiono sulle colonne dell' "Avanti!"": che le posizioni del PSI erano note, che la DC — e neanche il PSU — non le considerò un ostacolo alla formazione del Governo di centro sinistra, che il rispetto dello spirito della democrazia non consente di sciogliere amministrazioni appena elette solo perché gli elettori non hanno espresso maggioranze di centro sinistra, che la presenza del PSI nelle giunte regionali è garanzia che esse non diventino sedi di strumentale agitazione contro il Governo, che i poteri concessi alle regioni non sono di natura tale da aprire ai cosacchi la via per Roma».

Dopo aver affermato che lo improvviso clamore sulle giunte regionali è «il frutto di un calcolo politico maldestro», il comunicato aggiunge che «il frontismo appartiene da una fase storica superata nelle idee come nei fatti», che «giunte regionali di sinistra in Umbria o in Toscana non metterebbero in pericolo il centro sinistra, ma costituirebbero anzi un contributo ad attenuare le tensione nel paese», che «se il comunismo mondiale è entrato in crisi, ciò è avvenuto in diretta relazione col superamento della guerra fredda e delle crociate ideologiche». La nota socialista conclude con l'invito ad evitare l'inasprimento della polemica, per non deteriorare ulteriormente la situazione.

Questa la presa di posizione del PSI, che peraltro fa una valutazione che non sembra tener conto della fondamentale necessità di operare politicamente in stretta correlazione con le risultanze del voto del 7 giugno, che hanno espresso orientamenti tendenti a frenare e limitare il cosiddetto «frontismo strisciante». Per questa ragione «il delicatissimo problema delle giunte regionali deve essere risolto al vertice con senso di responsabilità nel quadro di una coerente prospettiva politica» come ha detto oggi il ministro delle Finanze Preti in un discorso in provincia di Ferrara.

«Quando il PSI — ha aggiunto l'esponente socialdemocratico — spiega la partecipazione alla giunta regionale dell'Emilia con le identiche ragioni con le quali giustifica la non partecipazione alle giunte regionali del Veneto e del Molise (maggioranza assoluta PCI-PSIUP in Emilia, e maggioranza assoluta DC nelle altre due regioni), questo partito viene a porre sullo stesso piano il principale alleato di governo e il maggiore partito di opposizione. Simili impostazioni indeboliscono pericolosamente la piattaforma di centro sinistra». Per l'on. Preti il PSI sta facendo una «politica a cavallo tra maggioranza e opposizione», per recuperare i voti del PSIUP. Ma, secondo il ministro, un fatto del genere è «pura illusione».

L. M.

TREMENDE SCIAGURE NELLE GIORNATE DI VENERDI' E DI DOMENICA IN SPAGNA E IN CANADA

Muoiono sul colpo 220 persone in due fulminei disastri aerei

Un «Comet» britannico carico di turisti diretti sulla Costa Brava si è schiantato contro una montagna Ieri mattina un «DC 8» è precipitato in fiamme mentre si apprestava a scendere sulla pista di Toronto

Duecentoventi persone hanno perso la vita tra venerdì pomeriggio e ieri mattina, in due disastri aerei avvenuti, nella zona di Barcellona e a Toronto, in Canada. Nella prima sciagura è stato coinvolto un Comet britannico con 112 persone, nella seconda un «Super DC 8» con 99 passeggeri e 9 persone di equipaggio. Tutti hanno trovato la morte sul colpo.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Toronto, 5

Un aviogetto dell'«Air Canada» è precipitato stamane pochi minuti prima di atterrare sulla pista dell'aeroporto di Toronto. Le 108 persone che si trovavano a bordo — 99 passeggeri e 9 membri dell'equipaggio — sono tutte morte. Lo aereo era partito da Montreal ed era diretto a Los Angeles con tappa intermedia a Toronto.

E' difficile per il momento poter dire le cause che hanno provocato la catastrofe, non certo il tempo. Oggi su Toronto il cielo era sereno e il sole splendeva radioso. Quello che si può affermare, sulla base di quanto hanno riferito diversi testimoni, è che il grande quadrigetto, un «Super DC-8», mentre era impegnato nella manovra di avvicinamento, ha perduto un motore, l'ala ha preso fuoco, il velivolo ha girato su se stesso e poi è precipitato come un sasso su un campo, avvolto da una immensa fiammata. Il motore che si è staccato è andato a finire su una pista dell'aeroporto.

La testimonianza più dettagliata che si è avuta sulla sciagura è quella rilasciata da tale Joseph Bitting, che ha assistito alla drammatica scena da un vicino campo di golf in cui stava giocando. Erano circa le 8.15, ha raccontato, quando si è accorto che da un motore si sprigionavano fiamme. Il motore si è poi staccato e le fiamme hanno cominciato a propagarsi all'ala, per poi investire tutta la struttura; quando infine l'aereo è precipitato sembrava «una palla di fuoco».

Il testimone ha precisato che «l'aereo era riuscito a mantenere la linea di volo per qualche istante quando già era preda delle fiamme. Poi, dopo la caduta del motore, ha cominciato a girare su se stesso e infine è precipitato con un tuffo verticale». Botting ha aggiunto di non aver sentito, nel momento dell'urto dell'aereo contro il terreno, alcuna esplosione.

Appena dato l'allarme, tutte le autoambulanze della zona sono state fatte affluire sul luogo dove l'aviogetto era precipitato mentre squadre di soccorso accorrevano da diverse località. Ma ormai tutto era inutile, giacché in quell'inferno di fuoco non vi potevano essere superstiti. L'«Air Canada» ha precisato che dei passeggeri 22 erano suoi impiegati che dovevano scendere a Toronto.

Una commissione d'inchiesta è già al lavoro per determinare le cause della sciagura. Per ora non si possono fare altro che ipotesi. Sembra comunque doversi escludere la possibilità che l'aviogetto sia precipitato a causa di un'azione di sabotaggio. Ad ogni modo non si trascurerà di indagare in tutte le direzioni, anche quelle apparentemente più assurde, per stabilire la verità. Un tecnico dell'aeroporto di Toronto ha espresso a titolo personale il parere che la causa della sciagura debba poter essere attribuita ad un ritorno di fiamma nel motore.

L'odierno disastro è il secondo, per gravità, che abbia funestato l'aviazione civile canadese. Il più micidiale si verificò il 29 novembre 1963, quando un altro aereo dell'«Air Canada» (allora la società si chiamava «Trans Canada Airlines») precipitò nei pressi di Quebec, provocando la morte delle 118 persone che erano a bordo.

A. P.

Barcellona, 5

Un «Comet» della società aerea inglese «Dan-Air» è precipitato venerdì sera in una regione montagnosa presso Barcellona. Tutte le 112 persone che erano a bordo sono morte. Oltre ai sette membri dell'equipaggio, l'aereo trasportava 105 turisti, in massima parte provenienti dall'Inghilterra centro-settentrionale. Sono in corso le indagini per determinare le cause del disastro. Le inchieste saranno svolte soprattutto sulla base della registrazione delle ultime conversazioni fra il pilota Alec Neal e la torre di controllo di Barcellona.

L'apparecchio si è schiantato a 1500 metri di altitudine, in una zona molto impervia, e il recupero delle salme, sparse su una vasta area, bruciate e mutilate, è stato particolarmente difficile. Si ritiene che l'aereo sia esploso urtando contro il monte, e che i passeggeri siano morti senza neanche avere il tempo di rendersi conto di quel che accadeva.

Circa trecento uomini fra agenti, dipendenti della Croce rossa e volontari hanno partecipato alle ricerche. Le salme sono state portate ad Arbucia, località che dista ottanta chilometri da Barcellona, e lì sono state sepolte. La decisione di seppellire i 112 corpi ad Arbucia è stata presa da un magistrato spagnolo in base a una legge che prescrive la sepoltura di un corpo entro 24 ore dalla morte, per ragioni igieniche.

Fonti governative spagnole hanno comunicato che una commissione d'inchiesta inglese ha trovato, nelle prime ore di oggi la «scatola nera» che registra le varie fasi del volo. Lo esame della «scatola» potrà fornire una spiegazione più tecnica dell'incidente, ma non più evidente di quella che ormai è generalmente accettata: la nebbia unita probabilmente a un errore nella consultazione degli strumenti di bordo, o a un loro guasto.

Poco prima che l'aereo improvvisamente tacesse, il suo quarantottenne capitano Alec Neal aveva comunicato all'aeroporto di Barcellona di trovarsi nelle vicinanze del radiofaro di Sabadell, a 20 miglia di distanza. Ma il disastro è avvenuto a 40 miglia, e inoltre su una rotta diversa (più a Nord) di quella che l'aereo avrebbe dovuto seguire in quel momento, trovandosi già in fase di atterraggio all'altezza di circa 2000 metri.

I passeggeri, come si è detto, erano 105 inglesi che andavano in vacanza per un paio di settimane sulla Costa Brava, la maggior parte impiegati e operai delle zone industriali del Lancashire, uomini, donne e bambini, e fra gli altri alcuni giocatori di una piccola squadra di calcio della zona di Burnley.

L'aereo è andato a sbattere contro il monte Montseny, conosciuto localmente con il nome di «Vetta degli aghi», già scena di un precedente disastro aereo inglese avvenuto nel 1959, nel quale erano morte 32 persone. Stava compiendo un volo «chartered» per conto di una compagnia di viaggi, la «Dan-Air», che in 17 anni di attività non aveva mai dovuto lamentare un incidente mortale. Pochi giorni prima, l'aereo era stato sottoposto a una revisione meccanica completa.

Due montanari spagnoli che sono stati fra i primi ad accorrere sul luogo della tragedia, hanno raccontato il desolato silenzio, l'assenza di qualsiasi segno di vita, la scoperta dei corpi mutilati fra i pini della montagna, dei rottami sparsi intorno, la terribile eloquenza della tragedia istantanea.

U. P. I.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Barcellona — La parte terminale del «Comet» britannico che si è fracassato contro un monte

LE PRESSIONI SUL GOVERNO «PER UNA DECISIVA POLITICA DI RIFORME»

Domani il nuovo sciopero indetto da CGIL, CISL e UIL

Un aperto dissenso è stato manifestato dalla corrente sindacale socialdemocratica Adesione delle ACLI - Giudizi negativi sulla protesta espressi dal giornale della DC

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 5

Prima di martedì 7 luglio non si prevedono contatti tra Governo e sindacati. Il presidente del consiglio, dopo il rifiuto opposto dalle tre principali confederazioni — CGIL, CISL e UIL — all'invito a revocare lo sciopero, ha intenzione di avere contatti con le centrali sindacali solo dopo martedì. Poi vedrà quale situazione si sarà determinata e quali saranno le iniziative da assumere. Può darsi che siano i sindacati a ritenere opportuno di prendere qualche iniziativa, ma il Goevrno per il momento non ne assumerà alcuna. Rumor era convinto difatti che le tre centrali sindacali avrebbero accettato l'invito a revocare la nuova pesante manifestazione di protesta, ma in seguito al «no» vuole ora attendere l'esito della agitazione generale per decidere il da farsi.

Un invito alla riflessione è stato fatto dal ministro per i rapporti con il Parlamento, Ferrasi-Aggradi, il quale ha sostenuto che «i sindacati non possono farsi carico di alcune fondamentali esigenze che condizionano il successo di qualsiasi azione». Per Ferrari-Aggradi l'abuso dello sciopero e certe forme di rilassamento e di rallentamento rischiano di compromettere la possibilità di crescita sociale oltre che economica del Paese, e di mettere alla fine in difficoltà gli stessi sindacati.

La componente socialdemocratica della UIL, si è dissociata dal nuovo sciopero generale. Il segretario della corrente, Lino Ravecca, ha ribadito di non condividerne «l'opportunità» e di ritenere che «diverse debbano essere le responsabilità che il movimento sindacale deve assumersi rispetto alla soluzione in corso di esame fra Governo e i sindacati».

«Il dissenso dei sindacalisti socialdemocratici, pur rimanendo un fatto interno della confederazione — ha detto ancora Ravecca — sarà portato per ragioni di democrazia a conoscenza dei lavoratori. I sindacalisti socialdemocratici al vertice della confederazione — ha aggiunto — rispettano le decisioni confederali, ma richiamano la necessità, da un lato di verificare la volontà della base, e dall'altro di attendere tutte le risposte del Governo prima della proclamazione di uno sciopero generale».

Contrasti tra i dirigenti della UIL si erano manifestati già nel corso della conferenza stampa indetta venerdì dalle tre confederazioni per confermare lo sciopero generale di martedì. Erano corse anche voci di rottura tra socialisti, socialdemocratici e repubblicani della UIL. Ma alla fine è stata raggiunta un'intesa su un documento, ripetutamente rielaborato, e poi distribuito alla stampa. «Lo sciopero del 7 luglio — dice il documento comune — è un momento dell'ampio impegno sindacale per una decisiva politica di riforme, che fornisca soluzioni adeguate ai bisogni economici, sociali e civili dei lavoratori, e imprima una nuova dinamica allo sviluppo economico e democratico del Paese».

In particolare, le tre confederazioni hanno accusato il Governo di «genericità» nelle risposte date alle loro rivendicazioni, e hanno sottolineato la necessità di stabilire il tipo di rapporti cui bisogna attenersi in materia di riforme. Cioè vogliono sapere se si tratta di incontri in cui il Governo deve solo illustrare le posizioni già adottate o se invece essi debbano consentire una profonda verifica delle rispettive posizioni «attraverso un costruttivo discorso di merito sui contenuti delle proposte sindacali». Il documento conclude affermando che le tre confederazioni non chiedono «tutto e subito», ma che vogliono «sottolineare la decisa volontà dei lavoratori di superare quanto si frappone all'avvio di provvedimenti immediati per la realizzazione del processo di riforma».

Nonostante le divergenze rivelatesi in seno alla UIL, lo sciopero generale resta confermato per dopodomani, esattamente dalla mezzanotte di lunedì alla stessa ora del giorno successivo. Lo sciopero, come è noto, è stato indetto per sollecitare una politica di riforme che riguardano principalmente :casa, sanità, trasporti, agricoltura, fisco e una adeguata politica economica. Esso riguarderà tutti i lavoratori dell'industria, della agricoltura, i servizi e il pubblico impiego con la sola eccezione degli insegnanti impegnati negli esami.

I treni si fermeranno dalle 21 di domani alle 21 del 7 e nello stesso periodo resteranno incustoditi i passaggi a livello. I tram, gli autobus, le metropolitane e i traghetti lagunari resteranno bloccati dalle 0.01 alla mezzanotte del 7. Non usciranno i quotidiani del mattino e del pomeriggio della stessa giornata. Per i cicli continui l'avvio dello sciopero avverrà in coincidenza con l'orario d'inizio del primo turno e finirà al termine dell'orario di lavoro del terzo turno. Negli ospedali di qualsiasi tipo parteciperà allo sciopero solo il personale amministrativo. Durante la manifestazione sarà garantita l'erogazione dell'acqua, del gas, dell'energia elettrica.

Una posizione divergente dalle tre confederazioni è stata assunta dalla Cisnal, dalla Federazione sindacale autonom.. ferrovieri, dall'Unione nazionale sindacati autonomi, dalla Confederazione autonoma del lavoro, che pertanto si asterranno dalla manifestazione. Hanno aderito invece allo sciopero generale le Acli e la comunista Unione donne italiane.

«Il Popolo» ha criticato la decisione dei sindacati: «Lo sciopero generale indetto r martedì 7 luglio — così il giornale democristiano — è una decisione grave e noi abbiamo approvato pienamente l'invito responsabile rivolto dal presidente del consiglio ai sindacati. La Democrazia cristiana, che rispetta sul serio l'autonomia sindacale, rileva tuttavia come in questa circostanza il ricorso ad un nuovo sciopero generale non ha motivazioni adeguate e non aiuta in alcun modo l'attuazione di quelle riforme che si proclama di volere.

«La delicatezza della situazione economica e la necessità di incrementare le risorse complessive esigono oggi un particolare senso di responsabilità e un solidale e comune sforzo da parte di tutti. Il Governo aveva dimostrato una piena disponibilità alla discussione, all'incontro e alla collaborazione con tutte le forze sociali, per portare avanti una politica di sviluppo economico e di progressiva attuazione delle riforme necessarie. Con lo sciopero generale non si aiuta, ma si rende più difficile questo impegno».

R. P.

La situazione

Alla vigilia dello sciopero generale di domani 7 luglio decretato dalle tre principali confederazioni del lavoro per la questione delle riforme, si è avuta la conferma che tra i sindacati non vi è un orientamento comune; infatti la corrente socialdemocratica della UIL si è dissociata. Con tale decisione si è voluto dimostrare di non accettare l'impostazione apertamente politica che è stata data allo sciopero stesso, considerando che un appello ai sindacati era stato lanciato dallo stesso presidente del Consiglio Rumor, per sottolineare il danno che la manifestazione apporterà all'economia del Paese, che ancora risente delle conseguenze dell'«autunno caldo».

Sempre domani, martedì, anche nel settore politico si avrà un avvenimento rilevante; s'incontreranno i responsabili degli uffici enti locali dei quattro partiti della coalizione di governo per esaminare il problema delle giunte. Su questo problema i socialisti sono in una posizione di netto contrasto con gli altri tre partiti della coalizione, insistendo nel voler partecipare alle giunte che il PCI e il PSIUP si accingono a costituire in Toscana e in Umbria.

Il deposto leader cambogiano, principe Norodom Sihanouk, è stato condannato a morte in contumacia da un tribunale militare di Phnom Penh: Sihanouk era in pratica accusato di tradimento del suo Paese, per averlo «consegnato» nelle mani dei comunisti. In Cambogia è trattato in atto un accentuato sforzo bellico dei vietcong e dei nordvietnamiti, che hanno attaccato tre città, una delle quali ad appena 35 chilometri dalla capitale.

Il segretario del PCUS ha rinunciato alla sua visita in Romania, alla testa della delegazione incaricata di siglare il nuovo trattato di amicizia fra Mosca e Bucarest; la rinuncia, dovuta ad un raffreddore che agli osservatori è sembrato di natura più «diplomatica» che reale, pare significare che la tensione nei rapporti tra i due Paesi continua.

IL QUARTIERE CATTOLICO ANCORA UNA VOLTA TEATRO DI TRAGICI DISORDINI

NOTTE DI FUOCO E DI SANGUE A BELFAST: 5 MORTI E 80 FERITI

Fatti segno in continuazione al lancio di pietre e di bombe, i soldati inglesi hanno sparato - Una delle vittime stritolata da un carro armato - 300 arresti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 5

Una vasta zona di Belfast è rimasta fino alle nove di questa mattina nella morsa ferrea di un coprifuoco notturno e diurno dopo un altro «week-end» di sangue con cinque morti, un'ottantina di feriti e quasi 300 arresti. E' la zona cattolica di Falls Road, dove venerdì sera i disordini erano ricominciati in seguito a una perquisizione dell'esercito inglese nelle case in cerca di armi, delle quali infatti un primo deposito era stato trovato. Altri sono stati scoperti in seguito, e ieri sera l'inventario era il seguente: 34 fucili, 14 pistole, 6 mitragliatrici, più cartucce a decine di migliaia, esplosivi a chilogrammi, un centinaio di bombe incendiarie, 4 granate e una certa quantità di mercurio che serve per la fabbricazione delle bombe a tempo. In giornata il coprifuoco è stato «sospeso a tempo indeterminato».

In linea generale, e pur tenendo conto del fatto che nonostante il buon volere di imparzialità politica, la reazione delle autorità e quindi dell'esercito si dirige fatalmente più verso i cattolici che verso i protestanti, rappresentando i primi l'ala irredentista e i secondi l'ala conservatrice del subbuglio dell'Ulster, sembra doversi ammettere che la scintilla dei nuovi disordini è partita dai primi.

D'altra parte è diffusa opinione degli osservatori che ogni motivo di solidarietà religiosa verso l'una o l'altra delle due fazioni in lotta debba essere accantonato, non tanto perché non sono in campo motivi veramente religiosi, quanto perché le parti, nell'atto stesso in cui si scannano o si dispongono a scannarsi, negano entrambe i rispettivi principi di tolleranza e carità cristiana.

All'infuori della zona di Falls Road la città è abbastanza calma e in ordine. In Falls Road le strade sono ancora cosparse di vetri infranti, di avanzi d'incendi, di calcinacci, di bissoli, e si sente ancora l'odore dei gas lacrimogeni. Alla gente del quartiere era stato dato ieri, vigente ancora il coprifuoco, un permesso di sole due ore per andar a fare le compere. I furgoni del pane e del latte e di altri generi alimentari che entravano nel quartiere per rifornire i negozi, erano scrupolosamente perquisiti nella eventualità che portassero armi, e le operazioni di rifornimento erano state ammesse solo per un'ora.

Durante tutta la notte i soldati inglesi e scozzesi che percorrevano le vie in pattuglie a piedi o sui carri armati «Saracen» erano stati quasi ininterrottamente fatti bersaglio a lanci di pietre, bombe e spari. Da tale situazione era nata la reazione a fuoco dello esercito, consistente non nello sparare a casaccio, ma solo quando un tiratore civile fosse stato individuato. Due delle vittime sono infatti tiratori civili colpiti dai soldati in risposta ai loro tiri, uno in Albert Street e l'altro in Marchioness Street. Secondo un portavoce dell'esercito, altri due erano stati colpiti in Falls Road, ma non è poi risultato che fossero tra le vittime. Sono entrati verosimilmente nella conta dei feriti. Un terzo civile è morto sotto i cingoli di un carro armato. Altri due sono stati uccisi da armi da fuoco, ma non dell'esercito.

L'azione dell'esercito, che finora si era contenuto nella speranza che la sua sola presenza e la minaccia di sparare sarebbero state sufficienti a impedire nuovi disordini, costituisce un fatto tragico che in parte lo stato di necessità giustifica (necessità di impedire più gravi disordini ed evitare un maggior numero di vittime), ma che avrà probabilmente altre ripercussioni funeste.

Nei giorni scorsi, dopo il «week-end» di sangue, l'esercito era stato accusato di non aver fatto sufficientemente uso del suo diritto di arresto e della sua potenza di fuoco. Adesso è sommerso da un fiume di approvazioni, da parte protestante, naturalmente, e da parte delle autorità di governo, mentre invece da parte cattolica è deplorato in toni accesi. Tutti i cortei indetti per ieri, oggi e domani sono stati vietati. In un messaggio radiofonico il primo ministro dell'Ulster, Chichester-Clark, ha invitato la popolazione a tenersi in guardia contro gli incendiari.

Esponenti cattolici hanno chiesto che l'esercito conduca perquisizioni, alla ricerca di armi, anche nei quartieri protestanti. Jim Sullivan, un esponente del quartiere di Falls Road, ha lamentato che i soldati si comportassero «come i nazisti contro gli ebrei» durante le perquisizioni, rubando orologi e altri oggetti e spezzando crocifissi. Il deputato di Belfast al Comuni Gerry Fitt ha annunciato che porterà la cosa in parlamento, a Londra.

Eugenio Galvano

Sabato scorso «Il Piccolo» non è uscito per uno sciopero di 24 ore dei poligrafici dipendenti dal nostro stabilimento tipografico, nel quadro delle agitazioni della categoria per il rinnovo del contratto di lavoro.

Ieri, domenica, invece il giornale non è uscito in presenza di uno sciopero nazionale proclamato contro la sospensione di alcuni giornali del lunedì dalla Federazione della stampa, cui i redattori de «Il Piccolo» non hanno voluto far mancare la loro solidarietà, pur con il rammarico di dover interrompere la continuità delle edizioni nella dolorosa circostanza del grave lutto che ha colpito la famiglia de «Il Piccolo», con la scomparsa di Rino Alessi.

COLLOQUI A BUCAREST tra Ceausescu e Berlinguer

Vienna, 5

Il leader del PC romeno Ceausescu e il vicesegretario del PC italiano Enrico Berlinguer in vivita in Romania, si sono entrambi espressi a favore della sovranità e dell'indipendenza nazionali, respingendo in questo modo la cosiddetta dottrina della «sovranità limitata» di Breznev.

L'incontro fra i due leaders comunisti ha coinciso con l'annuncio dato contemporaneamente a Mosca e a Bucarest che il capo del PC sovietico Breznev non sta bene e pertanto non potrà essere presente alla firma del nuovo trattato di amicizia russo-romeno prevista a Bucarest per la prossima settimana.

Secondo quanto precisa la Agerpress, i coloqui fra Ceasescu e Berlinguer «si sono svolti in una atmosfera di caldo cameratismo».

Speleologo triestino precipita in un abisso



Uno studente triestino di 17 anni, Dario Cressi, appassionato di speleologia, dopo un volo di un centinaio di metri, è morto sfracellato sul fondo dell'«abisso dei cristalli», grotta profonda 207 metri che si trova in località Gabrovizza, sull'altipiano.

Il ragazzo ha perduto l'appiglio della scaletta con la quale stava risalendo alla superficie. Per ricuperarlo due squadre del soccorso alpino del CAI di Trieste, vigili del fuoco e carabinieri, hanno impiegato oltre quindici ore. Il corpo del Cressi è stato riportato fuori dalla grotta ieri mattina alle 5.

Il Cressi, sabato mattina, insieme con altri tre compagni, era entrato nell'abisso munito di tutte le attrezzature necessarie. Dopo avere esplorato la cavità, verso le 14, i quattro giovani hanno cominciato la salita verso la superficie. Il Cressi stava salendo terzultimo quando, circa a metà percorso, ha avvertito il compagno, che si trovava sotto di lui, che la corda di sicurezza si era attorcigliata ed era costretto a liberarsene. Improvvisamente però, nel compiere questa manovra, il ragazzo ha perduto l'appiglio alla scaletta di corda ed è precipitato nell'abisso.

SERENI DEL PCI espulso dal Giappone

Tokio, 5

Emilio Sereni del partito comunista italiano, è ripartito ieri sera in aereo per l'Italia senza attendere l'esito dell'azione da lui svolta presso la magistratura per bloccare l'ordine di espulsione emesso nei suoi confronti.

Sereni e un altro comunista, l'australiano Lawrence Arron, sono stati espulsi dal ministero della giustizia per aver preso parte al congresso del P.C. giapponese e aver pronunciato discorsi contro il trattato di sicurezza nippo-americano.

UN ACCORDO FRA I GRUPPI DEL SENATO

Divorzio: sedute a ritmo più serrato

La DC ribadisce di non fare ostruzionismi Previsto il varo della legge entro il mese

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 5

Un ritmo più serrato (invece di cinque sedute settimanali ne verranno tenute otto) verrà impresso, a partire da questa settimana, ai lavori dell'assemblea del Senato, impegnata nella discussione sulla legge per il divorzio. Questo l'impegno assunto nel corso della conferenza dei capigruppo, svoltasi l'altro giorno nella sala del Governo di Palazzo Madama.

Oltre a stabilire un calendario di massima per il corrente mese, i presidenti dei gruppi hanno fissato una riunione per venerdì 10 luglio per fare il punto della situazione. Per la settimana in corso è stato deciso di dedicare due sedute al giorno, da martedì a venerdì, al prosieguo della discussione del disegno di legge sul divorzio.

La conferenza tornerà a riunirsi venerdì, come si è detto, e saranno prese allora le decisioni in merito alla conclusione del dibattito sul divorzio, all'esame di vari decreti-legge che il Governo ha presentato per la conversione, sia alla Camera che al Senato, nonché alla discussione di altri argomenti che rivestono carattere di urgenza, come il provvedimento recante sgravi fiscali a favore dei lavoratori a più basso reddito e la delega al Governo per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali.

Inoltre, decisioni saranno prese per quanto concerne lo esame dei bilanci interni del Senato e l'eventuale discussione del progetto di nuovo regolamento del Senato. Le previsioni di lavoro per luglio, riguardano anche la discussione per la mozione per la ratifica del trattato di non proliferazione nucleare, nonché delle mozioni e delle interpellanze sull'assistenza mutualistica e previdenziale.

Tornando al divorzio c'è da dire che i parlamentari intervenuti finora nel dibattito sono 30: 25 democristiani, 3 missini, un comunista e un indipendente di sinistra. Iscritti a parlare sono ancora venti, e la maggioranza di essi appartengono alla D.C.

Nel corso della riunione dei capigruppo, l'altro giorno, il rappresentante del gruppo d.c. senatore Spagnolli, ha riaffermato la volontà della sua parte politica di non voler fare «ostruzionismi»; secondo la tesi democristiana infatti, gli interventi-fiume tendono soltanto all'approfondimento di una legge che essi giudicano lacunosa.

Socialisti, comunisti, socialproletari, liberali, repubblicani e socialdemocratici hanno invece sostenuto l'urgenza di accelerare il dibattito, mantenendo ferma la posizione, più volte dichiarata: nessun rifiuto a un'analisi concreta della legge Fortuna-Baslini, ma neppure nessuna concessione a manovre dilatorie.

A sua volta il senatore Giovanni Pieraccini, presidente del gruppo socialista, conversando coi giornalisti, ha detto che «i rappresentanti della D.C. si sono impegnati a non condurre una battaglia ostruzionistica sul divorzio». Pieraccini ha detto poi di avere sollecitato anche l'approvazione della riforma universitaria da parte della commissione pubblica istruzione in modo che «possa iniziarsi in aula la discussione generale sul disegno di legge prima delle ferie estive».

Quanto al presidente del gruppo socialdemocratico, Jannelli, ha così dichiarato: «Ritengo che la legge sul divorzio potrà essere varata dal Senato entro l'ultima decade di luglio. Nella prossima settimana un rappresentante del mio partito interverrà nel dibattito prendendo posizione favorevole alla rapida approvazione della legge».

La Camera dedicherà la seduta di domani, lunedì, alle interrogazioni presentate da vari deputati sui problemi della scuola e sulle questioni dell'applicazione della legge per il cinema. Altro tema in discussione: gli incidenti verificatisi in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario.

A seguito dello sciopero generale di martedì, che potrebbe impedire ad alcuni deputati di essere tempestivamente presenti a Roma, la continuazione del dibattito sul provvedimento per il riassetto delle carriera dei funzionari dello Stato e le conseguenti votazioni sono rinviate a mercoledì, mentre la seduta di martedì sarà dedicata ai decreti legge per la scuola.

Venerdì scorso si è riunita, infatti, la commissione della istruzione della Camera, che ha approvato la conversione in legge di due decreti sugli scrutini e gli esami negli istituti di istruzione secondaria e artistica. Inoltre ha iniziato l'esame dell'ultimo dei quattro decreti per la scuola, riguardante il riconoscimento del servizio prestato prima della nomina in ruolo, dal personale insegnante e non insegante della scuola elementare, secondaria e artistica.

La discussione del decreto si concluderà lunedì, in modo che martedì, come si è detto, i quattro decreti possano essere presi in esame dall'assemblea di Montecitorio.

R. R.

IL PRIMO COLLOQUIO fra il Papa e Cabot Lodge

Città del Vaticano, 5

Il Papa ha ricevuto ieri mattina l'inviato personale di Nixon, Cabot Lodge, col quale si è intrattenuto in colloquio privato per circa 40 minuti. Al termine dell'incontro Cabot Lodge ha presentato al Papa il suo segretario-assistente. Il rappresentante di Nixon, che ha lasciato il Vaticano subito dopo mezzogiorno, aveva già avuto nella giornata di ieri un colloquio col segretario di stato card. Villot, e col sostituto della segreteria di stato, mons. Benelli.

INSOSTENIBILE SITUAZIONE NELLA GRANDE INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE

PER CONTINUI SCIOPERI LA FIAT SOSPENDE DAL LAVORO 17 MILA OPERAI

A causa di improvvise astensioni non proclamate dai sindacati si è interrotto il ciclo produttivo e sono mancate le scorte in vari reparti - Intervento di Donat Cattin - Indetta un'assemblea

Torino, 5

In relazione con agitazioni avvenute nei giorni scorsi alla Fiat, e con la sospensione degli operai di alcuni reparti dell'azienda, il ministro del lavoro Donat Cattin ha ricevuto ieri, nella sede della prefettura di Torino, le rappresentanze delle federazioni regionali e provinciali dei lavoratori metalmeccanici e quelle dell'Unione industriale e della Fiat.

Nel corso dei colloqui, dice un comunicato della prefettura, «è stata esaminata la situazione che si è venuta a creare alla Fiat con agitazioni di varie origini in alcune officine, e con la sospensione di produzione a valle di quelle officine, e sono state esplorate alcune prospettive per sbloccare la situazione. Le trattative per le vertenze aziendali sui premi e sugli orari — conclude il comunicato — saranno regolarmente continuate martedì prossimo».

L'agitazione aveva assunto una forma acuta già mercoledì e giovedì scorsi, quando nella sezione carrozzeria di Mirafiori gli operai, benché i sindacati avessero proclamato uno sciopero limitato a tre ore per turno, hanno scioperato per l'intera giornata; inoltre, un corteo di dimostranti aveva invaso le fonderie e la sezione presse, compiendo numerosi atti di vandalismo e danneggiamenti.

Venerdì poi, giornata in cui i sindacati non avevano disposto scioperi, duecento operai dalla sezione carrozzeria si erano recati in corteo in altri reparti, bloccandone l'attività; vi erano stati episodi di violenza e alcuni dipendenti avevano riportato contusioni. Era stata anche raggiunta la palazzina degli uffici, in corso Agnelli.

L'impedimento al regolare lavoro della sezione meccanica di Mirafiori, che produce motori anche per altri stabilimenti, ha causato — come si è appreso dall'azienda — la mancanza di rifornimenti allo stabilimento Fiat di Rivalta, il cui personale della sezione carrozzeria è stato sospeso a partire dal secondo turno di venerdì, mentre dalla fine del turno di venerdì notte è stato sospeso anche il personale della sezione meccanica, sempre di Rivalta. Si tratta in totale di circa 12 mila persone, per cui verrà chiesto l'intervento della Cassa integrazione guadagni.

Ieri poi, come ha informato la Fiat con un comunicato, la paralisi dell'attività dello stabilimento di Mirafiori ha avuto una ulteriore ripercussione sullo stabilimento Osa-Lingotto, dove è stata disposta la cessazione dell'attività della carrozzeria a causa dell'esaurimento delle scorte di motori provenienti da Mirafiori e del mancato assorbimento dei particolari forniti da Osa-Lingotto a Mirafiori.

Di conseguenza, la Fiat ha sospeso — a partire da domattina lunedì, altri 4.750 operai nei vari turni della Osa-Lingotto. Analoga situazione si è determinata nello stabilimento «Autobianchi» di Desio, dove sono stati sospesi tremila operai a partire da domani mattina. Anche per questo personale sarà chiesto l'intervento della Cassa d'integrazione.

Secondo un comunicato congiunto, diramato venerdì sera dai tre sindacati metalmeccanici torinesi, i provvedimenti della FIAT «non possono che essere interpretati come una precisa volontà di eludere la sostanza dei problemi». Come è noto, sono in corso trattative per il premio di produzione e il premio annuale; secondo le organizzazioni sindacali, quelle sul premio di produzione hanno fatto registrare «una sostanziale rigidità dell'azienda» e una «insufficiente disponibilità» circa il premio annuale.

Esistono anche divergenze a proposito delle modalità di attuazione degli orari di lavoro sino al 31 dicembre 1971 per addivenire dal primo gennaio 1972 all'applicazione delle quaranta ore di lavoro settimanali; i sindacati sostengono che quanto ha proposto la FIAT (44 ore dal settembre 1970 al 31 marzo 1971, 43 ore dall'aprile al dicembre 1971 e 42 ore sino alla scadenza del contratto) «con unilaterale argomentazione di oggettività sullo stato della situazione produttiva del complesso e nel paese» fa sì che «i lavoratori rinuncino di fatto a realizzare le 40 ore nell'ambito del contratto alle scadenze previste».

I sindacati, inoltre, «hanno respinto le pretese della FIAT di addossare alle organizzazioni e di far pagare ai lavoratori responsabilità sull'andamento della produzione che appartengono invece ai ritardi dell'azienda stessa nell'attuare i suoi programmi di espansione e di sviluppo».

Quanto ai provvedimenti di sospensione, le organizzazioni sindacali sostengono che si tratta di un «tentativo di dividere i lavoratori in un contesto di forme e di lotte differenziate utilizzando manovre chiaramente provocatorie e irresponsabili di gruppi esterni». Il comunicato aggiunge che «si tratta da una parte di orientamenti e materiali di propaganda di carattere apertamente antisciopero e antisindacale, e dall'altra delle attività di gruppetti pseudorivoluzionari, tipo «lotta continua», ai quali si è consentito di circolare nell'interno della Mirafiori per creare tutti i pretesti atti a spostare l'asse della vertenza».

In particolare la CISL, in un comunicato diffuso ieri, invita i lavoratori a «evitare di cadere in errori di divisione», e deplora «la confusione che alcuni elementi tentano di portare nella vertenza, in particolare quando si verifica l'intromissione di gruppi estremisti estranei alla azione sindacale». Secondo la CISL, appunto, tale confusione «ha spinto alcuni ad atti di intimidazione e violenza nei confronti di altri lavoratori anziché a una discussione e a un convincimento».

In occasione dello sciopero generale del 7 luglio sono previste alla FIAT, in mattinata, assemblee di fabbrica o di lega, e il pomeriggio un'assemblea generale unitaria di tutti i delegati della FIAT nella sede della Camera del lavoro.

SCALATORE ITALIANO morto in Pakistan

Rawalpindi, 5

L'agenzia di stampa pakistana «Associated press of Pakistan» ha comunicato che secondo informazioni pervenute a Rawalpindi lo scalatore italiano Gunter Messner, il quale faceva parte di una spedizione al Nanga Parbat composta di tedeschi occidentali, svizzeri e italiani, è morto travolto da una valanga il 29 giugno scorso.

PER LA NOTA UDIENZA AI «RIBELLI» AFRICANI

Una crisi diplomatica fra Portogallo e Vaticano?

L'ambasciatore è stato subito richiamato a Lisbona Aspre critiche sollevate dalla stampa lusitana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Città del Vaticano, 5

Da un'«udienza di baciamano» a una crisi diplomatica. La udienza è quella — benevola e affettuosa — che Paolo VI ha concesso mercoledì scorso ad Agostinho Neto, Amilcar Cabrale e Marcelino Dos Santos, tre leaders della guerriglia rivoluzionaria nelle colonie portoghesi, in Africa (Angola, Mozambico, Capo verde e Guinea-Bissau). La crisi diplomatica è quella esplosa l'altro ieri, proprio a causa di questa udienza, fra il Vaticano e il Portogallo, e il cui primo segno clamoroso si è avuto con la decisione del Governo di Lisbona di richiamare in patria il proprio ambasciatore presso la Santa Sede, signor Eduardo Brazao.

Sembra che la misura del richiamo in patria del signor Brazao sia stata preceduta dalla consegna da parte di quest'ultimo alla Segreteria di Stato vaticana, di una «nota verbale» piena di espressioni di risentimenti e di protesta per il colloquio concesso dal Papa ai tre capi guerriglieri. Ma a quali altri passi preludono queste due gravi misure adottate dal Governo lusitano? Secondo gli osservatori più ottimistici, il richiamo in patria del signor Brazao non è che una concessione formale che il primo ministro del governo lusitano, Caetano, sarebbe stato costretto a fare a quegli elementi ultraconservatori, sostenitori dell'ex premier Antonio de Oliveira Salazar, che svolgono ancora un ruolo abbastanza attivo nelle file del Governo portoghese. Altri ritengono, invece, che la misura preluda a un'imminente, completa rottura delle relazioni diplomatiche con la Santa Sede.

Gli organi vaticani per il momento tacciono. Inutilmente, per tutta la giornata di ieri, si è rimasti in attesa di una reazione ufficiale. C'è chi afferma che le gravi decisioni del Governo portoghese abbiano colto di sorpresa la diplomazia pontificia. E' tuttavia inverosimile che Paolo VI, decidendo di ricevere e di trattenersi a colloquio con tre noti dirigenti del movimento anticoloniale della Africa portoghese, non fosse perfettamente cosciente delle serie conseguenze che il suo gesto avrebbero potuto provocare a livello diplomatico. In realtà, tutto lascia supporre che la strategia socio-politica di Papa Montini, soprattutto per quel che riguarda il problema del ricorso al metodo rivoluzionario nei paesi del terzo mondo, stia subendo, rispetto ai discorsi di Bogotà, un processo di radicalizzazione abbastanza profondo da comportare il rischio calcolato di una revisione dei rapporti coi Governi dei paesi «imperialisti».

Quasi tutta la stampa portoghese sottolineava l'altro ieri il carattere «inedito» dell'episodio (l'udienza concessa dal Papa a Cabral e ai suoi compagni di guerriglia) che è all'origine della crisi. Molti giornali, dopo aver ricordato che il Portogallo mantiene relazioni diplomatiche ininterrotte con il Vaticano da circa cinque secoli, e dopo aver notato che i movimenti ribelli nelle colonie portoghesi avevano finora accusato sistematicamente la Santa Sede di sostenere un gerarchia cattolica asservita ai poteri civili, ne deducono che il gesto di Paolo VI presuppone il deliberato disegno di rovesciare i tradizionali rapporti della Chiesa con le autorità lusitane.

Le critiche di alcuni quotidiani sono state infine estese dalla Santa Sede allo stesso Governo italiano, colpevole, ai loro occhi, di aver concesso ospitalità nei giorni scorsi, dal 27 al 29 giugno, alla «Conferenza internazionale di solidarietà» svoltasi a Roma, al palazzo dei congressi all'EUR, sotto l'egida dei movimenti irredentistici africani antiportoghesi, e alla quale, come è noto, hanno preso parte anche i tre leaders poi i- tre leaders poi ricevuti in udienza dal Papa.

Il quotidiano della sera di Lisbona «A Capital» ha espresso queste critiche in un lungo editoriale intitolato «Scandalo a Roma» e nel quale ricorrono, fra l'altro, queste espressioni: «Nella millenaria urbe imperiale sono state udite voci dissonanti provenienti da luoghi dove appena si ode la musica confusa dell'ignoranza al servizio del comunismo imperialista». Dopo aver sottolineato che alla riunione, indetta per costituire un fronte di lotta comune nelle tre province portoghesi di oltremare (Mozambico, Guinea e Angola) nell'intento di conseguire l'indipendenza dei tre territori, avevano partecipato anche alcuni rappresentanti del partito comunista italiano, il giornale di Lisbona aggiunge: «Si è trattato di un'orgia di sovversione organizzata in un paese europeo, in una zona genuinamente mediterranea, per il gaudio forse delle navi sovietiche che incrociano in quello che fu una volta un lago italiano. E tutto ciò è avvenuto, purtroppo, in un paese amico e alleato del Portogallo», col quale intratteniamo intense relazioni commerciali e col quale ci siamo riuniti poco tempo fa per concertare nell'ambito della N.A.T.O. la politica da seguire per la difesa dell'Occidente».

A. M.

PRESSO MANTOVA

OPERAIO FRIULANO annega in un canale

Mantova, 5

Un giovane operaio, caduto insieme ad alcuni compagni di lavoro nelle acque del canale Fissero-Tartaro per l'improvviso cedimento di un'impalcatura, è morto annegato. Il fatto è accaduto nei pressi di Formogosa (Mantova) dove una squadra di operai era salita su una impalcatura eretta proprio sopra le acque del fiume.

Gli uomini erano intenti alla costruzione di un ponte dell'«autostrada del Brennero» quando le strutture hanno ceduto e sono precipitati nell'acqua che in quel punto ha una profondità di circa cinque metri. Subito hanno raggiunto a nuoto la riva dove però si sono accorti che all'appello mancava Livio Di Bernardo di 17 anni di Venzone (Udine). Il cadavere del giovane è stato recuperato poco dopo dai vigili del fuoco di Mantova.

E' MORTO IL FIGLIO di Ermete Zacconi

Viareggio, 5

E' morto nell'ospedale di Viareggio Giuseppe Zacconi, figlio di Ermete Zacconi.

Proprietario del gruppo «Cinema riuniti» di Viareggio, fra i quali il cinema-teatro «Eden» realizzato da suo padre Ermete. Giuseppe Zacconi come si ricorderà era stato implicato dai due ragazzi coinvolti nel caso Lavorini ed aveva sempre respinto recisamente le accuse.

TRAGEDIA DEL MARE IERI MATTINA A VENTI MIGLIA DALLA COSTA SICILIANA

Mercantile italiano a picco dopo una collisione: due dispersi

Scontratosi con una nave francese è stato tagliato in due - Ventisette marinai tratti in salvo Appartenente a una società ligure, il «Castellammare» era stato varato soltanto un anno fa

Siracusa, 5

Il mercantile italiano «Castellammare», di 11.190 tonnellate, si è scontrato stamane, a circa 20 miglia al largo di Augusta, con la nave francese «Montr ux» di 33.000 tonnellate, battente bandiera liberiana. La nave italiana è colata a picco. Risultano dispersi due uomini dell'equipaggio: il marinaio Filippo Ragone, di 23 anni, di Mola di Bari, e il meccanico motorista Umberto Mezzina, di 20 anni, di Molfetta.

Il «Castellammare» era stato costruito nel 1959 e aveva compiuto il primo viaggio il 30 maggio dello stesso anno salpando da New Orleans per un porto italiano. Il mercantile apparteneva alla società ligure di navigazione «Carbo Flotta» ed era iscritto al compartimento marittimo di Palermo con il numero di matricola 470. La «Montreux», nonostante sia rimasta danneggiata nella collisione, ha potuto riprendere lentamente la navigazione, diretta al porto di Augusta.

La collisione è avvenuta alle sette in punto, a 20 miglia dal porto di Augusta. La «Castellammare» stava navigando con 29 uomini d'equipaggio verso il porto di Augusta con un carico di 18 mila tonnellate di pirite prelevata dall'isola di Cipro.

Giunta a 37 e 13 gradi Nord e 15 e 50 gradi Est si è scontrata con la nave liberiana, di cui ancora non è stata comunicata la provenienza, né la destinazione, e carica di minerali di ferro. La «Castellammare» tagliata a metà è subito colata a picco. I 29 uomini d'equipaggio hanno fatto appena in tempo a gettarsi in mare dove 27 di essi sono stati poco dopo tratti in salvo dallo stesso equipaggio della nave investitrice, mentre gli altri due risultano dispersi.

La «Montreux» ha subito lanciato un «SOS» che è stato captato dalla capitaneria di porto di Augusta, che ha inviato sul luogo del sinistro due rimorchiatori, il «Torre Avolos» e il «Capo Passero». All'opera di soccorso collaborano inoltre la motovedetta «Todaro» della marina militare, inviata da Marisicilia, tre elicotteri, due della marina militare e uno della guardia di finanza. Fino ad ora le ricerche dei due dispersi hanno dato esito negativo e molto scarse sono le possibilità di trovarli in vita. E' probabile che i due marittimi siano stati risucchiati dal vortice di acqua provocato dall'affondamento della motonave.

Nel pomeriggio la «Montreux» è giunta nel porto di Augusta con i propri mezzi. Subito i ventisette superstiti sono stati sbarcati. Le loro condizioni di salute sono apparse buone; nessuno di essi è rimasto infatti ferito o contuso. Tuttavia era visibile sui loro volti la tensione per lo scampato pericolo e molti avevano gli occhi arrossati dal pianto.

Subito dopo è sceso a terra l'equipaggio della nave liberiana, composto da ventinove uomini oltre il comandante, il genovese Giglio Braveri, di 43 anni. Nessun marinaio dei due equipaggi ha voluto far ricorso ai servizi di emergenza che erano stati disposti sulla banchina del porto.

Il comandante della «Castellammare», il genovese Luigi Castellaro, che è rimasto fino all'ultimo insieme con alcuni uomini di equipaggio a bordo della nave, nel tentativo di poterla salvare, non ha fatto alcuna dichiarazione sulle cause dell'incidente. «Improvvisamente — si è limitato a dire ai giornalisti — siamo stati speronati nella regione sinistra poppiera e abbiamo visto la prua della "Montreux" incagliata nelle lamiere contorte della nostra nave. Dopo circa due minuti le onde hanno separato le due navi e la nostra, quasi rotta in due tronconi è colata a picco.

«L'equipaggio, durante l'impatto, non ha tuttavia perduto la calma. Subito dopo la collisione — ha aggiunto — mi sono reso noto della grave situazione in cui era la "Castellammare" e ho dato l'ordine di abbandonarla. Io con altri cinque marittimi ho tentato ancora di cercare una possibilità per evitare l'affondamento, ma resomi conto che era impossibile, ho lasciato insieme ai miei uomini la nave. Siamo stati raccolti immediatamente dalla nave liberiana, che è rimasta vicino alla nostra e ha fatto tutto il possibile per soccorrerci nel modo più tempestivo».

Anche il comandante della «Montreux» non ha voluto fare ai giornalisti alcuna dichiarazione sulle cause dell'incidente. Il Braveri è stato accompagnato insieme all'equipaggio alla Capitaneria di porto per essere interrogato sulle cause del sinistro. I ventisette superstiti, subito dopo l'identificazione, sono stati ospitati in un albergo di Augusta in attesa che la Capitaneria di porto compieti le prime indagini sul sinistro.

Come si è detto sul grave fatto è stata subito aperta una inchiesta per appurare eventuali responsabilità. Nessuno finora ha voluto fare illazioni e si è messo subito in rilievo l'opera di soccorso prestata dalla nave investitrice.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Roma — L'ambasciatore portoghese presso la Santa Sede, Brazao, accompagnato dalla moglie e dal consulente ecclesiastico, ripreso all'aeroporto al momento della partenza per Lisbona

LE AGITAZIONI NEL SETTORE DELLA STAMPA

PERCHÉ I GIORNALISTI SONO SCESI IN SCIOPERO

Molti quotidiani hanno sospeso da oggi l'edizione del lunedì - Sollecitato l'intervento del Governo

Questa mattina alcune decine di quotidiani italiani non escono, e ciò in seguito alla decisione di un gruppo di editori di sopprimere le edizioni del lunedì, il cosiddetto «settimo numero»; per contro un altro gruppo di editori italiani, fra i quali il nostro, ritiene di non far mancare al proprio pubblico questo numero del giornale, nonostante l'alto costo derivante dalla prestazione straordinaria, perché domenicale, di quanti — giornalisti e tipografi — concorrono a farlo.

Ebbene, la decisione di quel gruppo di editori che da oggi hanno chiuso il «settimo numero» è stata ritenuta dalla Federazione nazionale della stampa italiana come un atto «unilaterale», equivalente a una rottura del contratto di lavoro giornalistico, il quale prevede la prestazione straordinaria domenicale agganciandovi il regime dei riposi compensativi infrasettimanali.

Da qui lo sciopero di ieri al quale hanno aderito per solidarietà anche i redattori del «Piccolo».

Il presidente del consiglio dei ministri, Rumor, è stato sollecitato ora a intervenire immediatamente presso gli editori che hanno soppresso il «settimo numero» e a convocare entro questa settimana le parti interessate (giornalisti, editori, poligrafici ed edicolanti) per l'adozione di soluzioni che, insieme con i legittimi interessi di tutti i lavoratori dei quotidiani, salvaguardino la stessa libertà di stampa, che può essere garantita solo dalla pluralità delle testate.

Domani per i poligrafici incontro al ministero

Roma, 5

Le segreterie nazionali dei poligrafici aderenti alla CGIL, CISL e UIL si sono riunite per programmare la prosecuzione degli scioperi per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti dei giornali quotidiani e agenzie di stampa.

«Nel mentre — informa un comunicato — rivolgono un caloroso plauso all'intera categoria in lotta, hanno convenuto di assegnare agli organismi provinciali un numero di ore di sciopero da realizzarsi da martedì 7 luglio a venerdì 10 compreso. Tale calendario è stato predisposto in relazione sia allo sciopero nazionale dei giornalisti sia allo sciopero generale per le riforme.

Le segreterie nazionali, infine, comunicano che il sottosegretario al ministero del lavoro on Toros ha convocato le parti interessate martedì 7 luglio.

DOPO L'APPROVAZIONE DEL DISCUSSO ARTICOLO 16

I funzionari dello Stato sono ritornati al lavoro

Ma non soddisfatti del nuovo testo, riprenderanno la loro azione Accordo nel settore del commercio - Sciopero dei vigili del fuoco

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 5

Dopo quindici giorni di astensione dal lavoro i funzionari direttivi dello Stato hanno ripreso l'attività. Lo sciopero a oltranza della categoria, iniziato il 18 giugno scorso, è stato sospeso venerdì 3 dalla DIRSTAT (la Federazione dei funzionari). Il comitato direttivo della D. I. R. S. T. A. T., infatti, preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Camera dell'articolo 16 della legge sul riassetto e il riordinamento delle carriere statali, ha deciso la sospensione dello sciopero dei funzionari direttivi, esprimendo tuttavia un primo giudizio negativo sul nuovo testo, in quanto solo una parte dell'accordo Governo - D. I. R. S. T. A. T. è stata recepita nel testo parlamentare. La Federazione si è riservata di approfondire l'esame della norma approvata per esprimere un giudizio definitivo «dal quale potranno scaturire ulteriori azioni sindacali».

Le segreterie nazionali dei sindacati ferrovieri aderenti alle tre Confederazioni CGIL, C. I. S. L. e UIL hanno espresso invece un giudizio positivo sull'avvenuta approvazione da parte della Camera degli elementi relativi al riassetto, riguardante i ferrovieri, e sulle precise assicurazioni avute dai gruppi parlamentari e dal Governo in ordine alla definitiva approvazione della legge sul riassetto entro il corrente mese.

Schiarita totale nel settore del commercio, dove è stato raggiunto un accordo per il contratto di lavoro. I nuovi contratti che interessano circa settecentomila dipendenti, compresi quelli della grande distribuzione, prevedono fra l'altro una retribuzione minima nazionale, la parità normativa fra salariati e impiegati sia per quanto riguarda le ferie, sia per quanto concerne l'indennità di anzianità.

Nessuna schiarita invece nel settore ospedaliero dove la situazione continua ad aggravarsi specie dopo il rinvio «sine die» dell'incontro Governo-Sindacati sulla riforma sanitaria. La F. I. A. R. O. esaminerà giovedì prossimo, 9 luglio, la proposta della presidenza di «denunciare al procuratore generale della Repubblica lo stato di manifesta e persistente insolvenza delle mutue, suscettibile di determinare la liquidazione coatta degli enti mutualistici».

La riunione è stata decisa dalla Federazione delle associazioni regionali ospedaliere a seguito del «rinvio da parte del Governo — precisa un loro comunicato — dei provvedimenti urgenti per superare la drammatica situazione ospedaliera».

I primari ospedalieri, che hanno riunito oggi la giunta della loro associazione (ANPO), hanno deciso di rinviare a venerdì 10 luglio l'azione di sciopero già programmata. La decisione è stata presa dall'ANPO per aderire alla decisione dalla CGIL, CISL e UIL, di escludere dallo sciopero generale del 7 i lavoratori ospedalieri. I primari riprenderanno la loro azione attuando cinque giorni di sciopero, a settimane alterne.

Infine, uno sciopero di quattro giorni, dal 13 al 16 luglio compreso, è stato proclamato dai sindacati di categoria (CGIL e CISL) dei vigili del fuoco «in considerazione della eccessiva lentezza con cui procede la discussione» sulle rivendicazioni della categoria. I sindacati, che attribuiscono la causa del lento procedere della legge «a dissensi che sarebbero insorti tra le forze governative e quelle parlamentari» chiedono che dal provvedimento di riforma vengano stralciate le misure che riguardano la categoria.

R. P.

REQUISITO il cantiere di Palermo

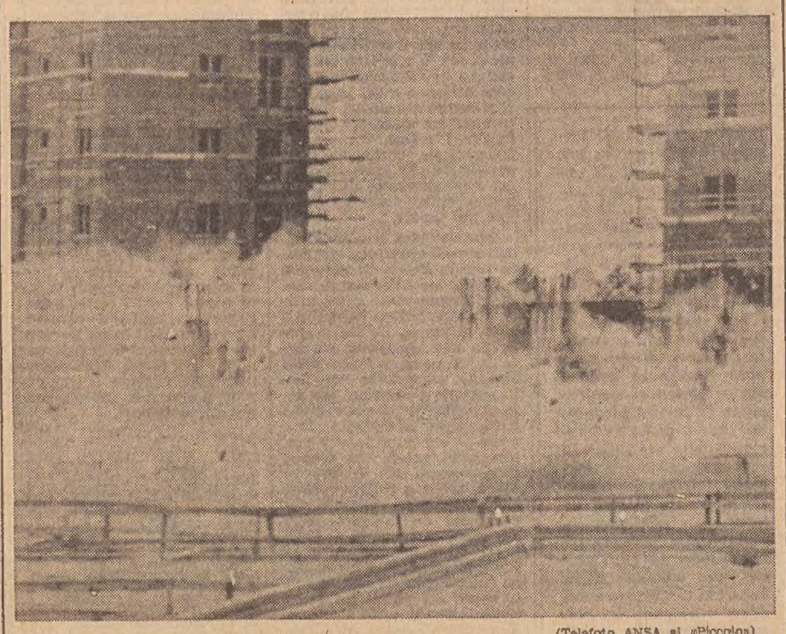
Palermo, 5

Una indennità straordinaria di cinquantamila lire sarà corrisposta dalla regione siciliana agli operai dei cantieri navali di Palermo che sono rimasti senza lavoro dal 25 maggio scorso in seguito alla decisione della direzione di sospendere l'attività dello stabilimento navalmeccanico.

La relativa legge è stata approvata nei giorni scorsi dall'assemblea regionale siciliana. L'indennità è stata estesa anche ai dipendenti delle ditte che eseguivano all'interno dei cantieri, lavori di carenaggio e di picchettaggio appaltati dai cantieri navali e che, a causa della chiusura, sono rimasti pure senza lavoro. Lo onere complessivo a carico della regione è di duecento milioni di lire.

A chiusura della discussione generale sul provvedimento è stato approvato a maggioranza un ordine del giorno il quale impegna il governo della regione a prendere le opportune iniziative perché la requisizione del cantiere, chiesta dal ministro del lavoro Donat Cattin, sia sollecitamente realizzata.

Plastico voluto dal sindaco



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — I pilastri di un edificio in costruzione a Cesano Boscone crollano sotto l'esplosione delle cariche di plastico, ordinata dal sindaco in quanto la licenza di costruzione era illegale

IL «SOLISTA DEL MITRA» TORNATO IN FRANCIA

È finita per Lutring la trasferta milanese

Milano, 5

Luciano Lutring, soprannominato «il solista del mitra», ha lasciato nel primo pomeriggio di venerdì scorso le carceri di San Vittore, dove era stato condotto in «estradizione temporanea» per assistere a un processo nel quale era imputato di rapina, sequestro di persona e lesioni. Sotto una scorta di carabinieri, Lutring è stato accompagnato alla stazione centrale di Milano; in treno è stato portato fino alla frontiera di Bardonecchia e qui consegnato ai gendarmi francesi. In Francia, infatti, Lutring sta scontando una condanna a vent'anni di reclusione per il tentativo di omicidio di un gendarme. La trasferta milanese di Lutring è durata solo pochi giorni.

Il 26 maggio scorso il «solista del mitra» è comparso in Corte d'Assise, per un episodio accaduto il 20 luglio 1964 alla periferia di Milano. Secondo l'accusa, Lutring, assieme a un amico, del quale si è sempre rifiutato di rivelare il nome, aveva portato in aperta campagna Vittorino Magro, di 35 anni, anche egli rinviato a giudizio per rispondere di violenza privata. Accusandolo, a quanto sembra, di averli traditi, Lutring e lo amico picchiarono il Magro, portandogli via un taccuino pieno di indirizzi e un portafogli con cinquemila lire. Il Magro ferito con una coltellata dall'amico di Lutring, riuscì a fuggire, facendosi poi accompagnare fino a Milano da un camionista di passaggio, che però minacciò con la sua pistola (di cui l'accusa di violenza privata).

Lutring è stato riconosciuto colpevole dei reati di sequestro di persona e lesioni e condannato a due anni di reclusione: è stato invece assolto dall'accusa di rapina. A sua volta, il Magro è stato dichiarato non punibile per avere agito in stato di necessità. Al processo milanese era apparsa in aula anche la bella moglie del bandito, Elsa Candida Pasini, soprannominata «Ivonne», che aveva scambiato un lungo abbraccio con il marito.

PARLA IL MINISTRO PICCOLI

NUOVO «CODICE» PER LA RAI-TV

Criteri per riformare gli organi preposti alla gestione e al controllo del «video»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 5

Il ministro delle partecipazioni statali, on. Flaminio Piccoli, ha rilasciato al settimanale «Tempo» un'intervista sui più acuti problemi che si presentano riguardo alla discussa riforma della RAI-TV. L'intervista segue a poca distanza dallo svolgimento del convegno promosso a Recoaro, sullo stesso tema, da parte della Unione cattolica stampa italiana, di cui l'on. Piccoli è presidente. In quel convegno uno dei punti più dibattuti è stato quello riguardante l'ordine di precedenza tra la fase di gestione e quella dei controlli. Da una parte, c'è chi vuole la contemporaneità della fase creativa con quella del controllo, dall'altra chi esige, invece, una piena libertà nella fase creativa, posponendo ad essa la fase del controllo. Piccoli ha auspicato che il nuovo ordinamento giuridico «mantenga distinta la fase operativa rispetto a quella del controllo»: ciò che, a suo avviso, «sarà la parte più importante della riforma degli organi che sovraintendono alla gestione e al controllo dell'ente televisivo».

E' stato rilevato da più parti che la RAI-TV attraversa forse il suo periodo più delicato: una fase che si può dire «costituente». Monopolio o privatizzazione? Il pensiero del ministro Piccoli è che «il servizio deve essere gestito dallo Stato in una forma che assicuri l'autonomia della gestione e la responsabilizzazione degli operatori». Questo principio, in linea pratica, comporta il diritto del cittadino «a non essere aggredito da una falsa esposizione dei fatti, il suo diritto a un'informazione ampia e aperta, alla scientificità della cultura, vale a dire di una cultura non aggettivata, marxista, leninista o clericale». Cultura scientifica, dunque: ma qui — ha detto Piccoli — occorre intenderci, «perché proprio con le sue conquiste, se non le controllassimo con l'accrescimento dei valori dello spirito, potremmo trovarci domani all'origine di una svolta luciferina nel mondo».

Da un tale pericolo, tutt'altro che remoto, ci si salva solo col ricorso fedele a quello che è il dettato, ma soprattutto lo spirito della nostra Costituzione: e cioè «sforzo di comprensione, di apertura, di compatibilità delle nostre posizioni con quelle delle altre forze ideali e civili del Paese».

Proprio per questo «i problemi della televisione sono oggi un punto focale della società italiana», ed è proprio per questo che «non è possibile mettere sotto accusa i singoli operatori della RAI-TV, perché, in una fase di sviluppo e di crescita della nostra società civile, chi opera all'interno della RAI-TV si trova ad esprimersi con difficoltà». Siamo in un momento d'incertezza di fondo sul significato stesso di questi strumenti di comunicazioni di massa, per cui non c'è che da «rimanere fedeli al principio della compossibilità delle prospettive, ch'è un principio di convivenza e di accostamento della verità, senza la quale anche la RAI-TV potrebbe diventare una giungla selvaggia con pericolose ripercussioni sulla società italiana».

L'esigenza di fondo è di risalire sempre dai fatti particolari ai problemi generali. Sono problemi giuridici, deontologici, dei rapporti aziendali e dello sviluppo tecnologico, che «formeranno la parte preminente del codice radiotelevisivo». Su tutti, però, campeggia il problema del contenuto del messaggio televisivo. Con riferimento all'esperienza dei giornali quotidiani, alcuni hanno parlato della TV come del quarto potere che la stampa non è più in grado di rappresentare se non in piccola parte rispetto al passato. «Credo — afferma l'on. Piccoli — che il problema sia più vasto. A formare il contenuto di questo simultaneo strumento di comunicazione sociale, debbono contribuire tutte le forze vive del Paese: dalla scuola alla cultura, dall'editoria alle forze politiche». Ecco i binari sui quali dovrà muovere l'auspicata riforma, di fronte alla vitalità trascinante di uno strumento di comunicazione che in certi momenti «abbraccia la quasi totalità dei cittadini, indipendentemente dall'età, dallo sviluppo culturale, dalla tradizione religiosa o ideologica, dalla condizione sociale».

A. I.

Gli uomini della «Soyuz 9» festeggiati al Cremlino

Mosca, 5

Dopo 13 giorni di quarantena i cosmonauti della Soyuz-9 sono comparsi in pubblico al Cremlino, dove hanno ricevuto decorazioni e complimenti dai massimi esponenti dell'Unione Sovietica.

Il Presidente egiziano Nasser, che si trovava a Mosca in visita ufficiale, ha consegnato ad Andrian Nicolaiev e a Vitaly Sevastianov il collare del Nilo, la più alta onorificenza della RAU.

Nicolaiev è stato promosso per questa impresa al grado di maggior generale. Entrambi hanno ricevuto la stella di eroi dell'Unione Sovietica. Nicolaiev ne aveva avuta già una per un primo volo spaziale, nel 1962.

I due cosmonauti, che sono stati in orbita attorno alla Terra per il tempo record di quasi 18 giorni, hanno superato evidentemente i disturbi cardiaci e della vista dei primi giorni dopo il rientro.

NUDISTI «POP» IN GEORGIA



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Atlanta — Paurosi ingorghi del traffico vengono provocati sulle strade della Georgia da migliaia di patiti della musica pop che fanno il bagno nudi. Lo sceriffo della contea ha dichiarato che la legge proibisce alla gente di bagnarsi senza costume ma ha aggiunto che ciò che più gl'interessa è di persuadere i bagnanti a mettersi un costume piuttosto che ad arrestarli

INATTESE E DURE SENTENZE EMESSE A CAMBRIDGE

«Chi rompe paga» con i conservatori

Severe condanne contro otto studenti per atti di violenza e offese contro la proprietà - La «lezione» del giudice

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 5

Sentenze inaspettate, insolite, sintomo forse di una nuova più rigida severità che è nell'aria dopo l'avvento dei conservatori al Governo, hanno colpito otto studenti dell'università di Cambridge, accusati di atti di violenza e di offese contro la proprietà durante una dimostrazione di protesta nei confronti dell'attuale regime greco, che si era svolta il 13 febbraio scorso al locale «Garden House Hotel». Sei di essi sono stati condannati al carcere per periodi varianti dai 9 ai 18 mesi. Altri due sono stati mandati, considerando la minore età, in riformatorio.

Grida, lacrime, proteste dei genitori e di altri studenti hanno accolto le sentenze, contro le quali, naturalmente, saranno presentati appelli, mentre la deputata laburista Judith Hart ha già chiesto un colloquio urgente con il ministro degli interni Maudling, sia in generale per contestare la regolarità del procedimento, sia in particolare per protestare contro l'espulsione decretata in aggiunta per due degli studenti condannati, un brasiliano e un sudafricano.

E' evidente, anche se il presidente del tribunale Melford Stevenson non lo avesse dichiarato esplicitamente nella sua motivazione, che si è voplare e lanciare un grave amluto dare una lezione esemmonimento ad ogni eventuale dimostrante futuro, dall'Inghilterra all'Ulster, proprio calcando la mano su alcuni studenti come rappresentanti, in un certo senso privilegiati, della società attuale, e sia pure non mai finora incriminati, di ottimi precedenti non solo civici ma accademici. Sono studenti di letteratura inglese, di fisica, di economia, di direzione aziendale, di lingue moderne.

In succo, la lezione vuole essere questa: ognuno è libero di avere le opinioni politiche che vuole e di dimostrare pacificamente quando e dove vuole, ma la libertà non giustifica i reati. «Non c'è più penoso dovere per un giudice — ha dichiarato il presidente Stevenson — che dover processare uomini della vostra provenienza e della vostra istruzione per gravi reati penali. Ma questo caso non ha nulla a che fare con le dimostrazioni pacifiche. Ancor meno con le vostre opinioni politiche, per quanto fermamente nutrite, che non sono condannate in questo paese. Ma la violenza, le distruzioni di proprietà e l'intimidazione come strumenti per esprimere opinioni politiche o di altro genere, saranno seguite da gravi conseguenze per quelli che vi indulgono».

Gli otto studenti hanno pagato anche per molti loro compagni, circa trecento, che avevano partecipato alla manifestazione del 13 febbraio e che, in difesa o ad attenuante delle accuse mosse contro gli imputati, avevano sottoscritto una dichiarazione alla polizia, con i relativi indirizzi, come implicati nella dimostrazione al pari degli otto. Quel giorno, nel «Garden House Hotel», si svolgeva un pranzo con un centinaio di commensali raccolti intorno a una lista di «ghiottonerie greche» nelle quali, a dire il vero, i colonnelli di Atene entravano poco. Gli studenti, dall'esterno, cominciarono a lanciare contro l'albergo mattoni, pietre, zolle. Poi irruppero nell'interno rovesciando tavoli, fracassando vasellame, danneggiando mobili, costringendo molte donne terrorizzate a fuggire dalla sala da pranzo per chiudersi a chiave nei bagni e nelle toelette. Il personale dell'albergo era stato intimidito con varie minacce. Tre poliziotti e tre persone del pubblico erano rimaste ferite.

Il processo si è svolto fra grande apparato di polizia: un centinaio di agenti presidiava il tribunale e le sue adiacenze. Le perorazioni degli avvocati, le giustificazioni da essi tentate col riferirsi all'eccitamento collettivo, le attenuanti addotte ricordando gli ottimi precedenti degli imputati, sono state vane.

Eugenio Galvano

ANTIFURTO A BOMBA: ferito il ladro d'auto

Roma, 5

Un giovane di diciotto anni, Mario Di Filippo, di Pavona di Albano Laziale, che aveva rubato una «500» è stato colpito dalla esplosione di due bombe a mano, di cui si era servito il proprietario della vettura per predisporre un congegno antifurto. Il Di Filippo aveva rubato l'auto ad Albano vicino alla abitazione del proprietario, la guardia giurata Nunziato Cirillo, e, con essa, aveva raggiunto casa sua. Dopo essersi fermato, ha notato sotto uno dei sedili una scatola dalla quale uscivano alcuni fili. Non appena il giovane ha toccato il congegno, è avvenuta l'esplosione che è stata udita in tutta la zona. Il Di Filippo è stato scaraventato ad alcuni metri di distanza; soccorso dai vicini è stato subito trasportato all'ospedale di Frascati, dove è stato dichiarato guaribile in una quindicina di giorni. La vettura è stata pressoché distrutta dall'esplosione. I due protagonisti dell'episodio sono stati entrambi denunciati all'autorità giudiziaria a piede libero, il Cirillo per detenzione abusiva di armi da guerra e il Di Filippo per furto.

SEDICENNE ANNEGA per salvare un compagno

Enna, 5

Uno studente di Centuripe, Carmelo Greco, di 16 anni, ha perso la vita nel tentativo di salvare un amico coetaneo, Filippo Scaffaloto che stava annegando nelle acque limacciose del fiume Salso.

Lo Scaffaloto, inesperto nel nuoto, tuffatosi nel fiume si è trovato in difficoltà: Carmelo Greco, anch'egli inesperto nel nuoto, si è gettato in acqua per aiutare l'amico: lo ha spinto fino quasi a riva, ma poi stremato dalla fatica, ha perso ogni forza ed è annegato.

I carabinieri, richiamati dagli amici dei due ragazzi, sono accorsi sul posto e non hanno potuto far altro che recuperare il corpo del ragazzo.

MORTO VANDERBILDT

Newport, 5

E' deceduto ieri Harold Vanderbildt, appartenente ad una delle più ricche famiglie d'America. Domani, lunedì, avrebbe compiuto 85 anni.

TRE MORTI E DIECI FERITI

Petroliera italiana cozza sulla riva europea del Bosforo

Istanbul, 5

La petroliera italiana «AGIP-Ancona» di 31.290 tonnellate di stazza è andata a finire contro la riva europea del Bosforo. Nell'incidente tre persone hanno perso la vita ed altre dieci sono rimaste ferite. La «AGIP-Ancona» era diretta ad un porto del Mar Nero.

Sei anni fa, esattamente nello stesso punto, si incagliò una petroliera russa uccidendo sei persone. La «AGIP-Ancona» era diretta al porto sovietico di Novorossisk per caricare petrolio. Appartiene alla società SNAM.

L'incidente sembra sia stato causato dalle fortissime correnti nel Bosforo. A bordo della nave per guidarla attraverso gli stretti si trovava un pilota turco. La nave non sembra che abbia riportato danni gravi.

COLLISIONE: NAVE GRECA affonda nella Manica

Cherbourg, 5

Il mercantile greco «Bulgaria» di 3500 tonnellate è affondato nella Manica, dopo essere entrato in collisione col mercantile tedesco «Hagen». Lo scontro è avvenuto in una densa nebbia. Dodici uomini dell'equipaggio del «Bulgaria» sono stati salvati, ma altri 17 risultano dispersi, e nessun risultato hanno dato le ricerche finora eseguite da navi della Marina militare francese e da mercantili di varie nazionalità.

RIENTRATI I MARITTIMI alla deriva per 26 giorni

Mazara del Vallo, 5

I marittimi Francesco Certo di 44 anni e Giuseppe Cardagioli di 37, che per 26 giorni sono rimasti a bordo del peschereccio «S. Alfio» alla deriva nel Mediterraneo, sono giunti nel pomeriggio a Mazara del Vallo con il motopesca «Salvatore Asaro» che all'alba di ieri li ha raccolti a 35 miglia dalle coste libiche.

I due erano saliti a bordo del «S. Alfio» a Siracusa per una prova in vista di un possibile acquisto del natante. Ma giunti a quattro miglia dalla costa uno dei motori è andato in avaria. In breve il «S. Alfio» è stato trascinato al largo dalle correnti. Per i due marittimi, da quel momento, ha avuto inizio una lunga odissea. Per 26 giorni si sono disseta i con l'acqua per il raffreddamento dei motori e si sono nutriti con due chili di pasta trovati sul peschereccio. Da buoni uomini di mare hanno saputo razionare l'una e l'altra e hanno evitato di sprecare inutilmente le loro forze affidandosi alla fortuna. Intanto i familiari, preoccupati per il mancato rientro dei due marittimi, avvertivano la capitaneria di Siracusa. Le ricerche protrattesi per due giorni non davano alcun esito e il Certo e il Cardagioli venivano dati per dispersi.

All'alba di ieri, il «S. Alfio» è stato scorto dall'equipaggio del motopesca mazarese. I due sono stati trasbordati; apparivano duramente provati

UN'INTERVISTA CON IL MEDICO CURANTE E CON IL TESTE-CHIAVE DI PIAZZA FONTANA

Migliorano le condizioni di Rolandi il tassista che accusa Pietro Valpreda

Quando era stato ricoverato destava preoccupazioni anche perché appariva moralmente abbattuto: ora si è ripreso e non è affetto da nessuna malattia grave - «Potrà testimoniare in condizioni normali al processo», ha detto il primario



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Il tassista Cornelio Rolandi, principale teste d'accusa nei confronti dell'anarchico Pietro Valpreda, il presunto autore dell'attentato di piazza Fontana del 12 dicembre scorso, fotografato ieri nella stanza dell'ospedale in cui è stato ricoverato una quindicina di giorni fa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 5

«Le condizioni di salute di Cornelio Rolandi non sono buone, ma egli non è grave, anzi proprio in questi ultimi due o tre giorni è andato migliorando». Lo ha detto stamane il prof. Pierdavide Luchelli, primario del reparto medicina dell'ospedale San Carlo, riferendosi allo stato attuale del tassista Rolandi, il principale teste d'accusa nel procedimento contro l'anarchico Pietro Valpreda, per l'attentato di piazza Fontana del 12 dicembre scorso.

«Rolandi — ha detto ancora il prof. Luchelli — è entrato in ospedale il 23 giugno scorso, al momento del suo ingresso al San Carlo le sue condizioni erano veramente serie, tali da destare una giustificata preoccupazione, tanto più — ha aggiunto il primario — che appariva moralmente abbattuto il che ha contribuito ad aggravare ulteriormente lo stato generale del paziente. Rolandi è stato operato dieci anni fa di ulcera duodenale e nel decorso post-operatorio ha avuto una epatite. Un'infezione da virus forse legata a una trasfusione. Questo è probabilmente il punto di partenza delle gravi insufficienze epatiche di cui soffre attualmente. Il Rolandi, inoltre, ha una situazione di gonfiore agli arti inferiori legata probabilmente alla stessa insufficienza epatica di cui soffre. Va detto — ha precisato il prof. Luchelli — che ad aggravare lo stato generale dell'ammalato possono avere influito naturalmente anche situazioni emotive, tanto più che quando è entrato in ospedale era itterico e aveva una situazione di coscienza non perfettissima. In ogni caso, quella che si potrebbe definire una preoccupante crisi appare ora sufficientemente superata. Rolandi attualmente è tornato un uomo lucido, che parla e discorre a tono, per cui noi sanitari guardiamo alla situazione con ottimismo».

Parlando poi del futuro del paziente, il prof. Luchelli ha precisato che «la degenza del Rolandi si prolungherà ancora almeno fino alla fine di luglio, primi di agosto, sempre che non sopravvengano fattori nuovi e imprevisti, cosa del resto — ha precisato — che è stata detta anche al giudice istruttore dott. Cudillo quando è venuto all'ospedale per vedere il Rolandi».

A proposito di voci e notizie circolate in questi giorni, il prof. Luchelli ha tenuto a precisare «non è affatto vero che il Rolandi abbia il cancro, lo escludo nella maniera più assoluta. E' anche da escludersi che gli attuali disturbi di cui soffre possano avere conseguenze di ordine fisico e psichico sulla sua persona. Indubbiamente — ha aggiunto il prof. Luchelli — si tratta di una persona che dovrà curarsi abbastanza a lungo, ma ciò, a mio avviso, non toglie che sia un uomo il quale può affrontare in condizioni normali un dibattimento processuale come quello che penso lo attenda, anche se questo dovesse avvenire tra un anno o due». Il Rolandi, insomma, pur con tutte le riserve del caso, è oggi un uomo che dovrebbe certamente riprendersi sia sul piano fisico sia su quello, che penso sia strettamente legato al primo, psicologico e morale. Negli ultimi giorni il Rolandi ha messo in mostra risorse fisiche personali veramente insospettate».

Per quanto riguarda la vita che il Rolandi conduce in ospedale il prof. Luchelli ha detto che essa è del tutto normale per un ammalato nelle sue condizioni. «Lo abbiamo sistemato in una stanza a due letti, la numero 411, insieme con un ammalato che, per le sue condizioni particolari e per lo stato di semincoscienza in cui versa, eviti di arrecargli il più possibile disturbo. Abbiamo infatti evitato — ha aggiunto — di mettere il Rolandi in una camera a quattro letti, proprio per evitare che gli altri ammalati, con domande o altro, lo possano, sia pure involontariamente, eccitare. Il Rolandi, comunque — ha precisato il prof. Luchelli — non viene sottoposto a particolare sorveglianza da parte di nessuno. Legge i giornali che vuole, riceve parenti e amici. Quello che noi cerchiamo di fare è di evitare che possa venire avvicinato da giornalisti e fotografi».

A proposito delle due visite fatte in ospedale dal giudice istruttore dott. Cudillo, il primario ha detto che il magistrato si è recato in ospedale più che altro per accertarsi delle condizioni di salute del Rolandi. «Per quanto mi riguarda — ha concluso il prof. Luchelli — ho riferito al dott. Cudillo, come medico curante, facendogli una chiara visuale delle condizioni del paziente. Al magistrato ho anche fornito le fotocopie delle cartelle mediche riguardanti il paziente».

Anche Rolandi si è lasciato avvicinare da un redattore dell'Ansa. Il volto scarno, ma non eccessivamente magro, ancora leggermente ingiallito per i disturbi epatici di cui soffre, vestito con un pigiama azzurro di tela leggera, gli occhi mobilissimi e attenti, Cornelio Rolandi riceve nella sua stanza, alla sezione «D» del reparto medicina dell'ospedale San Carlo, al quinto piano, parenti e amici che ogni giorno vengono a trovarlo. La porta della sua camera è sempre chiusa: «Un po' perché assieme al Rolandi c'è un ammalato grave — spiega una infermiera — e un po' perché così si evita che curiosi e persone non autorizzate possano disturbare il tassista». Stamani, all'orario delle visite, a trovare Rolandi c'erano anche quattro colleghi di lavoro, quattro tassisti come lui. «Non ho mai visto tanti colleghi come in questi ultimi giorni venirmi a trovare — ha detto Rolandi. — Qualcuno credeva perfino che non fossi in condizioni di riconoscerlo, che stessi insomma morendo», aggiunge il tassista con un sorriso appena accennato.

Rolandi, comunque, con tutto quello che ha passato e che sta passando ancora oggi con la malattia che lo affligge, appare un uomo abbastanza sicuro di sé. «Quello che nei giorni scorsi è stato detto sulla mia salute mi ha sorpreso al primo momento. Lo confesso — ha detto Rolandi — e mi sono anche spaventato. In questi ultimi mesi ho avuto la possibilità di considerare quante volte vengono dette cose inesatte, specialmente sul mio conto, ma questa volta ho avuto momenti di paura. Sentirti dire che stai morendo — ha aggiunto il tassista — è un po' come sentirti già morto. Poi ho voluto subito sentire il parere del prof. Luchelli, che stimo molto e che so un bravo medico e molto onesto con gli ammalati. Quando il professore mi ha rassicurato e mi ha spiegato, quasi come un padre, cosa avevo e come stavano realmente le cose allora ho ripreso fiducia e mi sono sentito quasi un altro. Adesso poi so che il professore mi ha detto la verità perche, anche se non sto ancora bene come vorrei, mi sento tornare le forze e anche l'appetito».

A Rolandi è stato anche chiesto se risponde al vero la notizia secondo cui, nel corso della seconda visita fattagli in ospedale dal giudice istruttore dott. Cudillo, il magistrato romano gli avrebbe fatto firmare dichiarazioni che sarebbero state verbalizzate con la cosiddetta formula della «futura memoria» per ogni eventuale esigenza processuale. «Sono tutte storie — ha risposto Rolandi — questa „futura memoria" non so neppure cosa sia, neppure il dott. Cudillo me ne ha mai parlato. Con il magistrato di Roma abbiamo parlato di poche cose delle quali già avevamo discusso a suo tempo. Più che altro il giudice istruttore si è interessato delle mie condizioni di salute e mi ha fatto gli auguri di pronta guarigione. Ho firmato, sì, un verbale che aveva scritto il cancelliere, ma si trattava di un'altra cosa che non è nemmeno molto importante. Adesso — ha aggiunto Rolandi — ho soltanto voglia di guarire, perché sentirmi ammalato mi abbatte. Quello che vorrei è che tutti mi lasciassero un po' in pace o se proprio devono parlare di me ne parlino in modo giusto, senza „inventare"».

Poi Rolandi, un po' affaticato ma in fondo contento — come lui stesso ha detto — «di avere parlato di come realmente stanno le cose», si è alzato dalla sedia e ha voluto accompagnare il figlio Luigi e il nipote Renato, che erano venuti a fargli visita, fino all'ascensore, distante una decina di metri dalla sua camera. «Come vede — ha detto a chi lo aveva intervistato — sono un morto che cammina; lo dica, lo dica a tutti».

A. A.

LE INDAGINI SUGLI ATTENTATI

Conclusa la missione dei magistrati a Milano

Milano, 5

I magistrati e i funzionari che si occupano delle indagini sugli attentati accaduti il 12 dicembre 1969, con particolare riferimento alla strage di piazza Fontana a Milano, hanno concluso la loro missione nella capitale lombarda. Già venerdì, infatti, il dott. Ernesto Cudillo e il dott. Vittorio Occorsio sono ripartiti per Roma.

Il bilancio della misisone è, ovviamente, coperto dal segreto istruttorio; non sembra, comunque, che gli interrogatori, i sopralluoghi e gli esperimenti effettuati abbiano fatto emergere nuovi elementi rispetto a quanto precedentemente accertato.

A Milano, i due magistrati, dopo avere ascoltato diverse persone, per lo più di secondo piano, hanno compiuto rilevazioni sia nella sede della Banca Nazionale dell'Agricoltura, dove scoppiò la bomba, estendendo le rilevazioni stesse al percorso — in base alle dichiarazioni rese dal tassista Rolandi — che Pietro Valpreda, il principale indiziato, avrebbe compiuto nel pomeriggio del 12 dicembre sia sull'autopubblica che a piedi. A proposito del tassista Rolandi, va registrato un altro colloquio (come riferiamo più sopra) con il dott. Cudillo, che si è recato all'ospedale — dove è ricoverato in seguito ad epatite — per raccogliere ulteriori informazioni. Al termine del colloquio, il magistrato si è fatto rilasciare dal tassista anche una dichiarazione scritta.

Al Palazzo di Giustizia, invece, tra gli ultimi atti, va registrato l'interrogatorio da parte del dott. Occorsio e del dott. Cudillo di due carabinieri che, al momento dello scoppio, si trovavano all'esterno della banca a bordo di una «600». Avevano compiuto una «scorta valori» ed erano in attesa di rientrare in caserma quando avvenne la deflagrazione; la loro macchina rimase anche danneggiata. Nessuno parlò dell'episodio e, anche per i due magistrati, è stata una sorpresa.

Nei giorni scorsi, tutti i feriti nello scoppio erano stati sottoposti a perizia legale per l'accertamento delle lesioni riportate. Ad ad uno, poi, erano stati ascoltati dai magistrati che, ieri si erano anche recati nella sede della Banca Commerciale, in piazza della Scala, dove la stessa sera del 12 dicembre era stata rinvenuta inesplosa — perché non innescata — una bomba identica a quella di piazza Fontana.

VERSO LA CONCLUSIONE IL PROCESSO DI VIALE ERITREA

Una condanna a 26 anni chiesta dal P. M. per Valente

Secondo l'Accusa la prova principale contro l'imputato è la precisa e circostanziata testimonianza della moglie



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — L'imputato Dante Valente tra gli avvocati Paolo Barraco (a sin.) e Giuseppe Sotgiu, durante una pausa dell'udienza

Roma, 5

Proseguono oggi al processo per il delitto di Viale Eritrea le arringhe dei difensori. Ventisei anni di reclusione erano stati chiesti venerdì dal P.M. Giorgio Ciampani per Dante Valente, il giovane accusato di aver ucciso l'impiegato Sergio Mariani. «Valente — ha sostenuto Ciampani concludendo la requisitoria — è l'uomo che in Viale Eritrea, il 12 novembre 1966 aggredì Simonetta Aprosio e che sparò contro Mariani intervenuto in difesa della ragazza. Le prove contro l'imputato sono schiaccianti: la più importante è costituita dalle accuse della moglie, Rita Galletti, che ha riferito più volte ai giudici, senza tentennamenti, la confessione ricevuta».

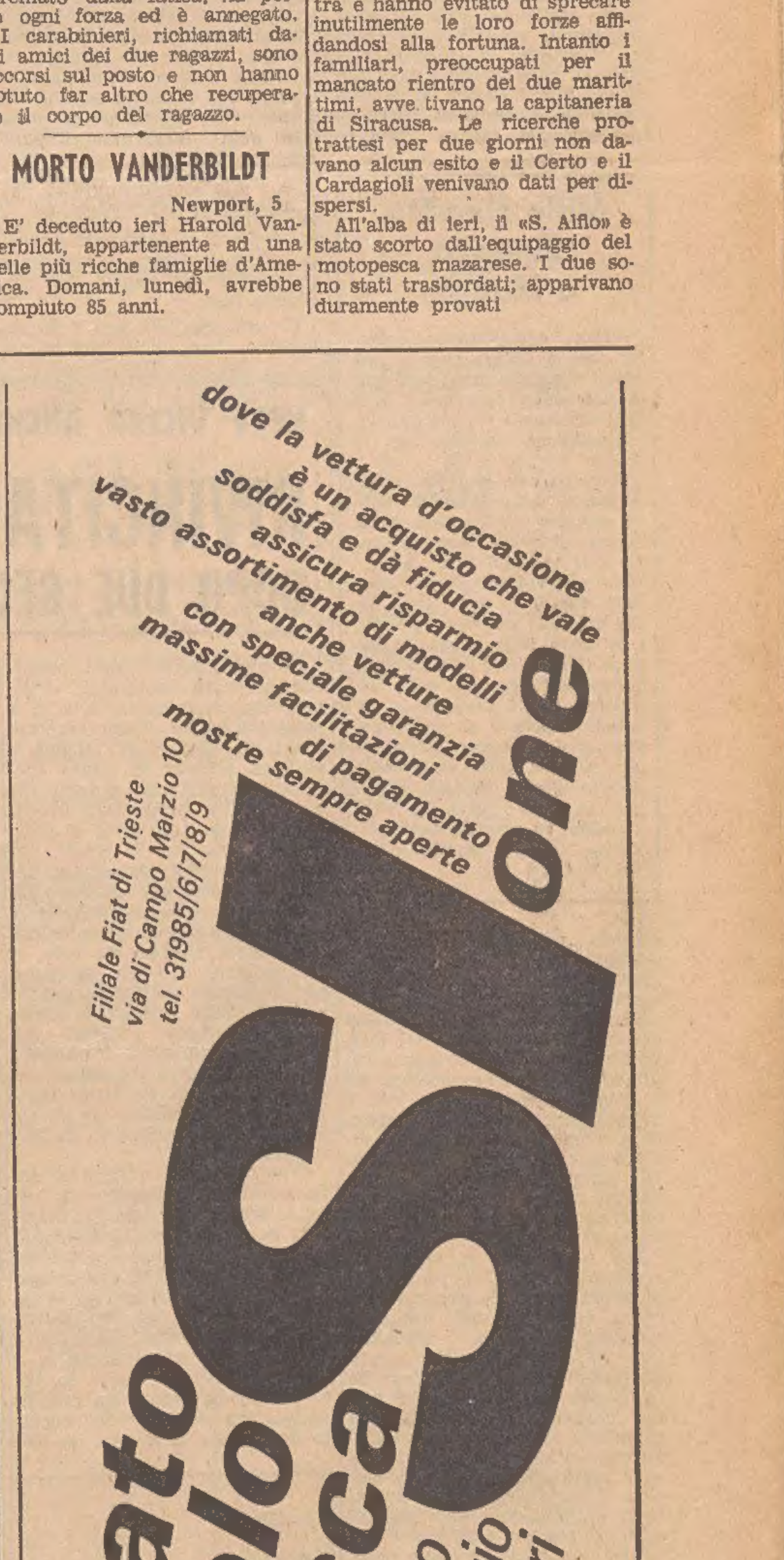
Il dott. Ciampani ha sollecitato per Valente soltanto le attenuanti generiche e i 26 anni di reclusione, di cui uno condonato, li ha chiesti in complesso per l'omicidio, per i maltrattamenti inflitti alla moglie, per l'aggressione alla Aprosio, per il furto dell'arma del delitto e pre quello dell'auto con la quale fuggì dopo aver ucciso, nonché per la resistenza opposta quando, prima dell'arresto, fu circondato dagli agenti, ma riuscì a dileguarsi.

L'udienza di venerdì non era stata dedicata soltanto all'intervento del P.M.: come nei giorni precedenti, aveva parlato la parte civile.

«Rita Galleti — ha detto a sua volta il P.M. — non ha accusato il marito per vendetta. Lo ha fatto solamente perché non ha resistito di fronte all'orrore di un gesto tanto grave. Non aveva parlato, aveva tenuto per sé il segreto, quando era venuta al corrente di reati meno gravi, dei vari furti, per esempio. Quello che conta — ha proseguito il P.M. — è però che Rita Galletti ha riferito, parola per parola, quanto le disse il marito, confessando l'omicidio».

«Un fatto certo — ha detto ancora Ciampani — è che Rita Galletti ha ricevuto la confessione dell'assassinio». «Chi può avere detto alla Galletti — si è chiesto il rappresentante della Accusa — che la maccihna dell'Aprosio, la sera dell'aggressione era parcheggiata in un punto diverso dal solito? Chi può averle detto che la fuga dal luogo del delitto avvenne su una «1100» rubata in via Acherusio e abbandonata vicino all'abitazione della madre di Dante Valente? E infine chi può averle confidato che il delitto era stato commesso con una pistola rubata nell'armeria di via Boni? Questi erano particolari che neppure gli investigatori conoscevano: solo la Aprosio, e l'aveva detto di sfuggita, sapeva di avere parcheggiato l'auto in un posto diverso; il furto della «1100» e il delito non erano stati collegati, come non era stato collegato il furto della pistola «7,65», l'arma con la quale fu tolta la vita al Mariani».

Valente ha ascoltato impassibile la richiesta di condanna.



★ GIORNALE DI TRIESTE ★

Favorevole al centro-sinistra

Nel P.S.I. una nuova maggioranza

Pesante alla segreteria?

Si va profilando una schiarita sull'orizzonte socialista. Nei giorni scorsi, infatti, si era verificata una crisi in seno al direttivo provinciale del PSI, quando la segreteria Giuricin si è trovata in minoranza in sede di dibattito sulla linea che il partito dovrebbe seguire nelle prossime trattative con gli altri partiti di centro-sinistra per la formazione della Giunta provinciale e sulla ripresa della collaborazione nelle altre amministrazioni locali, compreso il Comune. Immediata conseguenza: le dimissioni di Giuricin da segretario e di Del Tutto e Ghersi da vicesegretari; e riconvocazione del direttivo per l'8 luglio, mercoledì, con all'ordine del giorno l'elezione di una nuova segreteria.

Ed ecco, in questi ultimi giorni è maturata una certa convergenza fra la corrente di «nuova maggioranza» (che include demartiniani, manciniani e giolittiani ed ha localmente i maggiori esponenti nel vicepresidente del consiglio regionale, Pittoni, nei professori Apih e Pesante) e quella degli autonomisti; una tale coalizione avrebbe la maggioranza necessaria per reggere la segreteria sia pure con lievissimo margine: 16 voti contro 15.

E nell'occasione si riparla, come futuro segretario provinciale del partito, del prof. Livio Pesante, che già era stato indicato a suo tempo per tale incarico dalla corrente di «nuova maggioranza», la quale aveva ottenuto all'ultimo congresso i maggiori suffragi, ma era stata posta ugualmente in minoranza dalla coalizione delle altre tre correnti (bertoldiani, autonomisti e sinistra) che aveva consentito l'elezione a segretario di Gianni Giuricin e che ora si è sgretolata in seguito alle opposte considerazioni sulla partecipazione del PSI a nuove collaborazioni di centro-sinistra.

Da rilevare che la corrente di «nuova maggioranza» è quella che sostiene l'opportunità di collaborazioni organiche di centro-sinistra con la partecipazione diretta dei socialisti a governi di coalizione sulla base di programmi «qualificanti», mentre il gruppo di Giuricin non arrivava oltre un appoggio esterno del PSI a Giunte di centro-sinistra e la «sinistra» si era infine attestata su un appoggio esterno soltanto a eventuali «monocolori» DC e non ad alleanze comprendenti anche i socialdemocratici.

Intanto, nell'attesa di questa chiarificazione interna nel PSI, gli altri partiti continuano a valutare la situazione politica ed i risultati delle elezioni del 7 giugno. Tali risultati, unitamente a quelli delle «primarie» indette per la prima volta dalla DC, saranno al centro di un dibattito tra i dirigenti della DC triestina, che avrà luogo questa sera a palazzo Diana.

Dal canto suo la segreteria regionale del PSU ha esaminato la situazione nelle quattro province, nel corso della riunione tenutasi a Buttrio; i socialdemocratici — è emerso — considerano possibile la costituzione di Giunte in coalizione fra tutti i partiti di centro-sinistra e prendono atto con soddisfazione che un'intesa in questo senso è stata già raggiunta a Gorizia. I socialdemocratici auspicano poi che alla luce dell'accordo di Gorizia e delle decisioni del comitato regionale della DC (che si è espresso esplicitamente per il quadripartito, contro un bicolore DC-PSI) anche a Udine ed a Pordenone si pervenga a soluzioni analoghe a quelle esistenti nel governo della Regione. Il PSU si dichiara comunque disponibile soltanto per Giunte di coalizione di centro-sinistra o nell'ambito di questa formula (lasciano cioè alla responsabilità di qualche partito, e intendono il PSI, un'eventuale decisione autonoma di non parteciparvi).

Millo rieletto Sindaco a Muggia

Seduta d'insediamento venerdì sera a Muggia per il neo eletto Consiglio comunale, che è stato, nella provincia, il primo organismo a riunirsi dopo la consultazione elettorale del 7 giugno.

Dopo la fase preliminare ma necessaria della convalida (unica eccezione rappresentata dalla surroga di Sergio Andreuzzi eletto nella lista del PSU con un altro eletto della stessa lista, Aldo Derin) si sono avute le dichiarazioni dei vari gruppi.

E' stato infine eletto il Sindaco Gastone Millo con 16 voti, mentre il capogruppo della DC Pontini ne ha ottenuto 10 (3 schede bianche e un consigliere liberale era assente). Ad assessori effettivi sono stati eletti: Renato Braini, Galliano Donadel, Luciano Tremul, Romilda Chinchio; ad assessori supplenti: Sergio Crevatin e Giuseppe Ciacchi, tutti del PCI.

DOPO QUATTRO GIORNI DI INTENSI LAVORI

Concluso a Miramare il convegno sugli atomi

Scienziati di undici Paesi hanno approfondito i recenti studi sulla fisica dello stato solido

Al Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, si è concluso, dopo quattro giorni di lavori, un seminario sulla fisica della stato solido, al quale hanno partecipato una trentina di scienziati e studiosi statunitensi, tedeschi, belgi, svedesi, svizzeri, inglesi, ungheresi, indiani, jugoslavi, francesi e italiani.

Il simposio, che è stato diretto dallo svedese prof. Lundquist, ha avuto lo scopo di fare il punto sulle ricerche compiute da un anno a questa parte sul tema riguardante gli effetti singolari e la struttura a satelliti nei solidi, dal punto di vista della teoria dei sistemi multicorpi.

Le prime pubblicazioni sullo argomento altamente specializzate e tese a individuare tutta la complessa fenomenologia negli atomi dei solidi, risalgono appena allo scorso anno. Questi studi — è stato rilevato — potranno avere in un prossimo futuro, importanti sviluppi anche dal punto di vista pratico.

Al simposio hanno partecipato noti scienziati, tra i quali i professori Noziers e De Dominicis (Francia), Paratt, Ashcroft e Doniach (USA), Mejundar (India), Lange (Belgio), Fabian (Gran Bretagna).

CON LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

DOMANI L'AVVIO AGLI ESAMI DI MATURITÀ

Gli esami di maturità inizieranno domani con la prova scritta di italiano; mercoledì gli alunni affronteranno invece il tema specifico, a seconda degli studi seguiti.

Stamattina ogni commissione si riunirà sotto la guida dei rispettivi presidenti (e con tutta probabilità questi ultimi verranno ricevuti dal Provveditore agli studi, Angioletti, nel pomeriggio).

Modiano nella Giunta della Confindustria

Si è riunita a Roma la Giunta esecutiva della Confederazione generale dell'industria italiana, anche per completare l'assetto dei nuovi organismi confederali. In tale quadro un ambito riconoscimento ha avuto il dott. Marcello Modiano, presidente degli industriali triestini, rieletto a far parte della Giunta confederale, anche nella sua veste di componente il Consiglio centrale nazionale della piccola industria.

Riunione a Roma per l'avvio della STIMAT

Mercoledì, a Roma, l'ing. Diego Guicciardi — nella sua qualità di presidente della STIMAT — nel corso di una conferenza stampa farà il punto del lavoro svolto da 35 società pubbliche e private allo scopo di valorizzare, attraverso il rinnovamento delle strutture di trasporto e di distribuzione, la produzione ortofrutticola delle aree meridionali, e di rilanciare il ruolo di Trieste nei traffici marittimi internazionali. Sarà anche presente il Cav. del lavoro avv. Pietro Sette, vicepresidente della STIMAT.

Disagi per la vertenza alla Nettezza urbana

Il servizio d'asporto dei rifiuti è da qualche giorno in piena crisi, determinando il sorgere dappertutto — nei cortili, negli atrii delle case ma anche nelle strade — di cumuli d'immondizie. Questo succede per l'agitazione di un limitato numero di addetti alla Nettezza Urbana, gli autisti, interessati a un marginale problema di ore straordinarie in ordine al quale avevano avuto a suo tempo precise assicurazioni da parte dell'assessore comunale al personale, dott. Chicco. Un passo, in sede politica, verrà fatto stamane per sollecitare la Giunta ad affrontare infine una questione, la cui ritardata soluzione comporta così gravi disagi per tutti i cittadini.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Romolo — Il sole sorge alle 5.22 e tramonta alle 20.57. La luna nasce alle 7.51 e cala alle 22.45.

Ieri: temperatura massima 23.7, minima 14,6; pressione mb. 1019,1, stazionaria; vento kmh 6 da Ovest; umidità 64 per cento; temperatura del mare 18,5.

Maree — OGGI: alta alle 12.55 con cm 33 e alle 23.20 con cm 33 sopra il l.m.; bassa alle 18.05 con cm 4 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 6.15 con cm 55 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Godina, Campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; Al S. Lorenzo, via Soncini 179 (Servola), tel. 816296.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 20.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Rossetti-Emili, via Combi 16, tel. 94654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro-Neri, vi aDante 7, tel. 37623.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591 Chiamate notturne: telefono 37265.

M/N IRPINIA

CROCIERA DEL 29 AGOSTO

Presso l'Ufficio Centrale Viaggi CIT di Piazza Unità sono aperte le iscrizioni alla crociera di 7 giorni con la M/n Irpinia in partenza da Venezia il 29 agosto.

Itinerario: **Venezia - Bari - Siracusa - Malta - Tunisi - Olbia - Bastia - Genova.**

Quote da Lire 79.000

I posti vanno esaurendosi; è prossima la chiusura delle iscrizioni.

Telefono 24793
Ufficio Centrale Viaggi
Piazza Unità n. 6

PROCLAMATO DALLA CISL, DALLA CGIL E DALLA CCdL

UN'ALTRA PARALISI DOMANI CON LO SCIOPERO PER LE RIFORME

In mattinata comizio di Scalia in piazza Goldoni
Motivata contrarietà dei socialdemocratici - I servizi

E' stato confermato dalle segreterie provinciali della CGIL, della CISL e della CCdL lo sciopero generale per le riforme, indetto per domani in campo nazionale. L'astensione dal lavoro — secondo un comunicato unitario delle tre organizzazioni sindacali — avrà inizio dalle ore zero di questa notte e terminerà alla mezzanotte di domani per tutte le categorie di lavoratori dipendenti ad eccezione dei ferrovieri il cui sciopero avrà inizio già questa sera alle 21 per terminare domani alla stessa ora (il Compartimento ferroviario di Trieste comunica d'aver disposto una serie di servizi sostitutivi, con autoservizi, sulle linee con Venezia, Udine e Tarvisio; e analoghe misure sono state adottate dal Compartimento di Venezia per assicurare gli ulteriori vari collegamenti). Per i cicli continui, l'avvio dello sciopero coinciderà con l'inizio del primo turno; negli ospedali, la partecipazione allo sciopero sarà limitata al personale amministrativo. Saranno garantite le erogazioni dell'acqua, del gas e della luce.

Un comizio, alle ore 9 di domattina, sarà tenuto dal segretario generale aggiunto della CISL, Vito Scalia.

Non aderiscono allo sciopero i sindacati autonomi, quelli della scuola (l'inizio degli esami di maturità con la prova scritta d'italiano è dunque confermato per domattina) e la CISNAL, che in una nota afferma di ritenere tale sciopero «politico» (la stessa CISNAL annuncia per questa sera un comizio di de' Vidovich in piazza Sant'Antonio). Si sono inoltre espressi contro lo sciopero di domani l'Associazione degli Industriali, la Federazione delle Piccole e Medie Industrie, l'Unione commercianti, l'Associazione degli artigiani e l'Associazione esercenti pubblici esercizi, le quali concordano nel ritenere tale sciopero come un'azione dannosa per la già precaria situazione produttiva dell'economia cittadina (sicché i negozianti e gli esercenti sono invitati a rimanere, nei limiti del possibile, in attività; gli esercenti almeno fino alle ore 21).

In sede politica, sullo sciopero si è pronunciato anche il comitato regionale del PSU che ha ribadito l'opposizione dei socialdemocratici e la loro adesione invece all'invito che il Presidente del Consiglio on. Rumor aveva inviato alle tre organizzazioni. Il PSU sottolinea che «tale invito rispecchiava il pensiero dell'intero Governo e quindi non solo dei Ministri socialdemocratici, ma anche di quelli della DC, del PRI e del PSI».

«Il PSU — prosegue la nota del comitato regionale — pur condividendo l'attesa dei lavoratori per la definizione dei problemi della casa, della sanità, del fisco e della scuola, la cui soluzione spetta al Parlamento, non ritiene che uno sciopero politico, chiaramente strumentalizzato dai comunisti, possa trovare fra i democratici una valida giustificazione; i socialdemocratici si rammaricano che le altre forze politiche di centro-sinistra, impegnate nel governo del Paese, non si siano ufficialmente associate all'appello del Presidente del Consiglio e che, in particolare, non sia venuto un invito a non scioperare dal PRI e dalla DC, che nella recente campagna elettorale si erano pronunciati esplicitamente contro gli scioperi indiscriminati e politici». Il PSU — conclude la nota — è convinto che «il responsabile atteggiamento assunto a tutti i livelli dal partito troverà ascolto tra i lavoratori, che sarebbero i primi a sopportare le conseguenze di una crisi economica».

Dal canto suo la federazione provinciale del MSI «ritiene — afferma in una nota — che lo sciopero generale del 7 luglio ha esclusive finalità politiche e, pur considerando valide le rivendicazioni sociali precisa che la loro soluzione dipende dal Governo e quindi dagli stessi uomini di quei partiti e di quei sindacati che, direttamente o indirettamente, detengono il potere (come la CISL e la UIL)». Nella stessa nota il MSI «rileva la manovra del partito comunista che attraverso la CGIL, inserendosi nell'altrui responsabilità, tende a imporre all'Italia un regime politico di estrema sinistra; e nel denunciare tale pericolo il MSI esprime la sua solidarietà a quei lavoratori triestini che non aderendo allo sciopero vogliono rispettare la libertà di lavoro».

NEVE VICINA ANCHE IN PIENO LUGLIO

RIVINCITA DEL SOLE DOPO DUE GELIDE GIORNATE

In pieno luglio, due autentiche giornate autunnali: d'improvviso, venerdì la città si è ridestata in un clima temporalesco, tra scrosci di pioggia e violente raffiche di vento (neve sui monti più vicini!), la temperatura precipitata in un baleno, dopo una serie di giornate intorno ai 30 gradi, fin sotto i 15 gradi: dimezzata, nel giro di poche ore soltanto. E sabato si è dovuto attendere il tardo pomeriggio per vedere un timido ritorno di sole, a conclusione di una giornata che ha messo in fuga bagnanti e turisti dalle spiagge, le tende strappate dalle raffiche nei camping rivieraschi. Finalmente ieri, di nuovo sole splendente, ma il clima di luglio mitigato dalle quarantott'ore di rovesci è ancora percorso da brividi di vento.

Comunque, le spiagge si sono nuovamente riempite ieri di folla domenicale, ma il mare così poco invitante coi suoi 12-13 gradi al mattino — e nel pomeriggio non più di 16 — dopo i 25-26 gradi («un brodo» si dice, in questi casi) dei giorni passati: un tuffo precipitoso, quattro bracciate frenetiche e fuori di scatto, di nuovo in posa per la tintarella, ma con la pelle d'oca per il gelido contatto dell'acqua. E a sera un cielo limpido, stellato, quasi una promessa di nuove ondate di caldo, ma forse meglio sopportabile che non nei giorni della grande afa.

Unione Italiana ciechi. Alle ore 17.30, presso la sede del Circolo «C. Tomè» dell'Unione Italiana ciechi (via Battisti 2) conversazione conclusiva del corso popolare per adulti, tenuta dal presidente sezionale dott. Roberto Kervin sul tema: Centro donatore degli occhi «don Carlo Gnocchi».

Per la

Cisnal

contraria allo sciopero del 7 luglio

parlerà OGGI alle ore 19.30 in **Piazza S. Antonio**

Renzo de' Vidovich

La

Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste

rileva che lo sciopero generale di domani, martedì, non ha alcuna attinenza con il rapporto di lavoro né alcuna ragione economica o normativa per i lavoratori. Esso appare pertanto ingiustificato e tale da aggravare la già pesante situazione economica del Paese e della nostra città.

ISTITUTO TECNICO FEMMINILE STATALE «GRAZIA DELEDDA»

TRIESTE
VIA SAN FRANCESCO 25
TEL. 761955

Iscrizioni e informazioni presso la Segreteria dell'Istituto

L'indirizzo generale degli Istituti tecnici femminili risponde ad esigenze essenziali della vita moderna, nella rinnovata e diffusa coscienza dell'importanza che le funzioni fondamentali della vita familiare rivestono per il benessere dei singoli e di tutta la società.

Lo svilupparsi e l'approfondirsi della ricerca scientifica, il moltiplicarsi dei ritrovati tecnici relativi all'alimentazione, alla produzione e ai consumi alimentari, all'arredamento ed alle attrezzature della vita domestica familiare e collettiva rendono indispensabile la preparazione di quadri tecnici che uniscano all'insostituibile sensibilità femminile la conoscenza delle varie discipline teoriche e la padronanza delle tecniche necessarie alla moderna organizzazione ed allo svolgimento della vita domestica nei suoi fondamenti scientifici e nelle sue incidenze umane.

La preparazione impartita alle allieve dell'indirizzo generale consentirà, quindi, anche attraverso lo studio delle discipline umanistiche fondamentali, non solo la formazione individuale alla vita familiare coscientemente inserita nella comunità umana moderna, ma la preparazione all'insegnamento dell'economia domestica e delle attività tecniche femminili che sono sempre più necessarie ad una completa formazione umana a tutti i livelli di informazione e d'istruzione.

TITOLO D'AMMISSIONE: LICENZA SCUOLA MEDIA.

Possono essere ammesse alla II, III, IV e V classe le alunne provenienti da altre scuole, mediante esami integrativi.

Il corso di studio dura cinque anni.

E' prevista la possibilità di assegnare alle allieve premi in denaro, sussidi per il pagamento delle tasse scolastiche, libri di testo e materiale per i laboratori.

Al termine degli studi si ottiene il diploma di MATURITA' TECNICA FEMMINILE che consente:

l'insegnamento delle applicazioni tecniche femminili nella Scuola Media;

l'insegnamento delle esercitazioni pratiche di economia domestica e di lavori femminili negli Istituti Tecnici Femminili;

L'ACCESSO A TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE;

l'accesso alla Scuola di lingue moderne per traduttori e interpreti di conferenze, presso la facoltà di Economia e commercio (3 anni);

l'accesso all'Istituto Superiore di Educazione Fisica;

l'accesso alla Scuola per Assistenti sociali;

l'accesso ai corsi biennali di formazione professionale per Assistenti turistiche-Hostess: è richiesta la conoscenza di una seconda lingua straniera;

la partecipazione ai concorsi dello Stato e della Regione (Comune, Provincia), e in genere a concorsi per i quali sia richiesto il titolo di scuola media superiore;

l'accesso alla Polizia Femminile;

la carriera giornalistica: dopo un periodo di due anni di pratica presso la redazione di un giornale.

CELEBRATI VENERDÌ I FUNERALI DELL'ILLUSTRE GIORNALISTA E SCRITTORE

RINO ALESSI RIPOSA NEL CIMITERO DI CERVIA

Un monumento funerario che nemmeno sembra una tomba, ma una piccola casa fatta di mattoni, tipicamente romagnola, col tetto di tegole sotto il quale, a bella posta, è stata creata una tettoietta perché le rondini possano rifuggiarvisi e farsi il nido. Ai lati, due cipressi secolari piantati dal trisavolo; tutt'attorno, la campagna generosa come coloro che vi vivono, immersa nel sole. Qui, a poco più di un chilometro da Cervia, riposa da venerdì mattina, dopo una vita intensissima, Rino Alessi, giornalista e scrittore, figlio illustre di quella terra, dalla quale mai s'era staccato con l'anima, anche se aveva trascorso buona parte della sua operosissima esistenza a Trieste, dove nel 1919 aveva collaborato alla rinascita de «Il Piccolo», assumendone quindi la direzione e mantenendola fino al 1943.

Il feretro raggiungeva la Chiesa Arcivescovile, nel cuore di Cervia, un'ora prima dell'inizio delle estreme esequie; deposto ai piedi del presbiterio, su un catafalco, vi venivano collocati sopra una grande composizione in bianco e lilla, e davanti un mazzo di rose rosse; accanto, vari cuscini di fiori. La chiesa, in breve, si è riempita di fiori; alle colonne e alle pareti venivano addossate decine di ghirlande, e ancora altre, tante, composizioni floreali: dei figli, parenti, amici ed estimatori.

Ecco, questo è stato forse il concetto informatore dei funerali, prima che Rino Alessi venisse affidato alla sua terra: il concetto di amicizia, quell'amicizia fatta tante volte di una semplice ma sincera, spontanea stretta di mano, di un'eloquenza che dice veramente tutto. I nastri delle ghirlande esprimevano chiaramente questo spirito: «Gli amici» coloro, cioè, i quali tali rimangono per tutta la vita, quali che siano le difficoltà od i mutamenti del suo dipanarsi. Lo si è visto, venerdì mattina nella chiesa di Cervia e lungo il percorso che porta al camposanto: tanti amici, oltre che estimatori dell'opera sua, sinceramente commossi di dover dare l'estremo saluto ad un altro amico, che mai si era dimenticato delle sue umili origini, anche se aveva raggiunto posizioni di preminenza.

Del resto, il ricordo è vivissimo, risale soltanto a pochi giorni addietro, tanto repentina è stata la scomparsa di Rino Alessi. Come nel passato, sempre, così anche negli ultimi anni — e fino al 25 giugno quando è stato costretto a farsi ricoverare — il vecchio romagnolo è tornato spessissimo a Cervia, sui luoghi della sua infanzia, che a lui piaceva rivedere percorrendo i viali semideserti durante la stagione autunnale pedalando su una stanca bicicletta. E altri amici, ancora, sono giunti da Trieste, assieme ad una rappresentanza di redattori e dei vari reparti aziendali de «Il Piccolo», che hanno voluto accompagnarlo nell'ultimo viaggio.

Sentimenti, ricordi, impressioni: se ne è fatto portavoce mons. Elvezio Tanasini, arciprete di Cervia, che al Vangelo ha illustrato il significato profondo della funzione funebre: «Noi siamo qui raccolti — ha detto il celebrante — attorno alle spoglie mortali di un grande figlio di Cervia, che ha concluso il suo cammino. E' un atto di cristiana pietà e di doveroso riconoscimento per la figura dello Scomparso. Cristo è risorto, e anche noi un giorno risorgeremo: questa grande verità deve dare tanto conforto a chi in questo momento prova un immenso dolore».

Ricordato che la vita va vissuta intensamente, con lo sguardo sempre rivolto alla eternità (ché, allora, tutto sarà considerato nella sua luce vera), mons. Tanasini ha proseguito: «Siamo qui anche per un atto di solidarietà, per esprimere a chi rimane tutta la nostra partecipazione. L'Arcivescovo mons. Salvatore Baldassarri, appena appresa la ferale notizia della scomparsa del caro Rino Alessi, mi ha scritto pregandomi di rivolgere ai familiari le sue più sincere condoglianze e la espressione dei suoi sentimenti di profonda solidarietà. L'Arcivescovo è vicino a voi».

Al termine della Messa e dopo l'assoluzione alla salma, si è composto nella piazza il corteo funebre, che lentamente si è snodato lungo le vie della cittadina, imboccando quindi il viale che porta al cimitero, in un silenzio ossessivo, rotto solo dalle preci del sacerdote.

La sosta davanti alla tomba di famiglia, l'ultima aspersione con l'acqua benedetta: Rino Alessi stava per dire addio a tutti. Su quella distesa di ghirlande e di cuscini di fiori la mano tremante di un bambino, accompagnato dal padre, ha deposto timidamente tre garofani rossi, racchiusi in un semplice cartoccio. Gente semplice, capace di questi gesti altrettanto semplici, che vengono dal cuore, e pertanto ancora più sentiti.

Poi, nella commozione che aveva pervaso tutti, Rino Alessi si è riunito ai suoi cari fra i due cipressi del trisavolo, nella piccola casa di mattoni che la madre gli aveva raccomandato di far costruire: «Tutti riuniti un giorno in quella casa — aveva detto la mamma a Rino — ci sembrerà di non essere mai morti».



(«Giornalfoto»)

La folla di parenti e amici dello scomparso raccolta davanti alla tomba della famiglia Alessi nel piccolo cimitero di Cervia

I messaggi di cordoglio

Centinaia di messaggi sono stati inviati al nostro Direttore Chino Alessi e al «Piccolo» per la scomparsa di Rino Alessi. Fra i primi a pervenire quelli di:

on. Giulio Andreotti, capogruppo parlamentare della D. C.; on. Lorenzo Natali, ministro agricoltura e foreste; on. Flaminio Piccoli, ministro partecipazioni statali; Nicola Picella, segretario generale del Quirinale; Costantino Belluscio, segretario particolare del Presidente della Repubblica; Raffaele Marras, capo servizio stampa del Quirinale; sen. Cesare Merzagora; sen. Guglielmo Pelizzo; sen. Araldo di Crollalanza; on. Corrado Belci, sottosegretario ministero commercio estero; on. Giorgio Almirante; on. Pino Romualdi; ammiraglio Franco Micali Baratelli; Fulvia Mayer, Vittorio Cini.

Michelangelo Ribezzi, Alfredo Berzanti, Arnaldo Pittoni, Giuseppe Tonutti, Cesare Devetag, Bruno Giust, Francesco de Carli, Nereo Stopper, Marcello Spaccini, Attilio Mocchi, Edmondo d'Anchise, Francesco Viceconte, Vincenzo Molinari, Sebastiano Miceli, Libero Mazza, Guido Mattucci ed Enrico Licciardello.

Sergio Trauner, Alfio Morelli, Sergio Coloni, Daniele Morpurgo, Giuseppe de Gioia, Oberdan Pierandrei, Riccardo Gefter-Wondrich, federazione provinciale MSI di Ravenna, Giuseppe Dulci e Lucio Lonza.

Dal mondo della stampa, della editoria e delle pubbliche relazioni: on. Guido Gonella, Tommaso Astarita, Italo de Feo, Adriano Falvo, Mario Missiroli, Franco Schepis, Ettore Della Riccia, Antonio Sciavicco, Italo Zingarelli, Aldo Mazzara, Ettore Bernabei, Leone Smoquina, Danilo Soli, Gianni Bartoli per il Circolo della Stampa di Trieste, Francesco Malgeri, Edilio Rusconi, Vittorio Sereni, Nino Calarco, Guido Botteri, Girolamo Damigella, Vittorino Meloni, Francesco Geraci, Rino Perego, Egidio Stagno, Ignazio e Umberto Fruguiele, Servilio e Albino Cavazzani, Giovanni Spadolini, Dino Frescobaldi, Giuseppe Longo, Mario Tedeschi, Enrico Santamaria, Giancarlo Palazzi, Attilio Monti, Mario Nordio, Franco La Guidara, Dino Satolli, Dario Rinaldi, Claudio Quarantotto, Guido Candussi, Bruno Astori, Angelo Frignani, Giuseppe Quatriglio, Silvano Spinetti, Franco Zingales, Roberto Gervaso, Indro Montanelli, Fabio Isman, Aleramo Hermet, Luigi M. Personè, Giorgio Monteduro, Gabriele Rufini, Mario Grassi, Alfieri Seri, Paolo Amerio, Taulero Zulberti, Gaspare Gresti, Gianfranco Viatori, Fulvio Apollonio, Bruno Patuna, Roberto Mayer Grego, Luciano Cossetto, Vittorio Tivoli, Aleardo Putti, Franco Escoffier, Giordano Lupetina, Angelo Spadanuda, Marcello Picchi, Caterbo Mattioli, Mario Tonelli, Gino Tomajuoli, Orsino Orsini, Carlo Pino, Nino Nutrizio, Oronzo Valentini, Domenico Sanfilippo, Carlo Alberto Cappelli, Renato Angiolillo e colleghi del «Tempo», Giuseppe Mezzera, Vladimiro Lisiani, Michele Risolo, Renato Tassinari, Alberto Giovannini, Nino Vascon, Ranieri Ponis per il Gruppo cronisti giuliani, Costantino Cavallini, Angelo Paladini, Alfredo Andriani, Renato Cola, Raffaele Jacchia, Gaetano Saija, direzione generale SPI - Milano, Ercole Lanfranchi, Luigi Valsecchi, Teresa Ceretti, Marco Pomilio, Gennaro Zangiacomi, Rinaldo Confalonieri, Lia Trezzi, Aldo Fioratti, Maria Rubiolo, G. Battista Vicari, Giuseppe Di Corato, Ugo Martegani, Arturo Tofanelli, Giuseppe Pirovano, Franco Vegliani, Antonio Velluto, Vittorio Chesi, Carlo Raffaelli, Dino Berretta, Claudio Zucchelli, Bruno Ambrosi, Enrico Morati, Giuseppe Bozzini, Bruno Stella, Max David e Lino Dina.

Marzotto, Diego Guicciardi, Tullio Trevisan, Raimondo Visintin, Marcello Alberici, Lamberto Mazza, Fabrizio Malipiero, Gaetano Cortesi, Giuliano di Stefano, Spartaco Bernamonti, Arnaldo Cappellini, Primo Rovis, Fiat di Torino, Salvatore Cirrincione, Ermanno Guani, Roberto Hausbrandt per Cri di Trieste, Rinaldo Bertoli per Associazione degli industriali di Udine, Edebaldo Pompili, Franco Briatico, Lorenzo Cantini, Giacomo Guiglia per la Confindustria.

Renato Garolla, Rosario Filosto, Dario G. Zaffiropulo, Paolo Gerolimich, Umberto Losurdo, Ugo Irneri, Giorgio Irneri, Assicurazioni Generali.

Aldo Renzi, Pietro Ferraro, Sergio Kostoris, Marco Zelco, Annamaria Kozmann, Stavro e Christiane Santarosa, Piero Aimerigogna, Fedora Barbieri, Bruno Coceani, Sergio D'Osmo, Goffredo de Banfield, Etta Garignani di Novoli, Carlo Segre Melzi, Ella Segre Melzi, Enrico Sperco, Beniamino Antonini, Marcello Mascherini, Vittorio Salmoiraghi, Giovanni Economo, Carlo Padoa, Dario Doria, Francesco M. Donini, Ernesto Sospisio, Giuseppe Antonicelli, Igino Angelini, Luigi Manzini, Guglielmo Canarutto, Sergio Ara, Carlo Wagner, Alberto Casali, Amici «Cardinal Ferrari», Mario Panigatti, Guido Germ.

Azienda di soggiorno di Cervia, Giampaolo de Ferra, Piero Slocovich, Giuliano Angioletti, Giorgio Guarnieri, Mario Franzil, Lino Sardos Albertini, Aldo Pagani l.o Tribuno di Romagna, Renzo Bassani, Leonardo Jacoppe, Mario Gallopin, Mario del Conte, Silvano Romanesse, mons. Edoardo Marzari, Guerrino Travan, ECA di Trieste, Fausto Fragiacomo, Guido Nobile per la Lega Nazionale di Trieste, Alessandro de Mottoni, Antonio Dellasanta, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare di Trieste, Domenico Call e Guido Zecchin.



Dopo la funzione religiosa, il feretro di Rino Alessi si avvia verso il piccolo cimitero di Cervia *(«Giornalfoto»)*

AGGHIACCIANTE PIETOSA FINE DI UNO STUDENTE DICIASSETTENNE SULL'ALTIPIANO

Si sfracella in fondo a una grotta dopo un volo di oltre cento metri

Con altri tre amici si era avventurato nell'«Abisso dei Cristalli» a Gabrovizza e nella risalita aveva perduto l'appiglio della scaletta - Difficoltoso recupero

Mentre permane profonda e tragica l'eco delle vittime del Canin che accomuna con la passione per le grotte e la montagna gli aspetti nobili della audacia sportiva e quelli rigorosi della prudenza e della preparazione specifica ad affrontare tali imprese, la speleologia giovanile ha ghermito un'altra vita: Dario Cressi, studente, 17 anni, già abitante in via San Pasquale 3, è precipitato nell'«Abisso dei Cristalli», ed è rimasto ucciso sul colpo dopo un volo di oltre 130 metri.

Assieme ad altri tre compagni, Renzo de Visintini, 14 anni, Mauro Casagrande pure di 14, e Roberto Sincovich, 15 anni, aveva iniziato sabato mattina l'esplorazione della grande cavità carsica situata nei pressi di Gabrovizza; l'«Abisso dei Cristalli» è noto per le sue difficili ed aspre conformazioni nonché per la profondità, che tocca i 207 metri. I quattro ragazzi avevano affrontato la discesa muniti dell'attrezzatura necessaria; giunti sul fondo, procedevano quindi alla risalita in superficie quando per motivi non ancora precisati il giovane Cressi precipitava.

Sembra che la causa del mortale incidente sia dovuta al fatto che il Cressi avrebbe incontrato delle particolari difficoltà nell'affrontare un passaggio elicoidale del pozzo, in quanto la fune alla quale era legato si era attorcigliata attorno ad uno sperone di roccia. Per superare più agevolmente l'arduo ostacolo, avrebbe sbloccato un moschettone di sicurezza; esaurito però dalla stanchezza, non ce l'avrebbe fatta, lasciandosi andare nel precipizio. Lui, infatti, era l'ultimo perché i primi due erano già in superficie e l'altro era a pochi metri dall'imboccatura, ormai in fase di sicurezza. Sulle cause viene formulata anche un'altra ipotesi: che il giovane, cioè, sia stato colpito da un improvviso malessere quale conseguenza di un recente incidente stradale nel quale, benché non gravemente, avrebbe battuto con il capo al suolo.

Uno dei compagni, appena sentito lo scatto del moschettone e il tonfo del corpo che cadeva, ha dato immediatamente l'allarme, e poco dopo sono giunti sul posto i gruppi di soccorso: erano le 15.30. Sono stati avvisati anche i carabinieri ed i vigili del fuoco che si sono portati i gruppi elettrogeni per illuminare le varie fasi delle operazioni nella profondità dell'abisso. Mario Gherbaz, capogruppo della sezione speleologica del Corpo soccorso alpino del CAI, ha disposto il piano per il recupero ed è sceso nell'abisso.



(«Giornalfoto»)

Il capogruppo della sezione speleologica del Corpo soccorso alpino CAI, Mario Gherbaz, sta per scendere nell'abisso: dopo una lunga e difficoltosa opera riuscirà a far trasportare alla superficie il corpo inanimato di Dario Cressi, rimasto vittima del tragico volo nella grotta

Il lavoro è stato durissimo perché alcuni passaggi sotterranei sono dovuti essere allargati a colpi di piccone, in condizioni di estrema difficoltà, ed è durato oltre 14 ore; infatti appena alle 5.30 di ieri la operazione di recupero della salma del povero giovane è stata completata. In superficie attendevano gli affranti genitori Giusto e Anna. Il decesso veniva constatato dal medico di Sgonico intervenuto sul posto. Previa autorizzazione del magistrato di turno, il nullaosta per la rimozione della salma è stato rilasciato dal brigadiere Tedeschi dell'Arma dei carabinieri.

Dario Cressi era nato a Trieste il 15 febbraio 1953, e aveva recentemente conseguito la promozione con ottimi voti.

BILANCIO DI GIUGNO

Scelgono la libertà al ritmo costante di due al giorno

Sessantadue stranieri sono entrati nel mese scorso clandestinamente in Italia attraverso il confine italo-jugoslavo, chiedendo poi asilo politico. In particolare si tratta di 4 bulgari, 30 cecoslovacchi, 2 jugoslavi, 11 polacchi, 3 rumeni e 12 ungheresi. I 62 stranieri sono stati accolti al centro raccolta profughi stranieri di Padriciano, dove viene vagliata la loro richiesta di asilo politico.

Sequestrati liquori e sigarette di contrabbando

Un'incettatrice di generi di contrabbando, Maria Tadinaz, è caduta nelle maglie dei servizi di repressione del contrabbando d'infiltrazione che il Gruppo della Guardia di finanza tiene costantemente attivati in città. Militari della 2.a Compagnia di Trieste, infatti, la mattina del 2 luglio hanno sorpreso al mercato coperto di via Carducci la donna che vendeva sigarette di contrabbando. Nella borsa che portava con sé i finanzieri hanno trovato un chilo e mezzo di sigarette di illegittima provenienza.

Nell'abitazione della donna, in via Pondares n. 8, sono stati trovati altri 13,220 chilogrammi di sigarette estere e 10 bottiglie di liquori vari di contrabbando, che la donna aveva incettato in piccoli quantitativi da varie persone, per farne commercio.

I generi di contrabbando sono stati sequestrati, e la donna denunciata all'autorità giudiziaria.

Ciao al «Ciao»

Il furto di un ciclomotore «Ciao» è stato denunciato dalla proprietaria Gabriella Fiorini, anni 19, abitante in via Piccardi 68; il motorino era stato asportato nella mattinata dell'altro ieri da via Timeus, dove era parcheggiato. Del caso si sta occupando la Squadra mobile.

SINGOLARE FIGURA DI ACCAPARRATORE DI ROBA D'ALTRI

Sfruttava il «tempo libero» a spese degli automobilisti

Ritrovata in più garages tanta refurtiva da poter rifornire un supermarket

«Un lavoratore accanito, instancabile — dicono i colleghi — tanto da «comperare» persino le ore straordinarie dei compagni di lavoro sacrificando sensibilmente il suo tempo libero»: questa figura singolare è Vittorio Rossi, nato a Cittanova d'Istria il 30 gennaio 1935, abitante a Trieste in via Soncini 69, autista dipendente da una grossa azienda locale. Figura singolare, si diceva, non tanto per il suo aspetto bonario e tranquillo, bensì per le imprese di cui è stato protagonista nel pur limitatissimo «tempo libero» di cui poteva o voleva disporre, sia in relazione ad una possibilità di costante alibi tecnico e psicologico, sia per la avidità dimostrata non soltanto con l'accaparramento delle ore straordinarie ma soprattutto per la lunghissima serie delle iniziative di depredare automobili in sosta.

L'ultima impresa però gli è stata fatale: qualcuno lo ha osservato mentre, attraverso il deflettore forzato dell'Alfa Giulia targata TS 123456 di proprietà di Luigi Cordiglia, abitante in via Negrelli 8, aveva sottratto una radio a transistor ed altri oggetti. Durante questo «lavoro» Vittorio Rossi inodossava un paio di pantaloni neri e una camicia bianca; sulla base di questi elementi — forniti da una persona che, per caso, dalla finestra seguiva l'armeggiare del l'uomo attorno alla macchina — la Mobile è scattata.

L'operazione è stata movimentata e velocissima, sì che alle 22 di ieri l'altro — e cioè a meno di ventiquattr'ore dallo episodio — le indagini erano completate, e Vittorio Rossi veniva arrestato quale autore di furto su autovettura; egli ammetteva inoltre di possedere ulteriore refurtiva in due garages collegati all'appartamento di via Soncini dove abita. La sorpresa degli uomini della Mobile è giunta al massimo quando hanno potuto constatare la entità della refurtiva: oltre 120 gomme nuove per automobile, cineprese, autoradio, binocoli, motori elettrici, racchette da tennis, macchine da scrivere, bottiglie di vini e liquori, tutto materiale sufficiente a rifornire un «supermarket». Secondo gli inquirenti il valore della refurtiva sarebbe superiore ai 10 milioni, e il Rossi dovrebbe aver commesso qualche centinaio di furti per poter raccogliere tanto copioso materiale: alla «centrale» è stato necessario mettere a disposizione ben tre ampi locali per poter accatastare tutta la refurtiva di Vittorio Rossi.

L'uomo tranquillo ha evidentemente sfruttato con cura estrema e scientifica razionalità il suo ristrettissimo «tempo libero».

(«Giornalfoto»)

Una veduta parziale della refurtiva ritrovata nei due garages

Oggetti rinvenuti

Presso la Ripartizione X - Economato del Comune, palazzo municipale, III p. stanza n. 138, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di giugno sulla pubblica via, che potranno venir ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12: valuta italiana ed estera, portamonete, borsellini, orologi, anello, collana e spilla similoro, borsette, borsa con biancheria, borsa con materiale elettrico, pullover, ombrelli, foulards, pattini a rotelle, pinze e tronchetto, igrometro, occhiali motociclista.

Una cittadina jugoslava di passaggio è stata borseggiata di 200 mila dinari in piazza Ponterosso. La derubata, Sinca Beslic, di 37 anni, ha denunciato il furto al Commissariato di P. S. centrale.

LE ORE DELLA CITTA'

Lauree

Luigi Coana, pubblicista apprezzato, si è laureato in legge a pieni voti nella nostra Università. Vivissimi auguri.

— Il giorno 1 luglio, presso l'Università di Trieste si è brillantemente laureata in Economia e Commercio la signorina Luciana Cupidi, discutendo con il chiar.mo prof. Arrigo Depollo una tesi in Economia Politica dal titolo «Problematica economica dei conflitti di lavoro in Italia dal dopoguerra ad oggi». Vive felicitazioni e cordiali auguri.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore, entrata principale, nei giorni di martedì 7 e mercoledì 8, dalle ore 10.30 alle 11.30.

È nata Francesca

La casa di Iolanda e Paolo Sardos Albertini è allietata da una seconda culla: è nata Francesca. Vive felicitazioni che, oltre al padre, presidente dell'Azione Cattolica, estendiamo al felice nonno avv. Lino Sardos Albertini, presidente dell'Unione degli istriani.

Grafica a Monfalcone

E' stata inaugurata alla Galleria «Il Saggiatore» in via Blasema, 3, a Monfalcone, una mostra di grafica degli incisori triestini Annamaria Cappuccio, Giorgio Ferletti, Bruno Mandero ed Ennio Steidler che recentemente, con notevole successo, hanno esposto i loro fogli a Venezia ed in numerosi centri della nostra regione. La rassegna, che sarà articolata in tre cicli, rimarrà aperta sino all'11 settembre, con orario nei soli giorni feriali dalle ore 18 alle ore 20.

All'Associazione medica

L'Associazione medica triestina, in collaborazione con la Clinica malattie nervose della nostra Università, ha organizzato per stasera, alle ore 19 (via Stuparich 1) una conferenza su «Terapia medica dell'emiorania». Parlerà il dott. Alick Elithorn, del Royal Free Hospital di Londra.

Notizie dalle colonie

La Lega Nazionale informa che le bambine ospiti della colonia «Giorgio Pitacco» di Treppo Carnico sono giunte felicemente a destinazione e inviano con questo mezzo tanti saluti ai loro genitori.

Chi ha vinto?

E' stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale d'arte. E' risultato vincente il biglietto n. 8338, cui è abbinato il premio consistente in un olio del pittore O. Griselli. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n. 124 del palazzo municipale, durante le ore di ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto. I premi non ritirarti entro un mese dal giorno dell'estrazione, saranno devoluti all'Ente comunale di assistenza.

Nozze Cardone-Zumin

Si sono uniti in matrimonio ieri mattina nella chiesa di Muggia Vecchia la professoressa Laura Aiuto-Zumin ed il col. S.M. Giuseppe Cardone. Laura Aiuto è la ben nota figura di patriota che ha vissuto intensamente la passione italiana di Trieste di questo dopoguerra e successivamente ha dato la sua indefessa opera alle attività promosse dalle Associazioni locali d'Arma. Figlia di un alto magistrato e sorella del dottor Eugenio Zumin, Presidente di Sezione della nostra Corte d'Appello, Laura Aiuto è vedova di guerra ed apprezzatissima insegnante di Lettere all'Istituto Professionale per il Commercio «G. R. Carli». Il col. Giuseppe Cardone si è distinto come ufficiale in guerra e per le sue elevate capacità professionali ha insegnato per molti anni Tattica alla Scuola di Guerra di Civitavecchia ed ha frequentato il Centro di Alti Studi Militari di Roma ed è ora in attesa di un alto comando. Agli sposi felici i nostri cordialissimi auguri.

Fiocco rosa

La casa dell'ing. Roberto Chicco, figlio dell'assessore comunale dott. Giulio, è stata allietata dalla nascita della primogenita, Alessandra. All'ing. Chicco e alla gentile signora Bruna le più vive felicitazioni; alla neonata i migliori auguri.

Onorificenza

Apprendiamo da Francoforte sul Meno che il concittadino dottor Alessio Ugolini, Rappresentante del Credito Italiano per la Repubblica Federale Tedesca, è stato insignito, su proposta del Ministro degli Affari Esteri, dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine «al Merito della Repubblica Italiana». Al dott. Ugolini, dal 1961 residente all'estero, porgiamo le nostre più vive felicitazioni.

COMUNICATO

A chiarimento delle richieste che le provengono da parte dei propri associati, l'Associazione degli Artigiani di Trieste precisa che gli artigiani stessi sono estranei allo sciopero generale in quanto promosso dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Perciò gli artigiani possono, a loro criterio, tenere aperte le loro aziende, anche senza la presenza delle rispettive maestranze.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

AVVISO DI CONCORSO

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella seduta dd. 15/6/1970 ha indetto un concorso per esami ad un posto di impiegato di concetto (Ragioniere) nei ruoli del servizio amministrativo dell'Ente.

Le domande di ammissione al concorso redatte in carta da bollo da Lire 400 — secondo le norme del Bando affisso all'albo dell'IACP — dovranno pervenire per lettera raccomandata alla sede dell'Istituto - Piazza Foraggi, 6 - Trieste - entro e non oltre le ore 14 del giorno 31 luglio 1970.

Per qualsiasi informazione sul concorso stesso, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Affari Generali dell'IACP dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno feriale.

ISTITUTO SCOLASTICO «E. FERMI» SEGRETERIA via Rossetti 7 telef. 766952

RIPETIZIONI ESTIVE PER TUTTE LE MATERIE

INDIVIDUALI - COLLETTIVE
PROFESSORI QUALIFICATI ED ESPERTI

A GRADO

il caratteristico ambiente della

Gelateria - Bar Panciera

DI VIALE EUROPA UNITA

ha riaperto i battenti, completamente rinnovato, per offrire alla sua affezionata clientela i più moderni «comforts»

Gite dell'Aurora Viaggi

19/7 gita in pullman a Zagabria in occasione della Rassegna Internazionale del Folclore;

26/7 gita in pullman sull'Isola di Veglia.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone, 4, telef. 29-243.

IN DALMAZIA con YACHT DI LUSSO
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

CIT Staz. Autolinee tel. 24006 Viaggi - Cambio Valute Document - Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8, 12, 19
AURONZO via Ampezzo, Forni, Laggio ore 7 giov., sab., dom.
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano, ore 21.30
MILANO giornal. ore 8, 15, 21.30
VENEZIA 6.45, 8.15, 12.00

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ED ESERCENTI PUBBLICI ESERCIZI

TRIESTE - VIA DEI RETTORI 1

ricorda

che lo sciopero del 7 luglio riguarda solo i dipendenti che vogliono aderirvi.

NEGOZI ED ESERCIZI POSSONO E DEVONO RIMANERE

APERTI

per fornire la clientela e per dimostrare che solo con il lavoro e concordi intenti si può salvare l'economia nazionale.

La

FEDERAZIONE DEI COLTIVATORI DIRETTI DI TRIESTE

preoccupata per i danni economici che si riversano sulle aziende diretto-coltivatrici locali dalla continua azione degli scioperi nei vari settori produttivi, si allinea all'azione delle Associazioni economiche e imprenditoriali della Provincia di Trieste.

Aderisce pure la
ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI DI TRIESTE

LO SCIOPERO NON RIGUARDA INFATTI LE AZIENDE

I NEGOZI TUTTI APERTI DOMANI

I commercianti hanno il dovere di lavorare perché il pubblico ha il diritto di essere servito. Anche lo sciopero proclamato per domani martedì 7 non riguarda infatti le aziende, né i titolari e i coadiutori di esse.

Si ricorda che le assemblee dei settori merceologici dell'Associazione commercianti al dettaglio aderente all'Unione commercianti hanno deciso che tutti i negozi restino aperti in occasione degli scioperi, tanto generali che settoriali, con l'orario normale sia al mattino che al pomeriggio. Tale decisione è pertanto valida anche per lo sciopero proclamato per la giornata di domani martedì 7 corrente.

Le aziende commerciali hanno il dovere di assicurare alla cittadinanza, in occasione di tale sciopero come di tutti gli altri, ogni rifornimento ed ogni servizio di distribuzione, per evitare ad essa un grave disagio e per non costringerla a rivolgersi altrove.

Anche i turisti ed i compratori provenienti da oltre confine (ignari degli scioperi qui da noi proclamati) non possono essere lasciati privi dell'intero servizio commerciale, sia per l'acquisto delle merci che per la ristorazione e l'alloggio.

Trieste è una città di confine e questa sua caratteristica impone ai titolari delle aziende commerciali dei doveri ancora maggiori che altrove.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

UN MAGO DEGLI OROLOGI



Conoscete gli orologi moderni: sempre più belli, più automatici, più esatti. Proprio questa perfezione, talvolta, li espone alla necessità di una manutenzione accurata. E molti triestini, da oltre trent'anni, hanno preso l'abitudine di rivolgersi per questo all'orologeria Mungherli. Perché una cosa è la certezza nella bravura di un tecnico o di un'azienda; un'altra cosa è sapere che questi preziosi oggetti sono trattati con amore e con tanta cura. Il signor Mungherli aggiunge alle sue capacità teoniche tutto ciò: un'enorme esperienza e un enorme amore per gli orologi.

Dopo trentun anni di attività, la orologeria Mungherli si è trasferita dalla consueta sede di via Felice Venezian alla nuova, sita in via San Giacomo in Monte 13. Questa pura indicazione di cronaca ci dà lo spunto per ricordare la figura del signor Mungherli, un eccezionale autodidatta che oltre a vendere e riparare orologi moderni è un tecnico di fama nazionale nel delicato campo degli orologi antichi. E la sua esperienza gli ha permesso di brevettare due procedimenti: un nuovo sistema di movimento a pendolo, che permette la trasformazione di qualsiasi orologio in un preciso ed elegante pendolo, e un portamovimenti universale per pendole o regolatori, particolarmente utile per gli orologiai. Un aiuto alla concorrenza? Il signor Mungherli non se ne preoccupa. Nella nuova sede del negozio, arredato dalla ditta ERNESTO PIANI, gli basta essere circondato dai «suoi» orologi.

Mobilificio La Serenissima

Sconti speciali su tutti i nostri modernissimi mobili. Via Barbariga 5 (Roiano), via Castaldi 3 (Molino a Vento). Tinelli tirolesi originali. Omaggi a tutti i clienti

Polieri moquette

La prestigiosa moquette tedesca dai colori meravigliosi da POLIERI . MOQUETTE PARCHETTI LABORATORIO ARTIGIANO via Gatteri 9/b Fornitura e posa in opera: *dalla preparazione del sottofondo al battiscopa.*

Seiko

Novità affascinanti. Grandioso assortimento! Oreficeria *Laurenti Stigliani*, Santorio 4.

Aria pura in ogni ambiente

con il depuratore d'aria elettronico «Vortice». L'aria inquinata dallo smog, polline, polveri, microorganismi, odori, fumo di sigarette, esalazioni industriali e di mezzi di trasporto viene aspirata dall'apparecchio attraverso un'apertura e passando per vari filtri fuoriesce pulita. Troverete inoltre tutti gli aspiratori e cappa aspiranti per cucina e gli ultimi modelli di ventilatori in vendita da: PRESEL — Via S. Francesco, 16.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Il comm. A. Gei

comunica alla sua clientela che lo studio di consulenza automobilistica è stato trasferito in via Galatti 24 (palazzo S.A I.M.A.) tel. 37733.

Dovendo effettuare, nel nostro negozio di Corso U. Saba n. 5, improrogabili lavori di restauro, offriamo alla nostra affezionata clientela

UN'OCCASIONE

che forse non si ripeterà:

per un brevissimo periodo di tempo, infatti procederemo ad una

vendita straordinaria con sconti fino al 40%

Ripetiamo che questa vendita speciale avrà luogo esclusivamente nella ns/ sede di Corso U. SABA n. 5, per un periodo di tempo molto limitato, dopodiché, per tutto il periodo dei lavori di restauro, rimarrà in attività la sola sede di Piazza della Borsa 1

GIOIELLERIA, OREFICERIA ARGENTERIA E OROLOGERIA

T. Trevisan

CORSO U. SABA 5



TRIESTE

Piazza S. Benco, 2 (ex S. Caterina)

Telefono 37676

A tutti i possessori di un rasoio elettrico REMINGTON viene offerta l'annuale REVISIONE e LUBRIFICAZIONE GRATUITA

dal 6 all'11 luglio

Tecnici della Casa saranno a disposizione per qualsiasi problema di rasatura e per dimostrazioni.

DA MERCOLEDÌ 8 LUGLIO

LIQUIDAZIONE TOTALE PER RESTAURO DI TUTTI GLI ARTICOLI PER UOMO E DONNA INVERNALI ED ESTIVI

STOP!

VIA CARDUCCI 39 (di fronte al Mercato Coperto)

PALETOT - MANTELLI - IMPERMEABILI
VESTITI - GIACCHE - PANTALONI - GONNE
TAILLEURS in tutte le taglie e misure forti

I LAVORI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Riaperto il dibattito sulle servitù militari

Opposti pareri sull'opportunità del disegno di legge nazionale presentato dai comunisti

Il Consiglio regionale ha dedicato l'intera seduta di venerdì alla continuazione della discussione generale sul progetto di legge nazionale, presentato dal PCI, sulla riforma delle servitù militari. Dopo il dibattito, che ha visto gli interventi di sette consiglieri, la discussione è stata rinviata alla seduta di mercoledì prossimo.

Nel corso del dibattito è emersa chiaramente la posizione dei singoli gruppi consiliari: tutti sono perfettamente concordi nel giudicare eccessivo e anche anacronistico il peso delle servitù militari sulla nostra regione, peso che ostacola notevolmente il progresso socio-economico del Friuli - Venezia Giulia; ma mentre da parte della estrema sinistra si ritiene che il progetto di legge nazionale sia uno strumento utile per stimolare il Parlamento ad affrontare il problema, da parte degli altri partiti, sia della maggioranza di centro-sinistra che di destra, si è del parere che l'iniziativa spetti direttamente al Governo e alle due Camere e che pertanto un'iniziativa in tal senso da parte dell'Assemblea regionale sia inadeguata.

Questi, in sintesi, gli aspetti principali dei singoli interventi che si sono iniziati con il discorso del cons. Boschi (M S.I.). Il consigliere del MSI ha detto che il suo gruppo concorda soltanto con il primo articolo del progetto comunista (dove si fissa che le servitù sono soggette ogni tre anni a revisione, pena il decadimento), ma non con tutto il resto; Boschi ha quindi osservato che dalla relazione che accompagna la legge emerge l'obiettivo politico del PCI ,e dopo aver sottolineato la necessità di alleggerire le servitù ha ribadito l'opportunità di trovare soluzioni più opportune.

Il cons. Rizzi (PSIUP) ha invece portato il pieno appoggio del suo gruppo all'iniziativa comunista, osservando che si tratta di uno strumento quanto mai idoneo per richiamare l'attenzione del Governo sul problema delle servitù militari. Il rappresentante del PSIUP ha quindi esposto i danni recati dalle servitù ai vari settori della vita regionale, ribadendo la necessità di una ferma presa di posizione e annunciando il voto favorevole alla proposta di legge.

Per la DC il cons. De Biasio ha osservato che si tratta di un problema che preoccupa seriamente il partito di maggioranza relativa; le nuove imposizioni di servitù — ha detto — hanno fatto riemergere la questione, dato che le servitù militari ostacolano lo sviluppo della regione e sono una falcidia per l'agricoltura; quindi ha sottolineato la volontà della maggioranza di procedere verso graduali soluzioni, sollecitando il Governo a concedere adeguate contropartite (come può essere l'approvazione della legge-voto sull'art. 50) e a modificare le leggi sulle servitù.

Il cons. Morpurgo (PLI) ha detto che la gravità delle servitù si commenta da sé con le cifre riguardanti l'estensione dei vincoli, che condizionano pesantemente lo sviluppo economico e sociale. Si tratta però di un problema — ha detto Morpurgo — che può essere affrontato e sollecitato dalla Regione, ma che può essere risolto definitivamente solo con una legge nazionale. Dopo aver osservato che il progetto del PCI pecca di infantilismo, ha ribadito la necessità di sviluppare un discorso serio e di fare appello alla solidarietà nazionale.

Le tesi dei presentatori del progetto di legge nazionale sulla riforma delle servitù militari, sono state invece sviluppate dal cons. Zorzenon (PCI). Molti dei vincoli oggi esistenti e che coprono oltre la metà del territorio nazionale — ha sostenuto Zorzenon — sono inutili sovrapposizioni e semplici assurdità, specie se si considera le esigenze belliche moderne.

La posizione del PSI in merito al problema è stata illustrata dal cons. Pittoni (PSI), il quale ha detto che è ormai evidente a tutti il danno provocato da un sistema di vincoli, tanto più assurdo in una regione come la nostra dalle frontiere aperte su Paesi neutrali. Pittoni ha pure ribadito la posizione dei socialisti in merito alla NATO, che il PSI accetta nella sua unica espressione difensiva.

Infine, il cons. Stoka (US) ha osservato che il suo gruppo ha sempre appoggiato le iniziative tese ad alleviare l'enorme peso e il danno che le servitù militari provocano all'economia regionale. Stoka ha sottolineato in modo particolare il danno che i vincoli militari recano alla popolazione slovena, che vive prevalentemente lungo le zone di confine, dove appunto le servitù sono più massiccie, e ha concluso auspicando l'introduzione di adeguati indennizzi alle popolazioni più colpite.

In visita a Trieste il console commerciale del Sud Africa

Lo sviluppo dei traffici fra Trieste e il Sud Africa è stato oggetto di una nutrita serie di consultazioni e contatti che il console commerciale della Repubblica sudafricana a Milano, Mr. A. A. Pienaar, giunto espressamente nella nostra città lunedì mattina, ha avuto con gli esponenti economici e numerosi operatori locali.

Mr. Pienaar è stato anzitutto ricevuto nel Palazzo del Governo dal Sottosegretario al Commercio Estero on. Belci, che lo ha intrattenuto a lungo e cordiale colloquio. Successivamente, il rappresentante del Sud Africa ha conferito con il presidente della Camera di Commercio dott. Caidassi, con il presidente dell'Italcantieri dott. Cortesi, con il direttore della Associazione degli Industriali dott. Albanese, con il direttore generale dell'Ente Autonomo del Porto ing. Colautti, che lo ha accompagnato ad una visita degli impianti portuali, con il presidente dell'Ente Fiera avv. Slocovich e con i titolari di numerose Società e Ditte commerciali triestine. A tutti gli operatori Mr. Pienaar ha rivolto l'esplicito invito a segnalare qualsiasi proposta od osservazione utile all'incremento dell'interscambio al console onorario del Sud Africa per Trieste a Venezia, ing. Salvatore Cirrincione, presso il Lloyd Triestino.

LE VITTIME DEL MONTE CANIN

Estranea l'Alpina a richieste di elargizioni

La Società Alpina delle Giulie è informata che persone non conosciute hanno richiesto telefonicamente elargizioni per onorare la memoria di Marino Vianello, Enrico Davanzo e Paolo Picciola. La Società Alpina rende noto che nessuno è stato autorizzato a richiedere elargizioni o contributi a suo nome.

MOSTRE D'ARTE

Salvatore Sciortino alla «Barisi»

Alla Galleria Barisi di via Rossetti 8 è stata allestita una mostra di Salvatore Sciortino, che resterà aperta fino al 16 luglio con orario feriale 10-13 e 16-20, e festivo 11-13.

Lido Dambrosi alla «Comunale»

Il 9 corr., alle ore 18.30, verrà inaugurata alla Sala comunale d'arte una mostra personale di Lido Dambrosi che resterà aperta fino al 17 luglio con orario 10-13 e 17-20 nei giorni feriali, e 10-13 la domenica.

Alla TORBANDENA
Collettiva di:
G. CELIBERTI
G. DE CHIRICO
J. GENERALIC
M. GUACCI
V. GUIDI
M. MASCHERINI
Z. MUSIC
SAFFARO
M. SORMANI
L. SPACAL
L. SPAZZAPAN
G. ZIGAINA
OLI - TEMPERE - GRAFICA
Orario estivo:
Feriali dalle ore 17 alle 20

GALLERIA
IL TRIBBIO
DISEGNI,
TEMPERE
e LITOGRAFIE
di
GIACOMO PORZANO

Lavoro e previdenza nelle SEGNALAZIONI

Indennizzo ex prigionieri in Germania

Mi permetto di disturbarvi per sapere se ai combattenti della seconda guerra mondiale che sono stati fatti prigionieri dai tedeschi e poi trasportati nei campi di concentramento in Germania, aspetta un indennizzo.

In caso affermativo vi sarei molto obbligato a indicarmi che pratiche sono da fare e dove dovrebbero essere indirizzate.

Ringraziando per la cortese ospitalità, resto in attesa di una vostra cortese risposta.. Alfio Strano.

L'art. 1 del D.P.R. 6.10.1963 n. 2043 prevede la ripartizione della somma versata dal Governo della Repubblica federale della Germania al Governo della Repubblica Italiana a titolo di riparazione morale a favore dei cittadini italiani che furono vittime della deportazione per ragioni di razza, fede o ideologia. Fra i beneficiari sono compresi anche (ultimo capoverso) gli internati militari ed i lavoratori non volontari in Germania che, in seguito ad atto di resistenza o ritenuto tale o per atti considerati di sabotaggio alla produzione tedesca, vennero trasferiti nei campi di concentramento nazionalsocialisti.

Per campi di concentramento nazionalsocialisti deve però tenersi conto della equivalente espressione tedesca «Konzentrations Zenter», i cosiddetti campi K.Z., meglio conosciuti sotto la indicazione di campi di eliminazione nazisti o di sterminio o di annientamento, comunque sottratti alla dipendenza della Wehrmacht e sottoposti invece alla vigilanza ed al controllo della organizzazione delle S.S. o della Gestapo; gli ex militari internati in Germania non trasferiti ai suddetti campi per motivi ideologici o razziali sono quindi da considerarsi prigionieri di guerra e non internati politici o razziali. Essi non hanno diritto ad alcun indennizzo.

Fatta questa premessa esplicativa possiamo concludere che l'art. 6 del citato decreto stabilisce un termine di 6 mesi (scaduto il 21.7.1964) per la presentazione della domanda di indennizzo.

Versamenti volontari: necessari o utili?

Preg.mo dott. Pagliaro, sono costretto a ricorrere alla sua cortesia in quanto presso la locale sede dell'INPS mi è stato risposto sbrigativamente che «tanti più contributi verserò tanto più elevata sarà la mia pensione».

Ora tale affermazione mi sembra in contrasto con quanto da lei recentemente chiarito nella rubrica «Lavoro e Previdenza» de «Il Piccolo» dd. 5 corrente e pertanto — non senza scusarmi per il disturbo — le sottopongo il mio caso, trasmettendole la fotocopia del mio libretto assicurativo INPS e pregandola vivamente di farmi conoscere (direttamente o tramite il giornale) se con i contributi versati — obbligatoriamente e volontariamente — ho raggiunto o meno il minimo delle lire 25.000 mensili di pensione.

Nel caso di insufficienza contributiva le sarei grato di una precisazione circa il numero dei versamenti che dovrei ancora effettuare al fine del raggiungimento del succitato minimo dato che — a mio parere — ben difficilmente la mia futura pensione INPS potrà superare le 25.000 lire mensili.

Pregandola di scusarmi, la ringrazio di cuore e le porgo i miei migliori saluti. Suo obbligatissimo Mario Sabatini.

In base alla attuale «posizione assicurativa» riportata nel libretto personale trasmessoci in fotocopia, possiamo assicurare il lettore che al compimento del 60.o anno di età potrà ottenere una pensione di vecchiaia integrata al trattamento minimo che oggi è, per coloro che non hanno superato il 65.o anno di età, di lire 23.000 mensili.

Possiamo ancora aggiungere che ulteriori versamenti volontari sulla base della II classe non apporterebbero alcun beneficio in quanto il relativo aumento verrebbe assorbito dall'integrazione ai trattamenti minimi. La pensione contributiva da noi calcolata si aggira infatti sulle lire 19 mila mensili elevabili a lire 23.000 e l'aumento mensile di scarse lire 600 per ogni anno di versamento volontario farebbe raggiungere alla pensione fra sei anni e 10 mesi (26.10.1976) circa la stessa misura.

Solamente scegliendo una classe superiore alla seconda sulla base della quale il lettore attualmente effettua i versamenti si potrebbe superare l'importo dei trattamenti minimi. Così ad esempio il versamento della classe 10 a (L. 6249 alla settimana) potrebbe determinare in sei anni e 10 mesi un aumento di pensione di L. 16.650, che aggiunte alle 19.000, porterebbero la pensione stessa a L. 35.650.

Pensione sociale

Ho preso a servizio alcuni anni fa una donna a ore. Questa è stata abbandonata 35 anni orsono dal marito legittimo che risulta attualmente irreperibile. Questa donna è ammalata ed anche invalida e io per umanità le ho dato asilo offrendole un camerino. Un'assistente sociale mi ha detto che potevo fare le pratiche per la pensione di lire 12.000 che secondo quanto è stabilito dal Governo aspetta alle persone che abbiano superato il 65.o anno di età. Ho svolto le pratiche necessarie per il conseguimento della pensione, ma l'Intendenza di Finanza mi rispose che era necessario dichiarare quanto guadagnava il marito legittimo. Ma costui non si è fatto vivo da 35 anni. Io credo che sarebbero sufficienti l'atto di nascita e la Carta d'identità. Potrebbe questo giornale darmi una risposta sulle Segnalazioni circa questo caso poiché il marito legittimo risulta irreperibile.

L'art. 26 della legge 30.4.69 n. 153 prevede la concessione della pensione sociale ai cittadini italiani, residenti nel territorio nazionale, che abbiano compiuto l'età di 65 anni, che non risultino iscritti nei ruoli dell'imposta di ricchezza mobile e, se coniugati —, il coniuge non risulti iscritto nei ruoli dell'imposta complementare sui redditi. Se il marito della richiedente non è più residente a Trieste nè è reperibile, tramite il locale ufficio anagrafico, in altra località del territorio nazionale è possibile tentare di sostituire la prescritta dichiarazione dell'Intendenza di finanza con una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio da rilasciare presso gli uffici dell'INPS. Se invece la residenza del marito in altra città può essere accertata, è all'ufficio finanziario di quella città che bisogna rivolgersi.

Domenico Pagliaro

Soggiorni a Londra

Partenze aeree trisettimanali da Milano, fino a settembre. Pernottamenti in stanze doppie con bagno e prime colazioni, visite città — Quote da Lire 66.000

UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT — TRIESTE
Piazza Unità n. 6 - Telef. 24793

Crociera con la M/n «Franca C.»

La M/n «FRANCA C.» effettuerà dall'1 al 31 agosto una stupenda crociera alle CAPITALI NORDICHE, con soste a Stoccolma, Helsinki, Leningrado, Copenaghen ed Amburgo.

PRENOTAZIONI: UTAT via Imbriani 11, Gall. Protti 2

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

SEGNALAZIONI

Gli «Schützen»

«Riportando nel n. 7243 di venerdì 12 giugno u.s. una notizia da Bolzano sugli "Schützen" contestati dagli altoatesini di lingua tedesca, siete incorsi — forse vittime di una delle tante sottili insidie della lingua tedesca — in un errore di interpretazione del significato della parola "Schützen". Avete detto che "Schützen" vuol dire letteralmente "difensori", "protettori", ed è qui che sta l'errore suaccennato, in quanto evidentemente avete confuso il verbo "schützen" (con l'iniziale minuscola), che effettivamente significa "proteggere", "difendere", con il sostantivo "der Schütze", plurale "die Schützen" (con la S maiuscola), il quale invece significa tutt'altra cosa, e precisamente i tiratori scelti, di precisione, i fucilieri (arcieri, archibugieri nel medioevo). La parola è una derivazione da "schiessen" (sparare, tirare) e da "Schuss" (sparo, tiro, colpo), per cui nulla ha da fare con proteggere o difendere (anche se per fare questo talvolta bisogna ... sparare). Nel Tirolo e nel Vorarlberg essi furono chiamati a suo tempo "Standschützen" perché membri delle "Schützengesellschaften" o "Schützenstände" (corporazioni dei tiratori), con il compito, sotto il comando dello Stato, di difendere la patria. Lascio a voi di giudicare l'opportunità di pubblicare o meno una rettifica nel senso sopra esposto e mi è gradita l'occasione per porgervi distinti saluti, Kurt Bachrach, perito ed esperto di ruolo della Camera di Commercio Industria e Agricoltura».

Inconvenienti della discarica a Barcola

La gerente dello stabilimento balneare "Excelsior" di viale Miramare 54, e titolare della licenza di concessione demaniale marittima, segnala un grave inconveniente che da lungo tempo rende impraticabile — specie di questi mesi — gran parte dello specchio di mare dello stabilimento stesso, e ciò per il continuo scarico in acqua del più eterogeneo materiale per l'interramento delle foci del torrente "Bovedo" e per l'ampliamento dell'adiacente Circolo canottieri "Saturnia". La scrivente fa altresì rilevare che il materiale immesso in mare è composto in gran parte di generi di scarto, quali pezzi di travature, spezzoni di tavole, barattoli ed altri corpi galleggianti che, immancabilmente, finisce nel tratto di mare riservato ai bagnanti. E poiché, il legname reca spesso infissi chiodi arrugginiti e altri corpi metallici risulta ovvio il pericolo per i bagnanti. La gerente rivolge, pertanto, calda preghiera alla Capitaneria di Porto, affinché provveda ad invitare l'impresa appaltatrice dei lavori a non scaricare in mare materiale di demolizione, prima che lo stesso venga selezionato e liberato da tutto ciò che possa costituire pericolo per l'incolumità pubblica e, in definitiva, a non inquinare maggiormente il nostro già troppo inquinato Adriatico. Con ringraziamenti e cordiali saluti. Vera Sacchetti in Burlo»

Telegramma difficile

«Caro "Piccolo", ti scrivo da Grado per segnalarti un disservizio. Sono passate, da poco, le dieci di lunedì 29 giugno e già da due ore sto tentando d'inoltrare un telegramma — fortunatamente d'auguri — diretto a Trieste. Siccome l'accettazione viene effettuata unicamente per telefono, mi si è detto di ripassare verso mezzogiorno, per sapere se era stato inoltrato, oppure no. Ora mi chiedo: ove sia necessario l'inoltro di una comunicazione grave ed urgente, come ci si deve regolare? Ritengo, anche a beneficio della comunità, che sa necessario ovviare a tale inconveniente». Lettera firmata.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni, condizioni di tempo buono salvo residui addensamenti cumuliformi sulle regioni del medio e basso versante adriatico e ionico, con possibilità di isolate manifestazioni temporalesche durante le ore pomeridiane.

Temperatura: in aumento al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna; senza notevoli variazioni altrove.

Venti: al Nord deboli variabili. Sulle altre regioni in prevalenza settentrionali moderati; tendenti ad attenuarsi sulle regioni centrali.

Mari: Mar Ligure e alto Adriatico poco mossi, localmente mossi al largo. I restanti mari mossi specie al largo.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 10, 30; Verona 15, 27; Trieste 14.6, 23.7; Venezia 15, 25; Milano 13, 27; Torino 13, 26; Genova 19, 26; Bologna 13, 26; Firenze 14, 27; Pisa 12, 25; Ancona 18, 23; Perugia 13, 20; Pescara 16, 22; L'Aquila 11, 25; Roma Nord 16, 26; Roma Fiumicino 17, 27; Campobasso 10, 15;

Libri nuovi in Biblioteca civica

Scienze pure. Bridgman: la critica operazione della scienza (501/BRI); Finzi-Pastori: Calcolo tensoriale e applicazioni (512.8/FIN); Ageno: Elementi di fisica (530/AGE); Andrade e Silva: Lochak: i quanti (530.12/AND); Parascandola: Mineralogia e geologia (549/PAR).

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Carlo Savelli, nel I anniversario, dalla moglie 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Olga Tonini ved. Morpurgo, nel II anniversario, dal figlio avv. Piero Tonini 1000 pro Istituto «Rittmeyer», 1000 pro CRI, 1000 pro ECA, 1000 pro Centro tumori, 1000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del rag. Enrico Mazza, nel VI anniversario, dalla moglie Maida e figlio, e dalla mamma e zie Murco 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria dell'ing. Pietro Blessi, nell'VIII anniversario, da Emma Blessi 5000 pro Liceo «Dante» (Fondo «C. Blessi»); da Carmen Marsello 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Anny Anasipoli, nel XXIII anniversario, dalla madre 5000 pro Centro tumori.

In memoria del comm. Rino Alessi da Elena ed Andrea Armuzzi 10.000 pro Centro tumori; da Pia e dott. Luigi Vittorio Rusca 3000 pro ECA (Fondo «Dott. M. Rusca»); da Ernesto e Frances Sospisio 5000 pro OO.RR. (Fondo «Sospisio»); da Nandina e Piero Slocovich 5000 pro CRI; da Franca e Giuseppe Antonicelli 2500 pro Unione lotta alla distrofia muscolare 2500 pro CRI (Sez. femminile); da Enrico e Giuliana Sperco 10.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare; da Bruno e Maria Coceani 5000 pro Lega nazionale; da Piero e Thea Fogazzaro 10.000, dal dott. Paolo Bruno e dott. Giorgio Russini 10.000 pro «Domus Lucis»; dal Rotary Club di Trieste 10.000, da Maria Grazia e Alessandro de Mottoni 3000, da Alberto e Kathleen Casali 10.000, da Carlo e Vera Wagner 10.000 pro Rotary Club (beneficenza); da Carlo Padoa 10.000 pro chiesa SS. Eufemia e Tecla; da R. Mazzon, G. Ruggiero e G. Zambonelli 15.000 pro Associazione «Ragazzi del '99» (assistenza); da Luciano Movia 5000 pro Associazione «Ragazzi del '99»; da Guido Salvi 5000 pro Associazione granatieri «C. Stuparich».

In memoria di Mario Lizier dal Salone Micoli 2000 pro Unione nazionale mutilati per servizio.

In memoria di Pietro Holjar da Elsa Di Bin 2000 pro «Domus Lucis», 2000 pro Istituto «Rittmeyer», 1000 pro Istituto per l'infanzia; da Marzari 1000, da Zamperlo 500, da Cimolin 1000, da Mialiovich 1000, da Franco 1000, da Rochelli 1000, da Bigot-Milossevich 1000, da Tiepolo 500, da Zerovez 1000, da Tonut 1000, da Ferletti 1000, da Biagi 500, da Angi 1000, da Leonardis 1000, da Krasovec 1000, da Carniel 1000, da Savadori 1000, da Neri 500 pro Banca del sangue; dall'ispettrice e colleghe della figlia 8000 pro Centro tumori.

In memoria dell'avv. Teo de Ferra da Sergio e Fiorella Lassiani 10.000 pro ECA.

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 5000 pro Istituto per l'infanzia, 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Lucia Salvadori dalla famiglia de Antonellis 5000 pro Ospedale «Fatebenefratelli» (Reparto lungodegenti) - Gorizia; da Marcello Dorigo, Nino Maraschin e Guerrino Zidarich 5000 pro chiesa B.V. delle Grazie.

In memoria di Lidia Sinsler da Toti e Alida Postogna 2000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Antonietta Orsini dal personale dell'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette di Trieste 14.000 pro Centro tumori, 13.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria dei propri cari da M. D. e G. N. 10.000 pro Lebbrosi di Raoul Follereau - Bologna.

In memoria di Menotti Vizzi da Tina Sponza de Lorenzi 5000 pro ECA; da Otto e Lidia Zeller 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosetta Boldrini dagli amici di Marino: Mosco, Bonelli, Visintin, Zurch, Seriani, Tumia, Violin 4000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Domenico Filippi dalle famiglie Fabbri-Severi 2500 pro Opera difesa minori.

In memoria di Franca Maionica da Amelia Faganelli 3000, da Enzo e Renata Canarutto 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesca Bonifacio ved. Sigon da Livia e Virgilio Tinsky 3000 pro Centro tumori; da Alma e Livio Baschiera 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Gustavo Fratta da Piero Codri 2000 pro ECA.

In memoria del cav. Emilio Colussi dai nipoti 6000 pro Assistenza agli spastici.

In memoria di Marino Vianello dalla moglie 50.000, da Claudio e Giovanni Mitri 50.000, da Etta e Nicola Scquiccimarro 10.000 pro Società Alpina delle Giulie (Commissione grotte «E. Boegan»); da Gioconda Scherolli 1000 pro Unione italiana ciechi; da Bianca e Antonio Pacor 5000, da Nedda e Pierpaolo Pacor 3000 pro Centro tumori; da Emma Soffici 1000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria di Enrico Davanzo da Luigi Iernetich 2000 pro Centro tumori; dalla ditta. A. Grioni 5000 pro CRI (Pronto soccorso); dai cugini Grassi, Hauser, Prelessini e Voncina 25.000 pro Liceo «Oberdan» (Fondo «C. Dalla Pozza»).

In memoria di Paolo Picciola da Giov. Batt. e Rina de Franceschi 5000 pro Famiglia umaghese.

In memoria di Marino Vianello, Enrico Davanzo e Paolo Picciola dal dott. Antonio Bianchi 5000, da Giorgio Coloni 10.000 pro Società Alpina delle Giulie.

Da Marino Semeraro 100.000 pro Pia Fondazione «Scaramangà».

In memoria di Oscar Sovrani Scotti, nel I anniversario (6/7), dalla sorella 5000 pro Centro tumori, 5000 pro «Operazione lana».

In memoria di Caterina Pellegrin, a sei mesi dalla morte (12/7), dai figli 3000 pro Istituto «Rittmeyer»

In memoria di Guerrino Gavinelli, nel II anniversario, dalla famiglia 10.000, dal fratello Guido e sorella Mary 5000 pro chiesa di Roiano (altare nuovo).

In memoria di Pino Brovedani, per il compleanno, da Ada e Gilda 3000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Fabio Lauri, nel XLIII anniversario, dai genitori 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Italico Manzin da Giovanna Ferluga 2000 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Pietro Blessi da Luciana Della Longa 1000 pro Liceo «Dante» (Fondo «Camillo Blessi»).

In memoria di Giusto Mosetti dai condomini dello stabile n. 140/1 di via F. Severo: Vici 2000, Schiavo 2000, Tamaro 2000, Traversa 2000, Budes 2000, Bottigiola 2000, Civitani 2000, Cesaratto 2000, Furlan e figlia 3000, Chiaselotti 2000, Cadorini 2000, Giannelli 2000, Calarco 1000, Nistri 1000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria di Angela Zucco dai dipendenti dell' Arsenale Triestino - S. Marco 14.000 pro Unione italiana ciechi, 14.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ernesto Bastia da N. N. 2000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Gustavo Fratta da N. N. 5000 pro Asilo infantile «L. De Angeli» - Tesis di Vivaro.

In memoria di Marino Vianello da Maria Firmiani 2000 pro Villaggio del fanciullo; da Egidio, Vittoria e Franco Firmiani 15.000, da Egidio e Libera Zacchigna 3000 pro Società Alpina delle Giulie - CAI (Commissione grotte «E. Boegan»).

In memoria di Rosetta Crocetti in Boldini dagli impiegati dell'ECA di Trieste 25.900 pro Lega nazionale.

In memoria del comm. Rino Alessi da Anita Peterlini Gembrini 5000 pro Scuola «U. Gaspardis» (Fondo «Gianfranco Gembrini»).

In memoria di Mario Pagani da Giulietta Spadaro 5000 pro chiesa SS. Pietro e Paolo; dalla famiglia Del Giglio 5000 pro Scuola Campi Elisi (Fondo «Cristiana Bundi»), 5000 pro Ricreatorio S. Giusto (ex allievi).

In memoria di Franca Maionica dalla famiglia Stoch 30.000 pro Centro tumori.

In memoria della prof. Carmela Rossi Timeus da Ada e Gilda Brovedani 2000 pro Lega nazionale (Biblioteca «Vamba»).

In memoria del prof. Mario Gridelli da Ada e Gilda Brovedani 2000 pro Associazione italiana maestri cattolici.

In memoria di Maria Mattiassi da Ines Paulovich 2000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria di Nerina Borri da Vanda e Giuseppe Sartori 2000 pro CRI.

In memoria del prof. Edoardo Decaneva dalla sua ex alunna Bruna Osvaldella 3000 pro Lega nazionale, 2000 pro CRI.

In memoria di Lodovico Albani da Isabella de Simon 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Longino Zollia da Anita e Tullio Cerovaz 2000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Ugo Martinelli da Carlo e Clara Filippini 2000 pro Lega lotta alle malattie cardiovascolari.

In memoria di Lucia Salvadori dalla famiglia Tardivello 5000 pro Ospedale «Fatebenefratelli» (Reparto lungodegenti) - Gorizia.

In memoria del dott. Otto Grozdic da N. N. 1000 pro Asilo «Gentilomo».

In memoria di Maria Decorti da Giuseppina Orsini 5000 pro CRI.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Chiusura dei corsi di istruzione tecnica

Giovedì 9 luglio, alle ore 11, nella sala convegni della Camera di commercio, (via San Nicolò 5), avrà luogo la cerimonia di chiusura dei corsi svolti dal Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica durante l'anno scolastico 1969-70.

Nel corso della cerimonia stessa verranno premiati, con la distribuzione di libretti di risparmio, ammontanti complessivamente a lire 830.000, gli alunni che maggiormente si sono distinti per frequenza e profitto.

Gli allievi dei corsi ed i loro familiari sono invitati a intervenire.

Scuola media «Pitteri»

Sono aperte le iscrizioni alle varie classi della Scuola media statale «R. Pitteri» di via Tigor 3. Il termine di presentazione delle domande per gli alunni promossi o respinti è fissato al 10 luglio; quello per gli alunni rimandati al 22 settembre 1970. La segreteria è aperta al pubblico ogni giorno dalle ore 10 alle 12.

Alla «Fonda Savio»

La presidenza della scuola media «F.lli Fonda Savio» avverte che le iscrizioni alle classi I.a, 2.a e 3.a, per l'anno scolastico 1970-71, si effettuano giornalmente in via Pascoli 14, dalle ore 10 alle ore 12, fino al giorno 10 luglio.

Liceo «Petrarca»

La presidenza del Liceo-Ginnasio «Petrarca» rammenta che fino al 10 luglio sono aperte le iscrizioni a tutte le classi del Ginnasio Liceo per l'anno scolastico 1970-71. Raccomanda particolare sollecitudine per le iscrizioni alle classi quarte ginnasio che dal 1.o ottobre 1970 saranno tutte miste. L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico ogni giorno feriale dalle ore 10 alle ore 12.

Istituto Nautico

Sono aperte le iscrizioni a tutte le classi dell'Istituto tecnico nautico di piazza Hortis n. 1. Le domande documentate devono essere presentate in segreteria dell'istituto entro il giorno 10 corr. Le modalità per l'iscrizione sono esposte all'albo della scuola.

Al «Volta»

Presso l'Istituto tecnico industriale statale «A. Volta» (via Battisti 27) sono aperte le iscrizioni alle varie classi per l'anno scolastico 1970-71, dalle 10.30 alle 11.30. Le iscrizioni stesse si chiuderanno il giorno 10 corr. mese.

Al «G. Deledda»

L'Istituto tecnico femminile statale «Grazia Deledda» (via San Francesco n. 25, telefono 761855) comunica che sono aperte le iscrizioni a tutte le classi per le alunne promosse dello Istituto e per le licenziate della Scuola media, fino al 10 luglio c.a. La segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10.30 alle 12.

Gli alunni migliori della «Rismondo»

Nella Scuola media statale «Francesco Rismondo» allo scrutinio del terzo trimestre sono risultati i migliori gli alunni sottoindicati.

1.a A: Bartoli Mario (8), Capuzzo Sandro (7,88), Wallner Maurizio (7,55). *1.a B:* Cesanelli Roberto (7,88), Giraldi Adriano (7,88), Calabria Eddi (7,77), Buonanno Fabio (7,55), Del Piccolo Gianni (7,44). *1.a C:* Lonzari Paolo (7,88), Gombani Lorenzo (7,66), Niccoli Alessandro (7,44), Quaia Graziano (7,22). *1.a D:* Paterniti Sabrina (8,33), Maurel Chiara Rita (7,77), Bosso Barbara (7,66), Cuccagna Rossella (7,55), Busdon Anna Maria (7,33), Pavletic Norita (7,11), Vio Fabiana (7). *1.a E:* Bartoli Cristina (8,22), Cosimi Raffaella (8,11), Cozzi Daria (7,77), Cremoni Nicoletta (7,77), Bernardi Elisabetta (7,55), Buonanno Clara (7,55), Crusich Daniela (7,11). *1.a F:* Gellner Eleonora (8,44), Giugovaz Daniela (7,88), Nigris Erica (7,88), Scherianz Laura (7,88), Lo Bello Barbara (7,77), Scala Marina (7,66), Donaggio Rossella (7,44). *1.a G:* Vidulli Alessandra (8), Starec Claudio (7,77), Tropea Umberto (7,77), Schiavo Silvia (7,66), Stangaferro Susanna (7,33), Svigelj Antonella (7,33), Sorini Giorgio (7,33). *2.a A:* Barbone Pierpaolo (8,71), Civitani Tullio (8,42), Rossi Stelio (7,71). *2.a B:* Parladori Franco (8,71), De Mattia Attilio (8,28), Faganel Dario (7,23), Biasi Claudio (7,14), Cecchi Graziano (7). *2.a C:* Maurel Corrado (8,42), Mini Fabio (8,42), Meiorin Riccardo (7,85), Talamini Giorgio (7,85), Zinnanti Roberto (7,71), Mezzedimi Antonio (7,57), Schiavon Fabio (7,14), Visintini Mauro (7,14). *2.a D:* Peri Patrizia (8,28), Pelizzon Eleonora (8,14), Grill Renata (8), Skele Antonella (7,28). *2.a E:* Cosimi Simonetta (8,71), Ambrosi Lilia (8), Baso Susanna (7,71), Grego Marina (7,71), de Ferra Marina (7,14). *2.a F:* Vacri Annamaria (9,28), Montenero Daria (9,14), Monaco Marina (8,14), Mocerino Giovanna (7,57), Randino Gabriella (7,28), Vernier Ada (7,14), Malusà Rossella (7).

ISCRIZIONI

Si ricorda che con provvedimento ministeriale del 22 maggio, le iscrizioni nelle scuole e negli Istituti di I e II grado e di istruzione artistica deve avvenire entro il 10 luglio.

Viaggi in autopullman da Trieste

8 GIORNI IN DALMAZIA: 26-7, 9 e 23-8, 6-9 — alberghi di I e II categoria, stanze con doccia L. 75.000.
SVIZZERA e MONTE BIANCO 30-8 - 6-9: Zurigo - Cascate del Reno - Lucerna - Interlaken - Berna - Ginevra - Chamonix L. 79.000.
PUGLIA e GARGANO 5-12-9: Ancona - Bari - Castellana - Trulli di Alberobello - Gargano - Loreto - S. Marino; ovunque stanze con bagno L. 63.000.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6 - Telefono 24793 - 35862

Prossimi viaggi UTAT
IN AUTOPULLMAN
Germania-Olanda-Belgio 12/7-25/7 L. 178.000
Vienna 15/7-19/7 L. 50.000
Budapest 28/7- 2/8 L. 54.000
Vienna 29/7- 2/8 L. 50.000
Romania-Bulgaria - Jugoslavia 2/8-15/8 L. 135.000
CROCIERE
Dalmazia e Grecia - M/n « Jedinstvo » crociere settimanali da L. 102.500
Dalmazia e Isole - M/n «A. Santic» crociere settimanali da L. 88.500
ISCRIZIONI: U. T. A. T. via Imbriani e Galleria Protti

STOP
informa la spettabile Clientela che il negozio rimane chiuso LUNEDI' 6 e MARTEDI' 7 per la preparazione della
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutti gli articoli per uomo e donna invernali ed estivi che avrà inizio
MERCOLEDI' 8 CORR. alle ore 8.30 per il RESTAURO del negozio

VISITATE
APPARTAMENTI PRONTI SIGNORILI
VIA PUCCINI
QUINTO LOTTO DEL
PREZZI CONVENIENTISSIMI
QUARTIERE MARCESIO
MUTUI FINO 80%
UFFICIO VENDITE SUL POSTO
FERIALI 9-12 14.30-19
FESTIVI 10-12 TEL. 811225

Il Movimento Sociale Italiano dichiara dannoso agli interessi dei lavoratori e dell'economia di Trieste il cosiddetto sciopero generale, indetto per solo fini politici.

I problemi sociali debbono essere risolti dal Governo e dal Parlamento, nel rispetto della legge e della Costituzione.

Di conseguenza il M.S.I. invita i proprietari, le categorie economiche e i lavoratori tutti a difendere i propri interessi recandosi al lavoro.

Rende responsabile il potere esecutivo della garanzia della libertà del lavoro.

L'Associazione della proprietà edilizia DI TRIESTE

invita i propri associati alla Assemblea Generale Ordinaria che avrà luogo venerdì 10 luglio 1970 alle ore 18 in prima convocazione o alle ore 18.30 in seconda convocazione, nella sala della nuova sede dell'Associazione di via S. Caterina n. 2. III p., con il seguente

Ordine del giorno

1) Relazione del Presidente;
2) Relazione finanziaria;
3) Elezione parziale del Consiglio Direttivo;
4) Eventuali.

IL PRESIDENTE
Prof. avv. Guido GERIN

Per chi ha un problema di capelli una sensazionale iniziativa:



UNA POLIZZA DI GARANZIA A CIASCUN CLIENTE

Chi ha una caduta anormale di capelli, forfora ribelle, oleosità, aridità eccessiva, chi ha capelli corti, sottili, decolorati, che crescono stentatamente ora troverà sicuro aiuto presso il MES che può con i Suoi trattamenti personalizzati, minimizzare quegli inestetismi che possono condurre alla calvizie precoce.

I trattamenti MES non sono né vogliono essere miracolosi né hanno proprietà terapeutiche, ma per la tecnica perfetta e le formule della più alta qualità frutto di documentabili ricerche, possono aiutare facilmente ridonando così ai capelli il vigore, la crescita, la lucentezza scomparsi.

Certo non rendono i capelli ai calvi, perciò chi vuol conservare il proprio aspetto non rimandi la visita al Centro MES: ricordate, calvi si diventa anche per l'uso disadatto di lozioni e di shampoo.

PER LA PRIMA VOLTA IN EUROPA OGNI CLIENTE HA UNA POLIZZA ASSICURATIVA A GARANZIA DEI RISULTATI. Soddisfatti o rimborsati, è il motto del MES, perciò informatevi e fissate una consultazione per telefono o passate direttamente prima che sia troppo tardi.

mes

TRIESTE Via Valdirivo 26 Tel. 36822
CENTRI ESTETICI
PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
PARMA Via Mazzini 48 Tel. 21128

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 | 15-20

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

SI INAUGURA SABATO L'OTTAVA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Questo il programma dei film di fantascienza

Alla rassegna partecipano quindici Paesi con 62 pellicole

Undici lungometraggi della più recente produzione, 36 medio e cortometraggi, 15 pellicole nella sezione di documentazione culturale organizzata dal Centro ricerche audiovisive «La Cappella» con la collaborazione del Goethe Institut di Trieste: questo il programma in cifre dell'VIII Festival Internazionale del Film di Fantascienza al quale partecipano 15 Paesi (Belgio, Brasile, Canada, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Jugoslavia, Polonia, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria e Unione Sovietica), che s'inaugura l'11 corrente.

Il Festival triestino comprende pure diverse manifestazioni collaterali e più precisamente: la Mostra «Arte e fantascienza» (Castello di San Giusto, Salone degli Stemmi), organizzata dal Sindacato artisti, pittori, scultori e incisori della Regione Friuli - Venezia Giulia; la Mostra «I cerchi di Thole» e «I cartoons di Mario Galli» (Sala comunale d'arte di Palazzo Costanzi), presentata dalla rivista di fantascienza «Urania» di Arnoldo Mondadori Editore; la commedia fantascientifica per ragazzi «La torta in cielo», presentata dal Teatro Universitario di Ca' Foscari con la regia di Roberto Milani che è anche autore dello adattamento teatrale del romanzo omonimo di Gianni Rodari; il concorso cittadino per le vetrine ispirate al tema della fantascienza organizzato dall'Unione Commercianti.

Il cartellone definitivo degli spettacoli è il seguente:

CASTELLO DI SAN GIUSTO

Sabato 11 luglio, ore 21.30: «Jean de la Lune» (Belgio); «The Unexplained» (L'inesplicabile, USA); «The Monitors» (I Monitors, USA). *Domenica 12 luglio, ore 21.30:* «Maska Crvene Smrti» (La maschera della morte rossa, Jugoslavia); «Mistrz Tanca» (Il maestro di danza, Polonia); «The Mind of Mr. Soames» (Il cervello di Mr. Soames, Gran Bretagna). *Lunedì 13 luglio, ore 21.30:* «Erinnerungen an die Zukunft» (Gli extraterrestri ritorneranno, Germania); «Gappa» (Giappone). *Martedì 14 luglio, ore 21.30:* «Apollo 12: Pinpoint for Science» (Apollo 12: Puntualizzazioni per la scienza, USA); «Fields of Space» (Campi dello spazio, Canada); «Equinox» (Equinozio, USA). *Mercoledì 15 luglio, ore 21.30:* «Flight without Wings» (Volo senza ali, USA); «Pogonia za Luizei» (A caccia con Luisa, URSS); «Zeta One» (Zeta uno, Gran Bretagna). *Giovedì 16 luglio, ore 21.30:* «Pauk» (Il ragno, Jugoslavia); «Arena» (Ungheria); «Gladiatorerna» (I gladiatori, Svezia). *Venerdì 17 luglio, ore 21.30:* «Arrivano i Puti-Poti» (Italia); «Plavi Svijet» (Il mondo blu, Jugoslavia); «Matricule 20.007» (Francia); «Scream and Scream Again» (Urla, urla ancora, USA). *Sabato 18 luglio, ore 21.30:* «L'inafferrabile invincibile Mr. Invisibile» (Italia); «The Immortal» (L'immortale, USA); «D D Anach» (Conseguenze, Svizzera).

CINEMA EXCELSIOR — *Domenica 12 luglio, ore 17:* Retrospettiva del cinema espressionista fantastico tedesco: «Nosferatu» (1922); Sezione scientifica e del cortometraggio: «Scabies» (Scabbia, Jugoslavia); «Kosmodrom 1999» (Cecoslovacchia); «L'Histoire du futur anterier» (La storia del futuro anteriore, Francia). *Lunedì 13 luglio, ore 17:* Retrospettiva del cinema espressionista fantastico tedesco: «Phantom» (1922); Sezione scientifica e del cortometraggio: «Ispytanie» (La prova, URSS); «Anima mundi» (Svezia). *Martedì 14 luglio, ore 17:* Retrospettiva del cinema espressionista fantastico tedesco: «Faust» (1926); Sezione scientifica e del cortometraggio: «L'Araignelephant» (Il ragno-elefante, Francia); «Full Fathom Five» (Cinque braccia sotto, USA). *Mercoledì 15 luglio, ore 17:* Retrospettiva del cinema espressionista fantastico tedesco: «Die Augen der Mumie Ma» (1918) (Gli occhi della mummia Ma); Sezione scientifica e del cortometraggio: «Eksperimenti Volscebnaia Palocka» (Esperimenti di bacchetta magica, URSS); «The Atomic Search» (La ricerca atomica, USA); «L'ultimo e il primo uomo» (Brasile); «DNA» (Canada). *Giovedì 16 luglio, ore 17:* Retrospettiva del cinema espressionista fantastico tedesco: «Das Wachsfigurenkabinet» (1924) (Il gabinetto delle figure di cera); Sezione scientifica e del cortometraggio: «Ess... A Touch of Tomorrow» (Ess... Un tocco di futuro, USA); «Isotopes in Action» (Isotopi in azione, Canada); «Seeds of Discovery» (Semi della scoperta, USA); «Micro» (USA). *Venerdì 17 luglio, ore 17:* Programma speciale da computers (USA); «Nauka o Prizrakah» (Scienza degli spiriti, URSS); «Kites to Capsules» (Dagli aquiloni alle capsule, USA). *Sabato 18 luglio, ore 17:* «Invasionen» (Invasione, Svezia); «Item 72-D» (Reperto 72-D, USA); «Demon with a Glass Hand» (Demone dalla mano di vetro, USA); «V noc na voskresnie» (Nella notte tra sabato e domenica, U.R.S.S.).

Quale manifestazione collaterale al Festival — presso il Centro «La Cappella» di Trieste, in via Franca 17 — il ciclo retrospettivo dedicato al cinema espressionista fantastico tedesco verrà completato con la proiezione dei seguenti film: «Die Weber» (1927) di Friedrich Zelnik; «Schloss Vogeloed» (1921) di F. W. Murnau; «Dirnentragödie» (1927) di Bruno Rahn; «Ariane» (1931) di Paul Czinner; «Menschen am Sonntag» (1929) di Robert Siodmak ed Edgar G. Ulmer; «Scherben» (1922) di Lupu-Pick; «Der Lezte Mann» (1924) di F. W. Murnau; «Tartuffe» (1925) di F. W. Murnau; «Der Verlorene» (1951) di Peter Lorre; «Liebelei» (1932) di Max Ophüls.

TRE SERATE DI ECCEZIONALE LIVELLO ARTISTICO IN CASTELLO

Debutta oggi a San Giusto il «Royal Winnipeg Ballet»

Gli spettacoli in caso di maltempo saranno trasferiti al Politeama

Uno spettacolo di eccezionale livello artistico è in programma a Trieste per questa sera, domani e dopodomani sera: l'esibizione del «Royal Winnipeg Ballet», cioè del maggiore complesso di danza — insieme a «Les grandes Ballets» — formatosi e residente in Canada. Le tre attese rappresentazioni, che l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo è riuscita ad assicurarsi dopo lunghe e laboriose trattative, avranno luogo, tempo permettendo, al Castello di San Giusto; se però le condizioni atmosferiche non dovessero essere favorevoli, verranno trasferite, di volta in volta, e sempre con inizio alle ore 21.15 precise, al Politeama Rossetti.

Il «Royal Winnipeg Ballet» ha celebrato l'anno scorso il trentesimo anniversario della sua costituzione, e l'avvenimento è stato solennizzato con una trionfale affermazione: la conquista della medaglia d'oro di primo premio assoluto al Festival mondiale del balletto, svoltosi al Teatro dei Campi Elisi, davanti a ben diciannove formazioni di altrettante nazioni. Dopo il successo parigino — la prova più temuta da ogni compagnia — molti inviti sono stati rivolti agli impresari canadesi per successive «tournée» in Europa, ma tutti erano caduti, finora, nel vuoto a causa della grave incidenza delle spese di viaggio sul costo delle esecuzioni. Soltanto di recente, dopo fortissime pressioni dell'Ente Manifestazioni Genovesi, il «Royal Winnipeg Ballet» ha accettato di venire per la prima volta in Italia a suggellare — il 17, 18 e 19 luglio — l'XI Festival del balletto di Nervi; per completare il rapido giro fra noi, si produrrà solamente ancora al Teatro Romano di Verona, al Teatro dei Giardini Reali di Torino e a Trieste.

Nelle file del «Royal Winnipeg Ballet», di cui fanno parte in totale trentanove elementi, militano solisti e soliste di autentica classe, come, ad esempio, Christine Hennessy e David Moroni: il repertorio è estremamente ampio e si estende dal classico puro fino ai balletti jazz. Prevendita dei posti alla Biglietteria centrale di Galleria Protti n. 2 (telefoni 38547 e 36372) per tutte e tre le recite. Sul retro di ogni biglietto sono segnati il settore, la fila e la poltrona della corrispondente assegnazione al Politeama Rossetti.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«LA VOGLIA MATTA»
M. TOGNAZZI - C. SPAAK

AL FENICE
«KATMANDU»
IL REGISTA ANDRE' CAYATTE AFFRONTA L'ARGOMENTO DELLA
DROGA
PREZZI ESTIVI

OGGI AL CRISTALLO
IL QUINTO FILM DELLA «GRANDE RASSEGNA DEL FILM D'INCHIESTA»
«AFRICA SEGRETA»
TECHNICOLOR

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni»: ore 21.30: «Maximilian of Mexico», in lingua inglese; ore 22.45: «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Autobus «M» da Barcola (capolinea «6») al parco di Miramare, e viceversa, prima e dopo le esecuzioni. Domani riposo settimanale.

CASTELLO DI SAN GIUSTO (in caso di maltempo al Politeama Rossetti). Debutto del «Royal Winnipeg Ballet», la formidabile formazione canadese prima assoluta al Festival mondiale del Teatro Campi Elisi di Parigi. Programma dal classico puro al balletto jazz. Inizio alle ore 21.15 precise. Prevendita posti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2 (tel. 36372). Repliche domani e dopodomani sera.

EXCELSIOR. 16 - 22.10: «Alla ricerca di Gregory» con Julie Christie, Michael Sarrazinte, John Hurt. Technicolor. Prezzi estivi.

ALL'EXCELSIOR
UNIVERSAL presenta
JULIE CHRISTIE
ALLA RICERCA DI GREGORY
TECHNICOLOR
MICHAEL SARRAZIN
JOHN HURT
PREZZI ESTIVI

AL NAZIONALE
«CIRCOLO VIZIOSO»
con
ROGER MOORE
MARTHA HYER
ALEXIS KANNER
TECHNICOLOR
PREZZI ESTIVI

EDEN. 16.30: «Quelle di Amburgo» (L'ago sotto la pelle) con Curd Jurgens e Christiane Rucker in un film piccantissimo. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Domani ore 16.30: «Una pelle più calda del sole». Un dramma d'amore e di suspense con Valerie da Grange e Pane Guers. Eastmancolor. Viet. min. 18 anni.

FENICE. 16 - 22.10: «Katmandu» con Pascale Audret, Jane Birkin, Serge Gainsbourg, David O' Brien, Renaud Verlen. Un film di André Cayatte. Eastmancolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO (aria condizionata). 16: «La voglia matta». Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Vietato ai minori. Imminente: «Il boom» con Alberto Sordi.

NAZIONALE. 16 - 22.10: «Circolo vizioso» con Roger Moore, Martha Hyer, Alexis Kanner. Technicolor Prezzi estivi.

RITZ. 16.30: «I nostri mariti». Un film irresistibile con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi e Michèle Mercier.

ALABARDA. Oggi e domani 16.45: «Rose rosse per il Führer», in Colorscope. Grande film di guerra. Episodi spietati che provocarono la scintilla che incendiò l'Europa e il mondo... Con M. Genberg, N. Castelnuovo e J. Garko. Non è vietato.

AURORA. 16.30. A richiesta ancora per alcuni giorni lo spettacolare technicolor Fox: «L'altra faccia del pianeta delle scimmie». Viet. min. 14 a.

CAPITOL. 16. A straordinaria richiesta proseguono le repliche del bellissimo technicolor Titanus: «Metello» con M. Ranieri e O. Piccolo. II settimana.

CRISTALLO. 16.30. Il quinto film della «Grande rassegna del film d'inchiesta»: «Africa segreta». La più libera sconvolgente ed audace indagine mai svolta su usi e costumi del mondo negro. Technicolor. Vietato min. 14 anni.

IMPERO. 16.30: «La pelle giovane» con A. Lynn. La storia di una terribile Lolita. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

Binocoli giapponesi
Garanzia due anni: 8x30 da 11 mila lire; 7x50 da 17 mila; 16x50 da 14.500; e 20x50 da 19 mila lire.
Vasta scelta per le vostre vacanze nel nostro negozio di piazza della Borsa 8
giornalfoto

FILODRAMMATICO. 16.30: «La Mantide» in technicolor. Movimentate avventure di una affascinante donna di facili piaceri con Susan Stewart e Vic Larice. Viet. min. 18 anni. Domani riposo.

MIGNON. XX Settembre. 16, 18, 20, ult. 22: «La trappola scoppia a Beirut». Una splendida avventura balneare. Technicolor e Topolino. Ambiente fresco. 250 Enal 220.

MODERNO. 15.30: «Hello Jolly» con Barbra Streisand, Walter Matthan, Michael Crawford. Technicolor. Ultimo giorno. Domani 16.30: «L'impiegato» con Nino Manfredi e Eleonora Rossi Drago e Annamaria Ferrero.

VITTORIO VENETO. 16.30. Technicolor. V. Gassman, A. Celi, T. Aumont e L. Lucignani in: «Alibi». Spassoso, divertente!

ABBAZIA. Chiuso per restauro.

ALCIONE (tel. 96162). 16: «O.K. Connery». Le avventure di un agente segreto in un film movimentatissimo con Neil Connery, Adolfo Celi e Daniela Bianchi. Domani: «La ragazza e il generale» con Virna Lisi e Rod Steiger. Viet. min. 14 a. Technicolor.

ARISTON. Vedi estivi.

ASTRA. Riposo. Domani 16.30: «I sette senza gloria» con Nigel Davemport, Nigel Green, Harry Andrews. Technicolor.

IDEALE. 16.30. Technicolor: «Comandamenti per un gangster». Lee Tadiac, Al Northon. Vietato ai minori di 14 anni.

MARCONI. 16 (vedi estivi).

RADIO. 14.30: «Gli ultimi giorni di Pompei». Technicolor con Steve Reevs e Kristine Kaufmann.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15: «Corpo a corpo». Avventura e suspense con Sylva Koscina, Lino Ventura e A. De Mendoza. Domani: «Uno scapolo in paradiso».

ARENA DIANA (via Revoltella 49, autobus 11). 21: «Angelica e il Gran Sultano». Avventuroso technicolor con M. Mercier, R. Hossein. Domani: «Indovina chi viene a merenda». Divertentissimo technicolor con Franco Franchi e C. Ingrassia.

AL GIARDINO PUBBLICO 21.15 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes». A colori con G. Lollobrigida, H. Buchholz, J. Ferrer.

EX SOCI (Salita di Zugnano 26) 21: «Caprice la cenere che scotta» con Doris Day. Technicolor.

MARCONI. 21 (sala 16): «L'invincibile Saladino». Technicolor. Domani: «Maciste nella terra dei Ciclopi». Technicolor con Gordon Mitchell.

VALMAURA. 21.15: «Franco e Ciccio e il pirata Barbanera». Un uragano di risate con F. Franchi e C. Ingrassia. Colori.

ESTIVO GINNASTICA. 21.15 (cassa ore 20.30): «Penelope la magnifica ladra». Metrocolor con Natalie Wood, Dick Shawn. Domani: «Blow Up». Technicolor con Vanessa Redgrave, David Hemmings. Vietato ai minori di 14 anni.

SERVOLA. 21.30: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera». Scopecolor. Successo. Domani: «Krakatoa a Est di Giava».

OPICINA. 21.30. Domani: «Dolcezze del peccato».

RIDUZIONI ENAL: Eden, Excelsior, Ritz, Alabarda, Aurora, Capitol, Cristallo, Filodrammatico, Impero, Vittorio Veneto, Alcione, Aldebaran, Ariston, Ideale, Marconi.

MUGGIA

ROMA (estivo). 21.15: «Istanbul Express». Technicolor con Gene Barry, Senta Berger e John Saxon.

UDINE

ARISTON. 15: «L'assassino di Sister George». Colori. V. m. 18 anni.
CAPITOL. 15: «Asterix e Cleopatra». Colori.
CENTRALE. 15: «Quel freddo giorno nel parco». Colori. V. m. 18 anni.
ODEON. 15: «Il seme dell'altro». Colori. V. m. 18 anni.
PUCCINI. 15: «Minivergini». Colori. V. m. 18 anni.
CRISTALLO. 16.45: «Boon il saccheggiatore».
DIANA. 18: «Qualcuno verrà».
FRIULI. 18: «L'affare Blindfold».
FERROVIARIO. 18: «Execution».

GORIZIA

CORSO. 17.30: «Corpo rovente» con M. Reardon e B. Buchet. A colori. Vietato ai minori di anni 18. Ult. 22.
VERDI. 17.15: «Il grande giorno di Jim Flagg» con R. Mitchum e G. Kennedy. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. Chiusura estiva.
CENTRALE. Chiusura estiva.
VITTORIA. 17.15: «Robin Hood l'invincibile arciere» con F. Polesello e C. Quiney. A colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 17.30: «Una vedova tutta d'oro» con Michèle Mercier e Clauderich. A colori.
PRINCIPE. 18: «Bob & Carol & Ted & Alice» con N. Wood e Robert Kulp. A colori.
AZZURRO. 18: «20.000 dollari sporchi di sangue» con Montgomery Ford. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Il californiano», con Charles Bronson, S. Oliver e K. Russel; in cinemascope technicolor. Ult. 22.30.

OGGI E DOMANI SUL VIDEO

Schippers dirige Mozart «Notorius» con la Bergman

«Notorius» (TV-1, ore 21) — Per il ciclo dedicato ad Alfred Hitchcock andrà in onda stasera questo che è stato uno dei film più famosi degli anni '50, interpretato da due «divi» dell'epoca, Cary Grant e Ingrid Bergman, che si scambiano il «bacio più lungo nella storia del cinema». La vicenda, che è imperniata su una storia di spionaggio e fornita di conseguenza di molti elementi di «suspense», ha per protagonista la figlia di un tedesco, stabilito negli Stati Uniti, arruolata nei servizio segreto americano di controspionaggio, nonostante che il padre condannato a vent'anni di reclusione perché spia a favore della Germania si sia suicidato in carcere, la giovane donna viene inviata a Rio de Janeiro per raccogliere utili informazioni. Benché sia innamorata, ricambiata, di un agente americano, per assolvere il suo compito sposa Sebastian, capo degli agenti nazisti e suo antico ammiratore. Così riesce a carpire un segreto e a trasmetterlo, tramite il suo amico americano. Quando si accorge di avere sposato una spia americana, Sebastian cerca di sopprimerla, ma viene salvata in tempo dall'agente americano.

* * *

«Incontri 1970» (TV-2, ore 21.15) — Il quinto numero di questa rubrica a cura di Gastone Favero è dedicata ad una delle personalità più famose nel mondo del jazz, Duke Ellington. L'artista che ha recentemente compiuto 71 anni, e che è sulla cresta dell'onda da mezzo secolo, ha una vitalità eccezionale. Per intervistarlo, Ruggero Orlando e Alfredo Di Laura sono stati costretti a seguirlo dovunque: in cucina, in salotto, in automobile, alla «Presbiteryan Church» della Quinta Strada, al «Jilly Club» e al «Tempo Music». Presentare il «re del jazz» è equivalso a due settimane di lavoro ininterrotto.

* * *

«Ciclo di concerti sinfonici» (TV-2, ore 22.15) — Diretto da Thomas Schippers sarà trasmesso il concerto dedicato a Mozart ed eseguito in occasione della conclusione del dodicesimo «Festival dei Due Mondi», nella piazza del Duomo a Spoleto. Il programma comprende un'opera considerata il testamento spirituale del musicista salisburghese: «Requiem in re minore K. 626» per soli coro e orchestra. si tratta dell'ultima composizione (1791) di Mozart, lasciata incompiuta e portata a termine da un allievo, il Sussmayer. Prima di morire, secondo quanto risulta da una lettera, Mozart lasciò la partitura all'ottava battuta del «lacrimosa» cioè all'inizio del settimo movimento. «Requiem», fra le opere di ispirazione religiosa di Mozart, si distingue per la strumentazione singolare e per certe combinazioni di fiati, oltre che per lo speciale impiego di archi. Interpreti del concerto sono il soprano Lou-Ann Wyckoff, il mezzosoprano Giovanna Fioroni, il tenore Werner Hollweg, il basso Ferruccio Mazzoli.

Rina Morelli e Paolo Stoppa in «Esercizio a cinque dita»

«Esercizio a cinque dita» (TV 1, ore 21) — L'agiata famiglia degli Harrington assume come precettore della figlia Pamela un giovane tedesco, Walter Langer. Un giorno la madre, Luise, confida a Walter i contrasti che la separano dal marito, uomo di affari incolto e dalle maniere rudi, e accoglie gli sfoghi del giovane, profugo e in polemica con la sua gente. Il figlio maggiore degli Harrington, Clive, sorprende i due in un atteggiamento affettuoso e ne rimane sconvolto. Cerca di allontanare di casa Walter portandolo con sé in vacanza e poi, non essendo riuscito nel suo intento, racconta al padre ciò che ha visto esagerando talmente la scena da far apparire la madre colpevole di adulterio. Il padre non gli crede, ma rimane molto turbato dalle parole del figlio e quando scopre che Walter consiglia Clive di andarsene di casa bruscamente licenzia il giovane tedesco. Clive confessa a sua madre di averla calunniata, ma le rinfaccia di averlo sempre e soltanto strumentalizzato nella sua battaglia quotidiana con il marito. Sembra che la famiglia stia davvero per sfasciarsi quando Walter, deluso da tutto, tenta il suicidio: gli Harrington si ritrovano tutti uniti per fare qualcosa di positivo e lo salvano. Interpreti: Rina Morelli e Paolo Stoppa.

* * *

«Persone» (TV 2, ore 21.15) — Sta avviandosi verso la conclusione la prima serie di «Persone» che ha sostituito «Il circolo dei genitori». La rubrica fa parte di una serie di trasmissioni mediante le quali la Direzione dei Servizi culturali della TV mira a presentare al telespettatore non stereotipi, ma problemi nella loro effettiva realtà e molteplicità, dando del nostro tempo quell'immagine istantanea e composita che, sola, fa sì che l'uomo possa sentirsi responsabilmente partecipe dell'evoluzione storica. «Persone» affronta una tematica oggi più che mai viva: la famiglia vista nei confronti della società, dei rapporti interfamiliari, nel contrasto delle generazioni. Non ha avuto, nella prima serie, una struttura fissa, anzi è cambiata numero per numero, a seconda dell'argomento trattato dai filmati, alcuni dei quali girati secondo il più rigoroso metodo del «cinema-verità». Alcuni servizi sono stati seguiti da discussioni o interviste con psicologi, sociologi, insegnanti, magistrati, parlamentari. Questo lo staff della trasmissione: curatori Giorgio Ponti e Francesca Sanvitale; coordinatore in studio Ettore Masina; regista Paolo Gazzara.

25° FESTIVAL MUSICALE DI BREGENZ
23 LUGLIO - 23 AGOSTO 1970
Operetta sul lago: IL PIPISTRELLO di J. Strauss
Opera: NORMA di Vincenzo Bellini
Concerti: CICLO BEETHOVENIANO
Sei Concerti sinfonici dell'Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Josef Krips
BALLETTI - COMMEDIE - CONCERTI DI MUSICA DA CAMERA E PER SOLISTI
Vendita biglietti:
Ufficio U.T.A.T., via Imbriani 11 - Telefono 767831

RISTORANTI E RITROVI
RISTORANTE DANCING «ALLA PINETA»
Seralmente ballo con «I Players». Viale Miramare, telef. 411325
NIGHT CLUB - DANCING TROCADERO
Seralmente spettacoli internazionali di varietà. Il balletto «FUNNY GIRLS», via S. Francesco 2, tel. 38989
LOCANDA MARIO
Ristorante caratteristico. DRAGA S. ELIA — Telefono 228173



AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO
STAGIONE CONCERTISTICA 1970
LIGNANO SABBIADORO
QUESTA SERA TRIO DI TRIESTE
9 luglio Wiener Kammerorchester

I programmi RAI-TV

Oggi

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 7: Giornale radio; 7.10: Taccuino musicale; 7.30: Musica espresso; 7.45: Leggi e sentenze; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io. Nell'intervallo (10): Giornale radio; 11.30: Vetrina di un disco per l'estate; 12: Giornale radio; 12.10: Contrappunto; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Hit Parade; 13.45: Un pizzico di follia; 14: Giornale radio - Buon pomeriggio. Nell'interv. (15): Giornale radio; 16: Programma per i ragazzi; 16.30: Per voi giovani. Nell'interv. (17): Giornale radio; 18: Tempo di esami; 18.20: Tavolozza musicale; 18.35: Intervallo musicale; 18.45: Ciao dischi; 19: Sui nostri mercati; 19.05: Serio ma non troppo; 19.30: Luna-park; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Cronache dell'Olympia; 21.05: Concerto dell'Orchestra Bach del Gewandhaus di Lipsia; 22.05: XX Secolo; 22.20: ...E via discorrendo; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere. Nell'intervallo (6.25): Giornale radio; 7.30: Giornale radio; 7.43: Biliardino a tempo di musica; 8.09: Buon viaggio; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Una voce per voi; 9: Romantica; 9.30: Giornale radio; 9.35: Signori l'orchestra; 10: Vidocq, amore mio; 10.15: Cantano Gli Alunni del Sole; 10.30: Giornale radio; 10.35: Chiamate Roma 3131. Nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: Giornale radio; 12.35: Vetrina di un disco per l'estate; 13: Baudo... settete; 13.30: Giornale radio; 13.45: Quadrante; 14: Come e perché; 14.05: Juke-box; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Non tutto ma di tutto; 15.15: Selezione discografica; 15.30: Giornale radio; 15.40: La comunità umana; 16: Pomeridiana; 16.30: Giornale radio; 16.35: Pomeridiana (2.a parte). Negli intervalli: Come e perché - Buon viaggio - Giornale radio; Tra le 17.30 e le 18.30: 57.o Tour de France; 17.55: Aperitivo in musica. Nell'intervallo (18.30): Giornale radio; 18.45: Sui nostri mercati; 18.50: Stasera siamo ospiti di...; 19.05: Roma 19,05; 19.30: Radiosera - 57.o Tour de France; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Corrado fermo posta; 21: Musica blu; 21.15: Dora Musumeci al pianoforte; 21.30: Il disconario; 22: Giornale radio; 22.10: Il gambero; 22.43: Desirée, di A.M. Selinko; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Musica leggera; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Radioscuola delle vacanze; 10: Concerto di apertura; 10.45: I Concerti di J. Brahms; 11.30: Dal Gotico al Barocco; 11.50: Musiche italiane d'oggi; 12.10: Tutti i Paesi alle Nazioni Unite; 12.20: Musiche parallele; 13: Intermezzo; 14: Liederistica; 14.20: Listino Borsa di Roma; 14.30: L'epoca della sinfonia; 15.30: Sogno d'un tramonto d'autunno . Musica di G. F. Malipiero; 16.40: F. J. Haydn; 17: Le opinioni degli altri; 17.10: C. Debussy; 17.35: Sigmund Freud, filosofo puritano - Conversazione; 17.40: Jazz oggi; 18: Notizie del Terzo; 18.15: Musica leggera; 18.45 Piccolo pianeta; 19.15: Ifigenia in Tauride, di Euripide; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Il melodramma in discoteca: «Il crepuscolo degli dei» di R. Wagner.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.10: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino; 14.40: Asterisco musicale; 14.45: Terza pagina; 15.10: «Una canzone tutta da raccontare» - Motivi popolari giuliani sceneggiati da A. Casamassima; 15.30: I proverbi del mese; 15.45: Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento; 16.15: «Stampe triestine» - Cronaca romanzata di vita cittadina; 16.45: Quartetto di Danilo Ferrara; 19.30: Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia - Oggi alla Regione - Il Gazzettino.

Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 15.45: Appuntamento con l'opera lirica; 16: Attualità; 16.10: Musica richiesta.

TV NAZIONALE

10.00: *Per Ancona e zone collegate, in occasione della XXX Mostra Mercato Internazionale della Pesca: Programma cinematografico.*
16.15: *Eurovisione — Francia - Tour de France: Arrivo della decima tappa: Belfort - Divonne-les-Bains.*
18.15: *Segnale orario - Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
«Centostorie» - «Nicolò» di Maria Luisa De Rita.
Gong.
18.45: *Immagini dal mondo.*
Gong.
19.15: *Urrà Flipper - «Il museo sottomarino» - Telefilm.*
RIBALTA ACCESA
19.45: *Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario Cronache italiane - Oggi al Parlamento - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Notorius» - Film - Regia di Alfred Hitchcock - Interpreti: Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude Rains, Louis Calhern e Leopoldine Konstantin.*
Doremì.
22.50: *Prima visione.*
Break.
23.00: *Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *Incontri 1970 - a cura di Gastone Favero - «Duke Ellington: jazz e simpatia».*
Doremì.
22.15: *Ciclo di concerti sinfonici dedicato a W.A. Mozart - Direttore Thomas Schippers.*

Radio Capodistria

ORA LOCALE

6.40: Musica del mattino; 6.45: Notiziario; 6.50: Musica del mattino; 7: Mattinata insieme - Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Allegro musicale; 8.15: 20.000 lire per il vostro programma; 8.45: Il giradischi; 9: Intermezzo musicale; 9.10: Successi del giorno; 9.30: Parata di dischi; 9.45: Avanti la musica; 10: Canzoni su dischi; 10.15: Suona All Stars Sax Group; 10.30: Passerella musicale; 10.45: Appuntamento con le Edizioni Ricordi; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.45: Musica per voi; 13: Notiziario; 13.05: Lunedì sport; 13.15: Complessi di musica leggera; 13.30: Canzoni, canzoni...; 14: Programma Rizzoli; 14.15: Motivi di successo; 17: Notiziario; 17.10: I vostri cantanti e le vostre melodie; 17.30: Piccola scena radiofonica; 18: Longplay club; 18.30: Suona l'orchestra Jo Basile; 18.45: Brani d'opera; 19.15: Notiziario; 22.10: Orchestre nella sera; 22.30: Notiziario; 22.35: Concertino serale; 23: Chiusura.

Televisione jugoslava

ORA LOCALE

20 e 22.35: Notiziario TV; 16.10: «L'Accademia pedagogica di Zagabria»; 16.30: Relazione sulla Conferenza della Lega dei Comunisti della Croazia; 17.50: «Il topolino Gricko», burattini; 18.05: «Arlecchino», burattini; 18.15: Asilo TV: «La lumaca e la rana»; 18.30: La scienza e noi; 19.05: Musica popolare; 20.35: M. Ogrizovic: «Hasanaginica», eseguono i membri del Teatro di Sarajevo.

Domani

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 7: Giornale radio; 7.10: Taccuino musicale; 7.30: Musica espresso; 7.45: Ieri al Parlamento; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io. Nell'intervallo (10): Giornale radio; 11.30: Vetrina di un disco per l'estate; 12: Giornale radio; 12.10: Contrappunto; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Siamo stati informati che è estate; 14: Giornale radio - Buon pomeriggio. Nell'interv. (15): Giornale radio; 16: Tutto Beethoven; 16.30: Per voi giovani. Nell'interv (17): Giornale radio; 18: Parata di canzoni; 18.15: Sorella Radio; 18.45: Un quarto d'ora di novità; 19: Sui nostri mercati; 19.05: Vacanze in musica; 19.30: Luna-park; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Ascesa e caduta della città di Mahagonny, di B. Brecht - Musica di K. Weill; 22.25: Chiara fontana; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere. Nell'intervallo (6.25): Giornale radio; 7.30: Giornale radio; 7.43: Biliardino a tempo di musica; 8.09: Buon viaggio; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Una voce per voi; 9: Romantica; 9.30: Giornale radio; 9.35: Signori l'orchestra; 10: Vidocq, amore mio; 10.15: Cantano I Profeti; 10.30: Giornale radio; 10.35: Chiamate Roma 3131. Nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: Giornale radio; 12.35: Alto gradimento; 13.30: Giornale radio; 13.45: Quadrante; 14: Come e perché; 14.05: Juke-box; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Non tutto ma di tutto; 15.15: Pista di lancio; 15.30: Giornale radio; 15.40: H. Zacharias e la sua orchestra; 16: Pomeridiana; 16.30: Giornale radio; 16.35: Pomeridiana (2.a parte). Negli intervalli: Come e perché - Buon viaggio; Tra le 17 e le 18: 57.o Tour de France; 17.30: Giornale radio; 17.55: Aperitivo in musica. Nell'interv. (18.30): Giornale radio; 18.45: Sui nostri mercati; 18.50: Stasera siamo ospiti di ...; 19.05: Variabile con brio; 19.30: Radiosera - 57.o Tour de France; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il tormentone; 21: Musica blu; 21.15: Novità; 21.40 Le nuove canzoni: 22: Giornale radio; 22.10: Appuntamento con Bizet; 22.43: Desiree, di A.M. Selinko; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Musica leggera; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30. W.A. Mozart; 10: Concerto di apertura; 11.15: Musiche italiane d'oggi; 11.45: Cantate italiane barocche; 12.10: Conversazione; 12.20: Galleria del melodramma: Lucia; 13: Intermezzo; 14: Musiche per strumenti a fiato; 14.20: Listino Borsa di Roma; 14.30: Il disco in vetrina; 15.30: Concerto sinfonico - direttore R. Moralt; 17: Le opinioni degli altri; 17.10: A. Jolivet e I. Strawinsky; 17.35: Caterina Percoto - Conversazione; 17.40: Jazz in microsolco; 18: Notizie del Terzo; 18.15: Musica leggera; 18.45: Le minoranze in America; 19.15: Concerto della sera; 20.20: E.F. Dall'Abaco; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: «Incontri musicali romani 1970»; 22.10: Libri ricevuti.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino; 14.40: Asterisco musicale; 14.45: Terza pagina; 15.10: «Come un juke-box» - a cura di G. Deganutti; 15.30: «Il re folle» - di A. Oberdorfer - Compagnia di prosa di Trieste della RAI; 16. Puccini: «Il Tabarro» - dramma in un atto . Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste; 19.30: Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia - Oggi alla Regione - Il Gazzettino.

Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 15.45: Colonna sonora; 16: Arti, lettere e spettacolo; 16.10: Musica richiesta.

TV NAZIONALE

16.15: *Eurovisione — Francia - Tour de France: Arrivo dell'undicesima tappa: Divonne-les-Bains - Thonon-les-Bains.*
LA TV DEI RAGAZZI
18.15: *Profondità meno 1 - «Acqua dolce».*
Gong.
18.45: *Il sapone, la pistola, la chitarra ed altre meraviglie - «Come nasce un fumetto».*
Gong.
19.15: *Gli eroi di cartone - «Un piccolo uomo in grigio».*
RIBALTA ACCESA
19.45: *Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Esercizio a cinque dita» - di Peter Shaffer - con Rina Morelli e Paolo Stoppa.*
Nell'intervallo: Doremì.
23.00: *Break - Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *«Persone» - Giorno per giorno nella vita familiare - a cura di G. Ponti e F. Sanvitale.*
Doremì.
22.05: *«Speciale per voi» - a cura di Renzo Arbore e Leone Mancini - Presenta Renzo Arbore.*

Radio Capodistria

ORA LOCALE

6.40: Musica del mattino; 6.45: Notiziario; 6.50: Musica del mattino; 7: Mattinata insieme - Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Allegro musicale; 8.15: 20.000 lire per il vostro programma; 8.45: Il giradischi; 9: Intermezzo musicale; 9.10: Successi del giorno; 9.30: Parata di dischi; 9.45: Girotondo musicale; 10: Il nostro programma; 10.15: Da un disco all'altro con la Beatles; 10.30: Il complesso E. Intra; 10.45: Incisioni numero uno; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.45: Musica per voi; 13: Notiziario: 13.05: La Jugoslavia nel mondo; 13.15: Complessi di musica leggera; 13.30: Arie operistiche; 14: Programma Rizzoli; 14.15: Motivi di successo; 17.10: Successi discografici R.C.A.; 17.30: Terza pagina; 17.45: Recital della Schola Cantorum Basiliensis; 18.15: Piccola biblioteca; 18.30: Ritmi per giovani; 19: Il complesso di M. Pezzotta; 19.15: Notiziario; 22.10: Motivi per tutti; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica per la buona notte; 23: Chiusura.

Televisione jugoslava

ORA LOCALE

15.40:, 20 e 23.05: Notiziario TV; 16.30: Relazione sulla Conferenza della Lega dei Comunisti della Croazia; 17.50: Cartoni animati; 18.05: «Piccolo mondo», giornale per i ragazzi; 18.30: «Dalla mattina alla sera», trasmissione sulla vita nell'APJ; 20.35: Nis: Serata finale delle manifestazioni corali jugoslave; 21.35: «Il ponte», film jugoslavo con Boris Dvornik.

BORSE E MERCATI

Milano: prevale l'offerta

Milano, 3

Il mercato azionario di Milano ha perduto ancora quota nel corso della seduta odierna. Fin dalle prime battute gli agenti di cambio hanno registrato una netta prevalenza della offerta, con pochi ordini di acquisto nei loro carnet: la sessione ha chiuso ai minimi della mattinata. In complesso gli analisti appaiono propensi a ritenere che le esitazioni del mondo politico, unite al debole andamento delle Borse estere, si riflettano sulla situazione di Borsa, favorendo gli smobilizzi ed il mantenimento di fondi liquidi che non desiderano investimenti.

Breda, Finsider, Cascami, Viscosa, Sip, Rinascente, Terni, Saffa, Italgas, Italsider sono tra i titoli che hanno dimostrato una fermezza maggiore della media, rimanendo ai prezzi precedenti o migliorando lievemente. Tutto il resto discende con perdite che assumono un peso rilevante per Montedison, Ossigeno, Beni Stabili ed Olivetti. Privo di interesse il mercato dei premi con pochi affari a fine settembre su donts cedenti. Apatico e flettente il reddito fisso, invariato ed intrattato l'oro, stabile con buoni scambi il mercato valutario.

Titoli azionari

TITOLI	2-7	3-7
Alimentari		
Certosa	2590	2571
Eridania	2090	2087
Es Molini	721	719
Motta	3602	3680
Rom. Zucc.	195	194
Rom. Zucc. pr.	430	430
Assicurativi		
Generali	63300	63200
L'Abeille	14400	14370
Ass. Milano	21855	22050
Ass. Mil. pr.	20100	19910
Ass. Torino	15540	15270
Ass. Tor. pr.	12701	12500
Fond. Incendio	14950	14700
Fond. Vita	39960	39350
L'Assicuratrice	104550	104000
Ras	62810	62300
S.A.I.	38450	37950
Bancari		
Mediobanca	77490	76200
Chimici		
Anic	994.50	987.50
Brioschi	15500	15500
Gas Napoli	865	865
Caffaro	300	296
Erba	8970	9100
Erba pr.	5900	5900
Italgas	1032	1035
Lepetit ord.	8030	8135
Lepetit pr.	7700	7700
Liquigas	202	202
Mira Lanza	36750	36700
Ossigeno	2870	2600
Petrolifera	2300	2300
Pibigas	80	80
Pierrel	10030	10075
Rumianca	1000	1000
Saffa	3990	3995
Sarom	1014	999
Montedison	982.75	979.50
Elettrici ed elettrotecnici		
Magneti	1400	1389
E. Marelli	520	520
Sip	2686	2696
Tecnomasio	865	855
Terni Nuova	195	195
Finanziari		
Agr. Lig. Lom.	2140	2145
Bastogi	1785	1780.50
Breda	2601	2665
Finmare	350	345.25
Finsider	608	608.75
Generalfin	815	812
Gim	3799	3848
Auto TO-MI	—	—
IFI priv.	7100	6930
Invest.	2737	2740
Italpi	2200	2200
La Centrale	5255	5210
Pirelli & C.	2851	2820
Sme	2125	2118
Stet	3190	3176
Sviluppo	2680	2655
Immobiliari e agricoli		
Aedes	3300	3290
Beni Stab.	4110	3950
Bonif. Ferraresi	1595	1595
Co. Ge.	14780	14400
Habitat	3770	2770
Imm. Roma	479.25	465
In. Edilizia	3840	3700
Milano Cen.	23700	23000
Risanamento	7740	7850
SACIE pr.	778	776
Silos Gen.	3170	3145

TITOLI	2-7	3-7
Meccanici e automobilistici		
Westingh.	1600	1490
Fiat	2605	2590
Fiat pr.	1604	1600
Nebiolo	501.50	479
Olivetti ord.	2500	2492
Olivetti pr.	2560	2351
Tosi Franco	5670	5300
Minerari e metallurgici		
Acc. Falck ord.	3900	3810
Acc. Falck pr.	4275	4275
Broggi-Izar	965	900
Dalmine	669	660
Ilssa-Viola	2885	2860
Italsider	870	874
Magona	2970	2920
Metal. Italiana	3800	3700
M. Amiata	9600	10150
Pertusola	—	2500
Siele	5550	5555
Trafilerie	700	700
Tessili e manifatturieri		
Châtillon	4050	4070
Cot. Cantoni	17500	17035
Olcese	201	209.50
Cucirini	5460	5485
De Angeli	—	—
Cascami Seta	4489	4489
Fisac	386	385
Lanerossi	2550	2530
Gavardo	2061	2061
Scotti	177.25	177.25
Linificio	510	521
Marzotto pr.	1020	1020
Rossari & Varzi	6500	6500
Rotondi	25600	25600
Man. Tosi	2200	2200
Pacchetti	255	259
Snia Visc.	3182	3182
Snia pr.	2415	2370
Bernasconi	—	—
Tilane	335	335
Unione Manifatt.	20800	20800
Trasporti		
Alitalia priv.	16510	16440
Nord Milano	2525	2620
L'Ausiliare	2380	2380
Mittel	1631	1650
Diversi		
De Ferrari	1350	1350
Cartiere Binda	45900	45890
» Burgo	15200	15200
» Donzelli	2005	2050
Cementir	2130	2120
Centen. e Zin.	388.50	389
Cer. Pozzi	106	116
Cer. Pozzi pr.	220	210
Cer. Ginori	568	572
Ciga	5870	5870
Acque Pot.	—	890
Eternit	2616	2650
Italcable	3060	3100
Italcementi	22625	22590
Cond. Acqua	610	613.50
Rinascente	300	300
Rinasc. pr.	221.50	218
Mondadori pr.	3800	3780
Pirelli S.p.A.	2851	2425
Rejna	1010	1020
Smeriglio	76	75
SES	3620	3610
SGES	1390	1365
Terme Acqui	1640	1500

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		3 luglio
Rendita	5%	91.40
Ricostruzione	3.50%	73.—
»	5%	84.—
Redim. Trieste	5%	77.—
Riforma Fond.	5%	78.—
Redimibile '54	5%	74.10
Edilizia scol.	5.50%	78.25
Cert.Cr.Tes. 76	5%	95.90
» » » 76	5.50%	99.—
» » » 77	5%	99.60
» » » 77	5.50%	99.95
» » » 78	5.50%	99.35
» » » 79	5.50%	120.—
B. Tesoro 1970	5%	—.—
» » 1971	5%	98.—
» » 1973	5%	92.—
» » 1974	5%	90.50
» » 1975 I	5%	89.80
» » 1975 II	5%	89.40
» » 1977	5%	89.70
» » 1978		88.30
A.FF.SS. 67/87	6%	79.50
» » » 68/88	6%	79.—
Op.Pub.SS.A	6%	73.50
» » SS.B I	6%	71.50
» » SS.B II	6%	90.90
» » SS.B III	6%	93.30
» » SS.C I	6%	74.40
» » SS.C II	6%	75.—
» » SS.C III	6%	77.10
» » SS.aut.I	6%	78.05
ENEL 1965 I	6%	78.50
» 1965 II	6%	77.—
» 1966 I	6%	77.10
» 1966 II	6%	76.30
» 1967	6%	76.10
» 1968 I	6%	76.10
» 1968 II	6%	76.10
» 1969/89	6%	83.80
ENEL Eur. 1965	6%	85.40
ENI 1965 II	6%	76.50
IMI FinIndMan	6%	74.—
IMI Autos.SS. I	6%	95.50
IRI Sider I 1963	5.50%	68.70
Autostr.CC.63	5.50%	76.50
» » 65	6%	72.—
» » 67	6%	72.80
» » 68	6%	71.90
» » 68 II	6%	95.—
C.P. d. Venezie	5%	95.—
Venezie O.P.	5%	95.—
Venezie S.S.	6%	74.—
Op Pubbliche	5%	80.50
» »	5.50%	80.—
» »	6%	80.—
» s.s. I	6%	78.05

TITOLI		3 luglio
Op. s.s. II	6%	79.—
» s.s. III	6%	77.70
FF.SS 1952	5.50%	95.30
» 1953	5.50%	93.50
» 1955	5.50%	90.—
» 1959	5.50%	81.—
» 1960	5%	73.50
» 1961	5%	70.—
» 1965 I	6%	80.—
» 1965 II	6%	80.—
» 1966 I	6%	79.—
» 1966 II	6%	79.—
» 1967	6%	78.50
» 1969	6%	79.—
I.M.I. XVIII	6%	94.80
» XIX	6%	87.—
» XX	6%	91.—
» XXI	5%	77.—
» XXII	5%	70.70
» XXIII	5%	71.40
» XXIV	5.50%	76.25
» XXV	6%	75.—
» XXVI	6%	85.95
» 1964	6%	68.75
» Finan. 68		68.75
Cred. Nav.le 63	6%	80.—
» » 67	6%	78.50
ENI Gela	5.50%	76.40
» 1957	6%	98.50
» 1958	6%	98.50
» 1958/78	6%	88.80
» 1964	6%	96.—
» 1966	6%	76.—
» Sud . 1959	6%	86.50
» Sud 1960	5.50%	77.—
» Sud . 1961	5.50%	75.60
» Sud-IV	5.50%	75.70
» Sud-V	5.50%	75.50
» Sud-VI	5.50%	75.90
» Sud-VII	5.50%	78.50
» Sud-VIII	5.50%	88.20
» Sud-IX	6%	88.—
IRI 1956/74	6%	97.50
» 1957/75	6%	96.85
» 1958/74	6%	91.60
» '57/77 (XX)	6%	85.25
» 1958/78	6%	95.40
» 1959/79	5.50%	78.—
» 1960/80	5.50%	75.05
» 1961/86	5.50%	73.—
» 1963/83	5.50%	72.—
» 1964/82	6%	77.05
» 1965/83	6%	76.50
» STET	6%	99.35
» Elet. opt.	5.50%	89.80
Cart. Timavo	7%	95.70

CAMBI VALUTE

Cambi ufficiali: dollaro USA 629,96; dollaro canadese 609,15; corona danese 83,895; corona norvegese 88,04; corona svedese 121,465; fiorino olandese 173,70; franco belga 12,676; franco francese 114,005; franco svizzero 145,926; lira sterlina 1505,95; marco tedesco 173,282; scellino austriaco 24,332; escudo portoghese 22,032; peseta spagnola 9,039.

Cambi banconote: dollaro USA 628,95; lira sterlina 1506,50; franco svizzero 147,30; franco francese 114,30; franco belga 12,40; marco tedesco 173,30; scellino austriaco 24,28; peseta spagnola 9,09; escudo portoghese 22,15; dollaro canadese 595; fiorino olandese 173,25; corona danese 83,80; corona svedese 121,30; corona norvegese 88,05; dinaro jugoslavo t.g. 46,25, t.p. 50; dracma greca t.g. 20,25, t.p. 20,50.

Oro e monete preziose: oro fino 720-740; platino 3000-4500; argento 31500-35500; sterlina oro v.c. 6000-6400; sterlina oro n.c. 5800-6100; marengo svizzero 6900-7400.

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

DECISIONI DEL CIPE E DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE

Pirelli ed ENI investiranno settecento miliardi nel Sud

Una fabbrica di pneumatici nell'area del Basento e di articoli di gomma a Battipaglia A Cagliari un centro per il traffico «containers» - A Cosenza l'università della Calabria

Roma, 5

Il comitato dei ministri per la contrattazione programmata e successivamente il comitato interministeriale per la programmazione economica si sono riuniti sotto la presidenza del ministro del Bilancio e della Programmazione economica, on. Antonio Giolitti. Alle due riunioni erano presenti i ministri Taviani, Colombo, Lauricella, Gava, Donat Cattin e Piccoli.

Nel corso delle due riunioni sono stati esaminati alcuni programmi di investimenti industriali nell'Italia meridionale, presentati agli organi di programmazione nell'ambito della procedura di contrattazione programmata. Per tali programmi il comitato dei ministri e successivamente il CIPE, per la ratifica delle parti di sua competenza, hanno adottato le seguenti decisioni.

E' stato esaminato un programma di investimenti relativo al periodo 1970-74 presentato dalla società Pirelli per un volume di investimenti di 256 miliardi di lire, di cui 101 miliardi nell'Italia settentrionale, 47 miliardi nell'Italia centrale e nelle zone depresse del Nord, e 108 nel Mezzogiorno. Questi ultimi investimenti, che hanno formato oggetto di esame e di approvazione nell'ambito delle procedure di contrattazione programmata porteranno alla realizzazione delle seguenti iniziative: costruzione nell'area industriale del Basento di un centro di produzione per pneumatici, con un investimento totale di circa 38 miliardi di lire ed una occupazione prevista per il 1974 di 2600 lavoratori, per il cui assorbimento saranno interessate le province di Matera e di Potenza. Trasformazione dell'attuale stabilimento di Villafranca Tirrenia in un nuovo centro di produzione di pneumatici con un investimento di circa 40 miliardi di lire ed una maggiore occupazione di 1700 addetti.

Costruzione nella zona di Battipaglia di un impianto per la produzione di articoli tecnici in gomma per autoveicoli in partecipazione con la Insud, con un investimento di 8 miliardi di lire ed una occupazione di 500 addetti. Costruzione nella stessa area di Battipaglia di un centro di produzione di cavi elettrici telefonici con un investimento fisso di 5,5 miliardi ed un'occupazione che raggiungerà, a completamento del programma, 500 dipendenti. Insediamento, nella zona di Chieti Scalo, di uno stabilimento per la produzione di articoli in tessuto gommato con un investimento lordo di circa 3 miliardi di lire ed una occupazione di 380 unità.

Ampliamento dello stabilimento di Trigiano (Bari) per la produzione di calzature e la costituzione di due unità satelliti, integrate nel ciclo produttivo, nell'area di Bari, per un investmento totale di circa 5 miliardi e con una maggiore occupazione di 750 unità nonché l'ampliamento degli stabilimenti per la produzione di cavi ad arco felice a Giovinazzo e a Siracusa, con un investimento di circa 6 miliardi di lire ed una maggiore occupazione di 300 unità.

Sono stati inoltre approvati programmi di investimenti industriali nell'area di Battipaglia riguardanti produzione di fibre provenienti da cicli chimici, tessuti, pelli, moquettes, ed altre fibre e manufatti relativi a 7 iniziative industriali facenti capo al gruppo SIR, per un complesso di investimenti fissi di 41 miliardi di lire con una occupazione totale di 1400 unità nonché un impianto per la produzione di contenitori con un investimento di circa 3 miliardi e una occupazione di 150 unità.

Le iniziative esaminate ed approvate dal comitato dei ministri sono quelle del gruppo ENI relative a investimenti a Manfredonia, Pisticci, Gela e Ragusa, del gruppo SIR interessanti il centro di produzione di Porto Torres, del gruppo Rumianca per il centro di Assemini, della Montedison per l'ampliamento e ammodernamento degli impianti di Brindisi e della Snia-Viscosa a Napoli, Castellaccio (Frosinone) e Salerno per un complesso di investimenti di oltre 600 miliardi di lire.

Nell'approvare questi programmi il CIPE ha indicato le misure di incentivazione che saranno accordate alle iniziative industriali. Il CIPE, su relazione del ministro Misasi, ha indicato, sulla base dei criteri indicati dalla legge, nella zona di Cosenza, la localizzazione della nuova università in Calabria. Su proposta del ministro Mannironi, presente il rappresentante della regione sarda, assessore ai LL.PP., on. Ghinami, il CIPE, confermando la decisione presa in ordine alla costruzione a Cagliari di un porto industriale dotato di infrastrutture e attrezzature per contenitori, ritiene che allo stato attuale di sviluppo dei traffici containerizzati non esistono ancora sufficienti elementi di giudizio sulle funzioni e dimensioni di un centro di smistamento mediterraneo per contenitori.

Pertanto il CIPE ha deciso che la realizzazione di un centro di smistamento mediterraneo debba localizzarsi a Cagliari, subordinatamente ad una positiva evoluzione dei traffici containerizzati e debba in ogni caso avere dimensioni proporzionate al volume degli stessi. Il CIPE, su relazione del ministro Ripamonti, ha fissato in 15 miliardi di lire la quota del fondo IMI per la ricerca scientifica destinata a programmi riguardanti le piccole e medie industrie.

RISULTATI DEL VIAGGIO DI MORO IN ALCUNI PAESI AFRICANI

COOPERAZIONE TECNICA TRA ITALIA E SOMALIA

Firmata una convenzione bilaterale - Apertura di una seconda facoltà nell'università di Mogadiscio - Intensificati i rapporti con il Kenya

Mogadiscio, 5

Da venerdì sera i Ministro degli Esteri italiano, Aldo Moro, si trova a Mogadiscio. Ieri ha cominciato i colloqui col Ministro degli Esteri somalo, Omar Arteh. Oggi, oltre a proseguire i colloqui, l'on. Moro visiterà il presidente del consiglio della rivoluzione, generale Siad. Il Ministro Moro era giunto a Mogadiscio venerdì sera anziché ieri mattina, in quanto ragioni tecniche avevano fatto anticipare la sua partenza da Nairobi. A Mogadiscio, l'on. Moro aveva trovato festose accoglienze, e una fitta folla ha salutato con applausi l'incontro fra Moro e Arteh all'aeroporto.

Nell'accogliere Moro, Arteh ha detto che le relazioni fra Italia e Somalia debbono servire da esempio ad altri paesi europei. Egli ha aggiunto che l'Italia ha dimostrato concretamente di aver compreso ciò che il consiglio supremo rivoluzionario intende fare per il bene del popolo somalo. Moro ha ringraziato per le calorose accoglienze e le generose parole che ha ricambiato. Dopo aver espresso la sua soddisfazione di trovarsi a Mogadiscio, ha detto di essere giunto per confermare i vincoli di tradizionale amicizia che uniscono i due paesi.

I colloqui di ieri e di oggi offrono l'occasione per un esame complessivo dei rapporti bilaterali. Per quanto riguarda le relazioni economiche, nel 1968 la Italia ha importato dalla Somalia prodotti per 8.874 milioni di lire, e ha esportato per 9.200 milioni. Sul piano finanziario, l'Italia è il paese che fornisce l'assistenza più coerente, continua e massiccia, attraverso tre tipi di contributi: quello per il bilancio dello Stato, quello per i piani di sviluppo e quello per l'assistenza tecnica. La nuova realtà somala, scaturita dalla rivoluzione dell'ottobre scorso, non ha mutato la sostanza delle relazioni fra i due Paesi, come ha dimostrato la viva e festosa accoglienza riservata all'onorevole Moro.

A conclusione del lungo scambio di vedute, Moro ha detto che l'Italia è sempre pronta ad intendere le ragioni profonde del popolo somalo, a dare il suo contributo, ad esercitare la sua influenza per chiarire e aiutare a risolvere i problemi. Egli ha anche sollecitato i suoi interlocutori ad avviare dialoghi più ampi nello spirito di una solidarietà internazionale che è presupposto di progresso e di pace. I problemi bilaterali, assistenza tecnica, collaborazione economica e finanziaria e questioni relative alla recente «somalizzazione» di alcune imprese italiane sono stati demandati all'esame di una commissione mista.

Nel pomeriggio, Moro ha parlato all'Università di Mogadiscio, festosamente accolto da studenti e docenti. Ricordando la convenzione che esiste fra la Università somala e l'Università di Padova, Moro ha detto che l'impegno italiano non si esaurisce nel progetto dell'attuale università. La facoltà unica, con dipartimenti per le scienze giuridico -amministrative ed economiche, sarà completata da una seconda facoltà con indirizzo economico-scientifico e specializzazioni in agraria e zootecnia e matematica e statistica. Particolare attenzione sarà data all'insegnamento della pedagogia con l'apertura di una sezione italiana nel quadro dell'esistente istituto di magistero.

Ieri sera, il ministro Arteh ha offerto un pranzo alla delegazione italiana. Rispondendo al brindisi di Arteh, Moro ha ribadito la volontà dell'Italia di proseguire con costante fiducia e pieno impegno sulla via della tradizionale amicizia col Governo e col popolo somalo, e il desiderio di mantenere e approfondire un costruttivo dialogo con i dirigenti della Somalia. Moro ha anche auspicato che gli italiani, i quali hanno dato e danno il loro contributo di intelligenti iniziative e di onesto lavoro, possano partecipare allo sforzo che il popolo somalo sta compiendo per vincere quelli che il Presidente Siad ha indicato essere i nemici da combattere: l'ignoranza, la malattia, la povertà.

«Il fine che l'Italia si è sempre proposto è stato quello di incoraggiare disinteressatamente l'opera di costruzione nazionale che i governanti somali hanno intrapreso e che oggi prosegue con rinnovato slancio, con accentuato senso di responsabilità, con un fermo richiamo ad una seria coscienza dei doveri sociali». Oggi Moro, oltre a proseguire i colloqui, visiterà il presidente Siad e l'assemblea nazionale, e in serata si incontrerà con la collettività italiana. In giornata sarà anche firmata la convenzione bilaterale di cooperazione tecnica.

Si tratta della prima convenzione tra i due paesi dato che gli aiuti alla Somalia sono stati finora regolati da disposizioni di legge italiane. La convenzione contiene l'impegno da parte dell'Italia di assistere la Somalia mediante la concessione di borse di studio e di specializzazione professionale secondo le necessità della Repubblica democratica somala, l'invio di esperti, insegnanti e tecnici italiani, l'elaborazione di studi di pre-investimento e di progetti suscettibili di contribuire allo sviluppo economico e sociale della Somalia e ogni altra forma di cooperazione scientifica, culturale e tecnica tra le due parti.

Il Ministro degli Esteri Moro aveva avuto venerdì mattina a Nairobi, prima tappa del suo viaggio in Africa, un colloquio con il Ministro degli Esteri del Kenya, Njoroge Mungai. Il Kenya è un paese avviato verso un cammino di pace e di progresso nell'assoluta tranquillità e in un clima di operosa attività. E' la prima volta che un ministro degli Esteri italiano giunge in visita nel Kenya. Vi è stato di recente il Sottosegretario Pedini per una riunione dei rappresentanti diplomatici italiani nei paesi di questa parte dell'Africa.

Il Kenya è uno dei paesi industrialmente più sviluppati e meglio dotati di infrastrutture dell'area geografica a cui appartiene. L'Italia è il quinto paese fornitore del Kenya: lo scorso anno le esportazioni italiane, hanno raggiunto il valore di 8 miliardi e 122 milioni di lire e le importazioni i 3 miliardi e 97 milioni con un saldo attivo per l'Italia di oltre 5 miliardi. Dalla data dell'indipendenza si è verificato un notevole sviluppo della presenza economica dell'Italia, le cui imprese si sono aggiudicate in pratica tutti i contratti più interessanti per la esecuzione di opere pubbliche: l'Italconsult, che è impegnata nella realizzazione del tratto kenyota dell'importante strada Nairobi - Addis Abeba, l'ENI che, ottenuti i diritti di prospezione e sfruttamento, sta ricercando i possibili giacimenti di uranio nella North Eastern Region, e la Fiat la quale, oltre che curare l'importazione e la distribuzione di autoveicoli, ha dato vita ad una catena di montaggio per autoveicoli industriali.

Accordo Agip - Deminex per la ricerca di greggio a Trinidad

Milano, 5

L'AGIP e la società petrolifera tedesca Deminex hanno concluso con il Governo di Trinidad a Tobago un accordo per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi. L'AGIP e la Deminex hanno ottenuto permessi di ricerca per complessivi 1600 chilometri quadrati nelle aree di mare lungo la costa settentrionale dell'isola di Trinidad, nei Caraibi.

L'accordo prevede, in caso di ritrovamenti di greggio in quantità commerciali, un'opzione per il governo di Trinidad e Tobago che potrà associarsi al gruppo AGIP-Deminex con una partecipazione massima del 25 per cento.

E' la prima volta che l'AGIP e la Deminex, che è una società formata da otto compagnie petrolifere pubbliche e private a capitale tedesco, collaborano in una iniziativa mineraria. Attualmente l'AGIP, da sola o in associazione con altre compagnie petrolifere, svolge attività di ricerca in 21 paesi.

DENUNCIATA DA UN QUOTIDIANO UNA «MANCHEVOLEZZA» DEL SISTEMA NELL'URSS

Banditi a vita dalla società i pregiudicati comuni in Russia

Gli ex-criminali non possono risiedere nelle grandi città anche dopo scontata la pena e il loro esilio non cessa se non riescono a usufruire di una delle pur rare amnistie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 5

La «Literaturnaya Gazeta», uno degli organi del partito comunista sovietico, tratta, nella sua edizione odierna, degli aspetti più taciuti della società russa, quello riguardante la malavita, un soggetto tabù di cui è proibito parlare.

Il giornale letterario del partito, che assume in certe istanze una posizione critica nei confronti del Governo e dello stesso partito, riferisce oggi di una «tavola rotonda», organizzata dallo scrittore lettone Akhto Levy, per discutere con personaggi della malavita le manchevolezze del sistema per quanto riguarda il ricupero del criminale alla società.

Levy, che trascorse dodici anni in carcere per una serie di furti, divenne noto per avere scritto le sue memorie in cui racconta le imprese di «Volpe grigia», il nomignolo che gli era stato affibbiato quando andava per le Repubbliche sovietiche a consumare audacissimi furti. Levy sta scrivendo ora un altro libro e sta conducendo una campagna in favore dei diritti dei suoi compagni di ventura.

La gazzetta letteraria, che discute spesso problemi sociali, afferma che i pregiudicati comuni sono vittime di «un circolo vizioso... che li costringe a pagare per i loro crimini per lungo tempo anche dopo che le pene sono espiate». Riferendo le esperienze di un partecipante 32enne alla tavola rotonda, il giornale scrive: «Dopo la sua scarcerazione tentò di rifarsi una vita. Ma gli venne rifiutato il lavoro perché non aveva la residenza. Ma non aveva la residenza perché non aveva una casa, e la casa non gli veniva assegnata perché lo stato non assegna appartamenti agli ex criminali».

Secondo la prassi che regola la vita sociale sovietica, gli ex-criminali non possono risiedere nelle grandi città, anzi, ne devono rimanere lontani in un raggio di 100 chilometri. La «Literaturnaya Gazeta» afferma che tale regola «ha separato ex-detenuti dalle loro famiglie proprio nel momento in cui ambedue ne avevano più bisogno. Gli ex-detenuti vivono senza lavoro, senza speranza, ai margini di questa zona proibita dei cento chilometri». L'unica possibilità di rientrare in qualche modo in seno alla società, dice il giornale, è l'amnistia, ma tale eventualità è così rara che il suo pensiero solleva pochissime speranze. L'ultima amnistia venne proclamata nel 1967 in occasione del 50.o anniversario della rivoluzione bolscevica. Ma non tutti ne beneficiarono.

Valentin Syomin, che aveva accumulato ben quattordici condanne, fu toccato beneficamente dall'amnistia e ora svolge una normale e decorosa attività come fabbro in una fucina di Mosca. La stessa amnistia non toccò però a Vold Mitreykin, che si trovava in carcere per scontare una condanna a 17 anni di reclusione per rapina aggravata: lui e alcuni suoi compagni di scuola — aveva solo 18 anni — avevano assalito un tassinaro portandogli via tutto il denaro che aveva in tasca: un rublo (635 lire).

Due anni fa venne scarcerato per completamento della pena e la «Literaturnaya Gazeta» afferma che ora egli vive lavorando saltuariamente al di fuori della cerchia proibita dei cento chilometri, mentre sua moglie vive e studia a Mosca. A lui è permesso di vedere la moglie soltanto la domenica e per il viaggio di andata e ritorno spende metà del salario che riesce a racimolare nel corso della settimana. «Confrontiamo le vite di Syomin, criminale abituale, e di Mietrykin, caduto una sola volta in errore — dice il giornale — e vedremo che qualcosa in questo sistema è sbagliato».

A. P.

HOSTESS IN ALLENAMENTO



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Arlington — Le hostess delle aviolinee americane si allenano in piscina con un canotto di salvataggio alle operazioni di ricupero, in previsione delle nuove linee sulle rotte del Pacifico

Fra 5 anni in autostrada dalla Liguria alla Spagna

Ventimiglia, 5

Entro cinque anni sarà possibile raggiungere la Spagna, dalla Liguria, in autostrada. Si è appreso infatti che le autorità francesi intendono completare entro il 31 dicembre 1971 la rete autostradale che da Ventimiglia, attraverso Nizza, Marsiglia e altre città della costa mediterranea, raggiungerà la frontiera iberica. Tenuto conto dei completamenti autostradali che per il 1975 saranno effettuati in Italia, si può dire che, attraverso la Liguria, la Spagna sarà direttamente raggiungibile in autostrada da molte città italiane come Torino, Milano e Roma.

TEPPISTI DEVASTANO la Borsa di Sydney

Sydney, 5

Una ventina di giovinastri sono entrati nella sede della Borsa valori di Sydney mettendo tutto a soqquadro.

Sulle lavagne, sui banchi e sui muri i giovani hanno lasciato scritte come queste: «Abbasso il capitalismo» e «Abbasso il denaro». Una bandiera degli Stati Uniti è stata bruciata.

LA SETTIMANA IN BORSA

NUOVI SEVERI REGRESSI

La Borsa ha collezionato una nuova, severa scivolata, che l'ha costretta su nuovi minimi assoluti. L'incrociarsi di tanti fattori negativi, sia interni che esterni, non fa che peggiorare l'ambiente operativo, sul piano tecnico e psicologico, portando ad una crescente rarefazione del denaro, mentre l'offerta si fa vieppiù insistente.

Tra i due ordini di fattori di disturbo, sono tuttavia quelli interni a pesare di più. Si temono nuove complicazioni in campo politico, e quindi si dubita nella stabilità del governo con tutte le conseguenze negative del caso. Conseguenze tanto più temute in quanto si inserirebbero in un quadro economico già notevolmente scosso dalle agitazioni sindacali ed extrasindacali, dalle restrizioni creditizie, dall'alto costo del denaro, dalla difficoltà per tante aziende di poter programmare sulla base di parametri sufficientemente attendibili la loro produzione futura, dal rallentato ritmo di sviluppo delle nostre esportazioni sempre meno competitive, e via di questo passo.

In tale contesto, una Borsa non può che arrancare o perdere terreno. Anzi, a un certo momento non può che arretrare, se si pensa che il deterioramento ambientale comporta inevitabilmente un crescente deterioramento della componente tecnica con conseguenti incrinature anche di quelle produzioni che in condizioni di normalità si considerano solide e sicure. La reazione a catena che ne deriva non è facile da controllare e arginare.

In altri momenti, le depressioni di Borsa troppo pronunciate venivano tratto tratto arginate con opportuni interventi di gruppi finanziari, più o meno statali, ma in questo periodo di stretta creditizia nessuno pare voglia muover si, e non è ben certo se per effettiva impossibilità o per altro calcolo o direttiva. Sta di fatto che in Borsa si lavora poco.

E' possibile (e sperabile) che l'accentuazione dei regressi avutisi in questa settimana sia stata causata in parte dalle consuete «code» della liquidazione che, formalmente, è andata a posto senza gravi difficoltà, ma che in pratica è stata superata in parte mediante i consueti aggiramenti che consentono alle partite in difficoltà di procedere alle necessarie sistemazioni anche alcuni giorni dopo la scadenza posta dal calendario.

Se ciò dovesse rispondere al vero e se, come pare, una parte dell'offerta è dovuta anche ad interventi speculativi al ribasso, allora per la settimana veniente è possibile che ci sia una battuta di respiro, con qualche afflusso di ordini sui bassi livelli ora toccati e qualche ricopertura.

Nell'arco delle quattro sedute di questa ottava il regresso è stato di quasi il 3,5 per cento.

Situazione pesante anche nel settore del reddito fisso dove, tra alterne oscillazioni, qualche titolo si è visto svilire fino del 5% in una sola seduta. Ci sono stati poi ovvi aggiustamenti, ma simili oscillazioni non fanno che riconfermare il malessere che grava sui mercati finanziari e la manifesta assenza di una tempestiva difesa.

Alfredo Nemez

TITOLI	Chiusura 26-6	Chiusura 3-7	Percent.
Generali	66.780	63.200	— 5,3
RAS	66.040	62.300	— 5,6
Assicuratrice	107.000	104.000	— 2,9
Mediobanca	80.000	76.200	— 4,7
ANIC	1.002,5	987,5	— 1,5
Montedison	992,5	979,5	— 1,3
Bastogi	1.875	1.780	— 5,0
Finsider	614	608,75	— 0,9
Centrale	5.480	5.210	— 4,9
Sviluppo	2.740	2.655	— 3,1
Beni Stabili	4.450	3.950	—11,0
Immobiliare R.	504	465	— 7,5
Fiat	2.730	2.590	— 5,1
Olivetti	2.611	2.492	— 4,5
Amiata	10.500	10.150	— 3,3
Viscosa	3.275	3.182	— 2,8
Italcementi	23.225	22.590	— 2,7
Rinascente	309	300	— 2,9
Pirelli S. p. A.	2.556	2.425	— 5,1

CIFRE RECORD PER L'INDUSTRIA CANTIERISTICA

Quasi tremila le navi varate nel corso del '69

In testa il Giappone con circa 21 milioni di tonnellate Si tratta in massima parte di cisterne e di trasporti

Roma, 5

L'attività cantieristica ha raggiunto cifre record nel 1969. Escludendo la Russia e la Cina popolare, il naviglio in costruzione al 31 dicembre 1969 era costituito — secondo dati della Confitarma — da 1873 navi per 17,5 milioni di tonnellate, mentre le commesse già passate ai cantieri comprendevano 1877 navi per 42,2 milioni di tonnellate. Rispetto al 1968 le navi in costruzione ed in ordinazione segnavano un aumento di quasi 11 milioni di tonnellate.

Il primato è mantenuto dal Giappone con circa 21 milioni di tonnellate, che rappresentano il 35 per cento del tonnellaggio in costruzione. Un notevole passo avanti è stato compiuto dai cantieri inglesi che avevano un totale di commesse alla fine del 1969 di 5 milioni di tonnellate, superati dalla Svezia con 5,5 milioni di tonnellate. Al quarto posto sono i cantieri francesi con 4,4 milioni di tonnellate seguiti dai cantieri spagnoli con 3,1 milioni di tonnellate.

Notevole è anche l'incremento dei cantieri jugoslavi con commesse per 2 milioni di tonnellate. La Germania è passata dai 3,9 milioni di tonn. nel '68 a 4,3 mil. di tonn.; l'Italia da 1,7 a 2,3 milioni di tonnellate. La massima parte delle navi in costruzione era costituita da cisterne per 8 milioni di tonnellate e da portarinfuse per 4,5 milioni di tonnellate.

Durante il 1969 sono state varate nel mondo 2819 navi per 19,3 milioni di tonnellate; sul totale le navi cisterna rappresentano 9,3 milioni di tonnellate, le porta -rinfuse 4,8 milioni di tonnellate. Il Giappone risulta in testa alla graduatoria del tonnellaggio mondiale varato con 9,3 milioni di tonnellate, seguito dalla Germania occidentale con 1,6 milioni di tonnellate e dalla Svezia con 1,3 milioni di tonnellate. Le navi varate per la esportazione hanno rappresentato le seguenti percentuali sul totale: 62 per cento per il Giappone, 84 per cento per la Germania occidentale, 75 per cento per la Polonia, 36 per cento per la Spagna, 7,5 per cento per l'Italia. La Jugoslavia ha il 100 per cento per l'esportazione.

CERVELLO ELETTRONICO per l'elenco telefonico

Roma, 5

In pochi secondi gli 800 mila abbonati dei distretti telefonici di Milano, Codogno, Lodi e Seregno potranno avere, telefonando al «12» qualsiasi informazione sull'elenco telefonico grazie ad un cervello elettronico, entrato in funzione di recente negli uffici della centrale SIP di Milano.

Ogni nome, cognome, indirizzo e numero telefonico è stato memorizzato nel calcolatore e sarà così possibile d'ora in avanti sapere, in «tempo reale», numero telefonico ed indirizzo di un abbonato, conoscendo solo nome e cognome. In questo caso un'operatrice, servendosi di un'apposita tastiera trasmetterà la richiesta al «computer», che fornirà sul terminale video la opportuna risposta, corredata di ogni particolare sull'attività dell'abbonato, qualora si tratti di ditta o società.

Il sistema è stato realizzato collegando un calcolatore elettronico a speciali terminali video a una velocità di 2400 «bits» corrispondenti a 240 caratteri al secondo. I terminali video sono provvisti di una tastiera alfa-numerica per l'impostazione delle richieste e di un tubo catodico per la visualizzazione delle risposte. Il nuovo sistema di informazioni in «tempo reale» fa parte dei programmi riguardanti la gestione completamente integrata della utenza telefonica.

La SIP ha reso noto che non appena saranno messe a punto le complesse apparecchiature per la elaborazione dei dati questo servizio sarò esteso gradualmente alle principali reti razionali. Ciò si prevede che possa avvenire entro il prossimo anno.

AVVISO

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato intende esperire una trattativa privata per l'affidamento degli esercizi di

BAR BUFFET, con annessa rivendita tabacchi

SITI NELLE STAZIONI DI

SAGRADO e di SISTIANA

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio contratti della Divisione commerciale e del traffico F.S. Piazza Vittorio Veneto n. 3 — Trieste (telefono 36841 interno 410).

PICCOLO Sport

Chi segue lo sport preferisce vestirsi nel suo negozio di fiducia
Al Calumiere
PIAZZA GOLDONI (angolo via Carducci)
Tutte le migliori marche nelle confezioni per uomo e signora

L'austriaco Rindt su Lotus si impone nel G. P. di Francia

John Newcombe conquista il prestigioso Trofeo di Wimbledon

IL FAVORITO ICKX (FERRARI) IN TESTA PER 14 GIRI COSTRETTO A RITIRARSI

Sul circuito di Clermont Ferrand appassionante duello Rindt-Amon

Clermont Ferrand, 5

Magnifica vittoria dell'austriaco Jochen Rindt al Gran Premio automobilistico di Francia di Formula Uno svoltosi oggi sul difficile circuito di Clermond Ferrand. La vittoria ha significato per il valoroso pilota anche il primo posto nella classifica mondiale conduttori. Jochen Rindt, al volante di una Lotus, è stato seguito sul traguardo dal neozelandese Chris Amon su una March e dall'australiano Jack Brabham su una Brabham.

Rindt ha fatto una corsa abile riuscendo a portarsi in testa alla gara senza forzare eccessivamente la sua Lotus, dopo che altri favoriti della vigilia sono stati a poco a poco eliminati dalla competizione. Tra questi vi era, favoritissimo, il belga Jackie Ickx al volante di una Ferrari che si era assicurato il primo posto al palo di partenza avendo stabilito nelle prove il tempo di 2'58"22 (record ufficioso) alla fantastica media di 162,709 chilometri all'ora. Ickx era riuscito a mantenere la posizione di testa per i primi 14 giri, tallonato dal francese Jean-Pierre Beltoise su una Matra-Simca che era riuscito poi a superarlo in un avvincente duello. Purtroppo il pilota belga è stato costretto a ritirarsi per noie al motore, interrompendo così uno dei motivi più avvincenti della gara.

Uno dei momenti più drammatici della corsa si era avuto infatti al 15.o giro quando Beltoise, che sempre s'impegna fino allo spasimo specialmente quando si trova di fronte a un pubblico francese, è riuscito a superare Ickx, dopo averlo tallonato con una tenacia così come avvenne l'anno scorso quando riuscì a soffiare il secondo posto al belga proprio sulla linea del traguardo.

Quando poi Rindt passava al secondo posto a seguito del ritiro di Ickx, si trovava a circa 15" dal francese. Ed è stato a questo punto che Rindt ha iniziato uno dei suoi attacchi per i quali è ormai famoso, riducendo il distacco giro dopo giro fino a portarsi a ridosso della Matra di Beltoise. Ma è solo quando la macchina del francese ha cominciato a dar segni di noie che Rindt è passato in testa. In quello stesso giro al secondo posto riusciva a piazzarsi Amon, mentre Beltoise era costretto a fermarsi ai boxes dove perdeva del tempo prezioso per cui poteva solo classificarsi al 13.o posto dopo avere per tanto tempo sperato di cogliere la vittoria.

Tra Rindt e Amon ormai saldamente al primo e al secondo posto e gli immediati inseguitori vi era un notevole distacco. Da quel momento l'interesse del pubblico è stato attratto soprattutto dal duello fra Brabham e il neozelandese Denis Hulme per il terzo posto che doveva risolversi a favore del primo.

Il vincitore dell'edizione dell'anno scorso, lo scozzese Jackie Stewart, che era riuscito a mantenere il secondo posto nei primi due giri, era costretto al ritiro da un guasto meccanico. Si è trattato di un inconveniente della stessa natura di quello che lo costrinse ad abbandonare il Gran Premio di Monaco. Altri ritiri sono stati quelli dello svizzero Joseph Siffert su March, dell'inglese Jacky Oliver su BRM, dello svedese Ronnie Peterson su March e del messicano Pedro Rodriguez su BRM. Brabham ha stabilito il record ufficiale del giro in 3'00"75 alla media di 160,431 chilometri all'ora; un record, come si vede, che era stato abbassato ufficialmente durante le prove da ben tre corridori.

A. P.

ORDINE D'ARRIVO

1) Jochen Rindt, Austria, Lotus, 1.55'57", 158,390 kmh; 2) Chris Amon, Olanda, March, 1.56'4"61; 3) Jack Brabham, Australia; Brabham, 1.56'41"83; 4) Denis Hulme, Australia, McLaren, 1.56'42"66; 5) Henri Pescarolo, Francia, Matra-Simca, ore 1.57'16"42; 6) Dan Gurney, USA, McLaren, 1.57'16"65; 7) Rold Stommelin, Germania, Brabham, 1.58'17"16; 8) John Miles, Inghilterra, Lotus, 1.58'44"17; 9) Jackie Stewart, Scozia, March, 1.59'6"61; 10) Graham Hill, Inghilterra, Lotus a 1 giro; 11) François Cevert, Francia, March, ad un giro; 12) George Eaton, Ingh., BRM, a 2 giri; 13) Jean-Pierre Beltoise, Francia, Matra-Simca, a 3 giri; 14) Ignazio Giunti, Italia, Ferrari, a 3 giri; 15) Andrea De Adamich, Italia, McLaren, a 9 giri.

Classifica del campionato mondiale conduttori di Formula 1:

1) Jochen Rindt (Austria) 27 punti; 2) Jack Stewart (G.B.) e Jack Brabham (Australia) 19; 4) Denis Hulme (N.Z.) e Chris Amon (N.Z.) 12; 6) Pedro Rodriguez (Messico) 10; 7) Jean-Pierre Beltoise (Francia) 9; 8) Henri Pescarolo (Francia) 7); 9) Graham Hill (G.B.) 6; 10) Mario Andretti (U.S.A.) e Jacky Ickx (Belgio) 4; 12) Ignazio Giunti (Italia) e Claye Regazzoni (Svizzera) 3 punti.

ATLETICA: RECORD

■ L'australiano Perry O'Brien ha stabilito ieri un nuovo record mondiale nei 3000 siepi correndo la distanza in 8'22"



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Clermont Ferrand — La poderosa Lotus 72 Ford con l'asso austriaco Rindt in azione sul circuito dove il binomio Lotus - Rindt ha colto un pieno successo al Gran Premio di Francia

ANCHE MARGARET COURT - SMITH RACCHETTA SENSAZIONALE

SBALORDISCONO GLI AUSTRALIANI CON ESIBIZIONI SENZA PRECEDENTI

Wimbledon, 5

L'australiano John Newcombe ha vinto per la seconda volta la finale del singolare maschile del torneo di Wimbledon. Newcombe, vincitore del titolo nel 1967 e finalista l'anno scorso, ha battuto il connazionale Ken Rosewall.

Per la terza volta l'australiana Margaret Court-Smith ha vinto il torneo di Wimbledon, battendo in finale la statunitense Billie-Jean King per 14-12, 11-9, in una partita drammatica e spettacolare, durata ben due ore e mezzo. La Court-Smith si è guadagnata la vittoria dopo ben 46 games, numero mai registrato in una delle 84 finali del torneo. Rammentiamo che la Court-Smith si era imposta già nelle edizioni del '63 e del '65, mentre la King aveva vinto le finali del '66 e del '68.

La Court-Smith, ancora un po' dolorante per la distorsione riportata quattro giorni fa, è piaciuta per un gioco molto vario e brillante, mentre la statunitense per l'incisività, la prontezza e l'abilità, particolarmente nel rovescio. Una serie di errori, 12 volte perso il servizio, 8 errori doppi di battuta (cinque della Court, tre della King) e sei «matchball» andati a vuoto, hanno mantenuto l'incontro emozionante e sempre aperto.

I RISULTATI FINALI:

SINGOLARE MASCHILE: John Newcombe (Australia) - Ken Rosewall (Australia) 5-7, 6-3, 6-2, 3-6, 6-1.

SINGOLARE FEMMINILE: Margaret Court - Smith - Billie - Jean King 14-12, 11-9.

DOPPIO MASCHILE: Newcombe/Roche (Australia) b. Rosewall/Stone (Australia) 10-8, 6-3, 6-1.

DOPPIO FEMM.: Rosemary Casals/Billie Jean King (USA) - Francoise Durr/Virginia Wade (Francia - Gran Bretagna) 6-2, 6-3.

DOPPIO MISTO: Rosemary Casals/Ilie Nastase (USA - Romania) - Olga Morozowa/Alexander Metreveli (URSS) 6-3, 4-6, 9-7.

TORNEO DI CONSOLAZIONE MASCHILE: Bob Maud (Sud Africa) - Roy Barth (USA) 6-4, 6-3. **FEMMINILE:** Evonne Coolagong (Australia) - Lita Liem (Indonesia) 6-2, 6-1.

JUNIORES MASCHILE: Buron Bertram (Sud Africa) - Frank Gebert (Germania) 6-0, 6-3. **FEMMINILE:** Sharom Walsh (USA) - M. Kroshinna (URSS) 8-6, 6-4.

DOPPIO VETERANE: Jaroslaw Brobny/Bobby Riggs (Gran Bretagna-USA) - George McCall/Pancho Segura (USA-Ecuador) 6-2, 6-2.

POLONIA - ITALIA 125-109 con Vecchiato in evidenza

Siracusa, 5

La sconfitta dell'Italia nell'incontro con la Polonia, in larga misura preventivata considerando le prestazioni più che eccellenti da cui i nostri avversari giungevano, ha assunto proporzioni vistose. Ma, al di là del risultato, la prova degli azzurri va giudicata in termini positivi, se non altro per l'impegno e per le performance di Vecchiato e di Azzaro, che l'hanno esaltata. Vecchiato ha stabilito il nuovo record italiano del martello portandolo da 67,44 a 68,06 metri: un autentico exploit. Azzaro si è dovuto accontentare di eguagliare il record dell'alto, che già deteneva con la misura di metri 2,17.

Una conferma della sua regolarità nell'eccellenza e soprattutto la premessa di prestazioni ben più brillanti. In parte ha deluso Arese, già vittorioso ieri nei 5.000, mentre oggi si è fatto superare nei 1.500 da Skordikowski avversario di cui si conosceva la temibilità. Alle gare ad alto livello è ritornato Dionisi con una ottima misura. Un dato significativo: all'Italia è andato lo stesso numero di vittorie che alla Polonia. Segno evidentemente che tra gli azzurri mancano i numeri due. I polacchi invece hanno proprio messo in mostra una sostanziale solidità di squadra, confermando il buon momento che lo atletismo d'oltre cortina attraversa.

I RISULTATI

Asta: 1) Dionisi m 5,20; 2) Sokolowski (Polonia) m 4,80.

400 m ostacoli: 1) Ballati 51"; 2) Serafin (Polonia) 51".

Giavellotto: 1) Nikicsak (Polonia) m 83,70; 2) Sidlo (Polonia) m 78,30; 3) Lievore m 70,54.

200 m: 1) Werner (Polonia) 21"2; 2) Puosi 21"3.

800 m: 1) Waskiewicz (Polonia) in 1'49"9; 2) Del Buono 1'50".

Triplo: 1) Gentile m 15,70; 2) Lasaki (Polonia) 14,97.

Disco: 1) Geidzinki (Polonia) m 59,06; 2) Begier (Polonia) m 57,69; 3) Simeon m 57,28.

3000 m siepi: 1) Maranda (Polonia) 8'58"6; 2) Condgeri (Polonia) 8'58"6; 3) Risi 9'6"5.

5000 m: 1) Arese 14'9"4; 2) Ardizzone 14'9"5.

Staffetta 4x100 m: 1) Italia (Rietti, Preatoni, Calvo, Aberti) 40"1; 2) Polonia 40"2.

Martello: 1) Vecchiato m 68,06; 2) Stanislav (Polonia) m 68,04.

Lungo: 1) Stepien (Polonia) m 7,38; 2) Arrighi 7,21.

400 piani: 1) Balachowski (Polonia) 46"4; 2) Borowski (Polonia) 47"1; 3) Bello 47"1.

110 h: 1) Liani 14"1; 2) Jorwick (Polonia) 14"3.

100 piani: 1) Preatoni 10"5; 2) Zoneano 10"6.

Peso: 1) Komar (Polonia) m 19,10; 2) Antczak (Polonia) m 18,63; 3) Sorrenti m 17,39.

1500 piani: Srordikowski (Polonia) 3'43"4; 2) Arese 3'43"6.

Alto: 1) Azzaro m 2,17; 2) Klingler (Polonia) m 2,14.

10.000 m: 1) Cindolo 31'36"4; 2) Podzoba (Polonia) 31'36"4.

Staffetta 4X400: 1) Polonia 3'6"; 2) Italia 3'12"1.

Km 20: 1) Visini 1.39'32"; 2) Sgardelli 1.42'58"4.

Ad Antonio Zadra la Trento-Bondone

Trento, 5

Il trentino Antonio Zadra, su Fiat Abarth, ha vinto la trentesima edizione della Trento-Bondone automobilistica, prova valevole per il campionato d'Europa della montagna. Zadra ha coperto i km 17,300 del percorso in 11'43"47 classificandosi davanti a Pilone della Brescia Corse (che domenica scorsa aveva vinto la Bolzano-Mendola)

IN VETTA AL TOUR CONTINUA LA DITTATURA DI MERCKX

Rovinosa caduta di Michelotto e vittoria a «tavolino» di Frey

Mulhouse, 5

Il portoghese Joaquim Agostinho ha vinto l'odierna nona tappa del giro ciclistico di Francia ma il danese Moegens Frey, suo compagno di squadra, ha reclamato sostenendo di essere stato trattenuto illecitamente, e ha chiesto la sua squalifica. Cosa che poi è avvenuta.

Eddy Merckx, giunto al traguardo a 3 secondi dal vincitore conserva la maglia gialla. Merkx si sta avviando alla seconda vittoria nel Tour de France; il campione belga corre sempre in testa al gruppo e non permette che corridori di un certo nome riescano a prendere un sia pur lieve vantaggio. L'asso fiammingo ha dato una dimostrazione della sua potenza a Forest dove si è presentato al traguardo con un notevole vantaggio su tutto il gruppo. L'azione di Merckx è stata quanto mai poderosa.

Un'altra giornata drammatica per i corridori italiani al Tour. E' caduto in corsa Michelotto e si è fratturato la clavicola sinistra. Michelotto era il più in forma degli italiani dopo Zilioli. Alla partenza di stamani aveva detto: «Se la sfortuna smette di perseguitarmi, farò un bel Tour. Lo sento. La mia condizione migliora ogni giorno. Adesso arrivano le salite e per me andrà sempre meglio. Del caldo, che certamente verrà, non ho affatto paura. Speriamo».

Ora è ricoverato in una cameretta dell'ospedale di Mulhouse. «Era da poco passato il rifornimento. Eravamo in gruppo — ha raccontato Michelotto — e procedevamo ad un'andatura abbastanza fiacca. Un corridore davanti a me ha frenato. Un altro, per evitarlo, ha sterzato e mi ha agganciato con la ruota posteriore. Siamo caduti in quaranta, almeno. Ed io sono rimasto sulla strada con la clavicola rotta».

Michelotto era già caduto, quest'anno in prossimità dell'arrivo della tappa di Pinto della Tirreno-Adriatico, e si era fratturato la clavicola destra. E' stato bendato fortemente, questa sera, e domani egli tornerà in Italia ove sarà ingessato. La stagione di Michelotto può dirsi ormai finita.

Anche Boifava dà segni di stanchezza. «Sono partito stamani — ha detto il corridore — per onore di firma. Sono partito con la febbre addosso e non so fino a quando potrò continuare a disputare il Tour». Albani, molto deluso dal comportamento del suo giovanissimo campione, ha detto che la febbre di Boifava è dovuta certamente a stanchezza. Ma nel «clan» della Molteni non alberga serenità. Si dice che Boifava abbia fretta di tornare in Italia per prendere accordi con una nuova formazione per la quale correrebbe l'anno venturo.

Oggi si è fatto vedere, in salita, Schiavon. Ma l'azione del corridore della «Salvarani» è stata breve e soltanto plateale. «La salita non era abbastanza dura — ha detto Schiavon — ed io ho compiuto soltanto un saggio delle mie forze. Spero che nei prossimi giorni, quando affronteremo le Alpi, torni il sole e col sole il caldo. Allora mi troverò a mio agio».

— Ma lei teme le discese — gli è stato osservato.

«Mi sono ripromesso — ha detto Schiavon — di correre con più coraggio in discesa, questo anno. Vedrete che non vi deluderò»

In realtà l'uomo più forte, dopo l'abbandono di Michelotto, resta Zilioli, in campo italiano. Ma quali propositi di battaglia scuotono il corridore?

«La mia posizione in classifica — ha sofisticato oggi Zilioli — è ormai chiara. L'uomo più forte è senza dubbio Merckx. Io dovrò fare fino in fondo il mio dovere di gregario. Cercherò, dunque, di fronteggiare in corsa gli avversari più pericolosi di Eddy e al tempo stesso tenterò di vincere una tappa. Ma non lo posso promettere».

«Restare il più possibile al fianco di Merckx — ha detto ancora Zilioli — rappresenta comunque, per me, un grandissimo onore».

ORDINE D'ARRIVO

1) **MOGENS FREY (Dan) in 7.44'14, alla media di km 34,896;**
2) Agostinho (Port) s.t.;
3) Janssen (Ol) 7.44'17"; 4) Basso (It); 5) Steevens (Ol); 6) Van Ryckeghem (Bel); 7) Godefroot (Bel); 8) Vianen (Ol); 9) Guimard (Fr); 10) Wagtmans (Ol); 11) Dolman (Ol); 12) Van Springel (Bel); 13) Riotte (Fr); 14) Swerts (Bel); 15) Wolfshohl (Germ); 16) Jimenez (Sp); 17) Izier (Fr); 18) Conti (It).

CLASSIFICA GENERALE

1) **EDDY MERCKX (Bel) 44.03'22"**
2) Godefroot (Bel) . . . . a 1'57"
3) Janssen (Ol) . . . . a 2'09"
4) Van Springel (Bel) . . . a 2'32"
5) Zoetemelk (Ol) . . . . a 2'49"
6) Poulidor (Fr) . . . . a 3'01"
7) Zilioli (It) . . . . a 3'04"
8) Gonzales-Linares (Sp) . a 3'29"
9) Ocana (Sp) . . . . a 3'38"
10) Pintens (Bel) . . . . a 3'55"

NELLA RIUNIONE NATATORIA DI CRACOVIA

Calligaris migliora il record dei 400 misti

Cracovia, 5

Mauro Calligaris ha migliorato di 7/10 il record italiano di nuoto dei 400 metri quattro stili col tempo di 4'59"3 nella riunione italo-polacca. Le ondine azzurre hanno battuto le polacche per 42 a 40, mentre i tritoni hanno subito nella prima giornata una superiorità polacca di 40 punti contro 31. Le azzurre hanno vinto le gare dei 100 e 800 m stile libero e la staffetta 4 x 100. Gli uomini si sono imposti nei 200 rana e nella prova di Calligaris.

I RISULTATI

Femminili - 100 m st. l.: 1) Laura Poesta (Italia) 1'5"1; 2) Antonietta Strumolo (Italia) 1'5"9; 3) Hanno Doboszynska 1'7"6.

100 m farfalla: 1) Krystyna Antoniak 1'12"8; 2) Marta Palmieri (Italia) 1'12"8; 3) Zofia Woynowska 1'13"3.

200 m dorso: 1) Ewa Kobielska 1'9"6; 2) Patricia Torrisi (Italia) 1'12"3; 3) Cristina Tarantino (Italia) 1'14"3.

200 m rana: 1) Teresa Zarzeczanska 2'51"1 (record polacco); 2) Wieslawa Zolcinska 3'0"1; 3) Paola Morozzi (Italia) 3'1"7.

400 m quattro stili: 1) Novella Calligaris (Italia) 5'53"; 2) Franca Maltagliati (Italia) 5'40"; 3) Ewa Grecka 5'41"3.

800 m st. l.: 1) Novella Calligaris (Italia) 9'39"6; 2) Barbara Piotti (Italia) 10'28"5; 3) Elzbieta Zelenewska 10'37"1.

Staffetta 4 x 100 mista: 1) Polonia 4'51"7 (record polacco); 2) Italia 4'52"9.

Maschili - 100 m rana: 1) Jozef Kluikowski 1'12"; 2) Cezary Smiglak 1'13"9; 3) Andrea Daneri (Italia) 1'15"3.

100 m farfalla: 1) Andrzej Chudzinski 1'2"; 2) Claudio Rossi (Italia) 1'2"3; 3) Alfonso Furginale (Italia) 1'2"3.

200 m dorso: 1) Mauro Calligaris (Italia) 2'16"6; 2) Massimo Nistri (Italia) 2'16"5; 3) Wieslaw Zaluski 2'20"2.

400 m quattro stili: 1) Mauro Calligaris (Italia) 4'59"3 (record italiano); 2) Jacek Krawczyk 5'2"1; 3) Zbigniew Pacelt 5'5".

400 m stile libero: 1) Wladyslaw Wojtakajtis 4'25"7; 2) Krystian Langer 4'27"6; 3) Giuseppe Nicosia (Italia) 4'27"7.

Staffetta 4 x 200: 1) Polonia 8'23"2; 2) Italia (Pangaro, Albertini, Barelli, Lovisolo) 8'31"6.

CONCLUSI A MILANO I CAMPIONATI «SENIOR»

A Giorgi e Biloslavo (S.G.T.) il titolo del due di coppia

Milano, 5

Anche quest'anno, puntualmente, Trieste ha avuto il suo titolo italiano di canottaggio. Ai campionati «senior», disputati all'Idroscalo di Milano si sono imposti, nel «due di coppia» Paolo Giorgi e Duilio Biloslavo, della Ginnastica Triestina. Altri due equipaggi triestini sono andati ed un soffio dalla medaglia, e cioè il «due con» del C.C. Saturnia (Jungwirth, Zellermayer, tim. Fragiacomo) e il «4 senza» della S.C Nettuno (Camerini, Gullini, Massi, Zanon), giunti entrambi quarti.

Per i biancocelesti del «doppio» è stata una vittoria scontata dalla vigilia, in quanto i triestini si presentavano ai campionati dopo aver ufficialmente rappresentato l'Italia all'estero nel corso della stagione, e tuttavia siamo certi che è stata una vittoria abbondantemente gustata. E' dall'altr'anno infatti che Giorgi e «Bilo» (così è soprannominato negli ambienti del remo la seconda voga) corrono dietro al titolo, ma la stagione passata, l'equipaggio, che già «girava» a dovere, venne sciolto a causa degli impegni di lavoro di «Bilo», allora capovoga. E' dunque un primo posto che premia una preparazione di due anni, anche se i due neocampioni hanno mosso ... le prime palate proprio assieme, nel «double», sei o sette anni fa.

Li aspetta ancora, a coronare questa loro fortunata stagione, il titolo assoluto, un traguardo che sembra ormai a portata di mano e che a meno di malaugurati imprevisti, non dovrebbe sfuggire. Buono il quarto posto del «due con» barcolano, equipaggio allestito da un paio di mesi e che ha a capovoga il giovanissimo Jungwirth, al primo anno nella categoria e al secondo carrello il potente Zellermayer, e altrettanto soddisfacente la prova del «quattro» della S.C. Nettuno, andato ai campionati senza troppe pretese e uscitone invece con un buon piazzamento.

Si è pure svolta ieri a Milano la seconda delle tre prove che selezioneranno gli equipaggi «juniores» che la Federazione invierà ai Campionati mondiali a fine stagione. Nelle e convincenti sono state le vittorie dei due equipaggi triestini di maggior spicco nella categoria minore: il singolista Pace del C.C. Saturnia e il «4 senza» dei Vigili del fuoco (R. Bresich, Cucchi, Nardelli e Susa).

R. E.

I RISULTATI

4 di punta con tim.: 1) Forze Armate (Stefanato, Carminati, Di Colalamo, Cirè, tim. Poletti) 6'49"16; 2) VV.FF. Ruini 6'54"80; 3) Fiamme Gialle 6'56"83.

2 di punta senza: 1) Ignis-Corazzieri (Coren, Bogno) 7'16"59; 2) Fiat 7'21"83; 3) Squadra Navale Taranto 7'26"73.

Singolo: 1) Firenze (Sventer) 7'38"85; 2) Bellagio (Ferrario) 7'39"81; 3) Velocior (Loreggian) 7'45"23.

2 con: 1) Sanremo (Bruno, Albarelli, tim. Morandi) 7'38"77; 2) Sebino 7'43"81; 3) VV.FF. Tomei 7'48"8; 4) Saturnia 7'52"85.

4 senza: 1) Corazzieri (Dell'Antonia, Chiabai, Marangon, Cuccato) 6'32"86; 2) Squadra Navale Taranto 6'45"73; 3) Falck-Bellagio 6'48"90.

Doppio: 1) Ginnastica Triestina (Giorgi, Biloslavo) 6'53"59; 2) VV. FF. Tomei 6'56"94; 3) Esperia-Armida 6'57"51.

Otto: 1) Fiamme Gialle - Forze Armate (Vivian, Brunato, Ruggeri, Manfroni, Di Maio, Diotallevi, Fratesi, Meneghello, tim. Tramontano) 5'53"11; 2) Ignis 6'3"78; 3) Esercito 6'6"44.

Nelle finali Selezione Juniores hanno vinto: «4 con»: Napoli (Pacifico, De Angelis, Mucciariello, Gullo, Gullo, timon. Carpentieri) 5'15"82 (3'31"15); «2 senza»: Bissolati (Bozzuffi, Superti) 5'35"14 (3'47"84); «Singolo»: Saturnia (Pace) 5'40"96 (3'46"32); «2 con»: Italia (Peruzy, Mo[illegible], timon. Elefante) 5'45"34 (3'49"68); «4 senza»: VV.FF. Ravalico (Bresich, Nardelli, Cucchi, Susa) 5'6"87 (3'22"76).

Le finali nazionali ragazzi (m 500): «Singolo» Rabitto (Can. Napoli) 1'45"22; «Doppio»: Masperi - Sogno (Can. Milano) 1'38"13).

FRANCORCHAMPS: ANCHE SOTTO LA SFERZA DELLA PIOGGIA IL CAMPIONE MONDIALE SENZA RIVALI

Agostini dominatore incontrastato nel Gran Premio motociclistico del Belgio

Francorchamps, 5

Ancora una volta Giacomo Agostini si è confermato dominatore incontrastato nella gara riservata alle 500 cc al Gran Premio motociclistico del Belgio. In sella ad una MV, il campione del mondo ha preso sin dall'inizio la posizione di testa e l'ha conservata fino al termine senza essere mai seriamente minacciato. A causa del fondo bagnato della strada, Agostini ha dato prova di una relativa prudenza, evitando quegli exploits per cui va giustamente famoso nel mondo.

Al secondo posto si è piazzato il francese Christian Ravel in sella ad una Kasawaki e al terzo l'irlandese Tommy Robb su Seely. Anche Ravel, che tutto fa ritenere sia destinato ad essere uno dei futuri assi del motociclismo mondiale, tale da poter forse un giorno arrivare a minacciare lo stesso Agostini, ha condotto la gara saldamente insediato al secondo posto dal principio alla fine senza che nessuno sia riuscito a minacciarlo, e ciò malgrado che all'ultimo giro sia stato costretto a fermarsi ai boxes per rifornirsi di carburante. E proprio mentre si rifornivа il suo immediato inseguitore, l'autriaco Karl Auer in sella ad una Matchless, veniva superato da Robb che si assicurava in questo modo il terzo posto.

La grande manifestazione motociclistica aveva avuto inizio stamani con la gara riservata alle moto da 50 cc. Pioveva e diversi tratti del circuito erano ricoperti da densi banchi di nebbia quando veniva dato il via alle moto da 50 cc. Naturalmente la corsa non ha potuto non risentire delle condizioni meteorologiche, giudicate da alcuni, forse non a torto, proibitive, ma ha potuto ugualmente svolgersi senza registrare incidenti. La vittoria in questa gara è andata all'olandese Aalt Toersen che in sella ad una Jamathi ha completato i 56 chilometri del percorso in 23'21"3 alla media di 144,634 chilometri all'ora.

Secondo si è piazzato il campione del mondo, lo spagnolo Angel Nieto su una Derbi in 23'28"6 e terzo l'olandese Jos Schurgers su Kreidler in 23'48"4. Nieto aveva mantenuto per un certo tempo la posizione di testa ma poi Toersen era riuscito a superarlo. Comunque nella classifica mondiale Nieto conserva per ora sempre il primo posto con 72 punti, seguito da Toersen con 44. Lo spagnolo è invece riuscito a tagliare vincitore il traguardo sempre in sella ad una Derbi nella gara riservata alla categoria delle 125 cc, gara alla quale hanno preso parte nove corridori. La corsa vedeva secondo l'inglese Dave Simmonds su una Kawasaki. Terzo il tedesco Braun su una Suzuki e quarto Toersen anche su una Suzuki.

La gara riservata alle 250 cc è stata vinta dall'inglese Rod Gould su Yamaha. Questa corsa si è svolta quando la pioggia aveva cessato finalmente di cadere e il suo maggiore motivo d'interesse è stato rappresentato dal duello fra Gould e il connazionale Ken Carruthers anche su Yamaha, duello che è avuto fasi alterne e che doveva poi risolversi a vantaggio del primo.

Nell'ultimo giro era in testa Carruthers e sembrava ormai certa la sua vittoria quando Gould riusciva a soffiargliela a pochi chilometri dal traguardo.

J. O.

I RISULTATI

50 cc.: 1) Toersen (Olanda) 23'21"3, 144,894 km/h; 2) Nieto (Spagna), su Derbi, 23'23"; 3) Schurgers (Olanda), su Kreidler, 23'48". Mondiale: 1) Nieto 72 punti; 2) Toersen 44; 3) Kunz (Germania) 39.

125 cc.: 1) Nieto, su Derbi, 36'23", 162,766 km/h; 2) Simmonds (Inghilterra), su Kawasaki, 36'41"2; 3) Jansson (Svezia), su Maico, 37'13"3; 4) Gruber (Germania), su Maico, 39'38"8. Mondiale: 1) Braun (Germania) 60 punti; 2) Jansson 47; 3) Gruber 31; 4) Nieto 27.

250 cc.: 1) Gould (Inghilterra), su Yamaha, 39'21"4, 171,965 km/h; 2) Carruthers (Inghilterra), su Yamaha, 39'36"7; 3) Jansson, su Yamaha, 39' 38'8. Mondiale: 1) Gould punti 67; 2) Carruthers 42; 3) Saarinen (Finlandia) 39.

500 cc.: 1) Giacomo Agostini (Italia), su MV, 1.1'31"9, 178.737 km/h; 2) C. Ravel (Francia), su Kawasaki, 1.4'36"1; 3) T. Robb (Irlanda), su Seely, 1.5'14"2; 4) K. Auer (Austria), su Matchless, 1.5'14"2; 5) L. Young (Inghilterra), su Honda.

Veneti, friulani e giuliani in primo piano nelle fasi finali dei Giochi della Gioventù

GRANDE AGONISMO DURANTE LE PROVE E RISULTATI DI BUON RILIEVO TECNICO

L'UDINESE ORTIS COME ARESE IL TREVIGIANO TURATO QUASI UN MERCKX

Brillanti piazzamenti delle triestine nella ginnastica e dei goriziani nella pallacanestro

Roma, 5

Con una suggestiva cerimonia svoltasi ieri sera sul piazzale del Campidoglio, si sono chiusi i Giochi della Gioventù 1970 che erano stati inaugurati il 27 giugno. Ecco il quadro riassuntivo dei primi tre classificati di tutte le gare.

Atletica leggera (ragazzi). *Metri 80 piani:* 1) Paolo Letizi (Pesaro) 9"4; 2) Augusto Pasini (Roma) 9"5; 3) Costantino Ruggeri (Agrigento) 9"6. *Metri 1000:* 1) Venanzio Ortis (Udine) in 2'38"2; 2) Alberto Volduga (Trento) 2'40"4; 3) Roberto Zanoli (Novara) 2'41"2. *Metri 60 ostacoli:* 1) Umberto Puglia (Roma) 8"5; 2) Sergio Zitelli (Frosinone) 8"5; 3) Marco Ferretti (Bergamo) 8"5. *Salto in alto:* 1) Vincenzo Marchetti (Cuneo) 1,90; 2) Walter Nonino (Udine) 1,83; 3) Silvano Armanelli (Brescia) 1,78. *Salto in lungo:* 1) Gaetano Parere (Pescara) 6,36; 2) Luciano Graneroli (Sondrio) 6,27; 3) Alessandro Dal Fratello (Padova) 6,24. *Lancio del disco:* 1) Lorenzo Muddolon (Milano) 37,76; 2) Sandro Ortolano (Pescara) 36,94; 3) Paolo Pescia (Livorno) 36,64. *Lancio del peso:* 1) Maurizio Cantarelli (Parma) 16,40; 2) Sergio Isotton (Alessandria) 15,17; 3) Fabio Bizzocchi (Forlì) 14,88. *Lancio della palla:* 1) Claudio Gabrielli (Rovigo) 62,56; 2) Nello Bongrazio (Pescara) 58,42; 3) Maurizio Marchiani (Vicenza) 58,28. *Marcia chilometri 4:* 1) Vittorio Canini (Brescia) in 19'30"6; 2) Angelo R. Dichio (Matera) 19'58"8; 3) Claudio Penolazzi (Milano) 20'11".

Atletica leggera (ragazze). *Metri 60 piani:* 1) Antonella Bertoldo (Milano) 8"; 2) Bruna Inglese (Genova) 8"; 3) Cinzia Scainelli (Bergamo) 8"1. *Metri 60 ostacoli:* 1) Fiorella Pastorelli (Rieti) 9"1; 2) Cinzia Crippa (Milano) 9"4; 3) Barbara Frosi (Novara) 9"4. *Salto in alto:* 1) Ina Beulke (Varese) 1,50; 2) Laura Cavazzina (Milano) 1,50; 3) Alessandra Dettamanti (Como) 1,48. *Salto in lungo:* 1) Daniela Corio (Milano) 4,84; 2) Laura Lensi (Lucca) 4,83; 3) Maura Gnochi (Piacenza) 4,73. *Lancio del Peso:* 1) Sandra Simonati (Brescia) 11,16; 2) Rosolina Pedrollo (Verona) 10,80; 3) Ivanna Pirazzini (Ravenna) 10,68. *Lancio della palla:* 1) Adriana Arienti (Milano) 41,70; 2) Antonella Cortigiani (Livorno) 41,64; 3) M. Teresa Negri (Mantova) 41,06.

Ciclismo: 1) Claudio Turato (Treviso) chilometri 37,300 in 58'33" alla media di km 38,082; 2) Maurizio Magliarisi (Milano) a ruota; 3) Giorgio Slongo (Belluno) stesso tempo.

Ginnastica (ragazze): 1) Milano (Manuela Belloni, Giglia Magistrelli, Daniela Bongini, Enrica Rimoldi, Anna Turra) p. 114,95; 2) Trieste (Rossana Leprini, Elena Ferrucci, Maura Catalan, Renata Steffè, Franca Pozzenu) 113,90; 3) Lucca (Monica Stefani, Monica Barsotti, M. Grazia Calanchi, Gisella Petrocchi, Rossella Tessandori) p. 113,45.

Ginnastica (ragazzi): 1) Milano (Franco Cassamagno, Pier Luigi Cerizzi, Fabio Meroni, Francesco Tremolada, Ferruccio Vismara) 75,65; 2) Varese (Roberto Furiga, Alberto Piatti, Claudio Molinari, Carlo Zanzi, Eugenio Trotta) 75,50; 3) Torino (Mauro Enria, Ivo De Conti, Doriano Boscolo, Roberto Simondi, Massimo Arrighi) 74,80.

Nuoto (ragazzi). *Metri 50 stile libero:* 1) Stefano Prelazzi (Firenze) 27"8; 2) Marco Crosta (Milano) 28"9; 3) Enzo Bellardi (Torino) 29"1. *Metri 50 dorso:* 1) Lapo Cianchi (Firenze) 33"2; 2) Giuseppe Grazioso (Napoli) 33"5; 3) Andrea Bartoli (Roma) 33"9. *Metri 50 rana:* 1) Paolo Givanni (Genova) 37"2; 2) Massimo Urso (Padova) 37"2; 3) Riccardo Crivelli (Roma) 37"3. *Metri 50 delfino:* 1) Franco Rosanelli (Trento) 30"9; 2) Franco Boselli (Milano) 32"2; 3) Paolo Salata (Genova) 32"4.

Nuoto (ragazze). *Metri 50 stile libero:* 1) Patrizia Zebbelin (Torino) 31"9; 2) Giulia Lilla (Padova) 32"7; 3) Licia Mataresi (Livorno) 33"1. *Metri 50 dorso:* 1) Paola Giovarruscio (Roma) 36"5; 2) Patrizia Schiavi (Piacenza) 37"5; 3) Luisa Fiorini (Bologna) 38"6. *Metri 50 rana:* 1) Patrizia Miserini (Roma) 38"7; 2) Paola Morosini (Bergamo) 41"7; 3) M. Cristina Tosi (Firenze) 42"2. *Metri 50 delfino:* 1) Susanna Martucci (Verona) 36"4; 2) M. Stella Esposito (Genova) 36"9; 3) Rossella Turra (Padova) 36"9.

Pallacanestro - ragazzi: 1) Roma (Mauro Martin, Lucio Ortolani, Giovanni Tassi, Enrico Gilardi, Paolo Giammarioli, Alessandro Tirindelli, Antonio Masotti, Nevio Claraldi, Massimo Coccia, Marco Enrico); 2) Gorizia (Mauro Gubana, Fabio Zucalli, Maurizio Fornasier, Carlo Fabbricatore, Bruno Ballarini, Nereo Gregorat, Claudio Makuc, Marco Tintori, Marco Campestrini, Lauro Glessi); 3) Torino (Roberto Chiattone, Francesco Nebbia, Miguel Hernandez, Flavio Ponzetto, Ezio Ghirardelli, Giorgio Silani, Franco Nebbia, Enrico Schioppetti, Claudio Baina, Alessandro Vineis).

Pallacanestro - ragazze: 1) Lucca (Neide D'Antroccoli, Lia Lucchesi, Rita Randazzo, Olivia Toschi, Rossella Franceschini, Paola Dalla Valle, Angela Rondini, Reny D'Antroccoli, Tina Lucchesi, Gabriella Noccideschi); 2) Taranto (Rita Chiloiro, Barbara Cometti, Paola Dell'Aquila, Giulia De Luca, Anna Maria Masetti, Liliana Morrone, Elena Russo, Maria Letizia Russo, Francesca Vitto, Girolama Conti); 3) Roma (Carla Riccardi, Patrizia Rocchi, Silvia Campoli, Ida Baggio, Velia Pisano, Marina De Bernardini, Daniela Bottoni, Marina Camilloni, Maria Rita Riccioni, Alessandra Rossi).

Pallavolo - ragazzi: 1) Ancona (Alberto Pozzi, Stefano Cingolani, Marco Tanzarella, Fabio Belegni, Roberto Renzi, Maurizio Catozzi, Enrico Barcaglioni, Giorgio De Carolis, Giovanni Bonifazi, Paolo Sturbini); 2) Firenze (Marco Tani, Marco Gabbuggiani, Massimo Cecchi, Paolo Maoggi, Giovanni Casati, Sergio Fratini, Fabio Ringressi, Giovanni Coccheri, Marco Francini, Andrea Catelani); 3) Modena (Carlo Zini, Daniele Zobbi, Alfredo Manicardi, Ivan Trenti, Paolo Fabbri, Roberto Barozzi, Rodolfo Cavani, Pietro Musil, Flavio Tuliozzi, Daniele Volante).

Pallavolo - ragazze: 1) Catania (Tiziana Pizzo, Valeria Pizzo, Sabina Prevosti, Alessandra Savina, Letizia Billotta, Grazia Desi, Giuseppina Ferlito, Maria Ciancio, Agata Mazzarino, Donatella Pizzo, Teresa Arcidiacono); 2) Perugia (Paola Giombini, Antonella Gnaldi, Simonetta Pittavini, Daniela Morganti, Donatella Antinori, Marcella Mancini, Patrizia Bianchini, Giuseppina Belli, Claudia Nestri, Paola Boncompagni); 3) Brescia (Daniela Apollonio, Claudia Gorini, Rachele Maggi, Sofia Volongo, Rosa Percivalli, Rosa Ferrari, Claudia Tirini, Luisa Trivellini, Manuela Tortelli, Marisa Rubes).

CAMPIONI E.N.A.L.



L'undici dell'Edile Adriatica. In piedi (da sinistra): Orlati, Fortunato, Divo, De Jurco Pellegrini, Orto; accosciati: Ota, Pagani, Russian, Piemontese, Ricci Barbato. Alla conquista hanno collaborato anche Zago, Clementi, Gottardi, Ambruoso e Agostini

L'Edile Adriatica ha vinto la sedicesima edizione del torneo interaziendale di calcio dell'Enal. Alla manifestazione hanno preso parte quindici squadre suddivise in due gironi. Le prime tre squadre di ogni raggruppamento hanno dato vita ad un girone finale all'italiana per determinare la squadra vincitrice.

L'ha spuntata l'Edile Adriatica capitanata da Ramiro Orto che ha concluso imbattuta il torneo. La squadra, che vive simpaticamente con il solo aiuto finanziario degli operai edili impiegati presso la società, riceverà come premio dal Lloyd Adriatico una minicrociera.

Alle spalle dell'Edile Adriatica è terminato l'undici del Circolo Marina Mercantile con un ritardo di un solo punto. La classifica finale: Edile Adriatica punti 9; Circolo Marina Mercantile 8; Redi 5; Cartimavo 4; Provincia e Anla-Dreher 2.

La coppa disciplina, intitolata alla memoria di Gervini, è andata alla Cartimavo. Mario Uxa del Redi è il «cannoniere» del torneo con le 16 reti all'attivo. Le premiazioni delle squadre che hanno partecipato al torneo si svolgeranno venerdì prossimo alle ore 19 presso la sala teatrale del circolo interaziendale del CRDA in via San Francesco n. 5.

QUELLA ATTUALE È ORMAI SUPERATA E PARZIALE

Una nuova formula per i mondiali di calcio

Lo ha dichiarato il presidente della FIFA Rous

Londra, 5

La formula dei campionati mondiali di calcio verrà radicalmente cambiata in modo da consentire alle Nazioni asiatiche e africane di essere pienamente rappresentate. Lo ha lasciato chiaramente intendere Stanley Rous, presidente della Federazione internazionale di calcio, il quale ha detto che è ormai giunto il momento in cui la più importante rassegna calcistica del mondo deve diventare un vero campionato mondiale e non soltanto un confronto fra le squadra della Europa e dell'America del Sud.

In base al progetto di Rous verrà abolito il sistema dei gironi di qualificazione in cui competono più di cento Paesi per restringersi a soli dodici partecipanti ad un torneo finale che s'inizia con gruppi di ottavi di finale. Saranno le varie competizioni di «Coppa delle Nazioni», che attualmente si svolgono sotto le varie etichette di campionati d'Europa, Sud America, Asia e Africa a decidere in futuro quali saranno le squadre da ammettere al torneo finale per la Coppa del Mondo.

«Ciò, ha detto Rous, consentirà all'Asia e all'Africa, che nelle edizioni passate sono state rappresentate solo molto limitatamente, di avere una rappresentanza su basi egualitarie rispetto agli altri Continenti».

La decisione verrà presa nella riunione di settembre del Comitato esecutivo della FIFA che dovrà deliberare anche su due problemi molto importanti, quali: aumentare il numero delle squadre finaliste da 16 a 24; abolire il sistema di qualificazione delle due prime classificate degli ottavi di finale con passaggio ai quarti.

Secondo Rous le ultime otto squadre dovranno venir suddivise in due raggruppamenti che disputeranno altrettanti gironi all'italiana con partite di sola andata. Le vincenti i due gruppi si contenderanno il titolo nella finalissima mentre le seconde classificate giocheranno per il terzo posto.

Freddie Little vuole incontrare Benvenuti

Milano, 5

«Spero di potere incontrare Nino Benvenuti che "inseguo" da due-tre anni e, senza peccare di presunzione, spero anche di poterlo battere». Lo ha dichiarato questa sera il pugile americano Freddie Little, campione mondiale dei medi junior, durante un'intervista alla rubrica televisiva «Domenica sportiva».

Pugilato a Latina

Latina, 5

Nell'incontro «clou» della riunione di pugilato, svoltasi nel campo comunale di Latina, il superleggero irlandese Pat Mac Cormack ha battuto l'italiano Tommaso Marocco per abbandono alla terza ripresa.

Il mediomassimo Domenico Adinolfi (Ceccano) ha superato il bolognese Armando Pateli per abbandono al settimo round e il piuma Domenico Prezioso ha sconfitto Luigi Tessarin ai punti in sei riprese.

MAZZINGHI TORNA CON UN K.O.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Positivo il rientro di Sandro Mazzinghi tra le corde, giovedì sera a Milano. Nella foto il k.o. con cui l'italiano ha spedito al tappeto per il conto totale l'americano Richardson

QUATTRO PUNTI NEL CARNIERE ALL'AVVIO DELLA SERIE C

Due successi (ma che fatica!) per i pallanotisti dell'Edera

Edera - CUS Verona 8-7

(1-1, 3-2, 2-3, 2-1)

EDERA: Zetto, Giacomini, Silvestri (1), Dequal (1), Motka, Stoini (1 e 1 rig.), Zollia (3), Suttora, Scherianz, Longo, Decaneva (1). CUS VERONA: Brighenti, Ferraro, Baraldi (2), Contardi, Filippini, Mapella (4), Marazzo (1), Castagnetti. ARBITRO: Peron di Mestre.

Edera - R. N. Bologna 4-3

(1-1, 1-1, 1-0, 1-1)

EDERA: Zetto, Giacomini (1), Silvestri (1), Dequal, Motka, Decaneva, Zolla (1), Suttora (1), Stoini, Vercelli, Scherianz. R. N. BOLOGNA: Alvisi, Crespi, Poli I. Arienti, Tissi (1), Gargini (1), Poli II, Casadei, Casanova (1), Cursolini. ARBITRO: Cazzaro di Mestre.

Il campionato di pallanuoto di Serie «C» s'è messo in cammino sabato sera. Assieme all'Edera di Trieste, nello stesso girone sono state incluse Mestrina, R. N. Bologna, Como Nuoto, Milano e CUS Verona.

Nella serata di sabato l'Edera ha ospitato il CUS Verona, ieri la R.N. Bologna. Entrambi gli incontri sono stati appannaggio della formazione rossonera che ha piegato i veronesi per 8 a 7 e i bolognesi per 4 a 3. Come si può rilevare, il divario finale che si riscontra nei due risultati è minimo; una sola rete di scarto infatti, ha assegnato all'Edera il successo su due formazioni che nel complesso sono apparse di gran lunga inferiori alla compagine rossonera.

Inferiori rispetto all'Edera nel palleggio e negli schemi di gioco le due formazioni ospiti si sono difese egualmente bene di fronte al «sette» rossonero che ancora non può disporre di tutti i suoi migliori e che nello stesso tempo non è in grado di presentare i disponibili nel migliore stato di forma.

Nei due incontri, l'Edera ha offerto una migliore impressione in quello giocato contro i bolognesi. Sebbene ostacolati dai felsinei che hanno sfoggiato un buon nuoto, gli ederini si sono prodigati per giungere nei pressi della rete difesa da Alvisi. Silvestri ,Suttora, Zolia e Giacomini sono stati gli autori delle marcature. Particolarmente applaudite sono state quelle messe a segno da Suttora e da Giacomini. Zolia e Suttora hanno colpito in un palo di occasioni i pali della rete bolognese mentre Suttora ha mancato una facile segnatura mandando il pallone ad adagiarsi proprio nei pressi della linea di porta.

Comunque, indipendentemente dalle vittorie ederine conseguite di stretta misura rimangono pur tuttavia i quattro punti conquistati. All'esordio, i successi sono arrivati, in seguito, arriverà pure la condizione dei vari Giacomini, Zolia, Motka e Stoini che indubbiamente possono offrire un rendimento superiore.

CONCORSO IPPICO

Graziano Mancinelli settimo a La Baule

La Baule, 5

Graziano Mancinelli si è piazzato settimo nella prima gara di qualificazione per il campionato mondiale cavalieri, nello ambito del concorso ippico internazionale di La Baule, sulla costa atlantica della Francia. La gara è stata vinta dall'inglese Harvey Smith davanti al tedesco Alvin Schockemoehle.

Questi i risultati: 1) Harvey Smith (Ing.) su Mattie Brown, 100"; 2) Alvin Schockemoehle (Germ. occ.) su Donald Rex, 100"5; 3) David Broome (Ing.) su Beethoven, 102"; 4) Frank Chapot (USA) su White Lightning, 107"; 5) Nelson Pessoa (Brasile) su Pass Op, 114"7; 6) James Elder (Canadà) su Shoemann, 115"5; 7) Graziano Mancinelli (Italia) su Fidux, 117"; 8) René Varas (Cile) su Quintal, 118"; 9) Jorge Llambi (Argentina) su Okay Amigo, 119"1.

GIARIZZOLE

■ Il Giarizzole ospiterà sabato prossimo la squadra giovanile tedesca del «Germania Wolfenbüttel» in un incontro amichevole di calcio internazionale fra squadre juniores.

BRUCIANTE SCONFITTA CASALINGA PER GLI HOCKEISTI ALABARDATI IN SERIE A

La Triestina va a rotoli contro i campioni d'Italia

Novara - *Triestina 10-5

TRIESTINA: Mari (Lmanussi), Cervo, Prinz (2), Martellani, Perok (2), Pockay, Dall'Acqua. NOVARA: Romussi (Maremma), Olthoff (2), Mora (1 e una autorete), Colombo (1), Zaffinetti (6) e Marcon. ARBITRO: Mantonvi di Reggio Emilia.

Non sembri un controsenso, ma sabato sera la Triestina non doveva cadere sotto il peso di una delle più brucianti sconfitte della lunga storia hockeistica alabardata. E' difficile inquadrare il discorso, dopo una partita che ha visto i padroni di casa soccombenti con cinque gol di scarto, eppure, senza nulla togliere alla squadra vincente, il Novara ha corso un brutto rischio. Ci spieghiamo.

I campioni d'Italia sono scesi a Trieste privi del loro terzino titolare Aina, una delle colonne della squadra; per rimpiazzarlo Panagini toglieva dall'attacco l'olandese Olthoff e lo inseriva nel dispositivo arretrato al fianco di Mora. La perdita, si fa per dire; di un così prezioso attaccante, doveva favorire gli alabardati. E qui scoppia invece il bubbone.

Primo: la serata infelicissima di Mari, lasciatosi sorprendere tra i pali, in almeno quattro delle sette reti subite. Dopo la settima segnatura, infatti, Mari abbandonava i pali ed al suo posto subentrava l'emozionato Chiandussi che, dopo essere stato infilato altre tre volte (7' da Olthoff, 11' da Zaffinetti e 17' da Mora), aveva un finale in crescendo, ma ormai il risultato era scontato.

Secondo: l'errata formazione della squadra alabardata. Ci era stato detto (ufficialmente dai diretti responsabili!) che Bissoli era l'uomo più in forma: lo aveva dimostrato a Bari. Ebbene, sabato sera Bissoli non c'era in campo e sarebbe stato utile tanto la presenza di un elemento dalla sua taglia, angoloso, ma buon pattinatore!, da opporre all'arretratissimo Olthoff. Invece a marcare, ma questa non è la parola propriamente adatta..., Olthoff è andato Pockay, apparso spaesatissimo ed alquanto falloso.

Con un Martellani sempre più deludente (eppure Gregori, salvo prova contraria, sino a sabato sera, divideva con Perok il primato delle reti personali fatte, cinque per l'esattezza) ed in netto regresso, talvolta anche psicologico, il reparto attaccante alabardato si è ridotto al solo Perok, in serata stupenda, ma troppo solo, considerato che anche Dell'Acqua è come se non ci fosse stato. Insomma oltre alle disgrazie toccate al portiere Mari, la Triestina non ha imbroccato la formazione giusta e di tutte queste circostanze il Novara ne ha approfittato al cento per cento.

La vittoria dei campioni di Italia, quindi, appare giustificabile. Tra l'altro hanno scoperto un Olthoff che, anche senza fare l'attaccante alla... baionetta, sa farsi rispettare con la sua classe eccelsa. Al resto ci hanno pensato lo scatenatissimo (ma anche fortunato!) Zaffinetti, mezza dozzina esatta di stoccate sono partite dalla sua stecca!, ed un Mora controllatissimo, (ma era cosa da bambini, giocare con al fianco Olthoff!). Insomma un Novara decisissimo a difendere lo scudetto ed una Triestina con mille grattacapi.

Cronaca. Primo tempo. Palo in apertura di Perok e vantaggio novarese al 9' di Zaffinetti, che faceva passare la pallina tra montante sinistro e la spalla di Mari: prima papera dell'estremo difensore. Pareggiava Perok al 10', raccogliendo una respinta di Romussi su tiro di Prinz. Nuovo vantaggio degli ospiti all'11' con Zaffinetti e Mari che combina un mezzo autogol; ancora Perok portava in parità (2-2) al 15' e poi — tra la sorpresa generale — veniva rimpiazzato da Martellani. Al 17' Olthoff portava a tre le segnature, un minuto dopo ancora Zaffinetti in gol. Prima del riposo ancora «Zaf» in gol con Mari fermissimo!

Ripresa. Gol d'apertura di Colombo, poi la settima rete di Zaffinetti al 5': Mari lasciava il campo e gli subentrava Chiandussi. Prinz spronava i suoi al grido «la partita non è finita» e andava in gol personalmente (6'); Olthoff marcava l'ottava rete (7') e, subito dopo, su tiro Prinz, Mora combinava un autogol, spiazzando nettamente il proprio compagno Romussi. Ancora reti dei novaresi con Zaffinetti all'11' e con Mora al 17', poi la magra consolazione per Prinz di piegare Romussi su rigore.

Finale tutto novarese con palo clamoroso dell'olandese... volante al 22'. Indi la fine, di un incubo per gli atleti alabardati e per i loro scarsi seguaci, alquanto tristi e delusi. Per la Triestina forse si è chiuso un ciclo: uno nuovo dovrebbe timidamente spuntare all'orizzonte.

Bruno Ive

I RISULTATI

Novara - *Triestina	10 - 5
Marzotto - *Amatori Lodi	4 - 3
*Iris Modena - Monza	3 - 1
*Breganze - S.C. Follonica	9 - 4
*Pro Follonica-Enel Bari	5 - 3

LA CLASSIFICA

Iris Modena	7	7	0	0	58	17	14
Novara	7	5	2	0	56	24	12
Candy Monza	7	5	1	1	53	19	11
Marzotto	7	4	1	2	27	43	9
Laverda Breganze	7	4	0	3	31	27	8
Triestina	7	3	0	4	26	29	6
Amatori Lodi	7	3	0	4	28	46	6
S.C. Follonica	7	1	0	6	23	49	2
Pro Follonica	7	1	0	6	22	37	2
Enel Bari	7	0	0	7	24	57	0

LE PARTITE DELL'11.7.1970

Marzotto - Triestina
Amatori Lodi-Iris Modena
Monza - Pro Follonica
Breganze - Enel Bari
S.C. Follonica - Novara

Gli altri risultati di hockey a rotelle

SERIE C

Pordenone-*H. Triestini 3-2

HOCKEISTI TRIESTINI: Snidersich (Furlani), Lussi, Schizzi, Bevilacqua (1), Miotto (1), Russiani. PORDENONE: Battistella (Vaccheo) De Feo, Viero, Gasparotto (1), Parri (1), Raffin, Pilot (1). ARBITRO: Salvini, di Trieste.

Partita condotta con ritmo alquanto vivace, ma equilibratissima nella prima fase, tanto che le squadre sono andate al riposo senza aver realizzata alcuna rete, e con un secondo tempo ricco di episodi. Alla fine la squadra pordenonese ha avuto la meglio sulla confusionaria e disorganizzata compagine alabardata, che, comunque, avrebbe meritato il pareggio per le focose battute conclusive.

Per primi sono andati in vantaggio gli ospiti con Parri al 5' della ripresa; un minuto dopo pareggiava Mietto. Altro vantaggio per i pordenonesi all'11' con Pilot ed al 16' con Gasparotto; chiudeva la serie delle segnature Bevilacqua, a sette minuti dal termine.

Edera Grado - *U.G.G. 5-3

U. G. G.: De Filippis, Lenardi (1), Zini, Sussan (2), Valente, Gorlato, Persoglia, Lubnig. EDERA GRADO: Tempo, Salvemini, Camuffo, Scaramuzza, Lugnan (1), Abrem (3), Raso (1), Stefanich.

Gorizia, 5

Il pronostico della vigilia è stato sovvertito: l'Edera di Grado ha facilmente battuto i goriziani sul loro stesso campo. Con una continuità di gioco eccezionale e con una rara precisione del tiro i gradesi hanno dominato l'intero secondo tempo, dopo aver resistito nel primo, al forcing dei padroni di casa. I goriziani, a ranghi incompleti, non sono riusciti a dare di sé il volto migliore.

Imprecisi e decisamente in giornata negativa, hanno tentato soltanto all'inizio e alla fine dell'incontro di far proprio il risultato.

M. B.

CAMPIONATO RISERVE

Monfalcone-Ferroviario 6-5

MARCATORI: nel primo tempo, al 10' Furlan, al 19' Passudetti, al 21' Mazzoli; nel secondo tempo, al 7' Tirello, all'8' Mazzoli, al 9' Mazzoli, al 12' Piazza, al 13' Passudetti, al 14' Passudetti, al 20' Piazza, al 22' Schieghi. ITALCANTIERI: Kedra, Bartoli, Barbariccia, Mazzoli, Passudetti, Bonini, Giuliuzzi, Gon. FERROVIARIO: Fonda, Poletto, Furlan, Piazza, Schinaia, Tirello, Cartageno, Schieghi. ARBITRO: De Santi, di Trieste.

Monfalcone, 5

Una partita al cardiopalma e i cantierini hanno vinto avendo saputo resistere al finale maiuscolo dei triestini dopo averli staccati nella parte centrale del secondo tempo. Lunga la fase di assaggio e, poi, la prima rete triestina; scorrono i minuti e soltanto dopo nove minuti giunge il pareggio monfalconese seguito subito dalla marcatura che porta in vantaggio i padroni di casa.

Nel secondo tempo, ristabiliscono la parità i triestini ma immediatamente una doppietta di Mazzoli lancia gli aziendali di Monfalcone. Piazza accorcia le distanze, ma Passudetti risponde con una doppietta prima del quarto d'ora dimostrando che l'Italcantieri vuole vincere.

M. C.

SERIE B

Vercelli - Ferroviario 9-3

VERCELLI: Costa, Orlandi (1), Targhetti (1), Torazzo (2), Lazzarotti (1), Barioseo (3), Innocenti (1), Losa. FERROVIARIO: Ottonelli, Bercè, Fonzari (1), Rosselli (2), Martellani, Kalik, Sicignano, Brumor. ARBITRO: Filippini di Firenze.

Vercelli, 5

Nella vittoria del Vercelli sul Dopolavoro Ferroviario al termine di un confronto; che non ha avuto praticamente storia. I piemontesi sono apparsi in giornata di grazia e hanno assunto fin dall'inizio le redini del gioco, lasciando poco spazio per le manovre dei giuliani.

Sulla spinta di Torazzo, ben spalleggiato da Targhetti, il Vercelli è passato di slancio alla offensiva, mettendo a segno nel giro dei primi otto minuti due reti. Verso il quarto d'ora è toccato a Orlandi e a Innocenti completare la prima serie di marcature per i padroni di casa, facilitati peraltro da una difesa, come quella della Triestina, apparsa decisamente giù di corda. Al 20' tuttavia Fonzari ha potuto con un bello spunto personale accorciare le distanze, sfruttando una mezza distrazione della retroguardia locale, ma per i giuliani il sogno di rimonta è tramontato presto. Poco dopo Bariosco non ha avuto difficoltà a ristabilire le distanze.

Nella ripresa i giuliani si sono prodotti in un forcing iniziale abbastanza convincente. Rosselli con una doppietta ha momentaneamente potuto riaprire il discorso sulla conclusione della partita, anche perché i locali hanno avuto un certo sbandamento soprattutto nelle retrovie. Bariosco si è però fatto promotore della controffensiva piemontese e con una abilità notevolissima ha insaccato altri due gol, rendendo incolmabile lo svantaggio del Dopolavoro Ferroviario.

Sul finire Torazzo prima e Lazzarotti poi hanno ulteriormente aumentato il bottino del Vercelli, concludendo degnamente una partita largamente dominata dai padroni di casa.

S. I.

UNDICI ATLETI DELLA REGIONE NELL'ELENCO

Universiadi di Torino: convocati gli azzurri

Il CUSI, d'accordo con le rispettive federazioni, ha reso noto l'elenco degli atleti in predicato di vestire la maglia azzurra alle Universiadi che si terranno a Torino dal 26 agosto al 6 settembre. Il regolamento dei Giochi ha esteso la partecipazione ad universitari, diplomati e diplomandi nati negli anni compresi fra il 1941 e il 1952. In programma le seguenti discipline sportive: atletica leggera, ginnastica, nuoto e tuffi, scherma, tennis, pallacanestro, pallanuoto, pallavolo.

Nell'elenco dei «probabili» figurano tre triestini: il pallanotista ex alabardato Sergio Foschi ed i nuotatori Franco Del Campo e Pierpaolo Spangaro. Fra gli schermitori è stato convocato il friulano Lamberto Ciroi. Nell'elenco dei cestisti sono compresi Waldi Medeot e Guglielmo Granucci (Spügen Gorizia) e Ivan Bisson (Snaidero), oltre al friulano Lino Paschini, che nell'ultima stagione ha militato nell'Ignis Varese. Alle Universiadi sarà in pedana anche il martellista friulano Mario Vecchiatto. Fra le pallaviste convocate c'è infine anche la Saffaldano, che gioca nella Casagrande di Sacile. La Federazione Ginnastica non ha ancora comunicato la lista dei «probabili», nella quale comunque dovrebbe essere senz'altro inclusa la triestina Gianna Bovani.

A Torino il problema degli impianti che ospiteranno i giochi mondiali universitari è stato intanto risolto per il meglio. Le gare dell'atletica si svolgeranno allo stadio comunale, con la pista rifatta in tartan. Il nuoto e la pallanuoto troveranno ospitalità nella nuova piscina torinese costruita per l'occasione.

Le partite di pallavolo si disputeranno sul fondo in legno del Palazzo del Lavoro, mentre i giganti del basket scenderanno sul parquet del Palazzo dello Sport. Gli incontri di tennis saranno ospitati sui 17 campi dello Sporting Club. Le pedane della scherma saranno disposte al Palazzo della Vela, attuale sede del Museo dell'aeronautica.

I ginnasti si esibiranno infine a Torino-Esposizione. La sala stampa sarà installata allo Sporting Club.

E. L.

TRA I PROFESSIONISTI SUCCESSO DEL ROMANO VENTRIGLIA DAVANTI A STABILE

Carlo Massagrande a Jesolo vince il «Rally della Stampa»

Jesolo, 5

Settanta equipaggi con piloti giornalisti (45 professionisti e 25 pubblicisti) hanno disputato a Jesolo, in due giornate di gara, l'annuale Rally della Stampa, valido per l'assegnazione del titolo di campione italiano giornalisti professionisti.

Dopo sei anni consecutivi, nei quali il titolo è stato vinto dal collega Tullio Stabile, redattore de «Il Piccolo», questa volta è stato assegnato al romano Massimo Ventriglia, della RAI, che con un comportamento molto regolare, è riuscito a battere il giornalista triestino, quest'ultimo handicappato da una sfortunata prova speciale in salita a San Daniele del Friuli, dove è scivolato sul ghiaino, compromettendo il suo successo.

Il titolo di campione italiano ritorna quindi, dopo 10 anni, a Ventriglia, che lo aveva conquistato nel 1960, proprio a Jesolo e possiamo dire meritatamente, perché Stabile deve essersi fidato troppo della sua lunga superiorità. Egli non ha cercato giustificazioni, ma dallo stesso Massagrande, vincitore assoluto, abbiamo saputo che Stabile non aveva provato il percorso in salita, prima della gara, che aveva avuto la defezione del suo cronometrista, Umberto Biasutti che, la notte prima della partenza, gli aveva telefonato che, per gravi motivi familiari, non poteva assentarsi da Trieste e che perciò lo avrebbe sostituito con il concittadino Fabio Rabarri.

Nella classifica assoluta ha vinto ancora una volta l'asso pubblicista Carlo Massagrande, di «Autosprint», che sino all'ultima prova ha dovuto segnare il passo dietro Roberto Moggio, della RAI di Trento. E' stato nella prova speciale di accelerazione e frenata, svoltasi a San Donà di Piave, che Massagrande si è prodotto in un eccezionale exploit, penalizzando con la sua «Fulvia HP» la «124 Sport Coupé» di Moggio. Terzi e quarti due altri pubblicisti, Dionigio Dionigi, del «Resto del Carlino» e Lidia Negretti di «Confezione Italiana», che hanno gareggiato con molto impegno e bravura nelle sei prove speciali, preordinate con tempi molto stretti dal direttore dell'Automobile Club di Venezia, al punto da essere considerate più di velocità pura che di regolarità.

Il tempo incerto e a tratti piovoso ha tormentato la corsa, che si è svolta nel Veneto, lungo un arco di complessivi 600 chilometri. In ogni città o paese attraversati i concorrenti sono stati fatti segno a calorose manifestazioni di simpatia e di curiosità, anche per il carattere internazionale della gara, dato dalla presenza del lussemburghese Francken, su «Ferrari Dino» e dell'inglese Heath su «Opel Commodore».

Stasera all'hotel Las Vegas ha avuto luogo la premiazione con l'intervento delle locali autorità e invitati. Massagrande ha vinto la «500» messa in palio dalla Fiat e il Trofeo Lido di Jesolo; Ventriglia la «Coppa Giovanni Agusta» e Stabile la «Coppa dell'Ente del Turismo». Numerosissimi e ricchi premi sono stati sorteggiati fra tutti i 70 concorrenti. Una suntuosa cena finale ha concluso la manifestazione, alla quale hanno collaborato la AGIP e l'Automobile Club di Italia.

Le classifiche. Categoria professionisti: 1) Massimo Ventriglia (RAI di Roma) su «Mini Cooper» punti 20,9; 2) Tullio Stabile (Il Piccolo) su «Ford Cortina GT» 32,3; 3) Erasto Borsatto (Il Gazzettino) su «Alfa Romeo Junior GT» 41,5; 4) Sergio Favia Del Core (Motor) su «Lancia Fulvia» 47,9; 5) Marco Sturnese (Gazzetta del Popolo) su «Opel 2300» 49; 6) Gastone Neri (Il Resto del Carlino) su «Giulia TI» 52,2; 7) Rizzo su «Fulvia» 53,3; 8) Giorgio Gregori (Domenica del Corriere) 61; 9) Carlo Salvatore 70,2. Categoria pubblicisti: 1) Carlo Massagrande (Autosprint) su «Fulvia HF» punti 12,1; 2) Roberto Moggio (RAI di Trento) su «Fiat 124 Sport» 13,7; 3) Dionigi Dionigio (Resto del Carlino) su «Alfa 1750» 15,9; 4) Lidia Negretti (Confezione Italiana) su «Fulvia HF» 19,1; 5) Di Marco (Rivista Sciare) su «Fiat 124 Coupé» 45,

Gianni Aldrigo

Superbe prestazioni degli equipaggi triestini nelle regate veliche di crociera e triangolari

REGATA VELICA D'ALTURA TRIESTE-PUNTA SALVORE-GRADO-TRIESTE

Astarte II con nella scia Martin Pescatore che precede di poco la più piccola Aglaja

Nonostante le apprensioni della immediata vigilia a causa delle condizioni del tempo, la regata di altura Trieste-Punta Salvore-Grado-Trieste, organizzata dalla Società Triestina Vela, ha avuto ieri regolare e soddisfacente svolgimento. Alcuni concorrenti delle classi minori (la prova era valida per il campionato dell'Adriatico) non hanno purtroppo potuto raggiungere Trieste, causa la forte bora, ma la manifestazione può ugualmente dirsi riuscita anche tecnicamente.

La partenza è stata spostata, sabato sera, di due ore, mentre la barca-boa di Punta Salvore ha dovuto ancorarsi più a ridosso, nel vallone di Pirano, proprio a causa delle condizioni del vento e del mare. Fortunatamente la bora è scemata parecchio nella tarda serata, cosicché anche le barche minori hanno potuto regatare in condizioni impegnative ma senza correre pericoli.

La prima barca a giungere al traguardo posto in Sacchetta è stata ancora una volta l'«Astarte II» di Mandruzzato-Rasini, dello Y.C. Adriaco, passata al comando dopo virato la barca-boa di Pirano; il «Martin Pescatore» di Erwin Brukner anche stavolta non ha mollato ed è stato secondo in tempo reale, precedendo di poco l'«Aglaia II» di Fioretti; a quest'ultima dovrebbe andare il successo assoluto in tempo compensato, avendo un rating nettamente inferiore. Al quarto posto il «Samurai» di Colonna, che ha sfruttato proprio negli ultimi metri le difficoltà accusate dal «Tartaruga» nella manovra dello spinnaker, difficoltà che già a Pirano erano costate il primo posto alla barca di Zelco.

Nelle classi minori, successo brillantissimo di «Ecume de mer» (C.N. Cervia), una delle più moderne creazioni di questa categoria; Ricci l'ha condotta da par suo, dovendo però lottare a lungo con il monfalconese «Iris» di Benussi che era erroneamente partito in anticipo di 10 minuti; giunto per primo al traguardo è stato pesantemente penalizzato dalla giuria. Al secondo posto in t.r. è giunto il «Baluba III» dei fratelli Michelazzi (STV), ancora una volta in linea con i migliori, così come l'«Altair» di Protti-Vaccari, quarto. Tutti gli altri concorrenti hanno dovuto fare i conti, nel finale di gara, con una «piatta» assoluta che ne ha aumentato i già rilevanti distacchi dai primi: da elogiare in blocco tutti gli equipaggi che hanno avuto la costanza di portare a termine la regata.

Aldo Vidulich

Ordine d'arrivo: Classi I.O.R. superiori: 1) Astarte II in 10. 18'54"; 2) Martin Pescatore in 10.23'55"; 3) Aglaja II in 10.24'31"; 4) Samurai 10.46'00; 5) Tartaruga II 10.46'26"; 6) Astarte 10.55'44"; 7) Sandra 11.8'1". Classi I.O.R. inferiore e «C»: 1) Ecume de mer in 12.19'25"; 2) Baluba III 12.40'13"; 3) Altair Sette 12.56'22"; 4) Iris (penalizzato); 5) Isa del mar; 6) Garbin; 7) Shark; 8) Tita; 9) Marie Gazelle. Rit. Scontradura, Jumbi e Danel.

Campionati italiani di vela per la classe «Vaurien»

Trevignano Romano, 5

Sulle acque del Lago di Bracciano si sono conclusi i campionati italiani di vela per la classe «Vaurien», categorie seniores e juniores, organizzati dal circolo velico «Acquarella». Alle sei prove regolamentari hanno partecipato 41 equipaggi.

In entrambe le categorie la competizione è risultata sempre appassionante e combattuta per l'elevata preparazione tecnico-agonistica degli equipaggi e per le ideali condizioni del vento, che si è sempre mantenuto, nei sette giorni di gare, sui 3-4 metri al secondo.

Nella categoria seniores ha prevalso l'equipaggio Tomasi-Tomasi su «Mirage», dopo una accanita lotta sostenuta con gli equipaggi Giua-Giua su «Albatros» e Gavazzi-Carini su «Gaby», piazzatisi rispettivamente secondi e terzi. Gli ex campioni d'Italia e d'Europa Gavazzi-Bigazzi su «Telefafà» si sono dovuti accontentare del quinto posto.

Nell categoria juniores lode incondizionata alla coppia Bracchi-Spatta, senza più rivali dopo la quarta regata, vincitrice del tricolore e settima nella classifica assoluta.

L'equipaggio primo classificato nella categoria seniores e il primo e secondo della categoria juniores parteciperanno ai campionati del mondo della classe «Vaurien», che si svolgeranno in Olanda nel mese corrente.

Classifica assoluta: 1) Tomasi-Tomasi su «Mirage», p. 27,7; 2) Giua-Giua su «Albatros», p. 37,4; 3) Gavazzi-Carini, su «Gaby», p. 38; 4) Micocci-Marini su la «Cocca II», p. 41,4; 5) Gavazzi-Bigazzi su «Telefafà», p. 42; 6) Barbera-Caterina su la «Pacioccona», p. 45; 7) Bracchi-Spatta su «Neverin», p. 52,7; 8) Marini-Sciarfè su «Alana II» p. 57,7; 9) Napoleone-Napoleone su «Brando», p. 61,7; 10) Rossi-Caprino su «Daggi», p. 74; 11) Barzi-Barzi su la «Veletta» p. 78,4; 12) Andreuccetti-Andreuccetti su «Lauretta II», p. 82. Seguono altri 27 concorrenti classificati. Classifica juniores: 1) Bracchi-Spatta su «Neverin» p. 52,7; 2) Bracchi-Pandolfo su «Morbin» p. 90; 3 Salvatori-Gadducci su «Mistral», p. 115; 4) Odorisio-Masini su «Genio Glorioso», p. 137; 5) Nazzaro-Punsoni su «Swallow», p. 138.

Basket: nuovo declassamento

Per decisione della FIP Gorizia subentra a Trieste?

Notizia bomba nella pallacanestro che ha già messo a rumore l'ambiente locale che si preparerebbe a reagire nel più drastico dei modi e cioè con la cessazione di ogni attività. E' successo, infatti, che la FIP Roma dopo aver ripartito in 32 zone territoriali l'attività periferica (Trieste è capitata nella prima zona con Udine e Gorizia, mentre Pordenone è andata con Treviso e Venezia) avrebbe prescelto Gorizia come sede di tale zona. Poiché i consiglieri di queste nuove zone, scelti da Roma, hanno il compito di organizzare in pratica tutti i campionati non a livello nazionale, omologare le partite, adottare provvedimenti disciplinari, provvedere all'amministrazione, tassare, designare gli arbitri ecc. se ne deduce che il Comitato regionale che ha avuto sempre sede a Trieste e democraticamente eletto verrebbe svuotato di ogni importanza, con grave danno per tutte le società locali. Si dice che questa preferenza goriziana sia stata suggerita a Coccia da un alto rappresentante locale della pallacanestro, mentre sarebbero contrari sia Jacobucci che tutti gli altri organi tecnici che minaccerebbero la paralisi dell'attività, arbitri compresi.

PALLACANESTRO

IX edizione del torneo San Lorenzo di Servola

E' iniziato sabato sera con la partita tra Suman e Demarchi del girone A il tradizionale torneo cestistico servolano, che ha raccolto all'ultima ora l'iscrizione complessiva di 162 atleti, suddivisi in quattro gironi, seniores, juniores, ragazzi e minibasket. Il primo girone raccoglie le adesioni più importanti, in quanto vi sono racchiusi i più bei nomi della pallacanestro triestina, presente e... passata. Ecco le sei rappresentative ed i nomi dei suoi componenti. SUMAN: Abate, Bertoncelli, Brazzani, Franceschini, Friedrich, Olivo, Ponton, Sancin, Schergat. FALISCA: Goitan, Bedendo, Poli, Poloniato, Rigo, Stibiel, Turcinovich, Vecchiet, Zovatto, Riccobon. GHIRARDI: Bonifacio, Corazza, Fortunati, Furlani, Giacca, Narder, Porcelli S., Quarantotto, Rossini, Soridel. RIGAMONTI: Bratti, Cavazzon, Groppazzi, Marconi, Konradter, Marini, Pellegrini, Porcelli N., Welker. HUGIN: Castronovo, D'Angeri, Dazzara, Depase, Lena, Lisiak, Koncan, Matossovich, Schillani, Zudetich. DEMARCHI: Cavalieri, Cuccari, Dalla Costa, De Gioia, Di Lenardo, Goina, Mocenigo, Pittana, Tonelli e Volsi. Nella prima partita del girone A, dopo la simpatica cerimonia d'apertura con i giovanissimi della Servolana a portare i cartelli con i nomi di tutte le rappresentative, Suman ha battuto Demarchi per 55 a 54 dopo che il tempo regolamentare si era chiuso in parità sui 48 punti. Tra i migliori nelle due squadre Ponton e Tonelli. Questa sera avrà luogo il seguente programma incontri: ore 19: Arabia-Sport; 20.15 Buzzi-Rigamonti; 21.30 Casa Rossa-Caporal.

Pietro Bonacci

ACQUISTI-CESSIONI NELLA CATEGORIA DILETTANTI

Portieri cercansi un po' dovunque

Il mese di luglio porta solitamente a scoprire i nuovi volti delle squadre di tutti i campionati: così anche per i dilettanti. Ci sono già delle novità fra le società triestine.

In promozione le sopravvissute Edera e Ponziana devono tener conto di aumentate responsabilità. Tutto tace nell'ambiente ederino, di solito conservatore. Il dott. Davide dovrebbe rimanere alla guida della squadra. Resterà rossonero anche Jerry Braida; l'Edera non intende assolutamente privarsi del suo goleador.

Diversi movimenti si preannunciano invece nel Ponziana, dopo che Covacich è stato sostituito da Cernivani alla guida della prima squadra. In biancoceleste dovrebbe trasferirsi il mediano Moro dal Rosandra. Arriverà anche un portiere, forse l'ederino Cecchini. Il cannoniere Furlani è tornato intanto al Sottomarina, ma il Ponziana non ha perso le speranze di riaverlo definitivamente. Diversi biancocelesti dovrebbero inoltre lasciare la società in seguito ad uno sfoltimento dei ranghi, per far posto ad elementi del vivaio, attesi alla completa maturazione (Rossetti, Pin ed altri).

Altre novità in breve dalla prima categoria. La Fortitudo darà fiducia ai giovani di casa: la società di Muggia ha deciso di rinunciare ai vari Capitanio, Ravalico, Milocco e Ispiro. Il Cremcaffè annuncia fin d'ora una formazione baby: Turcino ha intenzione di lanciare nuove promesse. Potrebbe andarsene anche Del Bianco. Intanto è arrivato il difensore Pregarz (dal San Sergio).

La Libertas prenderà il «libero» Martinuzzi dalla file della "cugina" Barcolana; da Muggia arriverà probabilmente Drioli, in cambio di Zigante, che resterà definitivamente alla Fortitudo. La società biancoscudata è interessata inoltre a qualche «punta» veloce: a Potasso piacerebbe Milocco.

Tutto tace al San Giovanni. La società di Stigliani confermerà i giocatori dell'ultima stagione. Potrebbe arrivare però un portiere: ad esempio Premate, se la Triestina non riterrà opportuno confermarlo (in questo caso però a Premate si interesserebbero un po' tutti) oppure il richiestissimo Dambrosi.

Non tira aria tranquilla all'Arsenale. Diversi giocatori arsenaloti avrebbero espresso la intenzione di andarsene: arriverà intanto un «guardiano» (Suraci o Dambrosi). Portiere cercasi, pressoché dovunque.

E. L.

Fusione in vista nel calcio muggesano

A Muggia si parla di una fusione tra le due società calcistiche della cittadina. Contatti in merito sembrano essere stati avviati fra rappresentanti della Muggesana e della Fortitudo.

Il ridimensionamento del calcio muggesano, dopo la retrocessione dei granata in prima categoria e degli arancioni in seconda, sta evidentemente consigliando al meglio per una prossima rinascita. L'opinione pubblica della cittadina si è già da tempo espressa per l'auspicata fusione. Intanto si potrebbe cominciare a risolvere di comune accordo il problema del campo sportivo comunale.

Se la fusione non si farà in tempo già per la stagione che inizierà in autunno, si potrà intanto allacciare dei rapporti (a esempio un eventuale scambio di giocatori) per dare la possibilità a Muggia calcistica di avere una squadra degna delle migliori tradizioni.

Le calciatrici triestine domenica a Monfalcone

Nuovamente costrette al riposo le calciatrici dell'Iris Cremcaffè che avrebbero dovuto giocare a Treviso contro il locale Gymnasium nel campionato triveneto. La partita è stata rinviata d'autorità dalla Federazione, in attesa di accertamenti sulla squadra trevigiana.

Le calciatrici triestine ritorneranno in campo domenica prossima a Monfalcone ospitando il Crocetta. L'incontro si giocherà nel tardo pomeriggio allo Stadio Cosulich, per l'occasione concesso dal presidente dell'A.C. Monfalcone, Zelesnich. Sempre al «Cosulich» si giocherà il mercoledì seguente (15 luglio) in notturna il derby regionale fra Iris Cremcaffè e Pordenone.

CAMPIONATO DI HOCKEY SU PRATO SERIE «A»

RESISTE PER UN'ORA AI ROMANI IL CAPARBIO CUS TRIESTE (1-0)



HOCKEY ROMA - CUS TRIESTE 1-0. Una fase offensiva dei giocatori triestini (Foto de Rota)

MARCATORE: al 17' Marchiori. **CUS TRIESTE:** Dintignana; D'Agnolo, Lutman; Busan, Macor, Roggero; Miserocchi, Zari, Scozzari, Caggianelli, Candotti. **HOCKEY ROMA:** Carrus; Cittadini, Vargiu;; Ghirardello, Marchiori, Coulter; Tomei, Grivel, Cerchiai, De Gay, Palmieri. **ARBITRI:** Tinti, di Bologna e Minozzi, di Monfalcone.

L'undici triestino ha tenuto validamente testa, per quasi sessanta minuti, alla dinamica compagine capitolina, che ha saputo impostare la partita con una condotta tecnica di buona fattura. I romani hanno infatti esercitato una maggior pressione territoriale ed offensiva, sorretti da un Vargiu e da un Marchiori smaliziati nel gioco, sia individuale che collettivo; i due hanno trovato un adeguato affiatamento con Grivel, dominatore quasi incontrastato a metà campo, e Coulter. Dei triestini notata l'eccellente prestazione del portiere Dintignana, al quale non si può incolpare la rete subita; bene anche Roggero e Busan, mentre Macor, esordiente davanti al pubblico di casa, non ha sfigurato, anche se il suo tocco di palla è apparso talvolta poco deciso, quasi fiacco.

All'11' Palmieri mandava al volo a fondo campo; solo al 18' Carrus toccava la prima palla della giornata su incursione provocata da uno scambio Scozzari-Miserocchi. Al 21' Vargiu sfiorava il montante, mentre 5' dopo era la volta di Scozzari di farsi minaccioso in area capitolina. Marchiori al 26' «fiondava» con decisione: la risposta di Dintignana era perentoria. Lo stesso Dintignana, molto impegnato rispetto a Carrus, rimasto quasi inoperoso, sventava su De Gay al 31'.

Nella ripresa un cross di Candotti non veniva sfruttato (4'), poi Palmiari sparava a lato. Al 14' un tiraccio di Candotti, a conclusione di un dialogo con Caggianelli e Roggero, andava altissimo. Poi l'unica rete della giornata, quella che doveva condannare i triestini. Su una incursione di Cerchiai, i locali riparavano a fondo campo: batteva l'angolo corto — il terzo della giornata — Vargiu e Marchiori era puntuale all'appuntamento. Nulla da fare per Dintignana.

I triestini cercavano la rimonta, ma invece rischiavano di subire il raddoppio: Grivel infatti sul quarto angolo corto della giornata sparava di precisione (19'), ma commetteva «stick» e la segnatura veniva annullata. In compenso Candotti al 25' mancava la palla del pareggio, mentre 4' dopo lo stesso giocatore, raccogliendo la pallina dall'angolo corto — terzo a favore dei triestini — faceva urlare al gol: la palla miracolosamente pestava i legni della porta! Su questa azione, mancata e spentasi sul montante sinistro, la partita aveva termine. Il Cus locale dopotutto ha perso contro una squadra di alto bordo.

B. I.

I RISULTATI

Cus Macerata-*Csen Grugliasco	2 - 0
*VV.UU. Roma-Cus Torino	0 - 0
*M.D.A. Roma-Amsicora	2 - 1
H.C. Roma-*Cus Trieste	1 - 0

LA CLASSIFICA

M.D.A. Roma	12	8	4	0	16	3	20
H.C. Roma	12	7	4	1	9	2	18
Amsicora	12	7	2	3	13	5	16
Cus Macerata	12	3	4	5	6	11	10
Cus Trieste	12	2	5	5	3	6	9
VV.UU. Roma	12	1	7	4	3	8	9
Csen Grugliasco	11	0	6	5	1	8	6
Cus Torino	11	0	6	5	1	8	6

Csen Grugliasco e Cus Torino una partita in meno.

LE PARTITE DELL'11.7.1970

H.C. Roma-M.D.A. Roma
Cus Macerata-Cus Torino
Amsicora-VV.UU. Roma
Cus Trieste-Csen Grugliasco

PALLAVOLO: ENAL

Il torneo di pallavolo dell'ENAL proseguirà questa sera con gli incontri in programma per il quinto turno. Sul campo di via Monte Cengio saranno di scena: Comit-Adriaclub alle 19.45; Acegat-Assicurazioni Generali alle 20.45 ed Esattoria-Vigili del Fuoco alle 21.30. Domani verranno disputati due incontri di recupero: Vigili del Fuoco-Adriaclub (ore 19.45) e Comit-Assicurazioni Generali (ore 20.45).

REGATE DI SELEZIONE ORGANIZZATE DAL CIRCOLO DELLA VELA DI MUGGIA

La coppia Vencato-La Valle (STV) si impone nettamente nella «4.70»

Si sono svolte ieri a Muggia, organizzate da quel Circolo della vela, le regate di selezione di zona per la classe Flying-junior. Contemporaneamente il C.d.V. ha fatto gareggiare anche la classe 4.70 e quella dei Cadet, quest'ultima grazie alla presenza di due barche di Isola, con carattere internazionale. In programma c'erano tre prove: una sabato e due ieri, ma si è potuta svolgere solo una prova ieri alle 12.30, perché sabato il vento era troppo forte e nella mattinata di ieri troppo scarso. Con la vittoria nel Flying-junior dell'equipaggio di Muggia Polli-Schiavon, che si era già classificato primo alle regate di selezione di Venezia, questo armo sarà sicuramente prescelto a partecipare quale rappresentante della X zona ai Campionati italiani della classe Flying-junior.

Nella classe 4.70 buona la prestazione dell'equipaggio primo arrivato Vencato-La Valle, del secondo Meiorini - Braides tutti e due della Società Triestina della Vela, e dei terzi classificati Bussani-Gerin del Circolo della Vela di Muggia. Nella classe Cadet primi e terzi si sono classificati gli equipaggi jugoslavi, molto forti in questa classe, mentre al secondo posto si è piazzato l'equipaggio del Circolo della Vela di Muggia, composto da Licia Apostoli e Maurizio Bruscaini.

Ottima la prova delle due imbarcazioni del Circolo della Vela il Flying-junior Ribò, che si è piazzato al primo posto su ventuno concorrenti ed anche del Galletti da regata 4.70 «Punta Grossa», che si è aggiudicato un onorevole terzo posto su undici concorrenti. Ai primi arrivati nelle tre specialità sono state offerte una coppa del Comune di Muggia, una targa dello stesso Comune e una targa offerta dalla Lega Nazionale.

Enzo Deluchi

ORDINE D'ARRIVO

4.70: 1) Charlie - Brown: Vencato - La Valle (S.T.V. Trieste); 2) Manitou: Meiorini - Braides (S.T.V. Trieste); 3) Punta Grossa: Bussani-Gerin (C.d.V. Muggia); 4) Brancaleone: Sponsa - Jugovaz (S.T.V. Trieste); 5) Verdone: Toffaloni - Fonda (J.C.A. Trieste); 6) Svicolone: Tiozzo - Sockol (J.C.A. Trieste); 7) Cicciolo Pirata: Mandler - Appolonio (S.T.V. Trieste).

Flying - junior: 1) Ribò: Polli-Schiavon (C.d.V. Muggia); 2) Grog: Benussi - Pinamonti (J.C.A. Trieste); 3) Sellus: Villani-Donaggio (D. V. Venezia); 4) Eolo: Foscolo-Tiburzio (C. V. Venezia); 5) Eos: Bertocchi-Fischer (C.d.V. Muggia); 6) Settebello: Colonna - Wetzl (S.T.V. Trieste): 7) Oriuli: BadinAbbatizzi (J.C.A. Trieste).

Cadet: 1) Tom: Grzelj-Paliska (Y. C. Burja Isola); 2) Leon: Apostoli L. - Bruscaini (C.d.V. Muggia); 3) Pippo: Hrvatin-Leksic (Y. C. Burja Isola).

Equipaggi azzurri per regate internazionali

Milano, 5

L'ufficio di presidenza della Federazione italiana di canottaggio, su proposta della commissione tecnica, ha deciso di inviare alle regate internazionali di Lucerna i seguenti equipaggi: singolista: Bombelli, G. S. VV. F. Galimberti; quattro senza: G. S. VV. F. Ravalico (D'Agostini, Fermo, Bresich, Macor); quattro con, senior: Centro remiero forze armate (Stefanato, Brunato, Di Girolamo, Carè, tim. Poletti).

Alle regate internazionali di Berlino del 18 e 19 luglio prossimi, saranno inviati i seguenti equipaggi juniores: due senza: Società Canottieri Bissolati; due senza: Società Canottieri Falk; singolo: Circolo Canottieri Saturnia (atleta Pace); quattro senza: Vigili fuoco Ravalico; doppio misto: Società Canottieri Lario, Società Canottieri Lecco; otto: Circolo Canottieri Napoli.

La partecipazione avrà valore di selezione per i campionati Fisa per juniores che si svolgeranno a Joannina (Grecia) dal 5 all'8 agosto.

Nustrini mondiale di aeronautica

Palermo, 5

Con il secondo posto conquistato nel giro aereo di Sicilia, il fiorentino Luciano Nustrini ha vinto il campionato mondiale 1970 della specialità, le cui prove precedenti si erano svolte a Venezia e a Vichy.

La 22.a edizione del Giro aereo di Sicilia è andata al milanese Tullio Rastelli su «Super Fachiro».

IL XVIII CIRCUITO CICLISTICO ALLIEVI A SARONE

Rosolen primo al traguardo Seguono Bernardi e Biondo

Sacile, 5

Rosolen, del Velo Club Orsago, ha vinto oggi a Sarone il XVII circuito ciclistico, gara organizzata dal Gruppo Sportivo Caneva. La vittoria del corridore orsaghese è stata meritatissima conquistata al termine di una gara dominata tatticamente e tecnicamente. Infatti, dopo una prima parte di attesa egli è partito a due giri dalla fine e dopo aver raggiunto i fuggitivi li ha staccati con uno scatto veramente notevole.

La gara si è animata subito dopo il via; appena abbassata la bandierina, Bernardi della Sacilese e Olivaro del V.C. Orsago, sono scattati guadagnando in breve un netto vantaggio sul gruppo. Al loro inseguimento si è lanciato Santin che, dopo alcuni chilometri, ha dovuto però desistere ed è stato riassorbito dal gruppo. Al termine del secondo giro dal gruppo evade Zamuner, il quale, con un'azione decisa, si lancia alla caccia dei fuggiti, ma quando la rincorsa del portacolori canavese sembra sul punto di essere coronata da successo, Zamuner, giunto a 50 Metri dai due di testa, è costretto al ritiro per crampi.

La corsa prosegue così veloce con i due di testa, sempre decisi a portare a termine la loro fuga quando al quarto giro Rosolen sorprende tutti e in 10 chilometri si porta su Bernardi e Olivaro. I tre compiono qualche chilometro assieme quando, sulla salita di Sarone, Rosolen con un deciso allungo stacca gli altri due compagni e prosegue verso l'arrivo. Continui allunghi frazionano il gruppo, dal quale intanto evadono Biondo, Fontana e Mella, i quali cercano di portarsi sui primi. Intanto Rosolen conclude la sua gara, conquistando il primo posto; Bernardi con un finale generoso riesce a conservare il secondo posto, mentre Biondo, con uno scatto, riesce a superare Olivaro a 100 metri dal traguardo e a conquistare così il terzo posto. Seguono gli altri frazionati.

Memo Scarabellotto

ORDINE D'ARRIVO

1) Silvano Rosolen (V.C. Orsago) che compie i km 80 del percorso in ore 2 e 8' alal media di km 37,500; 2) Giovanni Bernardi (S.C. Sacilese) a 1'53"; 3) Avrio Biondo (S.C. Sacilese) a 2'5"; 4) Livio Olivaro (V.C. Orsago) a 2'10"; 5) Donato Mella (G.S. Caneva) a 3'50"; 6) Franco Fontana (G.S. Caneva) a 4'; 7) Roberto Botteon (G.S. Caneva) a 7'43"; 8) Pietro Valerio (G.S. Alpe) a 13'10"; 9) Carlo Masini (U.S. Sant'Ambrogio) a 13'10"; 10) Claudio Santin (G. S. Caneva) a 13'10". La medaglia d'oro della Pro Loco Sarone è stata assegnata al Veloce Club Orsago.

Assemblea del San Giovanni

L'annuale assemblea ordinaria del San Giovanni è convocata per le ore 21.30 del giorno 15 c.m. nella trattoria Marco. All'ordine del giorno figurano i seguenti argomenti: relazione morale e finanziaria sulla stagione 1969-70; elezione del nuovo consiglio direttivo; varie.

Zanon festeggiato

Marino Zanon e i suoi giocatori hanno festeggiato in un caratteristico locale di San Giuseppe, assieme al «mus» Tiberio, le affermazioni del San Giovanni 1969-70. Il capitano dei rossoneri Fulvio Pelin ha consegnato a nome di tutta la squadra una medaglia d'oro al proprio allenatore.

Sotto la guida di Zanon il San Giovanni ha ottenuto il primato delle triestine nel campionato di prima categoria ed ha vinto la seconda edizione della Coppa Inter San Sabba. Alla festosa serata erano presenti tutti i dirigenti del San Giovanni, con in testa il presidente Stigliani. Ospite d'onore l'ex rossonero Giuliano Toppan, attualmente in forza all'Udinese.

Alla «Bianchi» concluse le gare

Carosello interaziendale di sport e giochi

Si sono concluse alla piscina «B. Bianchi» di riva Grumula le gare di nuoto per l'ottava edizione del «Carosello interaziendale di sport e giochi» valido per l'assegnazione del Trofeo Enal.

Nella gara dei 66 metri stile libero si è imposto Piero de Jurco delle Assicurazioni Generali, mentre la staffetta 3 x 66 stile libero è stata appannaggio della squadra del Circolo Assicurazioni Generali composta da Ban, Treu e de Jurco.

I risultati delle finali. *Metri 66 stile libero:* 1) Piero de Jurco (Ass. Generali) 43"4; 2) Ban (id.) 45"3; 3) Ubaldini (ARAC) 45"5; 4) Treu (Ass. Gen.) 46"2; 5) Venier (Acegat) 46"9. *Staffetta 3 x 66 stile libero:* 1) Circolo Az. Ass. Generali (Ban, Treu, de Jurco) 2'17"2; 2) Circolo Interaz. CRDA (Milocco, Frausin, Drioli) 2'22"3; 3) A.R. A.C. (Gorella, Vescovo, Ubaldini) 2'33"3; 4) Acegat (Pregaro, Cociani, Venier) 2'34"2; 5) CAR Aquila (Germani, Rubieri, Bevilacqua) 2'36"; 6) Circolo Miramare (Dionis, Artuzato, Savarin) 3'11"7.

MOTONAUTICA

La Roseto - Spalato a una coppia inglese

Roseto degli Abruzzi, 5

La coppia inglese Sopwith-Shead ha vinto la quarta edizione della Roseto - Spalato Makarska valevole quale prova del campionato mondiale di altura. I vincitori, che hanno gareggiato su uno scafo dal nome Miss Enfield, hanno coperto il percorso in 3.23'30"

Ecco gli altri classificati: 2) Cosentino - Vanderburg su Red Tornado in 3.24'; 3) Bonelli - Riggs su Mister Charlj, 3.39'36"; 4) Chiatante-Agostinelli su Freccia d'Argento, 4.19'3"; 5) Valentini-Taraschi su Aug, 4.23'2". Ritirati Balestrieri-Stuterville dopo 2 miglia, Anoni-Pompei a metà gara e Waston-Alldaj dopo poche miglia.

Dopo questa gara la classifica del campionato mondiale offshore è la seguente: 1) Cosentino (It.), 2) Balestrieri (It.), 3) Sopwith (GB); seguono lo americano Wishnch e Silveira delle Bahamas.

PRIMORIE: PREMI

La premiazione dei giocatori di calcio del Primorie neopromossi in seconda categoria, è stata rinviata a sabato prossimo e si terrà alle ore 21 in un noto locale di Prosecco.

LA XXIII COPPA RONCHI SPORTIVA DILETTANTI

Giorgetti in volata supera Dall'Anese

Ronchi dei Legionari, 5

Paolo Giorgetti, del G.S. Bartali-Rovis di Trieste, si è aggiudicato in modo superbo la 23.a edizione della Coppa Ronchi Sportiva, battendo allo sprint il compagno di fuga Dall'Anese, che deve essere accomunato al vincitore nell'elogio che spetta ai migliori. Prima della gara una rappresentanza di corridori e di dirigenti dell'A.S. Ronchi, società organizzatrice, aveva deposto una corona sulla tomba di Luigi Zanolla, l'indimenticato dirigente della sezione ciclismo e apprezzato elemento della Federazione.

L'avvio, dato da Achille Togliani, ospite di Ronchi, è velocissimo e già a Fogliano, dopo neanche tre chilometri di corsa, si delinea il tentativo di fuga, che caratterizza la prima parte della gara. Pancino, Furlan, Marcuzzi, Zandarin e Venturato si sganciano e in breve racimolano un certo numero di secondi sul gruppo; al passaggio al livello di Begliano i cinque fuggitivi fruiscono del passaggio di due treni — che obbligano gli inseguitori a sostare — per rendere assai consistenti il loro vantaggio, che oscilla ormai sui due minuti. A metà gara, al passaggio da Gorizia, il divario fra fuggitivi e gruppo è aumentato a 3'. Ma a questo punto si profila la reazione dei migliori, che, preceduti da Cont, raggiungono i cinque alla base della salita del San Michele.

Sulla dura erta scappano ripetutamente Giorgetti e Dall'Anese, che sulla retta transitano nell'ordine con circa 40" sugli immediati inseguitori, sgretolati lungo i tornanti. Nella discesa su Sagrado i due atleti, trovata la giusta cadenza, aumentano inesorabilmente il loro vantaggio, che assume proporzioni incolmabili quando si imbocca la circonvallazione di Monfalcone, a quattro chilometri dall'arrivo.

Giorgetti e Dall'Anese giocano un po' al risparmio in vista della volata che li attende, ma la maggior freschezza del triestino, apparso in condizioni di forma perfette, ha facilmente la meglio sul generoso compagno di fuga. La «Coppa Ronchi Sportiva» è appannaggio della Bartali-Rovis per merito del vincitore.

Giovanni Girardo

ORDINE DI ARRIVO

1) Paolo Giorgetti (G.S. Bartali-Rovis di Trieste) che compie il percorso di km 120 in ore 2 e 58', alla media oraria di km 40,449; 2) Efrem Dall'Anese (U.C. Vittorio Veneto) s.t.; 3) Graziano Barattin (G.S. Rinascita Roncadel Treviso) a 3'50"; 4) Luigi Venturato (G.S. Crich Libertas Udine) s.t.; 5) Giacomo Becciu (G.S. Enal Laipacco Udine) s.t.; 6) Valerio Pillon (G.S. Filcas di Valvasone) a 3'55"; 7) Giuliano Marcuzzi (G.S. Pontoni Pascolo di Variano) a 5'; 8) Dario Pegoretti (S.C. Alpina Sport di Trento) a 5'7"; 9) Onorato Manzutti (S.C. La Selettiva di Cervignano) a 6'; 10) Aldo Pancino (G.S. Filcas di Valvasone) a 6'12".

CORSA CICLISTICA PER ESORDIENTI A MARIGNANA

LA SESTA VITTORIA DI RINO DE CANDIDO

Marignana, 5

Imbattibile Rino De Candido nel 2.o Circuito di Marignana per esordienti, organizzato dal C.C. Stefanutti di San Vito al Tagliamento. Evidentemente De Candido, che come è noto appartiene al club organizzatore di questa competizione, non ha avversari nella sua categoria, almeno nella nostra regione e ha ottenuto oggi la sua sesta vittoria, nel corso di questa annata, battendo in volata un valido gruppo di concorrenti, tra i quali il sacilese Donazzon e Giorgio Plet del G. S. Fornara di Ronchi, finiti nell'ordine dietro la ruota del vincitore. Ci dicevano i dirigenti del C. C. Stefanutti che si è creato, nel «clan» della categoria esordienti, un vero e proprio «complesso De Candido», nel senso cioè che, in prossimità del traguardo, il gruppo subisce una specie di fluido se si trova tra le... ruote il giovane supersprinter. Ma noi siamo invece dell'avviso che Rino De Candido è, almeno in questo momento, veramente il più forte tra gli esordienti e non solo della nostra regione, avendo egli vinto recentemente anche in corse dove erano impegnati elementi di tutta l'Italia, così come a Varese nella gara conclusiva del Centro addestramento Fausto Coppi.

G. L.

Ordine d'arrivo: 1) Rino De Candido del C. C. Stefanutti che compie i km 65 del percorso in ore 1,49 alla media di kb 35,780; 2) Giorgio Donazzon (S. C. Sacilese); 3) Gerardo Plet (G. S. Fornara di Ronchi); 4) Remigio Luvisori (G. S. Aurora di Udine); 5) Maurizio Fornasari (V. C. Cividale); 6) Giovanni Mattana)id.); 7) Pietro Del Forno (Libertas - Ceresetto); 8) Luciano Sacher (Libertas - Rossi - Udine); 9) Franco Romano (id.), tutti col tempo del vincitore.

Le squadre di sci nordico nazionale e «P.O.»

Milano, 5

Il presidente della commissione tecnica di sci nordico, Vittorio Strumolo, ha annunciato le formazioni delle squadre «probabili olimpici 1972» e della squadra «Nazionale A». Fra i «probabili olimpici» sono stati chiamati Biondini, Bian, Chiocchetti, Darioli, Favre, Koftner, Lombard, Nones, Ponza, Primus, Serafini e Stella; della «Nazionale A» faranno parte invece Bacher, Costa, Franetti, Guadagnini, Kratter, Manfroi, Rabanser, Sarotori, Stella ed i fratelli Zanon.

Tutti gli atleti selezionati cominceranno la loro preparazione il 13 luglio ad Asiago; questo primo ciclo di allenamento si concluderà, dal 10 al 21 dicembre, a Selva di Val Gardena ed a Passo Rolle, con la partecipazione alle gare di apertura della stagione.

Sabato prossimo, a Parma, si riunirà il Consiglio federale della FISI, con un nutrito ordine del giorno, nel quale figurano anche i problemi di carattere tecnico ed organizzativo in vista delle Olimpiadi del 1972

IL G. P. «NUOVO BAZAR» A VARIANO

Pezzetta «brucia» sette concorrenti

Variano, 5

Ancora la ruota di Edmondo Pezzetta nell'XI Coppa Nuovo Bazar di Giuseppe Fabbro, competizione ciclistica per allievi organizzata con la conosciuta competenza dal G. S. Varianese e che si è sviluppata sul tradizionale circuito di Variano, del tutto pianeggiante ma reso insidioso da innumerevoli curve che hanno notevolmente contribuito ad abbassare la media, nonostante i concorrenti per lunghi tratti si fossero prodotti a oltre 50 all'ora.

Pezzetta ha battuto con una delle sue spettacolari volate sette compagni di fuga, insieme ai quali, a circa metà percorso, aveva provocato l'azione che doveva risultare decisiva per l'esito finale della contesa; è partito ai settanta metri, ha resistito al generoso ritorno di Ivo Dreossi per superarlo sotto lo striscione d'arrivo di quasi una macchina. Edmondo Pezzetta, uno dei più genuini prodotti della Libertas-Pfaff di Ceresetto è così giunto al suo terzo successo stagionale, un successo di particolare prestigio poiché il giovane friulano era da pochi giorni rientrato in sede dopo una lunga permanenza al Centro addestramento Fausto Coppi di Milano, dove ha ottenuto notevoli piazzamenti. Ma oltre al vincitore vanno lodate le prestazioni del monfalconese Dreossi, ancora una volta combattivo, di Luciano Duca del G. S. Varianese, che è stato tra i più generosi animatori della fase iniziale della competizione e che, nonostante le energie spese durante l'intero arco dei 64 km ha trovato la forza di piazzarsi al terzo posto e di Alfredo Visintin del G. S. Fornara di Ronchi dei Legionari, protagonista di un solitario inseguimento al gruppo dei battistrada che si è protratto per oltre una decina di chilometri.

Particolarmente sfortunato Alessandro Giurissa costretto al ritiro per una caduta causata dallo scoppio di una gomma mentre era nelle prime posizioni.

La 11.a Coppa Nuovo Bazar di Giuseppe Fabbro è stata assegnata al G. S. Libertas Pfaff di Ceresetto per merito del vincitore.

Luciano Golinelli

ORDINE D'ARRIVO

1) EDMONDO PEZZETTA (G. S. Libertas, Pfaff Ceresetto) che compie il percorso di km 64 in ore 1 e 40' alla media di km 38.400; 2) Ivo Dreossi (CRA Italcantieri) s.t.; 3) Luciano Duca (G. S. Varianese) s.t.; 4) Oriano Toffolo (C. O. Bottecchia) s.t.; 5) Antonino Fadon (V. C. Cividale) s.t.; 6) Piero Del Gobbo (G. S. ENAL Laipacco) s.t.; 7) Giorgio Zilli (G. S. Varianese) s.t.; 8) Luigi Innocenti (C. C. L. Stefanutti) s.t.; 9) Alfredo Visentin (U. S. P. Fornara) a 35"; 10) Giuliano Rampazzo (S. C. Sacilese) a 1'35"; 11) Pighin (C. O. Bottecchia) s.t.; 12) Simonic (S. C. Bartali) s.t.; 13) Zuiani (G. S Tissano) s.t.; 14) Cossio (G. S. Doni) s.t.; 15) Spangher (G. S. P. Fornara) a 1'40"; 16) Morandini (Libertas Pfaff) a 1'50"; 17) Pascutto (C. O. Bottecchia) s.t.; 18) Noschese (S. S. Varianese) s.t.; 19) Donda (CRA Italcantieri) s.t.; 20) Lena (G. S. P. Fornara) s.t.

INTENSA LA DOMENICA SPORTIVA REGIONALE CON IL BASEBALL E L'ATLETICA LEGGERA IN EVIDENZA

SPERA NEL «COLPO» IL CUMINI RESTANDO A CASA

INCIDENTE NELLA «A» DI BASEBALL

Non parte il Cumini e vuole il successo pieno con la Lazio

Roma, 5

Il Cumini ha rinunciato alla trasferta romana e, con un laconico telegramma, ha accusato l'Incom Lazio del mancato rispetto di una norma del regolamento secondo la quale, la società ospitante, è obbligata a inviare per tempo alla società ospitata una raccomandata, con avviso di ricevimento, contenente i dati relativi all'ubicazione del campo e agli orari di effettuazione degli incontri.

I dirigenti dell'Incom Lazio si sono mostrati sbalorditi e sorpresi dichiarandosi rammaricati dell'errore in cui sarebbe incorso il Cumini perché la norma alla quale si rifanno i dirigenti isontini, risulta abrogata dall'inizio di questo campionato con circolare inviata a tutte le società di Serie A e B.

Sempre secondo le dichiarazioni dei responsabili dell'Incom Lazio, l'abrogazione della norma in oggetto ha preso spunto da un precedente che vide protagoniste l'Europhon e il Tanara di Parma, che fu punito con la perdita degli incontri con l'Europhon e multato di centomila lire.

Ora, qualora le affermazioni dei dirigenti dell'Incom Lazio corrispondessero al vero, stessa punizione attenderebbe il Cumini.

La Commissione giudicante dovrà tener conto di questa situazione anomala nel giudicare il caso che, se si risolvesse a favore del Cumini, comporterebbe una seria ipoteca al ritorno della società isontina in Serie B.

D'altro canto si rivelerebbe imperdonabile, qualora le asserzioni dei dirigenti romani corrispondessero al vero, l'ignoranza dei dirigenti dei Cumini in materia di regolamento e di sue successive modifiche. Concludendo, ci auguriamo che dietro il paravento di una ambigua interpretazione di norma non si nasconda una precaria situazione finanziaria, in considerazione della sospensione di contributi decisa di recente dalla Federazione in favore di società di Serie A.

Marcello Picchi

BASEBALL SERIE B: LE COSE VANNO MALE PER IL «NOVE» TRIESTINO

PARTENZA DISASTROSA DELL'ALPINA E PER I ROMANI TUTTO È SEMPLICE

PEM Roma - Alpina 11-2

Punteggi parziali:
PEM ROMA: 4, 4, 0; 0, 1, 0; 1, 1, 0.=11
ALPINA: 1, 0, 0; 0, 0, 0; 1, 0, 0.= 2

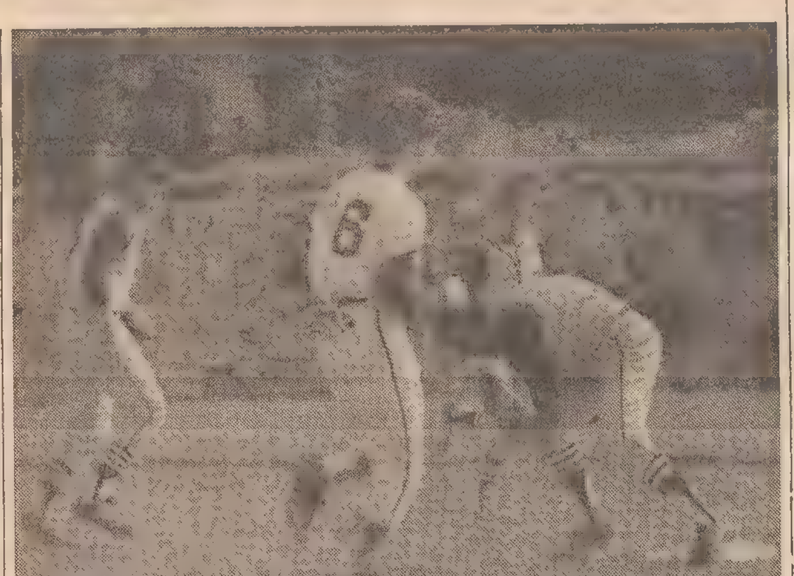
ALPINA: Delise, Caldognetto, Marussich, Parrish, Sosic (Mahnic, Ferluga), Carraro, Perini, Serra (Bosdachin), Pitacco (Carli). PEM ROMA: Carrani, Micheli, Franzini (Sacchetti), Belli, Corrado (Emili), Remondini, Mammo, Tercero, Greco. ARBITRI: Lassandro di Bologna e Valenti di Ronchi. Classificatore ufficiale: M. Licen.

Tempi di «vacche magre» per l'Alpina, costretta a muovere i suoi passi nelle sabbie mobili della classifica. E' un periodo particolarmente difficile per la squadra triestina, ma quello che più preoccupa è il fatto che non si vede come il «nove» di Cadelli riuscirà a risollevarsi. Quando le cose non vanno per il verso giusto l'ambiente diventa polemico, sorgono inevitabili le beghe fra i giocatori che non costituiscono certo la medicina ideale per far ritrovare il morale alla squadra. Ci voleva una vittoria «scaccia-crisi», invece l'Alpina ha dovuto subire una nuova e cocente sconfitta.

Ai triestini sono stati fatali i primi due innings nel corso dei quali il «nove» laziale è riuscito ad attraversare otto volte il «piatto» di casa-base ponendo così una seria ipoteca sul risultato finale. Cadelli ha schierato inizialmente una formazione inedita con Sosic in pedana di lancio e Serra ricevitore. Il giovane lanciatore, in giornata di scarsa vena, ha concesso due «doppi» consecutivi che sono costati quattro punti. Se a ciò si aggiungono i due errori commessi da Caldognetto sulle prime due battute dei laziali... graziati dal terza base triestino, si ha il quadro esatto della disastrosa partenza dei locali. Quando Cadelli nel secondo e terzo inning ha cercato di correre ai ripari, ormai la frittata era fatta. In svantaggio di sette punti dopo due riprese, la squadra non ha saputo trovare la forza per reagire o così l'incontro è filato monotono verso la conclusione. L'Alpina è mancata alla attesa in difesa dove ha commesso parecchi errori.

Per il PEM, che si è dimostrato di gran lunga più forte di quanto non indichi la sua attuale posizione in classifica, è stato quindi tutto sin troppo facile. La squadra romana, che non ha potuto schierare il lanciatore titolare, è apparsa molto precisa in difesa (Belli, Remondini e Frazini fra i migliori) e particolarmente pericolosa all'attacco dove hanno fatto spicco le «mazze» del mancino Tercero con due «singoli» e un «triplo», di Frazini con due «doppi» e di Mammo con quattro «singoli».

Claudio Nordio



(Foto de Rota)
PEM Roma - Alpina 11-2 — Una fase della sfortunata partita per i triestini alla terza sconfitta

LA SECONDA PROVA DEL PALIO DEI RIONI A VALMAURA

Il Trofeo «Papà Cadelli» agli atleti di S. Giacomo

Organizzata dal Gruppo sportivo San Giacomo si è svolta ieri mattina sulle strade adiacenti lo stadio comunale la seconda prova del Palio dei Rioni valevole per il X Trofeo fratelli Fonda Savio intitolata a «Papà Cadelli».

Valmaura - Toni Cadelli: due nomi che non si possono scindere, quasi un'istituzione cittadina. Un'istituzione che dura da quando il nostro vecchio Comunale vide la luce: curato e tirato a lucido prima da Papà Cadelli e ora dal non meno popolare Toni jr., sempre aiutati, specialmente nei primi anni, dagli altri fratelli, Maria, Marco e Italo. Alla famiglia si aggiunse poi il popolare «Manci» Burlo, una delle figure più conosciute dell'atletica triestina, uno della vecchia guardia. A questa festa di sport erano tutti presenti a ricordare il loro indimenticabile padre e ad applaudire i partecipanti alla seconda prova di questo «Palio dei Rioni».

La marcia ha avuto il suo dominatore in Mattagliano che dopo un contrastato avvio insieme a Umek ed Ergoi ha controllato le mosse dei due rivali e con due scatti perentori si è prima liberato di Umek e poi dell'esponente dell'Acegat, andando a cogliere una vittoria solitaria.

Nella corsa Intemperante è stato sempre in testa controllando alla lontana prima Calò e poi Tomasella, andando a vincere anche lui alla maniera forte. Significativo il quarto posto del non più giovane Bembi, però sempre tra i primi. Coppe, targhe e medaglie sono state distribuite da tutti i fratelli Cadelli e da Burlo.

Alla fine della premiazione, che ha visto il San Giacomo aggiudicarsi la Coppa «Papà Cadelli» con l'Acegat al secondo posto e lo stesso San Giacomo primeggiare nella classifica della marcia e il CSI Prata primeggiare in quello della corsa, atleti, dirigenti del San Giacomo, rappresentati dal vicepresidente Gall, e tutta la famiglia Cadelli si sono ritrovati attorno a un tavolo imbandito, pieni di nostalgia a rievocare i vecchi tempi, quegli anni ruggenti che sfornavano campioni in continuità in tutti i campi sportivi e ad augurare alle nuove leve di far ritornare lo sport cittadino sulla cresta dell'onda.

Complessivamente una manifestazione ben riuscita cui ha fatto da cornice un pubblico discreto.

Italo Drocker

CLASSIFICHE

Gara di marcia: 1) Mattagliaro Giordano (CUS Trieste) 31'33"5; 2) Ergoi (Acegat) 31'54"7; 3) Umek (San Giacomo) 33'14"9; 4) Sterpin (Acegat) 35'39"6; 5) De Pase (San Giacomo) 36'24"; 6) Lo Gatto (S. Giacomo) 36'29"1; 7) Maggio (San Giacomo) 38'56". Classifica: 1) G. S. San Giacomo p. 46; 2) Acegat 32; 3) CUS Trieste 20.

Corsa: 1) Intemperante Giovanni (San Giacomo) 18'28"2; 2) Tommasella (CSI Prata) 18'42"3; 3) Calò (Acegat) 19'17"2; 4) Bembi (Acegat) 19'23"4; 5) Tommasella (CSI Prata) 20'09"5; 6) Bertacco (CSI Prata) 20'16"8; 7) Caussi (San Giacomo) in 20'43"; 8) Forlin (CSI Prata) 21'15"9; 9) Picon (CSI Prata) 21'56"8; 10) Germani (CRDA Trieste) 22'12"3; 11) Moras (CSI Prata) 22'16"1. Classifica: 1) CSI Prata p 57; 2) Acegat 30; 3) G S. San Giacomo 28; 4) CRDA Trieste 5.

Classifica della II prova del Palio (Coppa Papà Cadelli): 1) G. S. San Giacomo p. 74; 2) Acegat 62.

BASEBALL «DE MARTINO»

Cumini - Bernazzoli 8-6

Cumini: 0, 1, 2; 3, 0, 0; 2, 0, R. = 8
Bernazzoli: 2, 2, 0; 0, 0, 0; 0, 0, 2. = 6

CUMINI: La Motta, Cecotti, Furlan, Sorannzio, Zorat, Bortolotti, Fliput (Tararan, Furios), Greguoldo (Bertini). Bazzarini BERNAZZOLI: Cattani, Fornia, Modaferri, Menozzi, Bonacini, Salati, Pizzorni, Capretti, Pugolotti (Montanini). ARBITRO: Rosse di Trieste.

Montanara - CUS Verona 25-0

SOFTBALL: BATTUTE LE MONFALCONESI

Il «team» di Opicina nettamente superiore

Opicina - Monfalcone 31-5

Opicina S.C.: 141613442 = 31
Fiamma Monf.: 00320000 = 5

OPICINA S.C.: Tretjak A., Pelusi (Milosic), Bembich, Porporatti, Carli (Lizzi), Tretjak M., Ciani M. (Ciani F.), Giurgevich (Toso, Grosso), Lubiana (Patti). FIAMMA MONFALCONE: Tominato (Frisenna), Vianello, Bonaccorsi, De Luca, D'Amato, Perrone, Favit (Cossar), Pergolis (Miculich), Sanna (Pirri). ARBITRO: Bachi di Trieste.

Monfalcone, 5

Netta e chiara supremazia del fortissimo «team» di Opicina il quale ha fatto man bassa ai danni della pur volenterosa squadra monfalconese. Purtroppo, anche se il divario di classe era enorme tra le due compagini, una piega all'andamento della gara l'ha impressa l'arbitro con alcune sue decisioni ritenute da molti troppo soggettive. L'inizio della partita era stato piacevole e nonostante tutto le due compagini hanno cercato in ogni modo di concludere in bellezza questo incontro e vi sono riuscite dopo due ore di gioco appassionante e di discreto livello tecnico e spettacolare.

Le atlete triestine, negli innings centrali, dopo aver rintuzzato la rimonta delle ragazze monfalconesi, sono dilagate e nel quarto e nel quinto innings sono riuscite a portare a casa ben 19 punti. Per le atlete di Monfalcone, a questo punto, tutto era perduto; allora, i responsabili della Fiamma hanno deciso di provare alcune pedine nuove.

Nel complesso, la squadra triestina si è dimostrata all'altezza della sua fama: particolare menzione in difesa per la lanciatrice nazionale Porporatti, per Bembich nella seconda base; all'attacco, tutte le atlete dell'Opicina S. C. hanno saputo dare ampia dimostrazione della propria bravura.

Dal loro canto, lo si è visto chiaramente, le monfalconesi mancano ancora completamente di quel pizzico di astuzia necessaria nel gioco; soltanto con il tempo e con la pratica potranno assimilare quest'astuzia. Ugualmente deve ritenersi buono il comportamento della lanciatrice D'Amato; hanno impressionato favorevolmente la esordiente Vianello e la Perrone.

Peanut's - Treviso 26-8

Libertas Tr.: 0, 3, 0; 3, 2 = 8
Peanut's: 1, 8, 4; 13, r. = 26

PEANUT'S: Ferfoglia, Ughi, Sabbadin, Antonelli, Pecile (Bettin e Lenardon), Filippi (Bertolin), Ellero, Pecar (Zanzariello), Legovini. LIBERTAS TREVISO: Celotti, Ongetta, Rossi L., Panighel, Carati, Zorzetti, Rossi I., Gandolfi, Lendaro. ARBITRO: Dodde di Trieste.

Ronchi dei Legionari, 5

Troppo grande divario esistente tra la volonterosa compagine di Treviso e il Peanut's locale per poter trarre dalla gara un qualsiasi significato tecnico, che dia un motivo all'imponente vittoria delle ronchesi: si è trattato di un lungo monologo, intercalato da timidi tentativi di interrompere una argomentazione, che aveva dalla sua parte componenti troppo evidenti di superiorità per essere messa a tacere.

G. G.

BASEBALL SERIE C

Libertas TS - Treviso 7-3

Lib. Treviso: 0, 2, 0; 0, 0, 0; 0, 0, 1 = 3
Lib. Trieste: 0, 5, 0; 0, 0, 1; 1, 0, r = 7

LIBERTAS TRIESTE: Gnesutta, Stante, Persi Gino, Novak, Zettin, Riccobon (Persi Bruno), Valic, De Conti, Piccoli. LIBERTAS TREVISO: Bazzani, Berardi, Fava, Trevisini, Visentin, Leoni, Vianello, Bonel, Bianchin. ARBITRI: Taucer e Pettener di Trieste.

Monfalcone-Legnano 20-4

Legnano: 0, 0, 0; 1, 0, 0; 1, 2, 0 = 4
Monfalcone: 2, 7, 2; 2, 1, 2; 0, 4, r = 20

MONFALCONE: Perrone, Mandich (De Campo), Boscarol (Selleri C.), Cossar, Braida, Galazzo, Schina (Tassin e Velisek), Chiussi, Florencis (Bonaccorsi). LEGNANO: Colautti, Fornara, Moretto Giuseppe, Bisestri, Pincirolli, Moretto Graziano, Guenzi, Gallo (Sala), Ferraro. ARBITRO: Bruschi di Trieste.

CALCIO VECCHIE GLORIE: I BIANCONERI BATTONO GLI ALABARDATI

Nel derby della mezza età grande volontà e bel gioco

Udinese - Triestina 3-1

MARCATORI: nel primo tempo al 7' Macor, al 23' Bubnich. Nella ripresa al 28' Genero, al 31' Manente. — TRIESTINA: Potasso (Bandini); Brach, Mondo; Sadar, Meggiolaro, Giannini; Rossetti (Helmersen), Renosto, Trevisan (Lucchesi), Mazzero, Bubnich. UDINESE: Geatti (Carmassi); Luise, Toso; Toros, Cancian, Sclausero; Szoke, Reretta, Manente, Macor, Boscolo (Genero). ARBITRO: Cadelli; guardalinee: Millo e Zoch M.

Ha vinto l'Udinese, che si è assicurata così la prima edizione della coppa «Grandi Magazzini Giovanni», un artistico trofeo messo in palio dallo sportivo Giovanni Colic e riservato alle «vecchie glorie». Un «derby di mezza età», per pochi intimi (trecento persone o poco più sugli spalti, complice anche l'aria pungente di questa strana estate); un derby con occhiali e stomaco prominente, con reumatismi; un derby con degli anni che pesano, che tuttavia ha pienamente soddisfatto i tifosi che si sono spellati le mani per applaudire i due «undici».

Gli assenti ancora una volta hanno avuto torto. Le vecchie glorie (la solita ipocrisia della gente, che prima dice «vecchio» e poi crede di consolare aggiungendo «gloria») hanno svolto a tratti un bel calcio. I campioni di ieri (mancano alcuni fra gli alabardati: Colaussi non ha fatto in tempo a rientrare in sede), hanno offerto uno spettacolo di prim'ordine. La volontà che i giocatori alternatisi sul rettangolo del «Grezar» hanno profuso in ogni fase della gara ha fatto sì che anche sotto il profilo agonistico la partita non scadesse mai di tono. Compilare una classifica di merito non è facile, in quanto tutti, dal primo all'ultimo dei protagonisti, hanno saputo entusiasmare l'intera platea.

L'Udinese è apparsa più squadra e solo nel primo tempo e nella prima parte della ripresa ha trovato resistenza da parte degli alabardati. Nella parte finale i friulani, infatti, hanno costretto i locali a un duro lavoro difensivo riuscendo a conquistare una meritata vittoria. Le tre reti bianconere portano le firme di Macor, Genero e Manente, gli stessi giocatori che una settimana prima a Maiano avevano perforato tre volte la rete della rappresentativa lombarda Milaninter.

C. N.

ATLETICA LEGGERA

Buoni risultati juniores e seniores

Organizzata dalla Unione Sportiva Bor si è svolta ieri mattina allo stadio «Pino Grezar» una riunione di atletica leggera riservata alle categorie juniores e seniores. Il risultato di miglior rilievo è stato ottenuto da Gaetano Deganutti che nei 400 ad ostacoli è riuscito a strappare il limite per partecipare agli assoluti. Da segnalare ancora la prova di Biasig e Flamini negli 800, quella di Marino e Tassini nei 200 e quella di Coccolo e Fucka nel giavellotto. Per il resto risultati di ordinaria amministrazione.

Questi i risultati:

Martello: 1) Fabbro Rino (Italcantieri) m. 49,60; 2) Clemente (Libertas Ud) m. 43,66; 3) Cattarossi.

200 m. I.a serie: 1) Marion Davide (CUS Ts) 22"9; 2) Tassini (Libertas Ts) 23"1.2.a serie: 1) Rambozzi Lilo (ASCA) 22"4; 2) Bordon.

800 m.: 1) Biasig Lucio (Italcantieri) 1'59"4; 2) Flamini (CUS Ts) 1'59"8; 3) Novacco 2'02"3.

400 m. ostacoli: 1) Deganutti Gaetano (ASU) 54"9; 2) Franco (Italcantieri) 1'00"2; 3) Colautti..

Salto in lungo: 1) Belladonna Giorgio (CSI Ts) m. 6,57; 2) Donati (SGT) m. 5.92; 3) Fucka.

Giavellotto: 1) Coccolo Aldo (ASU) m. 60,60; 2) Fucka (Libertas Ts) m. 49,24; 3) Cesar (US Bor).

Staffetta 4x400 m.: 1) CSI Trieste A 3'38"8; 2) CSI Trieste B 3'39"8. 53,40;..S pS. ETAOIN ETAOI bm

Uguagliato il mondiale dei 200 metri ostacoli

Erfurt, 5

La tedesca orientale Annelie Jahns, nella terza e ultima giornata dei campionati nazionali di atletica leggera, ha uguagliato il primato mondiale dei 200 metri ostacoli in 25"8.



Allo stadio «Grezar» Maria Cadelli Burlo, figlia di «Papà Cadelli», consegna il trofeo al rappresentante del G.S. S. Giacomo

RUGBY: I CONTI IN TASCA ALLE SQUADRE REGIONALI

ANNATA BUONA DEI FRIULANI FINALE ESALTANTE DELLA FIAMMA

Non è certamente questa la stagione più adatta per parlare di rugby, uno sport prettamente invernale che da alcune settimane è, per così dire, in... letargo. Prima di passare agli archivi anche questa annata della pallaovale, è opportuno tracciare un bilancio consuntivo che appare nettamente in attivo per quanto riguarda le due maggiori squadre della regione, il Rugby Udine e la Fiamma Trieste, e fallimentare per il Cus. Procediamo con ordine.

Il sodalizio bianconero, dopo alcuni tentativi falliti solo di un soffio, nel 1970 è riuscito finalmente a centrare il bersaglio della promozione in Serie B. La squadra di Rossi e Busilini, con un finale in crescendo, ha conquistato con pieno merito un posto fra i cadetti e il titolo italiano della Serie C dopo che l'anno precedente si era assicurata il «Trofeo Federale».

Una affermazione non determinata dal caso, quindi, ma avvenuta per gradi. Ora i responsabili della società bianconera, che con i successi hanno riacceso l'entusiasmo fra i giovani e ritrovato il pubblico, si danno da fare per riorganizzare la società (è probabile un abbinamento) e rinforzare la squadra per un rilancio ancora maggiore del rugby regionale in campo nazionale.

La Fiamma, protagonista di un campionato così, così (la sfortuna, a questo proposito ha avuto un ruolo non certo di secondo piano) che comunque l'ha vista terminare nella scia delle prime, ha riscattato l'intera stagione con un finale entusiasmante. I ragazzi di Teghini, seguendo le orme dei «cugini» bianconeri, sono stati fra i protagonisti del «Trofeo Federale» giungendo sino alle semifinali.

I risultati ottenuti nel «Trofeo Federale», e il diritto di partecipare con due squadre giovanili alle finali nazionali della «Coppa Propaganda», che si terrà in settembre a Roma, stanno a testimoniare che la Fiamma può fare più di quanto ha fatto sino ad ora.

Dicevamo del bilancio fallimentare del Cus Trieste. La squadra universitaria, a conclusione di una stagione avara di soddisfazioni, non è stata ammessa dal Consiglio federale alla Serie C dal prossimo anno, che è stata ristrutturata e si articolerà su quattro gironi. Una pesante tegola sul capo di questa società che, dopo essersi rinforzata con numerosi elementi provenienti dalle file della Libertas (rimasta inattiva) sembrava destinata a disputare un campionato senza problemi e invece si ritrova a dover ricominciare tutto ripartendo da quota zero, o quasi.

CALCIO: TORNEO ALLIEVI

Portogruaro-Mortegliano 2-1 (1-1)

MARCATORI: nel primo tempo al 12' Porcini; al 15' Filippi; nella ripresa al 6' Gibellini. PORTOGRUARO: Nosella; Nariussi, Rosato; Stefanello, Stival, Gozzo; Trevisan, Turchet, Filippi, Zanotto, Gibellini, MORTEGLIANO: Monzanghin I; Trauzzoni, Cappellerl; Nazzi, Cossola, Porcini; Pierdominici, Monzanghin II, Tirelli, Di Tommaso, Amadio. ARBITRO: Allegri di Monfalcone.

ATLETICA ALLIEVI: RIUNIONE MULTIPLA E PENTATHLON AL «GREZAR»

Tra le ragazze primeggia la Gomba Battello regolare nelle otto prove

Una riunione regionale di prova multipla allievi e una di pentathlon allieve sono state organizzate dalla Bor nelle giornate di sabato e di ieri sulla pista e sulle pedane del «Grezar».

In campo maschile si è affermato con relativa facilità Adriano Battello, dimostratosi il più continuo e regolare nel corso delle otto prove in programma. Al secondo posto si è piazzato Fabio Ruzzier della Bor. I risultati non sono stati eccessivamente brillanti, ma nel complesso questa riunione è servita a far entrare in un clima particolare di gara i nostri allievi.

Nel pentathlon femminile la pordenonese Gomba ha sfiorato i 3000 punti ottenendo una bellissima prestazione negli ostacoli e difendendosi molto bene nelle altre quattro gare: buona la prova della goriziana Peressin che in ritardo alla fine della prima giornata di 160 punti sulla vincitrice è riuscita a insidiare da vicino il meritato successo della Gomba. Buona anche la prova della Gherdevich a cui manca una maggiore versatilità nel peso, nell'alto e nel lungo. Complessivamente una riunione accettabile sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello agonistico.

I. D.

RISULTATI

100 m: 1) Battello Adriano (CSI TS) 11"7; 2) Vigini (idem) 12"7; 3) Ruzzier (US BOR) 12"9.

Getto del peso: 1) Battello Adriano (CSI TS) m 9,68; 2) Vigini (id.) 9,36, 3) Tiepolo (idem) 9,36.

Salto in alto: 1) Battello Adriano (CSI TS) m 1,50; 2) Metton (id.) 1,40; 3) Ruzzier (US BOR) 1.40.

300 m - I serie: 1) Battello Adriano (CSI TS) 38"7; 2) Metton (idem) 42"3; 3) Ruzzier (US BOR) 42"4. II serie: 1) Vigini Dario (CSI TS) 43"5; 2) Cozzutto (idem) 44"3; 3) Tiepolo (idem) 48"2

110 ostacoli: 1) Ruzzier Fabio (US BOR) 19"3; 2) Battello (CSI TS) 20"7; 3) Vigini (idem) 21"3.

Salto con l'asta: 1) Vigini Dario (CSI TS) m 2,60; 2) Ruzzier (US BOR) 2,20; 3) Battello (CSI TS) 2,20.

Lancio del giavellotto: 1) Ruzzier Fabio (US BOR) m 37,28; 2) Tiepolo (CSI TS) 35,78; 3) Battello (idem) 30,34.

Corsa 1.000 m: 1) Metton Livio (CSI TS) 2'54"8; 2) Ruzzier (US BOR) 3'5"; 3) Vigini (CSI TS) 3'9"3.

Classifica finale: 1) Adriano Battello (CSI TS); 2) Fabio Ruzzier (US BOR); 3) Dario Vigini (CSI TS); 4) Livio Metton (idem); 5) Valdi Tiepolo (idem).

PENTATHLON ALLIEVE

100 ostacoli: 1) Gomba Lucia (Lib. PN) 15"6; 2) Gherdevich (AS Edera) 16"5; 3) Arteni (UGG) 17"6.

Getto del peso: 1) Abbati Emanuela (Lib. PN) m 8,59; 2) Peressin (UGG) 8,29; 3) Arteni (idem) 8,06.

Salto in alto: 1) Sibilio Ambra (AS Edera) m 1,30; 2) Gomba (Lib. PN) 1,30; 3) Abbati (idem) 1,25.

Salto in lungo: 1) Peressin Maria Rosa (UGG) m 4,68; 2) Gomba (Lib. PN) 4,56; 3) Fenos (idem) 4,38.

200 m - I serie: 1) Gherdevich Patrizia (AS Edera) 29"2; 2) Amodeo (SGT) 29"8; 3) Gomba (Lib. PN) 30". - II serie: 1) Abbati Manuela (Lib. PN) 28"6; 2) Peressin (UGG) 28"7; 3) Fenos (Lib. PN) 29"6.

Classifica finale: 1) Lucia Gomba (Libertas Pordenone); 2) Peressin (UGG); 3) Gherdevich (AS Edera); 4) Abbati (Lib. PN); 5) Arteni (UGG).

BASEBALL SERIE A

I RISULTATI

*Bernazzoli-Pirelli	8 - 2	e 7 - 6
*Juve Lancia-Rimini	9 - 6	e 5 - 2
*Noalex - Unipol	10 - 4	e 6 - 5
*Norditalia-Glen Grant	10 - 6	e 9 - 15
*Montenegro-Europhon	6 -13	e 3 - 1
*Incom Lazio - Cumini	rinviato	

LA CLASSIFICA

Europhon	22	20	2	909
Montenegro	22	18	4	818
Glen Grant	22	16	6	727
Bernazzoli	22	15	7	682
Noalex	22	11	11	500
Norditalia	22	11	11	500
Juve Lancia	22	9	13	409
Incom Lazio	20	8	12	400
Rimini	22	8	14	364
Cumini	20	7	13	350
Unipol	22	7	15	318
Pirelli	22	0	22	0

Incom Lazio e Cumini 2 partite in meno.

SERIE B

I RISULTATI

*Fiamma Verona-Montanara	11 -
*Mobilcasa-Cus Genova	23 -
Ed. Pem - *Alpina	11 -

LA CLASSIFICA

Cus Genova	9	8	1	889
Mobilcasa	9	8	1	889
Grosseto	8	6	2	750
Verona	8	5	3	625
G.B.C.	8	5	3	625
Ed. Pem	9	4	5	444
Alpina	9	3	6	333
Fiamma Verona	9	3	6	333
Montanara	9	1	8	111
Old Rags	8	0	8	0

MOLTO COMBATTUTA LA CORSA TOTIP «PREMIO DEL GRANO» ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Vivaldo da Rio alla maniera forte sfugge a Profeta

Vivaldo da Rio alla maniera forte nella Totip Premio del Grano che reggeva il cartellone del convegno trottistico disputato iersera a Montebello. La corsa si presentava molto incerta anche se una leggera preferenza veniva accordata a Profeta che poteva avvalersi del prezioso ausilio della compagna di colori Wessex. Ma bene in corsa erano pure Vivaldo da Rio, Azzardo e anche Cabochard dei quali Vivaldo da Rio doveva poi dimostrarsi il più intraprendente tanto da meritarsi largamente la palma del migliore in senso assoluto.

Allora bravo l'allievo di Roberto Destro che non ha esitato a battere costantemente la seconda ruota tenendo sotto pressione il capofila Azzardo (impennatosi nell'allineamento dietro all'autostart tanto da cadere a terra, forse perché preda di un improvviso quanto ingiustificato spavento) che si era avviato con la consueta dinamicità al via valido, per poi dominarlo di forza in retta di arrivo dove anche Profeta si rendeva minaccioso senza tuttavia riuscire mai a mettere in forse la vittoria del portacolori della Scuderia Lump. Visto quindi un Vivaldo da Rio di assalto contro il quale vana si è dimostrata la resistenza di Azzardo e altrettanto inefficace la stessa decisa puntata conclusiva di Profeta che si è dovuto accontentare del posto di onore.

Buona terza Girandola, venuta a soffiare con un bel finish, il terzo posto ad Azzardo proprio sul palo. Più indietro concludevano Cabochard e Wessex che non erano riusciti ad inserirsi nella lotta per la vittoria, mentre Nigello e Willer, vittime di errori, avevano abbandonato anzitempo.

Per Vivaldo da Rio un ragguaglio non trascendentale (1.23.6 sul 1680) ma di questi tempi le medie non fanno testo essendo la pista abbondantemente insabbiata, quindi inadatta a far registrare medie altisonanti.

Krimilde non è riuscita a rendere 20 metri a Menzolo sul doppio chilometro del Premio dei Covoni che ha visto il portacolori del signor Juliano regalare un'insperata affermazione (la prima) al suo nuovo proprietario, dopo una corsa tutta di testa. Sempre in testa anche il 3 anni Tampico nel Premio delle Spighe che ha visto il puledro di Benfenati tenere alla larga abbastanza disinvoltamente Labrador d'Ausa e Rincorsa che si sono adeguate nell'ordine nella sua scia.

Visto un ottimo Arese nel Premio delle Messi dove Turchia con un felice avvio aveva guadagnato un margine a prima vista incolmabile. Invece mediante una rincorsa brillantissima, Arese ricuperava lo svantaggio per poi battere inesorabilmente Turchia negli ultimi metri e in saliente 1.23.4 nuovo record e miglior media di un vincitore nel convegno.

Nella corsa a invito, squinternati Acquario ed Emerson, Rotario trovava presto il modo per sfilare il testa per poi tenere in rispetto il favorito Nevolo che si 40 metri di penalità aveva dovuto aggiungere un fatale aggancio con Flappone alla uscita della prima curva. Infine un esito del tutto sorprendente e ancora un'accoppiata esplosiva con l'assunto di Dardor davanti a Godinette, mentre deludevano i più appoggiati Opi, Omarosa di Iesolo.

Mario Germani

PREMIO DEI COVONI (L. 500.000 m 2080): 1) Menzolo (A. Mazzuchini). 2) Krimilde. 4 part. Tempo al km 1.25.8. Tot.: 47; 17, 13; (105). PREMIO DELLE SPIGHE (L. 660.000 m 1680): 1) Tampico (G. Benfenati). 2) Labrador d'Ausa. 7 part. Tempo al km 1.26.9. Tot.: 17; 12, 12; (23). 126. PREMIO DELLE MESSI (L. 630.000 m 1700): 1) Arese (A. Quadri). 2) Turchia. 6 part. Tempo al km 1.23.4. Tot.: 73; 25, 13; (42). 105. PREMIO DELLA TREBBIATURA 1.a div. (L. 400.000 m 1680): 1) Quibo (F. De Luca). 2) Frampul. 7 part. Tempo al km 1.24.6. Tot.: 76; 36, 20; (140). 644. PREMIO DEL GRANO (L. 800.000 m 1680 corsa Totip): 1) Vivaldo da Rio (R. Destro). 2) Profeta. 3) Girandola. 9 part. Tempo al km 1.23.6. Tot.: 31; 13, 15, 16; (69). 338. PREMIO DEI RACCOLTI (L. 700.000 m 2080): 1) Tippersary (G. Guzzinati). 2) Gallego Epagneul. 4 part. Tempo al km 1.25.6. Tot.: 22; 10, 12; (33). 78. PREMIO DEI CONTADINI (L. 600.000 m 1660): 1) Rotario (A. Quadri). 2) Nevolo. 3) Zeffira. 3 part. Tempo al km 1.24.1. Tot.: 51; 22, 15, 23; (60). 105. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 7260 per 100 lire. PREMIO DELLA TREBBIATURA 2.a div. (L. 400.000 m 1680): 1) Dardorr (R. Destro). 2) Godinette. 3) Esteno. 8 part. Tempo al km 1.24.3. Tot.: 171; 28, 42, 25; (1069). 1855.

totip

1.a CORSA:	1) Oreb	2
	2) Torway	1
2.a CORSA:	1) Quinoa	X
	2) Guascogna	X
3.a CORSA:	1) Vivaldo Da Rio	1
	2) Profeta	X
4.a CORSA:	1) Rossa	1
	2) Sentito	2
5.a CORSA:	1) Vezzone	2
	2) Ucoellone	1
6.a CORSA:	1) Petesso	X
	2) Machal	1

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Gli inserzionisti devono presentare all'atto della commissione un documento valido per la loro identificazione.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo, oppure anche per telefono chiamando il n. 76.76.76.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

ABILE tuttofare pratica cucinare cercasi stabile per tre adulti, abitazione centralissima. Tel. 93683. 47940 B

BAMBINAIA referenziata cercasi per bambina di un anno. Telefono 981069. 74012 B

CERCANSI luglio agosto tuttofare e cameriera sala (anche principiante), Telefonare 0471/75162, Selva Gardena. 6190 B

CERCASI domestica pratica compreso dormire, buona paga. Tel. 29876. 48002 B

DOMESTICA ore 8.30-17 cerca famiglia tre adulti ottimo trattamento, via Rossetti. Telefonare 726272, oggi 14-16. 49737 B

FAMIGLIA triestina tre adulti cerca domestica stabile capace referenziata, estate Cortina, inverno Roma, ottimo stipendio. Tel. 29673. 74084 B

PERSONA sola offre 80.000 mensili per donna stabile tuttofare, governo casa, molto qualificata. Offerte cassetta 3198 B SPI.

PRESTASERVIRZI cercasi ore 8-11 giornalmente. Tel. 744785. 25958 B

PRESTASERVIZI referenziata ore 8-16 cercasi. Telef. 38711. 47964 B

PRESTASERVIZI tuttofare referenziata luglio-agosto cercasi per S. Croce Mare. Telefono 28632. 48046 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA patente «B» offresi qualsiasi lavoro. Tel. 764-674. 47954 C

DISPONENDO Lambretta furgoncino 175, compreso facchinaggio, offresi a Ditta. Telefonare: 97198 - 31649. 25956 C

ESPERTO ramo abbigliamento cerca incarico presso negozio. Indirizzare Cassetta 26385 C SPI.

IMPIEGATA referenziata pratica paghe contributi offresi o cassiera. Tel. 28775. 49749 C

LIBERO dal mio lavoro qualche ora mattino pomeriggio distribuirei reclame consegne sbrigherei pratiche o altro. Tel. 746452. 25836 C

RAGIONIERE trentenne ottima esperienza lavori ufficio, contabilità generale, rapporti clientela, patente auto B, esaminerebbe proposte impiego. Cassetta 25940 C SPI.

SPEDIZIONIERE doganale lunga esperienza puntofranco dogane confine, conosce tedesco sloveno, offresi. Cassetta 47876 C SPI

STUDENTESSA universitaria perfetta conoscenza serbo-croato cerca primo lavoro possibilmente ramo impiegatizio. Tel. 732474, in mattinata. 47992 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa, garanzia lavoro, massima puntualità. Di Toro, telefono 75390-744717. 48040 CC

A.A.A. pittore decoratore, stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici. Tel. 732054. 26405 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944 40013 CC

DITTA artigiana esegue impianti riscaldamento sanitari rubinetterie riparazioni modifice in genere. Telef. 810567. 26407 CC

FRITTOLI PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 5 o 6 giorni. Via S. Zenone 6, tel. 750895. 25990 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni specializzazione raschiature applicazione TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55, tel. 765255 46126 CC

MURATORE per restauri e idraulico. Tel. 821298. 25946 CC

PITTORE muratore esegue pitturazione locali, appartamenti, prezzi modici, lavoro garantito. Telefonare: 97198 - 31649. 25956 CC

PITTORE artigiano friulano appartamenti ville locali, tappezzerie carta, massima garanzia. Tel. 29615 ore serali. 49747 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio, prezzi modici. Tel. 723823. 47934 CC

RIPARAZIONI radio transistori giradischi registratori televisori rasoi. Universalradio, via Settefontane 1. 48131 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 417131 47938 CC

TAPPEZZIERE materassaio rinnova suste divani poltrone tende coltrinaggi. Telef. 731236. 25898 CC

TRASLOCHI eseguiamo, preventivi gratuiti domicilio, garanzia mobili, serietà. Tel. 69442. 25948 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. ASSUMO tre persone ambosessi media cultura età massima trenta lavoro produttivo. Rivolgersi Russiani, piazza Unità d'Italia 3, mattino ore 9-11. 48004 D

A.A.A. ASSUMESI giovane, serio, militesente per lavoro di ufficio. Indirizzare precise notizie circa attività precedentemente svolta ed altre tendenti a stabilire possibili attitudini lavorative. Cassetta 49651 D SPI.

A.A.A. AUTISTA capace volonteroso cercasi. Telefonare feriali 96853. 26333 D

A.A.A. DITTA commerciale assumerebbe elemento giovane, capace, militesente per attività connessa a rapporti con clientela et ordinaria d'ufficio. Richiedesi possibilmente conoscenza lingua inglese o tedesca. Scrivere dettagliando posti eventualmente già occupati ed allegare precise referenze. Cassetta 499649 D SPI.

A. AIUTO stiratrice generica cerca lavanderia. Detergente - Flavia 7. 47846 D

A. APPRENDISTA commessa/o stabile cerca autoaccessori - Presentarsi Settefontane 32. 47942 D

SUPER LAVA AUTO RAPIDO
Via BELPOGGIO, 15 · Str. PROMONTORIO, 9 · Via BATTISTI, 22 · Via TOTI, 5 - TRIESTE

A. COMMESSA giovane negozio mobili Monfalcone cercasi. Telef. 72203 Monfalcone. 386 D

A. COMMESSA o apprendista pratica cerca panificio Jerian via Combi 26. 49677 D

A GIOVANI residenti nella regione simpatici comunicativi disponenti di tempo libero offresi occupazione integrativa ben retribuita. Scrivere cassetta 74082 D, SPI.

A. PIASTRELLISTI cercansi «Ballo Paradiso» via Flavia, Trieste. 49739 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere Ditta «Rint», via S. Euplio 126, Catania. 5124 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. - Lolita, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AGENZIA Riello cerca elettricisti-elettrauti, presentarsi o telefonare v. F. Severo 42, telef. 764424. 25890 D

AIUTO commesso e aiuto commessa praticante ufficio cercansi. Crispi 8. 25934 D

AIUTO banconiera e barista cercasi bar Torinese Corso Italia 2. 49613 D

AIUTO commessa cerca pasticceria Stolfa viale XX Settembre 9 domenica riposo. 49621 D

ALIMENTARI Gerbini cerca commesso preferibilmente con patente ottimo trattamento, tel. 50797, 95312 ore 9. 48016 D

AMBOSESSI presenza facile comunicativa per lavoro indipendente ottimo guadagno escluso vendite o assicurazioni cercansi. Telefonare 764397, ore 16 - 18. 49693 D

APPRENDISTA calzature cerca Calzature, Molino Vento n. 3. 49723 D

APPRENDISTA cerca bar, orario negozi, domeniche feste libere. Telef. 23964. 49731 D

APPRENDISTA commessa cercasi, presentarsi lunedì mattina 10-13 Profumeria Rosa, via San Lazzaro 6. 26427 D

APPRENDISTA o aiuto commessa cercasi per panificio, riposo settimanale e domenica libera. San Lazzaro 5. Tel. 38046. 47966 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Nerina, via Banelli 1 (Servola). 25940 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Telefonare 744590. 26397 D

APPRENDISTA per caffè, 8-16. Piccolo Bar, Vecellio n. 13. 26403 D

APPRENDISTA alimentari cercasi, 16-17 anni buona retribuzione; piazza Venezia 4. 48024 D

APPRENDISTA bar orario diurno 3 pomeriggi settimanali liberi più festività, cercasi, telefonare 744010. 74060 D

APPRENDISTA cercasi festività libere caffè latteria via Genova 17. 74110 D

APPRENDISTA commesso autoforniture con patente Vespa cerca Demanzano S. Lazzaro 18. 47902 D

APPRENDISTA commessa bella presenza cerca camiceria Selvagno, Portici Chiozza. 74054 D

APPRENDISTA e mezza lavorante cercansi urgentemente. Salone Diana via Matteotti 37 telef. 93237. 74066 D

ASSUMIAMO signorina 17enne per mansioni ufficio cassa, telefonare 741517. 74102 D

AUTISTA patente C assumo presentarsi Opicina via Nazionale 119. 49533 D

AUTISTA patende D per autocarro possibilmente pratico ribaltabile cercasi per lavoro locale; tel. 62424. 74058 D

AZIENDA commerciale cerca praticante ufficio possibilmente conoscenza tedesco. Scrivere cassetta 47968 D SPI.

BANCONIERA-E cercasi ottimo trattamento. Bar Russian, via Paganini 6. 26399 D

CAMERIERE sala cerca albergo. Telefonare 61475. 26387 D

CERCANSI artigiani muratori. Telefonare al 24190 ore 16-19. 25984 D

CERCANSI commessa e apprendista commessa; presentarsi alla Calzoleria Viale; viale XX Settembre 18. 48038 D

CERCANSI donne pulizia stabili ed uffici, tel. 38528 10-12 17-19 25964 D

CERCASI apprendista calzature. Piazza Venezia 4, telefono 24254. 416 D

CERCASI aiuto banco bar Garibaldi. 49761 D

CERCASI aiuto banconiera Bar Neri, via Combi 18. 47976 D

CERCASI giovane dinamico per servizio gomme anche da addestrare. Buona paga. Età 18-25. Telefono 35612. 48042 D

CERCASI apprendista elettricista. Moliterni, via Milano 31, tel. 29976. 26389 D

CERCASI apprendista o commessa conoscenza sloveno o croato per abbigliamento anche orario ridotto. Presentarsi Magazzini di Piazza San Giovanni, via Imbriani 12. 49695 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare 751776 o 31576. 25892 D

CERCASI apprendista. Salone Giuly, via Madonnina 17, tel. 78334. 48012 D

CERCASI lavorante pratica cucina trattoria. Tel. 744956. 25938 D

CERCASI meccanico qualificato pratico lavori officina. OPEL SERRI, Ginnastica 56. 26373 D

CERCASI ragazzo 16-19enne per negozio gomme ottimo stipendio. Presentarsi in via Fabio Severo 9. 26413 D

CERCASI urgentemente lavorante. Salone Civila telefono 722248; ottima retribuzione. Via Ghirlandaio 22. 26375 D

CERCASI apprendista commessa ditta Natale Tullio, via C. Battisti 12 Trieste. 49601 D

CERCASI banconiere per bar e internista uomo o donna per ristorante. Telefonare al 29589 ore 11 alle 13. 47896 D

CERCASI pensionato per piccole consegne salumeria Amadei via delle Torri 1. 49525 D

CERCASI impiegata 20-25 anni anche senza titolo studio, telefonare 725239. 48022 D

CERCASI lavorante pratica parrucchiera; tel. 414318. 74064 D

CERCASI meccanico vespa auto anche ore serali; tel. 97198 31649. 25956 D

CERCASI urgentemente persona stabile per assistenza donna sola convalescente possibilmente pure per notte; telefonare 723002. 74062 D

A F F E R M A T A INDUSTRIA CONFEZIONI cerca I N D O S S A T R I C E taglia 42 anche principiante. Presentarsi mercoledì 8 dalle ore 15-17 **HOTEL DE LA VILLE**

CERCASI praticante ufficio dattilografa; presentarsi dalle ore 16 alle 18 Mercato ortofrutticolo, riva Ottaviano Augusto, box numero 1. 74106 D

CERCASI signora distinta 3 mattine alla settimana per zona Revoltella Fiere, tel. 729766.

CERCASI signora o signorina pratica frutta verdura, telefonare 731227 oppure 61503. 74078 D

CERCASI pratica settore amministrativo contabile possibilmente ramo alberghiero. Cassetta 49521 D SPI.

CERCASI ragazza aiuto commessa per negozio di tintoria. Rivolgersi tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 3154 D

CERCASI ragazzo aiuto banconiere pratico per macelleria tel. 414688. 49553 D

CERCASI stiratrice per vestiti e per biancheria. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 3154 D

CERCHIAMO Trieste tre elementi dinamici e altri cinque scuola media presenza cultura da avviarsi a carriera ispettiva presso grande organizzazione. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico, stipendio, provvigioni, assegni familiari e previdenze legge. Indicare curriculum vitae. Scrivere cassetta SPI 49713 D.

COMMESSA e apprendista cercansi calzoleria Roiano, Piazza tra i Rivi 2. 49717 D

COMPAGNIA armatrice motocisterne bandiera italiana cerca per pronto imbarco: secondo, terzo, allievo ufficiale coperta, radiotelegrafista, elettricista, operaio meccanico. Rivolgersi: Taglioretti, Piazza De Marini, 3/21, Genova, Telefono 296988. 6180 D

CONCEDIAMO lavoro domicilio confezionando bustine. Scrivere: Gangi, Casella postale 283 Napoli. 6134 D

CUOCO cuoca anche aiuto cercasi subito ristorante albergo. Ottimo trattamento. Cassetta 47984 D SPI.

CUOCO referenziato cercasi. Telefonare 61475. 26387 D

ELETTRICISTI trasfertisti, veramente abili cerca importante società per lavoro continuativo. Scrivere specificando studi, posti occupati e pretese a Cassetta 3045 SPI - 10100 Torino. 6155 D

ELETTROTECNICO capace cercasi. Cassetta 74070 D, SPI.

FACCHINO ai piani cerca albergo. Telefonare 61475. 26387 D

GIOVANE volonteroso preferibilmente con patente per lavori collegamento cerca impresa. Telefonare 31084. 47948 D

GIOVANE diplomata bella presenza cerca ditta Rean. Presentarsi 9-11 via Campo Marzio 6 74092 D

IMPIEGATO per ufficio commercio estero, buona conoscenza sloveno e croato, cercasi. Telefonare 766633. 74036 D

IMPRESA cerca capo operaio anche pratico lavori stradali. Telefonare 37410. 47932 D

INTERNISTA cucina preferibilmente capace aiuto cuoco cercasi per ristorante albergo. Cassetta. 47986 D SPI.

MAGAZZINO farmaceutico cerca aiuto magazziniera massimo 21 anni con pratica dattilografia; via Pascoli 37. 74088 D

MANOVALI preferibilmente pratici imballi legno assumiamo, telef. 411075. 25932 D

MECCANICO pratico riparazioni cercasi. Motocicli Crispi 9. 25934 D

MEDIA età presenza pratica trattoria-caffè cercasi telefonare 37704 dalle 15 alle 17. 49575 D

OPERAI apprendisti fabbro meccanici cercansi; telefonare 820389 ore ufficio. 48008 D

OPERAIA cercasi. Magazzino sacchi, via Fonderia 10. 25900 D

ORGANIZZAZIONE internazionale in espansione in Trieste seleziona elementi ambiziosi volonterosi provenienti campi pubblicità editoriale contatti diretti addestriamo livello professionale possibilità carriera alta retribuzione settimanale assicurazione. Inviare curriculum, i candidati saranno convocati telefonicamente entro 15 giorni per intervista personale. Cassetta 26381 D, SPI.

POETI, romanzieri, novellieri lancia «Orizzonti» via Padova 182, 20132 Milano. 5924 D

PANETTIERE media età veramente capace per impiego Trieste condizioni economiche trattabili cercasi. Cassetta n. 25916 D, SPI.

PARRUCCHIERA lavorante cercasi per tutta la settimana o mezze giornate. Salone Nerina tel. 815256. 0073972 D

PER motonavi di bandiera nazionale - in servizio di linea con scalo periodico a Trieste - cercansi ufficiali di coperta e macchina provvisti patente o patentino. Facilitazioni per le famiglie durante gli approdi in Italia e Dalmazia; telef. Trieste 38676 oppure 35161. 3041 D

RAGAZZA 15-16 anni cerca drogheria della Guardia 2. 74072 D

RAGAZZA per bar orario negozi, domeniche, feste escluse, cerco; tel. 94417. 25982 D

RAGIONIERE possibilmente esperto militesente dinamico capace conoscenza macchine elettrocontabili cercasi per Trieste offerta cassetta 47864 D SPI.

SALONE Mariuccia cerca lavorante mezza lavorante garzona; vicolo Castagneto 8 angolo via Fabio Severo tel. 762418. 47930 D

SALONI Valeria Giulia 88 F. Severo 30 assume apprendisti mezze lavoranti. 49547 D

SEGRETARIO segretaria cassiera conoscenza lingue cerca albergo per stagione; telefonare 224159. 47988 D

SOCIETA' commerciale richiede impiegati d'ordine militesenti manoscritti a Cassetta 49721 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano inglese possibilmente altre lingue compenso adeguato cercasi per Trieste. Referenze dettagliate Cassetta 49705 D, SPI.

STENODATTILAGRAFA capace conoscenza lingua estera cercasi. Cassetta 74068 D, SPI.

STIRATRICE pratica bianco posto stabile cercasi. Torrebianca 35. 48034 D

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI camera mobiliata centralissima paraggi piazza Impero telefono 745382. 48018 F

AFFITTASI camera tutti comfort telefono 729091. 49543 F

AFFITTASI stanza casa nuova tutti comfort tel. 822064. 48020 F

AFFITTASI stanza cucinino con servizi via Murat 10, pianoterra visitre dalle 9 alle 11. 74112 F

AFFITTASI stanza tutti comfort a distinto serio telef. 752516. 49719 F

CAMERA mobiliata riscaldamento bagno ascensore affittasi signora signorina telef. 734468. 47960 F

CENTRALISSIMA affittasi distinte brevi e lunghi soggiorni tel. 36217. 74114 F

STANZA affittasi ingresso libero una o due persone. Telefonare 752992. 26377 F

STANZE ammobiliate con cucina affittasi a persone distinte, tel. 65162. 49727 F

STANZETTA mobiliata con uso bagno e telefono persona distinta telefonare 29266. 47972 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici. Corsi riparazione di tutte le materie. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. Corsi di ricupero e aggiornamento per tutte le classi. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telef. 35798. 900 G

A. A. ESAMI riparazione, assistenza accurata, preparazione scrupolosa, tel. 755626. 26429 G

ACCURATA preparazione esami riparazione lezioni singole collettive Istituto scolastico Fermi segreteria via Rossetti 7 tel. 766952. 74020 G

ALGEBRA, matematica, chimica, fisica impartisce superiori laureando ingegneria telefono 726962. 25904 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, via XXX Ottobre 6 telef. 35798. 901 G

ESAMI di riparazione preparazione ogni livello recupero anni. Materie tecniche. Lingue stenografia via del Bosco 1, telef. 765308 ore 16-19. 74100 G

LICEALE referenziata ripetizioni elementari medie Pressi S. Giacomo, tel. 34024. 0049595 G

PREPARAZIONE accurata esami settembre qualsiasi materia. Corsi accelerati dattilografia, stenografia. Istituto Enenkel, via Battisti, 22, tel. 761989. 49641 G

RAGIONERIA, computisteria, matematica finanziaria tecnica stenografia prezzo modico tel. 64738. 49743 G

TEDESCO inglese universitario impartisce lezioni accurate telefonare 766393 ore pasti. 26379 G

UNIVERSITARIO, impartisce lezioni matematica fisica, tel. 752069. 25914 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CANE tipo Breton trovato rivolgersi. Tel. 211292. 25930 H

SMARRITO cane caccia setter bianco arancio. Mancia telefonando 740356 - 977616. 47844 H

SMARRITO gatto siamese Nestore paraggi via Franca mancia riportandolo tel. 65172. 74086 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.C. AMBULATORIO provvisto di apparecchiatura radiologica per scopie. Posizione centralissima (via S. Francesco) in casa nuova, piano ammezzato: ingresso, sala di aspetto, studio, sala scopie, camera sviluppo, gabinetto. Centralnafta. Affittasi per ore da accordarsri. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. ATTICO V. VERGERIO CASA NUOVA; salone, 2 stanze, cucina grande, bagno-gabinetto, ripostiglio, terrazza grande, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 65 mila MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. BELLISSIMO VIA CONTI COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO, 2 stanze, cucina, gabinetto, AFFITTASI 35.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. CENTRALISSIMO SIGNORILE CASA NUOVA, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 67.000 MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. CENTRALISSIMO PALAZZO SIGNORILE CASA NUOVA 6.o piano, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, centralnafta, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE CASA NUOVA VIALE D'ANNUNZIO con passo carraio per entrata automezzi, 400 MQ AFFITTASI PRONTAMENTE, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE CENTRALE VIA MATTEOTTI con passo carraio e posteggio auto, 60-90-150 MQ, AFFITTASI PRONTAMENTE, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE CENTRALE PRIMOINGRESSO CASA NUOVA CON VETRINE DI ESPOSIZIONE 75 MQ, AFFITTASI PRONTAMENTE, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE PRIMOINGRESSO COMPLETO DI VETRINE E SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI 30 MQ, AFFITTASI PRONTAMENTE, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. REVOLTELLA (inizio) casa recentissima piano alto, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno-WC, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, AFFITTASI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. FABIO SEVERO n. 122, casa signorile confortevole, 2 camere, cucina, bagno-WC, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, acqua calda centralizazta, ascensore. AFFITTASI 48.000 mensili, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. LOCALE CENTRALE VIA MADONNA DEL MARE bellissimo pronta consegna completamente a nuovo, con uffici e soppalco, AFFITTASI per qualsiasi attività, 120.000 MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. PIAZZA TRA I RIVI (Roiano centro) camera, cameretta, cucina, ripostiglio, gabinetto. AFFITTASI 25.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. PIAZZALE ROSMINI, casa confortevole con vista mare, 4 camere, cameretta, cucina, servizi separati, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo. AFFITTASI 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. PICCARDI piano alto, bellissimo, 3 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, ascensore, centralnafta. AFFITTASI 55.000 mensili, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. ROIANO centro. Casa recente costruzione, piano alto, vista mare. Soggiorno con caminetto, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno-WC, due poggioli, soffitta, ascensore, centralnafta. AFFITTASI 55 mila mensili, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. ROSSETTI palazzina signorile prontingresso, ultimo piano, 2 camere, cameretta, tinello, cucinino, bagno-WC, ripostiglio, terrazza, ascensore, centralnafta. AFFITTASI 55.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. UFFICIO CENTRALISSIMO, 2 stanze, poggiolo, servizi, AFFITTASI 30.000 MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. VIA BESENGHI IN PALAZZINA SIGNORILE, 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, centralnafta, AFFITTASI 60.000 MENSILI PIU' SPESE, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. V. CAPODISTRIA CASA NUOVA 3 stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 50 mila MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I



Studio UWS
Un baffone che sa come si fa la birra
e le birre speciali.
Riserva Castello
birra raffinata, piacevolmente aromatica, per i bevitori esigenti.
Sans Souci
doppio malto, di gusto intenso, per gli intenditori di birre forti.
MORETTI
la buona birra friulana
Vittoria della qualità 1970

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

A ROMA

IL PICCOLO è ora in vendita in quasi tutte le edicole del centro. I lettori che si trovano nella Capitale lo possono comperare già nella tarda mattinata poiché il giornale viene spedito per via aerea.

NEGOZIO CENTRALISSIMO

PRONTA CONSEGNA — CON VETRINE E PARTE SUPERIORE CON SALONE — ADATTO A QUALSIASI ATTIVITA' COMMERCIALE — TRATTASI SOLAMENTE CON PERSONE REFERENZIATE — **AFFITTASI**
PER INFORMAZIONI TELEFONARE 69.210

IN ISTRIA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
BUIE: chiosco del Vjesnik (piazza)
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

STATO CIVILE

3 luglio

MORTI: Marass ved. Batti Bianca a. 81; Martinelli Ugo a. 69; Tromba Luigi a. 79; Cantini in Bartoli Argia a. 80; Decaneva Edoardo a. 88; Predominato Cristina a. 76; Giovannini Francesco a. 65; Fantoma Biagio a. 66; Skerlavai ved. Vremec Stefania a. 75.

NATI: 10.

4 luglio

MORTI: Lorenzini ved. Nardin Caterina a. 84; Benco in Viscovich Maria a. 70; Bozjak in Erbo Alice a. 71; Brovedani Osiride a. 77; Müller Giuseppe a. 66; Fatur in Olzai Carmela a. 65; Gerbi Giuseppe a. 66; Bonivento in Dacci Anna a. 71; Pertot in Garbats Carla a. 74; Cerchiai ved. Fontanelli Emiliana a. 84; Tauzher in Cossutta Vanda a. 75; Giorgi Antonio a. 67; Santin Giovanni a. 50; Marino Giacomo a. 81.

NATI: 16.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Brida Renzo, studente univers. con Romano Anna Maria, casalinga; Parezzan Giancarlo, ferroviere con Spadoni Adelaide, interprete; Vergi nella Fabio, perito industr. con Redivo Vittoria, insegnante; Tamburin Marino, commesso con Grimaz Dina, casalinga; Senesi Paolo, impiegato con D'Oro Filomena, impiegata; Camenar Mario, marittimo con Martino Giulia, casalinga; John Hardy, medico dentista con Nussdorfer Mafalda, impiegata; Vantaggiato Aldo, ferroviere con Delbello Assunta Maria, casalinga; Aniballi Filippo, impiegato con Razza Mirella, casalinga; Borsi Giorgio, esercente con Plank Oriana, impiegata; dott. Iarini Mario, impiegato con Tagliaferro Serena, impiegata; Lenardoni Giorgio, bracciante portuale con Cian Alice, banconiera; Bevilacqua Franco, elettromecc. con Vendramin Loredana, impiegata; Iakin Dino, elettronico con Moro Marina, cassiera; Giustolisi Santo, portuale con Treggiari Emma, casalinga; Giraldi Walter, elettricista con Jelic Marina, casalinga; Codiglia Raimondo, per. meccanico con Francica Cielia, impiegata; Godeas Ferruccio, meccanico elettrauto con Leone Genoveffa, operaia; Vascotto Clemente, meccanico con Bais Franca, commessa; Valente Roberto, magazziniere con Linardon Marina, impiegata; Barago Francesco, capitano maritt. con Paladini Margherita, impiegata; Mellini Roberto, impiegato con Moretti Nives, impiegata; Stancich Giacomo, impiegato con Fumagalli Gianfranca, operaia; Amabile Giuseppe, sottuff. P. S. con Mango Teresa, casalinga; Leghissa Aldo, operaio con Sbrizzi Luciana, impiegata; Altea Giancarlo, meccanico con De Santis Francesca, sarta; Curellich Giorgio, impiegato con Semiz Anna Maria, bambinaia; Coceani Gianfranco, operatore macchine utensili con Cristiano Maria Luigia, infermiera; Eccel Silvio, parrucchiere con Naso Marisa, estetista; Maltese Orazio, radiotecnico con Grando Mirella, commessa; Bertocchi Rino, carpentiere in ferro con Zulian Wilma, commessa; Tardini Gianfranco, commesso con Tozza Palmira, ospedaliera; Lettich Giovanni, elettricista con Piutti Assunta, sarta; Delmestre Luciano, commerciante con Giorgi Eletta, infermiera; Stegel Boris, elettricista con Soave Giovanna, casalinga; Broussard Pietro, ispettore informazione medica con Ahçer Irene, impiegata; Cavazzon Ferruccio, impiegato con Sgubin Maria Cristina, impiegata; Rondi Giorgio, falegname con Giustolisi Letizia, ass. sociale; Iellini Giulio, studente con Caremoli Anna Cristina, impiegata; Petrachi Raffaele, uff. CC. con Borsatti Anna Maria, casalinga; Vales Giovanni, operaio con Rabis Valnes, casalinga; Vecchiotti Franco, fotografo con Kadison Sue Ellen, insegnante; Kirchmayer Tullio, tipografo con Kozina Elsa, casalinga; Rigamonti Romeo, trapanista con Obran Maria Cristina, casalinga; Maggio Vincenzo, meccanico con Cristallo Annamaria, casalinga; Bisceglia Lorenzo, sottuff. Esercito con Sollitto Maria Antonia, insegnante; Marcon Sergio, rappresentante con Barcobello Angela, impiegata; Luttini Dario, impiegato con Nardella Laura, studentessa.

Se avete scelto bene lo sposo scegliete bene anche il fotografo:
giornalfoto
vi assicura il miglior servizio delle nozze in bianco e nero (o meglio ancora a colori)
Prenotatevi in tempo:
Piazza della Borsa 8
Telef. 38-790, 61-515, 61-516

SPOSI
per avvenimenti che non si possono ripetere
fotografie
CERETTI
una firma tutta la garanzia

IGIENICO E NITIDO
ogni apparecchio dentale con liquido
clinex
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Ha ripreso le consultazioni
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11 telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

GRUNDIG radio GRUNDIG televisori GRUNDIG registratori GRUNDIG autoradio GRUNDIG
In vendita a prezzi scontati presso l'UNIVERSALTECNICA C.so Saba 18 - P.zza Goldoni 1 GRUNDIG

A.A.A.C. VIA COLOGNA (inizio) casa nuova primo ingresso. AFFITTANSI appartamenti confortevoli da 2 stanze, stanzetta, o tre stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. VIA GIULIA PRIMO-INGRESSO BELLISSIMO SOLEGGIATO salone, matrimoniale, cucina, bagno grande con vasca e doccia, terrazza, ripostiglio, AFFITTASI 60 mila MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.C. VIA SETTEFONTANE CASA NUOVA, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 40.000 MENSILI, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A. AFFITTANSI diverse zone (Fabio Severo, Viale d'Annunzio, Strada per Longera, Baiamonti, Gretta, Roiano, via Giulia) appartamenti 1, 2, 3 stanze, centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 25926 I

A. XX SETTEMBRE 3.o piano cucina 4 stanze, stanzino, bagno affittasi per agosto 30.000 tel. 734257. 25922 I

AFFITTASI appartamento 5 vani bagno gabinetto poggioli Gretta libero fine settembre telf. 767104. 47998 I

AFFITTASI camera e cucina via G. Gallina n. 4 II p. 47928 I

AFFITTASI camera cucina stanzino accessori ripostiglio via Tesa 26 tel. 762526. 47980 I

AFFITTASI privatamente appartamento lussuoso, panoramico, terzo, due stanze, salone, cucina, bagno, due ripostigli, grande poggiolo, telefono 741721 sera. 25960 I

AFFITTASI soggiorno cucinino modestissimo affitto telefonare oggi dalle 9-12 745953. 49733 I

AFFITTASI stanza cucina sottotetto proprietà ECA via Coroneo telefonare 93118. Feriali 8-13. 49703 I

AFFITTASI 1, 2, 3 stanze diverse zone Immobiliare Oriani 2. 47958 I

APPARTAMENTI signorili primo ingresso, via S. Francesco angolo via Rismondo. 3 stanze, doppi servizi. Affitta Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, tel. 38774, 16-19. 48044 I

APPARTAMENTINI modesti 2 stanze cucina wc zona Ospedale 15.000, altri zona Hortis 1-2 stanze, 10-16.000, affittansi Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 25922 I

APPARTAMENTINO dietro cimiteri, stanza, cucina 10.000 affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 48032 I

APPARTAMENTO Giulia camera cucina gabinetto 13.000. cina 15.000 etaoi shrd etaoi Altro Rossetti due camere cucina 15.000 affittansi Amministrazione Pascoli 25.

APPARTAMENTO quattro stanze stanzino bagno, accessori viale XX Settembre affittasi rivolgersi amministrazione Petelli, tel. 35827. 25906 I

APPARTAMENTO quattro stanze bagno accessori via Kandler affittasi rivolgersi amministrazione Petelli, tel. 35827.

APPARTAMENTO SONNINO 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo altro FABIOSEVERO affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 telef. 730344. 49755 I

APPARTAMENTO quattro camere accessori riscaldamento centrale paraggi Fabio Severo affittasi rivolgersi Amministrazione Petelli. Tel. 35827.

APPARTAMENTO via Capuano, 3 stanze, cucina, grandioso bagno, affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 48032 I

BARRIERA luminoso salone 3 stanze cucina bagno wc affitta 35.000 Immobiliare Carducci 28 tel. 734257. 25922 I

CAMERA e cucina affittasi 14.500 prelevando mobilio telefonare 813481. 49741 I

IMMOBILIARE ITALIA 38102 affitta: Pindemonte-XX Settembre piedaterre mobiliato, due stanze, cucina. Appartamenti 1,2,3 stanze. Locale d'affari e bar. Box auto centrali. 90 I

LOCALE adatto uso drogheria mancante in zona via Montfort affittasi rivolgersi amministrazione Petelli tel. 35827. 25906 I

LOCALE 23 mq chiaro alto 4 metri affittasi, trasversale Madonnina. Telefono 68024. 25962 I

LOCALI nuovi qualsiasi uso mq 12-16-20-23; altro centralissimo mq 120 uso artigianale, affittansi. Tel. 734257. 26419 I

MAGAZZINO con annesso terreno metri quadrati 360 adatto industria attività tecniche artigianali, affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, telefono 35827. 25908 I

MAGAZZINO 20 mq dietro cimiteri, 7000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 48032 I

NEGOZIO posizione ampia mostra; atto magazzino affittansi. Telefonare 70168. 25976 I

TRE stanze servizi primo ingresso via Benussi ultimo piano affittansi. Telefonare 768055. 49697 I

ZONA C. ALBERTO in villa 3 stanze stanzetta soggiorno cucina giardino. ALTRI centrale 3 stanze stanzetta servizi comforts. REVOLTELLA 3 stanze stanzetta servizi 2 poggioli comforts modernissimi. Affittansi, informazioni tel. 734257. 25922 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

APPARTAMENTO mobiliato camera cucina servizi cercasi affitto possibilmente zona centrale. Cassetta 26423 L, SPI.

APPARTAMENTO modesto camera cucina o due camere cucina cercano affitto giovani sposi. Telefonare 725239. 48022 L

CERCASI in affitto appartamento signorile, salone, cinque sei stanze, doppi servizi, centralnafta. Cassetta n. 26271 L SPI.

CERCASI affitto appartamento 1-2 stanze cucina centrale. Telefonare 412559. 25936 L

CERCO prontamente quartiere in affitto centrale sei-otto vani. Telefonare 97198 - 31649. 25956 L

CONIUGI soli solvibili cercano affitto appartamentino. Telefonare 727569. 26409 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, lavatrici, cucine, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 26401 M

AFFARONE scopo propaganda vende IBAR caldaia bruciatore serbatoio pompa cinque radiatori sole 295.000, installazione da preventivare. Telefonare 97198 - 31649. 25956 M

CARROZZELLA passeggino vendo 5000; tel. 812843. 49691 M

GENERATORE corrente per campeggio roulotte barca vendesi. Telefono 36454. 74094 M

OLEANDRI grandi fioriti bellissimi curati diversi colori vendonsi. Telefonare 812060. 47952 M

SINGER semplice, automatica occasione garantite, mobiletti, motorini. Rimodernature riparazioni Gramaccini, Barriera 10. 25781 M

SINGER viale XX Settembre 1 offre per pochi giorni il valore triplo delle vostre macchine per cucire usate in permuta di Singer nuove. Informatevi. 3137 M

ZILIOTTO Pellicce. Linea giovane, pelli selezionate, esecuzione perfetta, modelli ultime novità, prezzi incredibili. Ziliotto, via Milano 16, I p. 26433 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A. ACQUISTIAMO orologi quadri pianoforti stanze letto pranzo mobili antichi per Veneto, 31428. 26295 N

GIORNALINI anteguerra, Topolino, Avventuroso. Cino e Franco ecc., pago 100.000. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 6114 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A. MOBILI di ogni genere, sgombero rapidamente acquistando tutto. Telefonare 744596 oppure 53346. 47996 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 24 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

DIVANO Biedermeir autentico, ribalta rustica friulana Ottocento, tavolino Biedermeir, 2 sedie Settecento vendo. Telefonare 744924 feriali. 47956 NN

A, ARMADI plasticati 9800; legno noce 25.000; guardaroba diverse misure; attaccapanni 9000; poltroneletto 19.000; divanoletti 25.000; panchetteletto 30.000; brandine 5800; scale; scarpiere; poltrone comode ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini, carrozzine, cestine, seggioloni, recinti, mobili fasciatoi, bagnetti; salotti letto 85.000. Mobili singoli, scrivanie, librerie. Prezzi bassissimi, rateazioni. Tarabochia 6, telef. 93840. 46800 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 49707 NN

MATRIMONIALE 4 porte moderna prezzo minimo, pezzi altri mobili cucina vendo Bosco 12 magazzino. 49753 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 49707 NN

PIANINO noleggiasi, Gerzeli, via Carducci 32, II. 26435 NN

STANZA pranzo vendesi. Telefonare 10-12 28543. 47978 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AD ambosessi azienda importanza nazionale affida campioni e cataloghi tessuti, confezioni, biancheria da corredo e arredamento per vendita rateale a privati senza cambiali. Si offre opportunità elevati guadagni mensili più consistenti premi. Scrivere a cassetta postale 525 - 30170 Mestre a. p. (Venezia). 6076 P

AGENTE introdotto alimentari provincia Gorizia mense e collettività Gorizia Trieste cerca società locale. Dettagliare cassetta 74098 P, SPI.

A venditori già operanti nella regione offresi attività supplementare, rapida molto remunerativa. Scrivere Cassetta n. 74080 P, SPI.

AVETE mezza giornata libera? Vi offriamo la possibilità di realizzare un secondo consistente reddito. La nostra azienda operante in tutto il territorio nazionale vi affida cataloghi e campioni di confezioni, tessuti, biancheria da corredo e arredamento per vendita rateale senza cambiali diretta al privato consumatore. Si offrono elevati guadagni più premi. Scrivere a Cassetta Postale 391 - 30170 Mestre A. P. (Venezia). 6077 P

ESPORTATORE capperi cerca agenti introdotti salumerie supermarkets alimentaristi ristoranti province Venezia Giulia. Chiedonsi referenze. Scrivere F. Maggiore Lipari. 6091 P

GIOVANI venditori auto propria assumiamo vendita noti articoli ferramenta casalinghi grandi magazzini per lavoro provincia UD - GO - TS - PN. Offriamo stipendio provvigioni rimborso spese macchina per oltre 3.600.000 annuali. Cassella 66/N, SPI, 20100 Milano. 6192 P

INDUSTRIA milanese materie plastiche molto introdotto in Friuli-Venezia Giulia cerca in abbinamento articolo inerente, rappresentante 25-35 anni, dinamico, con capacità introduttiva per la vendita di PVC e polietilene per tutte le confezioni in genere, neutro e stampato, e nel campo dolciario per la vendita di retraibile per macchine semi e automatiche, per incartatrici. Massima segretezza. Casella 54/N, SPI 20100 Milano. 6183 P

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale ricerca agente esclusivista per zona Gorizia ottimo trattamento auto propria, referenziare. Cassetta 49687 P, SPI.

RUBINETTERIE idrosanitarie, importanza nazionale cerca rappresentante introdotto idraulici costruttori Venezia Giulia. Casella 186/A, SPI, 20100 Milano. 6181 P

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita in 25 rivendite del centro

Lovable ITALIANA S.p.A.

"il reggiseno del cuore"

per ampliamento quadri di vendita

cerca subito AGENTI ESCLUSIVI

per Trieste, Udine e Gorizia preferibilmente residenti a Trieste

SI RICHIEDONO: elementi referenziati, dinamicissimi, ed aggressivi, volonterosi di emergere in una importante società in pieno sviluppo. Non è essenziale la conoscenza del settore. Ottimi guadagni e possibilità di interessante carriera. Massimo trentacinquenni con auto propria.

Curriculum vitae manoscritto e foto a:

LOVABLE ITALIANA S. p. A.
Ufficio Personale - Casella Postale - 135 - 24100 BERGAMO

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A. «124» spider '68 bianco, 124 familiare '67, 850 coupé '69 con radio, Prinz L 4 '64 vendo permuto, rateazioni, Fonderia 6. 49751 Q

A. CANOTTO Alcione vendo visibile lunedì Autocaravan via dell'Istria 155. 48026 Q

A. FIAT 500 F '65, 500 fam. '67, 1100 D fam. '64, 1500 fam. Simca 1501 '67, Primula coupé '66 vendonsi. Tel. 726303. 26425 Q

A. VENDESI Cortina quattro porte ottimo stato unico proprietario tel. 743547. 49735 Q

AFFARE Renault R 8 motore nuovo carrozzeria perfetta vendesi tel. 722111. 26391 Q

ALFA ROMEO - SAVRA S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450 NUOVA ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SENZA ANTICIPO A 30 MESI VENDONSI 1750 Berlina Super 1600, 1300 TI, normale 4 marce, Junior Coupé '69, Fiat 124 Coupé, 125 A, 124, 1500, 1300, 600 500 F. 850 Berlina. OCCASIONI ESTERE Austin, IM 3-4, Citroen, Ford, Skoda, Simca 1000, Opel Rekord, Coupé, Mercedes, 330 Sp., M 5 Spider VW 1200. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO USATO, MASSIME VALUTAZIONI, VISITATECI, INTERPELLATECI, APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13. 135 Q

ALFA ROMEO - SAVRA S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450 vende occasione Opel Rekord-Coupé perfetta con gancio traino roulottes già collaudata anche rate. 135 Q

ALFA 1750 berlina '68 perfetta Primula Coupé '66 vendono privati presso autorimessa Severo 42. 49599 Q

A RATE vendonsi tutti giorni 1500 C '66, 1300 familiare '63, 125 '67, Taunus 17M '67, 850 Coupé '66, 850 '65, 1100 Lusso '60, Wolkwagen '63, 500 F '65, bar Guglielmo via S. Marco 2. 48028 Q

AUTOCARRO OM Daino 1969 portata 35 q.li ribaltabile Isoli km 9.000 cassone e gomme nuove, telefonare dalle 18-19 al 90441. 25912 Q

AUTOSALONE COSSICH MUGGIA VIA BATTISTI 20 TEL. 982621. Vendonsi permutando usato per usato, rateizzando fino a 30 mesi, Giulia Super '65-'66, Giulia G.T. veloce '67, Giulia 1300 Junior '69, Fiat 124 '69, 850 Coupé '67, 1100 R famigliare, 1100 D '65, 850 '65, 850 Special '69, 500 L '69, Ford Cortina '65, Mercedes, 220 S, '64, Fiat 1300 '64, 1500 '64, 1500 Spider, 750 Vignale '64, furgoni 750 '65-'66 ed altre visitateci. 48014 Q

AUTOSALONE Fiegl Crispi 32-A vende permuta rateizza Fiat 500 L, 850, 1100 familiare, 1500 124, Alfa Giulia 1300 TI, Super 1600, 1600 GT, Lancia Fulvia Coupé, Wolkswagen, Mini Minor. 74056 Q

AUTOUNION Audi tutti i modegli spazio comfort ripresa elengantissima rateazioni e permute prove e dimostrazioni Concessionaria Dinoconti, Coroneo, 33 tel. 762381. 25920 Q

BARCA vela cabinata occasione vendesi telefonare feriali ore 11-12 telefono 755795. 49561 Q

BIANCHINA occasione vendesi unico proprietario telefonare giorni feriali 812561 742142. 25902 Q

CIAO e Vespe modelli 1970. Prenotateli subito telefonando n. 764116. 25831 Q

CHRYSLER 7 cavalli piede lungo garanzia 1969 fatti solo due serbatoi 250 mila. Cassetta 25894 Q SPI.

CITROEN Ami 8, Dyane fuoristrada Mehari più utilitaria delle utilitarie 4-5 posti 4-5 porte ottime prestazioni rateazioni e permute prove e dimostrazioni Concessionaria Dinoconti, Coroneo 33, telef. 762381. 25920 Q

CITROEN D-DS ultimi modelli anche fari orientabili comfort ineguagliabile iniezione elettronica prestazioni formidabili rateazioni e permute prove e dimostrazioni Concessionaria Dinoconti, Coroneo 33, tel. 762381. 25920 Q

COMPERO auto per demolizioni, tel. 977608. 47950 Q

FIAT 750 '63 160.000 Roiano via Giacinti 12, telefono 414977. 74090 Q

FIAT 750 vendo tel. 416941. 49701 Q

FIAT 850 agosto '67 grigio topo unico proprietario perfetta vendesi, tel. 743408. 74076 Q

FIAT 850 berlina vendosi unico proprietario perfette condizioni, telefonare 78542. 26393 Q

FIAT 850 ottime condizioni vende privato via Giulia 23. 26411 Q

FIAT 1100 D occasione vende direttamente unico proprietario

FIAT 125 S '69 vendo telefono rio telefonare 725212. 48036 Q 70035 ore 14-15 o dopo le 20. 26431 Q

FIAT 1300 privato anno 1962 vendesi tel. 93044. 47970 Q

GILERA modelli 1970 prenotateli subito presso ommissionaria Piaggio telefono 764116. 25829 Q

GIULIA 1600 TI occasione rara vendesi telefonare 755071.

IM3S agosto '67 vende privato tel. 723650. 47974 Q

LANCIA APPIA 2.a serie ottime condizioni vendo 80.000 trattabili tel. 816065. 48000 Q

MERCURY HP 80 nuovo completo vendesi telefonare 814 mila ore pasti. 25952 Q

MOTOCARRI APE con manubrio o volante cassoni lunghi e ribaltabili. Ape 50 senza targa senza patente provateli presso commissionaria Piaggio 764116. 25829 Q

MOTOSCAFO entrofuoribordo 90 CV Johnson lunghezza m 5,20 occasione lire 850 mila carrozzeria «Gretta» via Toffani n. 17. 25988 Q

NSU Prinz 4 1968 20.000 chilometri nuova vendesi telefonare 810070 ore 20. 47922 Q

PORSCHE e VW - Porsche Campione del mondo 1970 informazioni rateazioni e permute. Concessionaria Dinoconti Coroneo 33, tel. 762381. 25920 Q

ROULOTTES Knaus novità per Trieste esposizione vendita «Campeggio alle Rose», Borgo San Mauro Sistiana. 26417 Q

VENDESI anche separatamente motore Evinrude 33, canotto Raid, tutto del 1969. Tel. 63383 47962 Q

VENDESI Innocenti I 4 anno '66. Telef. 28341 ore negozio. 25974 Q

VENDESI motoscafo 120.000 lire Tel. 977608. 47950 Q

VENDONSI Fiat 125 '67, 1100 R '66, 1500 C '66, 750 '61, 850 Sport-coupé '68, 850 Spyder '65, Dauphine '62, buone condizioni. Autosalone F. Zagaria P.za Sansovino, telef. 725390. 49757 Q

VOLKSWAGEN tutti modelli proverbiale robustezza raffreddamento aria anche iniezione elettronica rateazioni e permute prove e dimostrazioni concessionaria Dinoconti Coroneo 33 tel. 762381. 25920 Q

600 D vendesi occasione, telefonare 741618 Autorimessa San Giovanni viale Sanzio 32. 494699 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a impiegati protestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza. Star snc via S. Nicolò 27 telefono 68317. 44984 R

A.A. PRESTITI Monfalcone operai, impiegati improtestati. Telefonare 74502 via Duca di Aosta 36. 2480 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA mutui ipotecari assoluta riservatezza. Sig. Mazzini 19 orario 16.30-19.30 sabato 9.30-12.30. 22656 R

AZIENDA autoaccessori ricambi vasta licenza automotonautica molto avviato cedesi ritiro affari. Pagamento anche condizionato. Cassetta 49715 R, SPI

BAR gelatteria patentino tabacchi incasso 60.000 giornaliere controllabili vendesi causa malattia 8.500.000, Cassetta n. 25980 R, SPI.

BOTTIGLIERIA vastissima licenza dettaglio ingrosso vendesi anche condizioni; telefonare 750405. 4711 R

CAUSA malattia cedesi negozio abbigliamento centro Monfalcone; tel. 74022 ore negozio, Monfalcone. 25972 R

CEDO licenza alcoolici, telefonare al 722756 dalle ore 15 alle 17. 47936 R

CENTRO, salone parrucchiere avviatissimo vendesi; telefonare 743444 ore pasti. 49689 R

CERCASI gerente per trattoria Stazione centrale: oppure vendesi; tel. 62050. 47990 R

CONIUGI esperti abbigliamento prenderebbero in consegna negozio. Indirizzare Cassetta 26383 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari, Julia, piazza Tommaseo 2. 47926 R

PERSONA cultura associerei attività comoda redditizia, telefonare 24782. 25860 R

PELLICCE VISONE

maschi - confezionate e su misura

L. 590.000

PERSIANO L. 240.000
CASTORO L. 340.000

ZITTER GALLIANO

PESARO
Piazza Lazzerini 1
Tel. 63-621

PRESTITI a tutti. Scrivere Gruppo EBG, Finco sas, Rarco sas, Zingonia (Bg), via Oleandri 2, tel 807540. 199 R

SALUMERIA avviatissima cedesi gestione; tel. 762034 dalle 14 alle 16. 47994 R

SISTEMAZIONI finanziarie amministrazioni ricupero crediti senza spese ipoteche cessioni quinto rapide. Studio Pontenosso 6 tel. 68659. 25992 R

TRATTORIA occasione cedesi, oppure in gestione famiglia 3 persone, tel. 743903. 48066 R

TRATTORIA paraggi stazione affittasi; affarone. Rivolgersi deposito vino via C. de Rittmeyer 20. 25940 R

VENDESI salone parrucchiera avv'atissimo, via Piccardi, telefonare 817865, abitazione. 48048 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» in costruzione palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi ultimi signorili appartamenti 4-5 stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMENISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16 - 19.30. 25928 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO complesso residenziale via Baiamonti PREZZI CONVENIENTI rifiniture accuratissime vendonsi ultimi appartamenti da UNA, DUE, TRE STANZE servizi poggioli vastissimi centralnafta ascensori moderni; possibilità MUTUO FINO 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE, accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 25924 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) con vista Ippodromo e città, vendonsi appartamenti da due, tre stanze, cucina o cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. Prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo fino 75% e domande CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885. Orario 16 - 19.30. 25928 S

(Continua in 16.a pagina)



che cosa si può comperare con 70 lire?

Per esempio: tre sigarette; un quotidiano; un caffé.

Ma con 70 lire al giorno...

...si può anche acquistare un frigorifero di gran marca all'Universaltecnica. Con una rata mensile di sole 2.000 lire (che corrispondono, appunto, a circa 70 lire al giorno) potrete scegliere il vostro «frigo» preferito fra quelli delle marche più famose. Il risparmio di energia vi ripagherà ampiamente la modesta spesa! All'Universaltecnica potrete scegliere fra marche come queste:

IGNIS ■ INDESIT ■ MIVIS ■ PHILCO FORD ■ PHONOLA ■ REX ■ ZOPPAS

UNIVERSALTECNICA

CORSO SABA 18 TRIESTE PIAZZA GOLDONI 1

TELEVISORI portatili a transistors: funzionano dappertutto, in casa, in barca, in auto, all'aria aperta. Un meraviglioso assortimento, e prezzi e condizioni senza confronti, presso l'Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

D'ESTATE si desiderano tante cose: alcune si possono avere facilmente... Radio a transistors, registratori, giradischi, televisori portatili, e mille altri «gioielli» con minima spesa, e a condizioni rateali vantaggiosissime, presso l'Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

VOGLIATEVI bene: anche se il tempo fa i capricci, l'estate ci riserva tuttavia le sue giornate torride. Fate installare un condizionatore d'aria a casa, in ufficio, in studio: vivrete e lavorerete meglio. Con una spesa forse minore di quanto si possa pensare. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

TELEVISORI portatili a transistors: funzionano dappertutto, in casa, in barca, in auto, all'aria aperta. Un meraviglioso assortimento, e prezzi e condizioni senza confronti, presso l'Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

D'ESTATE si desiderano tante cose: alcune si possono avere facilmente... Radio a transistors, registratori, giradischi, televisori portatili, e mille altri «gioielli» con minima spesa, e a condizioni rateali vantaggiosissime, presso l'Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

VOGLIATEVI bene: anche se il tempo fa i capricci, l'estate ci riserva tuttavia le sue giornate torride. Fate installare un condizionatore d'aria a casa, in ufficio, in studio: vivrete e lavorerete meglio. Con una spesa forse minore di quanto si possa pensare. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

TELEVISORI portatili a transistors: funzionano dappertutto, in casa, in barca, in auto, all'aria aperta. Un meraviglioso assortimento, e prezzi e condizioni senza confronti, presso l'Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

D'ESTATE si desiderano tante cose: alcune si possono avere facilmente... Radio a transistors, registratori, giradischi, televisori portatili, e mille altri «gioielli» con minima spesa, e a condizioni rateali vantaggiosissime, presso l'Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

VOGLIATEVI bene: anche se il tempo fa i capricci, l'estate ci riserva tuttavia le sue giornate torride. Fate installare un condizionatore d'aria a casa, in ufficio, in studio: vivrete e lavorerete meglio. Con una spesa forse minore di quanto si possa pensare. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

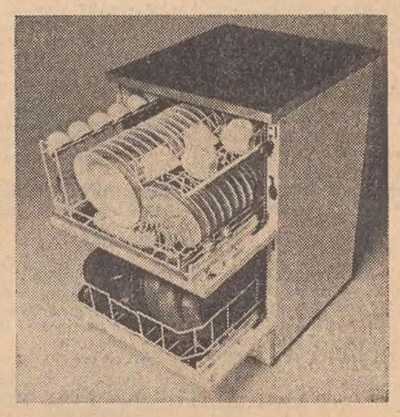
TELEVISORI portatili a transistors: funzionano dappertutto, in casa, in barca, in auto, all'aria aperta. Un meraviglioso assortimento, e prezzi e condizioni senza confronti, presso l'Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

D'ESTATE si desiderano tante cose: alcune si possono avere facilmente... Radio a transistors, registratori, giradischi televisori portatili, e mille altri «gioielli» con minima spesa, e a condizioni rateali vantaggiosissime, presso l'Universaltecnica, piazza Goldoni 1 corso U. Saba 18.

VOGLIATEVI bene: anche se il tempo fa i capricci, l'estate ci riserva tuttavia le sue giornate torride. Fate installare un condizionatore d'aria a casa, in ufficio, in studio: vivrete e lavorerete meglio. Con una spesa forse minore di quanto si possa pensare. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

TELEVISORI portatili a transistors: funzionano dappertutto, in casa, in barca, in auto, all'aria aperta. Un meraviglioso assortimento, e prezzi e condizioni senza confronti, presso l'Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

Brava Candy idee-esperienza



BRAVA lava le pentole come fareste voi (anzi, scusate: forse meglio di voi...)
E' per 8 persone, e in più ha l'economizzatore per 4. Chiede poco spazio, come un mobiletto da cucina. Come la si può chiamare?

BRAVA, evidentemente.
Vi offre tanto spazio dentro e ne chiede poco fuori, perché è di dimensioni contenute e vi dà un piano di lavoro in più.

BRAVA cambia la vostra vita. E' «brava» anche nel prezzo: chiedetelo all'Universaltecnica, che sarà lieta di praticarvi condizioni eccezionali.

BRAVA attende di entrare a casa vostra.

UNIVERSALTECNICA

CORSO SABA 18 TRIESTE PIAZZA GOLDONI 1

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PER UN DIPLOMATICO «RAFFREDDORE»

BREZNEV RINUNCIA AL VIAGGIO A BUCAREST

Sarà polemicamente assente alla firma del nuovo trattato fra URSS e Romania

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bucarest, 5

Breznev non va a Bucarest. «A causa di un raffreddore» — ha annunciato stamane "Scinteia", organo centrale del PC romeno — il segretario generale del PCUS non dirigerà, contrariamente a quanto era stato annunciato il 12 giugno, la delegazione di partito e di governo sovietica, attesa in Romania. Essa sarà invece guidata dal primo ministro Kossighin, e comprenderà Suslov, Gromiko e Rusakov. L'organo romeno non ha precisato la data dell'arrivo, limitandosi a parlare dei «primi di luglio»; ma, a Bucarest, le indiscrezioni e i preparativi in corso sembrano senz'altro confermare che si tratterà di domani, lunedì.

La notizia di «Scinteia» non ripete ciò che era stato detto nell'annuncio del 12 giugno, e cioè che la visita dei sovietici avverrà per la firma del nuovo trattato ventennale di amicizia, cooperazione e reciproca assistenza fra i due paesi. Ma — salvo un rinvio che sarebbe sensazionale — questo sarà il principale scopo del viaggio. Il precedente trattato, infatti, è scaduto fin dal febbraio 1968. La firma del nuovo documento, già parafato nel giugno di quell'anno, è stata poi più volte rinviata, a causa dei dissensi determinatisi tra i due paesi.

La presenza di Suslov al posto di Breznev indica che Mosca non ha voluto protocollarmente degradare l'importanza della sua delegazione. Tuttavia, l'assenza del segretario generale del PCUS — giustificata con una leggera indisposizione che, semmai, avrebbe potuto motivare un ritardo in qualche giorno, ma non la rinuncia definitiva a un viaggio già due volte rinviato — sembra confermare che i rapporti fra URSS e Romania non hanno ancora raggiunto una fase di stabile assestamento, e che nemmeno la firma del trattato stabilirà un più ampio terreno di intesa. Del resto, il silenzio che da parte romena ha preceduto la visita dei leaders sovietici indica che Bucarest non vuole dare un rilievo eccezionale né alla visita, né al trattato.

I romeni persistono — e si potrebbe anzi dire che accentuano, in questa occasione — nella loro volontà di porre il problema delle relazioni con l'URSS nel più vasto quadro dei molteplici contatti e accordi che la loro attivissima diplomazia sta intrecciando con paesi di ogni continente e di diverso orientamento — dall'Europa occidentale alla Cina, agli Stati Uniti a Israele —, sotto l'insegna di una politica estera della massima apertura e spregiudicatezza. Le più recenti manifestazioni sono i viaggi di Ceausescu in Francia, di Bodnaras in Cina dove ha ricevuto grandi accoglienze), del primo ministro Maurer nella Germania occidentale e del ministro degli esteri Manescu negli Stati Uniti.

Ciò contrasta con l'aspirazione dell'URSS di mantenere presso i paesi del Patto di Varsavia una posizione di assoluta priorità quale «paese guida» del socialismo, aspirazione che ha trovato la sua massima soddisfazione con il nuovo trattato ceco-sovietico del 6 maggio, le cui clausole hanno sancito — per la prima volta in un solenne documento diplomatico — la cosiddetta «dottrina Breznev» sul diritto all'intervento collettivo nei singoli paesi socialisti. I romeni, che fin dal primo momento si dichiararono categoricamente contrari all'intervento del 21 agosto 1968 in Cecoslovacchia e contro la «dottrina Breznev», hanno mantenuto negli ultimi due anni questo atteggiamento.

Così, la firma del trattato romeno-sovietico avverrà a oltre due anni di distanza dalla scadenza del vecchio accordo, con una procedura quanto mai insolita, e a differenza di tutti gli altri accordi stipulati da Mosca con i suoi alleati Est-europei. E, per la terza volta, Breznev manca all'appuntamento con i dirigenti e la popolazione romena.

Il nuovo trattato venne siglato nel giugno 1968: due mesi dopo, l'invasione della Cecoslovacchia provocò anche in Romania un'atmosfera di timore e di tensione con Mosca. Il viaggio di Breznev per la firma venne rinviato, e per un anno non se ne parlò. Nel frattempo, si dice che i sovietici fecero pressione sui romeni per inserire nel trattato qualche frase richiamante la «dottrina Breznev», ma che Ceausescu si mostrò intransigente su ciò. La visita dei sovietici fu poi stabilita per l'estate 1969, ma l'invito di Ceausescu a Nixon di recarsi in Romania suscitò la reazione di Breznev, che annullò il proprio viaggio.

Paolo Basevi

DA UN TRIBUNALE MILITARE DELLA CAMBOGIA

CONDANNATO A MORTE SIHANOUK IN CONTUMACIA

Tra le principali accuse la collusione con i comunisti Il deposto leader replica da Pechino: guai ai traditori

Phnom Penh, 5

Il principe Norodom Sihanouk, deposto leader della Cambogia, è stato condannato oggi a morte, in contumacia, da un tribunale militare di Phnom Penh. Egli è stato riconosciuto colpevole di reato contro lo Stato, per aver autorizzato la permanenza in territorio cambogiano di vietcong, nordvietnamiti e membri del Pathet Lao, di essersi alleato con costoro contro il suo Paese, di aver fornito armi ai vietcong e ai nordvietnamiti, di aver incitato la popolazione e i militari a unirsi ai nemici, di aver violato la Costituzione, di aver compiuto atti di sabotaggio economico e finanziario. I beni di Sihanouk sono stati confiscati e a lui è stata tolta la cittadinanza cambogiana.

Durante il processo, protrattosi per alcuni giorni, sono stati ascoltati numerosi testimoni, che hanno denunciato varie colpe attribuite a Sihanouk, da quella di corruzione a quella di aver ordinato l'esecuzione capitale di 1.000 camboniagi, suoi oppositori di destra e di sinistra. Gli avvocati designati d'ufficio a difenderlo hanno sostenuto che tutte queste accuse non erano corroborate da prove adeguate.

Prima della condanna, Sihanouk aveva diffuso un comunicato da Pechino, affermando che il processo nei suoi confronti era illegale, e che egli respingeva in anticipo qualsiasi sentenza. Dopo aver smentito le accuse genericamente rivoltegli, Sihanouk ha detto che, quando tornerà al potere, farà giudicare da un tribunale del popolo «tutti i traditori e i loro collaboratori»; egli ha rivolto un altro appello alle forze armate, invitandole a disertare e promettendo il perdono.

TRE CITTÀ ATTACCATE DAI «VIET»

Phnom Penh, 5

Un portavoce dell'alto comando cambogiano ha dichiarato che forze vietcong e nordvietnamite hanno lanciato, oggi, attacchi contemporanei contro tre città, una delle quali a soli 35 chilometri da Phnom Penh. Il portavoce ha precisato che, la notte scorsa, truppe comuniste sono entrate nella cittadina di Saang, a 35 chilometri, appunto, dalla capitale, nella provincia di Kandal; dopo essere riusciti a raggiungere la piazza del mercato, le unità comuniste vi si sono attestate; gli scontri erano ancora in corso alla alba di oggi.

Un altro attacco è stato diretto contro la cittadina di Svay Chrom, nella provincia di Svay Rieng, 109 chilometri a Sud-Est dalla capitale; anche in quel centro gli scontri, cominciati la notte scorsa, continuano; finora sono stati trovati sul campo di battaglia i corpi di sei guerriglieri, mentre le perdite cambogiane sono state definite «leggere». Poco prima dell'alba, i comunisti hanno bombardato con mortai il capoluogo di provincia di Kompong Thom; nella zona sono stati scoperti grossi concentramenti di truppe comuniste che si stanno dirigendo sulla città. Altri bombardamenti di mortai sono stati effettuati dai comunisti contro i centri di Tonle Bet, 120 chilometri a Nord-Est della capitale, e Kompong Cham, 80 chilometri sempre a Nord-Est di Phnom Penh.

Da Bangkok, d'altra parte, si è appreso che unità thailandesi si sono unite alle forze cambogiane, vicino al posto di frontiera di Preah Viharn, nell'estremo nord della Cambogia, per bloccare l'avanzata verso la Thailandia di due grosse colonne vietcong: unità di fanteria thailandesi sono poste lungo la frontiera, in territorio cambogiano. Secondo buone fonti, numerosi profughi che abbandonano la zona dei combattimenti, affluiscono verso la frontiera.

LA BATTAGLIA DI BELFAST



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Belfast — Un'immagine dei nuovi, sanguinosi incidenti nella capitale dell'Irlanda del Nord: in una via del rione cattolico si levano le fumate dei «lacrimogeni» lanciati dalla polizia

TERRORE NELLA GIUNGLA AMAZZONICA

INDIOS SCATENANO LA GUERRA AI BIANCHI

I «Capaios» hanno reagito sanguinosamente a una violenta «invasione» dei cacciatori

Rio de Janeiro, 5

Gli indios «Caiapos» dell'alto Xingu, al confine fra gli Stati brasiliani del Para e del Mato Grosso — in una delle regioni più selvagge dell'impenetrabile selva amazzonica — sono scesi sul sentiero di guerra contro i cacciatori bianchi, che hanno invaso il loro territorio per dare la caccia ai gatti selvatici «Maracajas», preziosi per le loro pellicce.

Secondo notizie giunte a Belem, gruppi di cacciatori bianchi hanno invaso il territorio dei «Caiapos», portandosi dietro le loro famiglie e uccidendo a fucilate alcuni indios che tentavano di opporsi all'invasione. Ora, gli indios sono passati al contrattacco e hanno iniziato una guerra senza quartiere.

Un abitante dell'alto Iriri è giunto a Belem dopo un lungo viaggio, e ha detto alle autorità che nelle foreste fra le sorgenti dell'Iriri e dello Xingu, gli indios hanno trucidato a colpi d'arma da fuoco una intera famiglia di bianchi, composta da sette persone, fra cui quattro bambini; Jose Amaral, una delle vittime, è stato squartato, Francisco Amaral (il capofamiglia) e uno dei suoi figli sono stati impiccati a un albero dopo essere stati uccisi.

Il maggiore Jose Baia, delegato regionale del servizio di protezione degli indios, ha detto di non avere informazioni precise e di aver inviato nella regione un suo funzionario per accertamenti; egli ha confermato, però, che il conflitto tra «Caiapos» e bianchi è provocato dai cacciatori, che invadono le riserve e spesso saccheggiano le proprietà degli indigeni.

AMICIZIA E FIDUCIA FRA PARIGI E BONN

Pompidou approva l'«Ostpolitik» tedesca

Confermato il nuovo clima di «intesa cordiale» in due giorni di colloqui col Cancelliere Brandt

Parigi, 5

I colloqui franco-tedeschi svoltisi a Bonn, ieri e avant'ieri, nell'ambito degli incontri semestrali previsti dal trattato di cooperazione fra i due paesi, sono stati «estremamente cordiali, franchi e proficui»: questo è quanto si afferma negli ambienti governativi parigini, dove si sottolinea che le ottime relazioni personali instauratesi fra il Presidente Pompidou e il Cancelliere Brandt hanno avuto un peso determinante nel rilancio di una cooperazione in tutti i settori, basata sulla fiducia reciproca.

A conclusione della visita a Bonn, Pompidou — a quanto si è appreso — ha rinnovato il suo pieno appoggio alla politica di distensione con l'Europa orientale, attuata dal Governo Brandt. Pompidou e Brandt hanno inoltre deciso di rafforzare l'amicizia fra i due paesi, consolidando la collaborazione franco-tedesca nei settori della industria, della tecnologia, in seno all'Euratom, in campo militare e nel settore del traffico. Durante una conferenza stampa, a chiusura dei colloqui fra le delegazioni dei due paesi, il portavoce francese Hamon ha dichiarato che la Francia non oppone alcun freno alla politica verso l'Est europeo (la cosidetta «Ostpolitik») del Cancelliere Brandt, né aspira a speciali diritti o competenze in seno a quelle che sono le responsabilità sulla Germania e su Berlino delle quattro potenze.

Il ministro degli esteri francese, Schumann, ha dal canto suo sottolineato la connessione che esiste fra tutte le iniziative nei confronti dei paesi del Patto di Varsavia e la buona disposizione francese a sottoscrivere «al momento opportuno» questi sforzi verso la distensione nell'Europa centrale. Pompidou ha infine messo in rilievo l'importanza della stretta collaborazione franco-tedesca, anche per quanto riguarda le questioni europee, affermando che l'allargamento delle Comunità riuscirà a dare risultati positivi solamente se vi sarà un'intima collaborazione tra Francia e Germania federale.

PAUROSO CONSUMO DI MARIJUANA E LSD A UN FESTIVAL «POP» IN GEORGIA

Sbornia di droga per 250 mila

Le autorità esortate a dichiarare il «disastro sanitario» nella zona della manifestazione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Byron, 5

I medici presenti al festival internazionale di musica «pop» di Atlanta hanno dichiarato «fuori controllo» la situazione determinata dal vasto uso di stupefacenti, e hanno invocato l'assistenza federale e dello Stato della Georgia, invitando le autorità a dichiarare l'intera sede della manifestazione «zona di disastro sanitario». A complicare il drammatico quadro, tutt'attorno al piccolo paese di Byron, scelto dagli organizzatori per ospitare il festival, si sono verificati spaventosi ingorghi del traffico, cosicché le ambulanze inviate sul posto, perché portassero via le persone in preda a più gravi intossicazione da droga, sono state impossibilitate ad arrivare a destinazione, e si è dovuto far ricorso all'invio di un elicottero da Fort Benning.

I medici, intanto, facevano sapere che le tende del pronto soccorso erano gremite di gente drogata, e' chiedevano altri medicinali. L'aria era greve dell'odore dolciastro della marijuana, e gli spacciatori smerciavano liberamente lo LSD, presentandolo sotto forma di «sandwich al burro di noccioline clinico». C'era chi praticava all'aperto il libero amore, chi andava in giro in abiti ricavati da bandiere americane, e un'immensa bandiera a stelle e strisce sventolava presso il palcoscenico, ma capovolta.

Più di 250 mila persone, per lo più giovani, erano affuite al campo di soia, nel cuore della Georgia, scelto quale sede del festival: sulla nazionale numero 75 le auto erano stipate paraurti contro paraurti, e i motel avevano registrato il tutto esaurito in un vasto raggio, fino al Tennessee.

Gli organizzatori avevano stabilito che, per l'ingresso, si dovessero pagare 14 dollari; ma hanno rinunciato all'idea di fronte a una massa di quattordici o quindicimila giovani che, radunati ai cancelli, scandivano: «Dentro, dentro». Il festival si è aperto con le invocazioni di un «guru» indiano, lo «yogi» Bhajan; poi si sono susseguiti sul palcoscenico i complessi di musica rock; solo all'alba i «fans» hanno preso un poco di riposo, sistemando i giacigli sul campo di soia fangoso per la pioggia. Faceva servizio d'ordine una «gang» motociclistica, assunta per l'occasione dagli organizzatori; i giovani in moto giravano lentamente tra la massa, con il fucile da caccia a tracolla, mentre un giovane dai lunghi capelli faceva pubblicità ai suoi «panini clinici», spruzzati di LSD.

Il Governatore della Georgia, Lester Maddox, ha commentato quanto accadeva definendo il festival «una vergogna e una disgrazia»; «ci si può attendere che qualcosa di simile accada nella giungla — ha detto Maddox —, non nell'America civile». Mentre Maddox parlava ad Atlanta, a Byron i giovani ascoltavano gli «Allman Brothers», i «Radars», gli «U.S. Reds» e altri complessi, e tutt'attorno regnava una grande confusione. Poi è arrivato l'appello dei medici.

A Echeconnee Creek, due chilometri e mezzo a Nord del campo di soia (il festival occupava anche una vicina pista per corse d'auto di serie), migliaia di giovani si tuffavano in un torrente a cercare refrigerio (la temperatura ha raggiunto i 40 gradi nella zona, un primato per i primi di luglio) e la polizia con i megafoni invitava la gente a non togliersi tutti gli indumenti: ma qualche giovanotto e qualche ragazza non hanno ascoltato la raccomandazione.

U. P. I.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Improvvisamente è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Osiride Brovedani

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie e i parenti tutti.

Trieste - Tarvisio
5 luglio 1970

(Primaria Impresa Zimolo)

I dipendenti della FISSAN di O. Brovedani & C. s.a.s. prendono parte al lutto per la morte di

Osiride Brovedani

Si associano al lutto:
— CLARA LAZZARI
— ALFREDO CRAGLIETTO
— RAFFAELE DE RIU'
— SILVANO FERIN
— GUIDO CRECHICI e la ditta GRAFAD
— GUIDO INCHIOSTRI
— PAOLO MARCHESANI
— ANGELO BRAICOVICH
— RENATA COCILIO
— famiglia SIMONETTI
— VALERIA ed ENRICO LELLI
— LUISA VERDERI

L'ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE - Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano ricorda con profondo rimpianto

Osiride Brovedani

amico e benefattore.

DUILIO e CECILIA DURISSINI si associano al lutto dei familiari per la perdita di

Osiride Brovedani

†

A soli 11 giorni dalla scomparsa del marito, ha cessato di vivere

Vanda Cossutta nata Taucer

lasciando nel più profondo dolore la figlia BRUNA, il nipote GUIDO e i parenti tutti.

Si ringraziano i medici e il personale della IV medica dello Ospedale Maggiore e un particolare ringraziamento al dott. Luciano Sereni che l'ebbe in cura per molti anni.

I funerali seguiranno oggi 6 luglio, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

†

Il giorno 4 luglio si è spento il nostro caro

Antonio Giorgi

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la figlia, i nipoti, le nuore, il genero e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 6 luglio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per Cattinara.

(Servizio Comunale T.F., tel. 38-608)

†

Il giorno 3 luglio è venuto a mancare improvvisamente il nostro adorato papà

Giacomo Marino

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia, i figli, le nuore, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Famiglie: MARINO, CERASARI, BATTISTEL

†

Il giorno 2 luglio si è spenta serenamente all'età di 84 anni

Caterina Lorenzini ved. Nardin

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli, il genero, la nuora, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Luigia Schmidt

si è spenta, lasciando nel dolore i figli, le nuore, i generi, i nipoti e i pronipoti.

I funerali avranno luogo oggi 6 luglio alle ore 14.15 dall'Osp. di San Giovanni.

Trieste - Roma - Milano - Ginevra

† Rodolfo Guzzi

non è più.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio e i parenti.

Il 6 luglio ricorre il primo anniversario della dolorosa scomparsa del nostro caro e amatissimo marito e padre

Luigi Ferluga

La moglie TERESA, il figlio FRANCO, la nuora, la sorella e il cognato Lo ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

La moglie TERESA

†

Dopo una vita dedicata alla famiglia e all'insegnamento di tre generazioni, si è spento serenamente il

PROF.
Edoardo Decaneva

Lascia nel dolore le sorelle, i nipoti, la cugina e i parenti tutti che danno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Ringraziano il medico curante e amico dott. Giorgio Presca, i Medici e il personale dell'Ospedale Maggiore.

Ringraziano, pure, commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Famiglie: TERRANI, MORISANI, PETELIN e IHAN

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

ALICE piange la perdita del caro

Edoardo

Partecipano con dolore al lutto della famiglia:
— ANITA ed ERNESTO PRESCA
— GIORGIO e RENATA PRESCA
— FABIO e GABY PRESCA

Al profondo cordoglio della famiglia, si associa con animo angosciato l'affezionatissima amica prof. AMALIA TOPPANI.

GINO e MARGOT MEOLA, BRUNO e MARINA LION partecipano con dolore al lutto per la scomparsa del

PROF.
Edoardo Decaneva

a loro infinitamente caro.

Si associa al lutto la famiglia PRESCA - MALLI.

Partecipano al lutto:
— Famiglia GIORGIO RICCI
— Famiglia ALESSANDRO RICCI
— LICIA PERSI COCEVAR

† Il 4 luglio, a soli 17 anni, tragico incidente ci ha rapito il nostro caro

Dario Cressi

Angosciati lo annunciano i genitori, la sorella, il cognato, la nonna e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani martedì 7 luglio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto le famiglie LA BIANCA, BOSSI, CALLIGARIS, MISSORI, COSMA, VENANZI, FAVRETTO e GAGLIARDI.

Il fraterno amico GIOVANNI e le congiunte famiglie SVARA, PERUZZI e BARTOLE partecipano con immenso dolore al lutto.

†

Il giorno 4 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Vascotto

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIA, il figlio FRANCESCO con la moglie MARIA, la figlia ILDE con il marito ANGELO, il fratello GIOVANNI, la sorella MARIA, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento al Direttore e al personale del Cronicario di Padriciano.

I funerali seguiranno domani martedì 7 luglio alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

NERINA DELNERI vedova FRATTA, commossa per le attestazioni di affetto ricevute per la scomparsa del suo caro marito

Gustavo Fratta

anche a nome dei parenti tutti, ringrazia, riconoscente, Enti, Associazioni, amici e tutti coloro che, in vario modo, hanno preso parte al suo dolore.

Una Santa Messa sarà celebrata il 9 luglio alle ore 7 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

MARIA LUISA KECHLER AVANZO e le figlie CARLA, ROBERTA con il marito GASTONE LAZZONI e i parenti tutti, ringraziano commossi per l'affettuosa e unanime partecipazione al loro grande dolore per la scomparsa di

Federico Alessandro Kechler

San Martino di Codroipo (Udine), 6 luglio 1970

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto, tributate alla nostra cara mamma,

Francesca Bonifacio ved. Sigon

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore onorando la Sua memoria.

Famiglie FABRICI-RATZKI

Nel primo anniversario della scomparsa della loro cara

Mira Scherian v. Horvath

La ricordano con immutato dolore la figlia ADA col marito BRUNO, il nipote CLAUDIO con la moglie FLORA e la sorella LUCIA.

Vivamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Paola Bennari

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

LAURA STEFANI ricorda con infinito rimpianto i lunghi anni di fraterna amicizia e con grande dolore prende parte alla scomparsa del giornalista e scrittore

Rino Alessi

Il Presidente PIETRO FERRARO, il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE e i DIPENDENTI tutti delle Cartiere del Timavo partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Alessi e il giornale «Il Piccolo» per la scomparsa del caro amico

Rino Alessi

Trieste, 3 luglio 1970

ROSITA e GUIDO GERIN partecipano al lutto dell'amico Chino per la perdita del suo illustre Padre

Rino Alessi

Partecipa al lutto per la scomparsa di

Rino Alessi

DECIO GIOSEFFI.

†

La nostra tanto cara e buona mamma

Valeria Vouk ved. Siega

è improvvisamente mancata ieri.

Ne danno il tristissimo annuncio la figlia GIULIANA con il marito FRANCO e gli adorati nipotini MARCO e MICHELA, il figlio LUCIANO con la moglie RUTH e con PETRA, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

La data e l'ora del funerale non sono state ancora definite.

† Il 5 luglio è mancata al nostro affetto

Andreina Cok v. Pockar

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA con il marito NINO e le nipotine DANIELA e MARINA (assenti), il fratello, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 6 luglio alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Famiglie: PISCHIANZ ZOCCHI - CEPAR - DE MARCHI - UMEK

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

† Il giorno 3 luglio è mancata all'affetto la nostra cara mamma

Cristina Predominato nata Gherdol

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli, le nuore, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

†

Pietro Dussich

si è spento il 4 luglio a Varese lasciando nel dolore il figlio BENITO, la moglie, le nipotine e i parenti tutti.

Varese - Trieste, 5-VII-1970

Ricordano con profondo rimpianto l'indimenticabile amico

Enrico Davanzo

MASSIMO e ANNA RADIVO, FULVIO e GRAZIA SCHIAVON, RODOLFO e MARZIA DELLAVALLE, MARIO e FRANCA DELLAVALLE.

Commosso per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Ezio

ringrazio quanti in diverso modo presero parte al mio dolore onorando la Sua memoria.

GIULIO BENEDETTI

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Longino Zollia

ringraziamo di cuore quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

LA FAMIGLIA

Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno partecipato al mio grande dolore per la scomparsa di

Umberto D'Este

Un grazie particolare ai colleghi dell'ACEGAT.

PINA ved. D'ESTE

Nel III anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Bruno Zago

la moglie, la figlia e i parenti Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata mercoledì 8 luglio alle ore 7 nella chiesa della Beata Vergine Addolorata.

SILVA con il marito e i figli ricordano con immutato affetto a parenti e amici la cara mamma

Maria Venier in Viezzoli

nel primo anniversario della scomparsa.

Monza, 5 luglio 1970

†

Il giorno 3 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Pertot ved. Garbais

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il nipote GIORGIO con la moglie FRANCA, i pronipoti MAURIZIO e ANTONELLA e i parenti tutti.

Un ringraziamento al medico curante dott. Silbermann, alle Suore e alle infermiere del V Rep. DAM dell'Ospedale della Maddalena.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

†

Il 3 luglio, serenamente si è spento

Biagio Fantoma

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie BRUNA, il figlio CLAUDIO, le sorelle, i nipoti, i cognati e i parenti tutti.

Ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore, in particolare i Medici, le Suore e le infermiere per le assidue cure prestategli.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 - Tel. 38006)

† Il giorno 5 luglio si è spento il nostro caro papà

Giovanni Lovrecic

Lo piangono il figlio GUIDO e la nuora TINA che ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani 7 luglio alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

CLAUDIA e CLAUDIO ricorderanno sempre nonno GIOVANNI.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Il 3 luglio è mancato ai suoi cari

Ugo Martinelli

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie e i figli.

Un sentito grazie al dott. Cattin per le premurose cure.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 5 luglio si è spento

Francesco Di Bitonto
Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i generi, le nuore e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 7 luglio alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Prendono parte al lutto per la scomparsa di

Marino Vianello

gli amici DARIO e MIRELLA PREMOLI.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara estinta

Orsola Vergerio n. Zetto

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie: VERGERIO, DEPONTE, ZETTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Domenico Filippi

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore onorando la Sua memoria.

La MOGLIE e i FIGLI

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Eugenio Rosa Uliana

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

La moglie e i figli

La moglie ELISABETTA e la figlia GIANNA ricordano il loro caro

Umberto Giorio

tragicamente perito insieme ai genitori

Vittorio e Marina

nel primo anniversario della immatura scomparsa.

Trieste, 6 luglio 1970

Nel V anniversario della tragica scomparsa del nostro caro

Nereo Martinelli

la moglie e la figlia lo ricordano.

4 luglio 1970

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO DIECI in palazzina con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO, prenotansi appartamenti da 2, 4, 5 stanze servizi terrazze; possibilità MUTUI fino 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 25924 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE via Felluga vendonsi ultimi 2 appartamenti signorili mq 130, vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort GARAGE possibilità mutui fino al 75% del prezzo svolgimento gratuito pratiche CONTRIBUTO REGIONALE AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telefono 755885 orario 16-19.30. 25924 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI, via Brandesia, in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi VISTA LIBERA prenotansi appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore; mutuo fino 75%; SVOLGIMENTO GRATUITO domande mutuo e pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 telefono 755885 orario 16-19.30. 25926 S

A.A.A.A.A. «SILVER RESIDENCE» gruppo condominiale nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI E VIA GELSOMINI, servita comodamente da scuole, negozi, linea filoviaria, possibilità acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE, nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da una, due, tre, quattro o più stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutui fino 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-855. Orario 16 - 19.30. 25928 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde CONSEGNA IMMINENTE vendonsi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da 2, 3, 4 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze GARAGE PRIVATI centralnafta 2 ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 25924 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione Centrale) in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro o più stanze, ricchi servizi, massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. Mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885. Orario 16-19.30. 25928 S

A.A.A.C. APPARTAMENTO IN VILLA primingresso posizione centrale e tranquilla nel verde giardino proprio abitazione signorile su 2 piani con tripli servizi VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. BELLISSIMI CENTRALI PRIMO INGRESSO PIANI ALTI 1 stanza cucina bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta acqua calda centralizzata antenna centralizzata eventualmente affittati 33.000 mensili VENDONSI 5.500.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. BELLISSIMI PER INVESTIMENTO CAPITALE PRIMO INGRESSO 1 stanza cucina bagnogabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta in palazzine signorili VENDONSI. MUTUO FINO AL 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. CASETTA in posizione verde e tranquilla vicinissima al centro: soggiorno con caminetto 2 stanze cucina bagnogabinetto cantina giardino piano superiore: matrimoniale completa di servizi e grande terrazza, rifiniture rustiche VENDESI 17.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. COMBINAZIONE CASA RECENTE stanza cucina bagnogabinetto poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore, LIBERO VENDESI 4.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. FABIO SEVERO casa recente piano alto 4 camere cucina doppi servizi stanzetta cantina poggiolo centralnafta ascensore VENDESI OCCASIONE 16.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. GINESTRE MARE palazzine residenziali con terrazza spiaggia propria garage cabine soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta VENDONSI CON MUTUI FINO AL 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. MANZONI bellissimo, camera cameretta cucina doccia gabinetto VENDESI OCCASIONE 4.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. MOLINO A VENTO casa nuova piano alto 2 stanze soggiorno cucinino bagnogabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta VENDESI AFFARONE 7.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. OCCASIONE zona Fiera, bellissimo ultimo piano, completamente rimesso a nuovo, soggiorno cucinino matrimoniale stanzetta bagnogabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta VENDESI 7.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. PRIMO INGRESSO IN ZONA SIGNORILE 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio poggiolo balconata centralnafta ascensore impianti centralizzati MUTUO FINO AL 75% VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

CASA EDITRICE
ben quotata catalogo diversificato di varia - con programmi d'espansione - ricerca
AGENTE
veramente introdotto Librerie e cartolibrerie in tutto il Veneto e Trentino - Alto Adige per abbinamento vendita. Massima serietà. Scrivere:
IEI - Casella Postale n. 1745 Milano

A.A.A.C. ROIANO CENTRO, piazza tra i Rivi, bellissimi appartamenti attici locali, costruzione avanzata singole disponibilità: 2, 3 stanze cucina bagnogabinetto poggioli ripostigli terrazze ascensore impianti moderni centralizzati riscaldamento centrale a gasolio VENDONSI con mutui fino al 75%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. VIA FELLUGA appartamento bellissimo con vista mare in palazzina 3 stanze cucina bagnogabinetto terrazza centralnafta VENDESI COMBINAZIONE 9.800.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. VILLA CON GIARDINO complessivi 2640 mq, in zona campo golf, Padriciano, zona signorile tutti i comforts moderni VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.C. XX SETTEMBRE casa nuova primo ingresso camera cameretta cucina servizi separati terrazza tutti i comforts moderni VENDESI 8.800.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A. APPARTAMENTI 1, 2, 3 stanze zona San Giovanni panoramici in palazzina prossima consegna vendonsi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1 tel. 68734 16-19. 48046 S

A.A. VENDONSI casa panoramica libera via Farnetello, 6 camere 2 bagni 2 cucine terrazza giardino garage. Centralissimo vende privato, appartamento 4 camere tinello servizi, Opicina villa esentasse 3 camere salone giardino zona residenziale. Barcola villa 2 appartamenti 1200 metri area. Aurora Ginnastica 1, telefono 750323.. 25978 S

ACQUISTO appartamento 3 stanze ogni comfort panoramico zona tranquilla pronto immediatamente, con mutuo. Cassetta 25966 S, SPI.

AFFARONE vuoti restaurati città 2, 3 stanze cucina bagno vendonsi privato, facilitazioni pagamento; tel. 31335 oppure 730589. 25954 S

APPARTAMENTI condominio zona PESTALOZZI varie grandezze rifiniture accurate FACILITAZIONI pagamento VENDONSI Immobiliare VESTA Gallina 4. 49755 S

APPARTAMENTI 1, 2, 3, 4 camere varie zone, vende impresa costruzioni Ing. Franceschina, via Diaz 10, telef. 24190, ore 16-19. 25984 S

APPARTAMENTI camera cucina servizi riscaldamento centrale liberi o affittati ottimo reddito vendonsi via Bonomea telef. 29159, Klauer. 49729 S

APPARTAMENTINO soffitta 5.o piano semimmobiliato vendesi 1.350.000; tel. 766618 ore 16.30-18.30. 48030 S

APPARTAMENTO restaurato lussuosamente, paraggi Passeggio S. Andrea. Quattro stanze, stanzetta, bagno-WC, ripostiglio, vasta cantina, riscaldamento, senza ascensore. Vista magnifica, Lire 11 milioni 500.000, vendesi. Cassetta 25986 S, SPI.

APPARTAMENTO zona commerciale 2 camere 2 camerini vista mare vendo 5.800.000; telefonare 37915. 25968 S

APPARTAMENTO libero stanza grande cucina soleggiato centrale vendesi facilitando. Visitare Pascoli 32 V piano ore 16-18 feriali. 0049355 S

APPARTAMENTO nuovo soggiorno cucinino bagno poggioli stanza vendo per investimento, tel. 37915. 49745 S

APPARTAMENTO viale D'Annunzio signorile recente costruzione 3 stanze stanzetta doppi servizi vista vende Amministrazione Alberti via S. Caterina 1 tel. 68734 16-19. 48046 S

BESENGHI vendesi villa 2 appartamenti ciascuno 4 stanze servizi termosifone cantina giardino. Inintermediari telefonare 767630 ore 13-15. 26421 S

BONOMO 15, appartamento due camere cucina 2.650.000; altro camera cucina bagno 2.500.000 soleggiatissimi vendonsi facilitazioni; visitare ore 11.30-13, 16-17.30. 47982 S

CAMERA cucina wc comune I piano libero vendesi contanti 1.500.000 inintermediari telefonare 746283. 74104 S

CATTINARA villa panoramica modernissima 5 stanze salone comfort vendita diretta; informazioni 35664. 25944 S

CATULLO lussuoso VI, nuovo, prontingresso, salone, 2 stanze, doppi servizi, garage, comforts, vendesi, telef. 767993. 47958 S

CENTRALISSIMI, lussuosi, anche attici su due piani, tutti i comforts, facilitazioni, pronti vendonsi, tel. 94540. 26395 S

IMMOBILIARE ITALIA 38102 vende: signorili vicolo Scaglioni, attici Ciamician e via Rovigno, appartamenti 2, 3 stanze Erta S. Anna, Strada per Longera, Monte d'Oro, vicolo Ospedale Militare, via La Marmora, Condominio San Pasquale. 90 S

IMMOBILIARE ITALIA 38102 vende: locali d'affari varie grandezze, bar, autorimessa primo ingresso. 90 S

ISTRIA 214, cucina, 2 stanze, ascensore, centraltermica, vende IMMOBILIARE CIVIDIN & SERPO, 35664. 25944 S

LIGNANO Villini nuovi inclusi 340 metri pineta, vendonsi 9.700.000. Telefonare Trieste 730290. 49752 S

LOCALI per negozi, nuova costruzione, capolinea 19, Strada Vecchia dell'Istria angolo via Mascagni. Consegna pronta, vende impresa, tel. 31084. 26415 S

MAGAZZINO centrale seminterrato adatto deposito, 280 mq, vende Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, 16-19. 48046 S

MUGGIA vendonsi terreni vista mare, appartamenti attici panoramici. - Amministrazione Millo. Tel. 981370 ore 16.30-19. 817 S

OCCASIONE vendesi zona verde centrale salone, matrimoniale, soggiorno, cucinino ampia entrata, balcone, cantina, centralnafta, tel. 734369. 25970 S

OCCASIONE centralissimi, Canal Piccolo 2/V, liberi 1, 2, 3 camere, vendo 1.780.000, 1 milione 950.000, 3.150.000, facilitazioni. Visitare feriali ore 11-19. 25942 S

OCCASIONISSIMA anche per investimento appartamento 2 stanze, cucina, doppi servizi 38102. 90 S

PALAZZINE vista panoramicissima, zona verde, tranquilla, 2-3 stanze, attici, mansarde, garage, vasto giardino, contanti da 2.400.000, saldo ventennale, Immobiliare Oriani 2. 47958 S

PIAZZA Garibaldi 4-I piano, libero 4 vani, 120 mq adatto abitazione, uffici, ambulatori, vendesi. Visitare ore 10-13, 17-19. 47982 S

PICCARDI 60 III, vendo due stanze, cucina, bagno, telefono, cantina. Telefonare feriali ore pasti, 78041. 25918 S

PRIVATO vende stabile 6/10 indiviso Stazione centrale, telefonare 30815. 49709 S

PROGETTO approvato con 2 appartamenti, locali d'affari, 600 mq. Terreno zona Opicina, occasione vendo, telefono 37915. 95968 S

QUARTIERE 2 stanze, cucina, vendesi via Venezian, telef. 91941. 49759 S

QUARTIERE MARCESIO - VIA PUCCINI. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. E' INIZIATA LA VENDITA DEL 5.o LOTTO. MUTUI 80%. SIGNORILI DA 1, 2, 3, 4 STANZE, VISTA MARE, GIARDINI, POSTEGGI. DISPONIBILI ANCORA I PIANI ALTI. VISITATELI DALLE 8.30 ALLE 12.30 E DALLE 15.30 ALLE 19.30. FESTIVI: 10-12. TEL 811225. SOCIETA' EGENA. 25545 S

SANTA Croce terreno sul mare 1500 mq progetto approvato vendesi, inintermediari. - Cassetta 25966 S, SPI.

S. CROCE MARE villino 2 stanze cucinino da completare accesso privato spiaggia vende Amm.ne Alberti v. S. Caterina 1. Tel. 68734 16-19. 48046 S

SAN GIACOMO, Pozzo 22, libero camera cucina, lire 2 milioni 480.000; altro camera, cameretta, cucina doccia vendonsi facilitazioni. Visitare ore 11-13, 16.30-18.30. 47982 S

SANSOVINO 3 stanze, ascensore, centraltermica piano V vende Immobiliare CIVIDIN & SERPO via Canalpiccolo. 25944 S

SELLA NEVEA CANIN prenotazione alloggi costruendo complesso residenziale informazioni Immobiliare CIVIDIN & SERPO via Canalpiccolo 2. 25944 S

TERRENI Gabrovizza acqua luce costruibilità garantita vendonsi. Tel. 755290. 47946 S

TERRENO carsico costruibile piccoli lotti vendo. Tel. 37915. 49745 S

TERRENO con progetto zona Grignano 800 mq vista bellissima vendo. Tel. 37915. 25968 S

TERRENO piano 2500 m vastissimo panorama Calle Muggia Vecchia vendesi. Tel. 981617. 47924 S

TERRENO Tarvisiana acqua luce per deposito accesso autotreni vendesi occasionissima. Tel. 755290. 47946 S

UFFICI centro città ultramoderni servizi lussuosi vendonsi. Tel. 94540. 26395 S

VENDESI villa signorile Opicina 400 mq più parco 1200 mq e garage, telefonare 38458. 25882 S

VILLA Rossetti Scaglioni dodici vani servizi riscaldamento giardino garage complessivi oltre mille mq. vendesi. Telefonare 95758, 32694. 25874 S

ZONA stazione palazzina signorile vendo attico panoramico 4 stanze biservizi; altro 3 stanze garage, visite al pomeriggio Cantiere via Solitro. Cassetta 49509 S. SPI.

Appartamenti
Cividin & Rosenwasser
a condizioni buone con mutuo e dilazioni
Via A. Diaz 7 tel. 30088-35107
L'Ufficio VENDITE sarà a disposizione del pubblico dal le ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 Sabato dalle ore 9 alle 12

TURISMO - VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

ALTIPIANO carsico località amena affittansi una due matrimoniali luglio agosto eventuale uso cucina garage. Telefono 212044. 47944 T

BELLARIA Pensione Castellucci, tel. 49308 vicinissima mare, tutte camere bagno, prezzi eccezionali. Interpellateci. Parcheggio. Direz. prop. 6037 T

GABICCE Mare. Hotel Romea, tel. 62478, nuovo, vicino mare, tranquillo, tutte camere doccia e wc vista mare, comforts, menù a scelta. Luglio e 24-31/8: 3300; agosto 3700 complessive. Cabine mare. 5815 T

GRADO: centro appartamento nuovo 4-5 letti tutti comforts affittasi agosto. Immobiliare Nistri, Riva Scaramuzza, Grado. Monfalcone telef. 72203. 386 T

CEDO affittanza quartierino graziosamente arredato per villeggiatura Valbruna tel. 765721 49529 T

GRATIS signorina giovane dividerebbe suo appartamento romano signorina 23-25enne per trascorrere insieme soggiorno romano, massima serietà. Cassetta 48010 T, SPI.

RICCIONE. Hotel Ariston, 100 metri mare, settembre 2100, dall'1 al 15-7 e dal 25 al 31-8 2700, tutto compreso, telefono 41110 - 41357. 5792 T

RICCIONE. Hotel Los Angeles tel. 0541/42595, dirett. mare, tutte camere servizi, ascensore, parcheggio, sett. 2500, luglio 3500 tutto compreso. 6039 T

RIMINI. Hotel Delle Nazioni, tel. 27844, dirett. spiaggia, tutte camere servizi, comforts, parcheggio. Sett. 2200-2400. Luglio 3000-3300. Agosto 3500-3800 complessive. 5957 T

RIMINI. Hotel Marabello, tel. 32255 a 20 m. mare, moderno signorile, trattamento primo ordine, camere con ogni comforts, prezzi modici, interpellateci. 6177 T

RIMINI. Hotel Tre Vele, telef. 29427 - 55027, nuovo, vicino mare, tranquillo, tutte camere servizi, balcone. Sett. 2200. Luglio-agosto 2600-3100 complessive. 6036 T

RIMINI - Hotel Zivago, via (traversale via Pascoli), telef. 55312, vicino mare, camere servizi, ascensore, dal 20 agosto e settembre L. 2000. 2244 T

RIMINI - Pensione Abano, via Romagnoli, tel. 54663. Vicino mare, zona centrale. Media 2500; alta 2900 complessive. 5967 T

RIMINI - Pensione Brennero. Tel. 26969, II cat., moderno, al mare, camere doccia wc balcone telefono privato, autoparco. Alta interpellateci. 6013 T

RIMINI - Pensione Noemi, tel. 24600, direttamente spiaggia. Luglio/agosto interpellateci. 5579 T

RIMINI - Pensione Tania, via P. da Rimini 3, tel. 24334. Vicinissima mare, tranquilla, cucina familiare. Luglio 2300, agosto interpellateci, settembre 1800. Gestione propria.

RIMINI - Pensione Vajon, tel. 24413, moderno, zona tranquilla, ideale per famiglie, camere con/senza servizi. Luglio 2400/2600 complessive; agosto interpellateci. Parcheggio. Gestione propria. 6098 T

RIMINI/Marebello - Pensione Amneris, tel. 32270, 50 m mare. Tranquilla, cucina genuina. Luglio 2500; agosto interpellateci. 6038 T

RIMINI - Marina centro - Pensione Cucciolo, tel. 25743. Zona tranquillissima, cucina romagnola. Alta interpellateci. 5798 T

RIMINI/San Giuliano Mare - Pensione Gladis, telef. 25420, vicino mare, camere con/senza servizi. Interpellateci. Gestione propria. 5903 T

RIVAZZURRA - RIMINI - Hotel Piccari. Tel. 32265, sul mare, camere servizi privati, cabine mare, garage privato. Settembre 2000 complessive. Luglio-agosto interpellateci. 5850 T

RIVAZZURRA - RIMINI - Pensione Annabella. Tel. 32527 - 20 m mare. Luglio 2500 complessive. Agosto interpellateci. 5437 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche «Proposte Matrimoniali». Moralità, riservatezza, ultratrentennale esperienza. - Istituto «Focolare» - Eustachi 45 Milano. 5126 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5130 U

drop

Oggi si inizia in tutti i negozi la grande vendita di fine stagione

BOOM CONVENIENZA

PER L'UOMO

Abiti in pura lana — L. 13.900
Giacche in pura lana — L. 6.500
Pantaloni in pura lana — L. 2.900
Abiti estivi in tropical lana e cotone — L. 11.900
Pantaloni estivi in tropical lana e cotone — L. 1.900

PER LA DONNA

Abiti estivi — L. 1.500
Tailleurs estivi — L. 3.500
Gonne e pantaloni in lana o in cotone — L. 900

PER I BAMBINI

Pantaloni corti per maschietto, abitini per femminuccia, gonnelline, tutto a — L. 900

Trieste via Dante 12
Gorizia corso Italia 82
Pordenone viale Cossetti 14
Udine via Vittorio Veneto 6

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE PER IL PROPRIO STABILIMENTO DI TRIESTE

cerca

IMPIEGATO ADDETTO AL MAGAZZINO

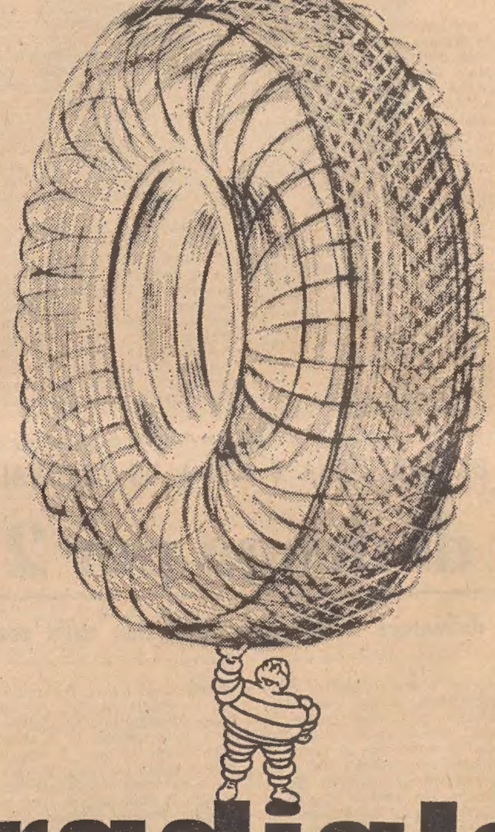
con esperienza di gestione materiali

Età compresa fra i 25 e 35 anni — Titolo di studio: almeno Scuola Media.

Si prega di inviare curriculum dettagliato precisando l'inquadramento e l'ultimo stipendio a **CASSETTA 3197 Z — S. P. I. — 34100 TRIESTE**

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 4

MICHELIN



il "radiale"

Checchè si dica, **è MICHELIN che sin dal 1948,** ha rivoluzionato l'architettura del pneumatico tradizionale e, imponendo al mondo intero una concezione costruttiva d'avanguardia, **ha creato il primo "radiale" con cintura stabilizzatrice in fili di acciaio, "tipo X".**

Da allora, sino ai giorni nostri, **MICHELIN ha costantemente perfezionato la tecnica radiale** in oltre venti anni di esperienze e di ricerche e la sua superiorità in materia è incontrastata.

Oggi, le principali Case automobilistiche adottano in primo equipaggiamento **il "nuovo radiale ZX" MICHELIN,** perché **risponde a pieno alle esigenze della più moderna motorizzazione: tenuta di strada** in qualsiasi circostanza, **viaggi sul velluto** ed **economia,** perché **raddoppia i chilometri e risparmia carburante.**

Ancora una volta MICHELIN ha anticipato l'avvenire del pneumatico
ed è oggi il primo produttore al mondo nel campo del "radiale".

PROP.MICHELIN 2/70